IL NAPOLI FA BOOM: ARRIVANO GARELLA, GIORDANO, RENICA

NAPOLI — Giordano e Garella sono da ieri sera ufficialmente del Napoli. La notizia non è nuova, mancava però del crisma della ufficialità. Come si vede Italo Allodi, direttore generale ingaggiato già quest'inverno da Corrado Ferlaino, vuole creare attorno a Diego Maradona le strutture idonee per affrontare il prossimo campionato con ambizioni di primato. A questi due nomi va aggiunto anche quello del sampdoriano Renica, che può ricoprire indistintamente sia il ruolo di libero che quello di centrocampista arretrato. Giordano, per restare a Napoli un triennio, percepirebbe la somma (lorda) di 1 miliardo e 600 milioni. Non si conoscono ancora i dettagli economici che hanno portato Garella al club partenopeo. Ieri è stato reso noto anche il nome che comparirà sulle maglie azzurre: la Bultoni, nuovo sponsor.

I tifosi sono entusiasti di come si stanno muovendo Italo Allodi e sognano già lo scudetto. In questi giorni si parla addirittura dell'acquisto di Falcao, cervello ideale per spalleggiare le azioni di Maradona. Se questo sogno dovesse tramutarsi in realtà, il sacrificato sarebbe naturalmente Daniel Bertoni. E' escluso, invece un interessamento per Bruno Conti. Un altro importante «acquisto» è la conferma di Salvatore Bagni.

STAMPA SERA

LE COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI MATURITA'

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 119

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 21 Maggio 1985

Referendum e assemblea Confindustria

LA CGIL PROPONE CHE RISPONDE LUCCHINI?

In cambio di una nuova scala mobile, la Cgil è disposta a rinunciare alla restituzione dei quattro punti di contingenza, cancellati dal «decreto di San Valentino». E' la proposta che Lama rilancia a Cisl, Uil, Confindustria e governo per trovare in extremis un accordo che eviti il referendum del 9 giugno.

Sono state necessarie quattro ore e mezza di riunione della segreteria, ieri in corso Italia, per formulare questo progetto. Prevede: 1) una fascia minima (750 mila lire mensili lorde?) interamente indicizzata; 2) il resto della retribuzione difeso al 25 per cento dal carovita; 3) scatto della contingenza ogni sei mesi, anziché ogni tre (e il riferimento non sarebbe più il vecchio «paniere», ma l'indice Istat); 4) pagamento dei decimali da parte della Confindustria; 5) modifiche all'Irpef per il recupero del *fiscal-drag* già quest'anno.

E' un piano simile a quello delineato fin dal gennaio scorso, ma con una novità sostanziale: se venisse accolta questa ipotesi, cadrebbe — la Cgil lo afferma esplicitamente — la richiesta di restituzione dei punti tagliati dal provvedimento governativo nel marzo '84. L'articolo di legge «incriminato» dovrebbe naturalmente essere abrogato con un disegno di legge per rendere inoperante il referendum. Inoltre s'afferma — e anche questo è da sottolineare — che la proposta è suscettibile di qualche modifica di sostanza, come del resto è inevitabile in un negoziato.

Le reazioni degli altri sindacati finora sono caute. La Cisl di Carniti considera la proposta interessante, anche se non ancora sufficiente. La Confederazione di Benvenuto esamina nel dettaglio il piano che «*pare non del tutto incompatibile con quello propugnato dalla stessa Uil*».

E la Confindustria? C'è molta attesa per quanto dirà il

Roberto Bellato

● SEGUE A PAGINA 13

Paura del terremoto. Le scuole sono chiuse

«NON C'E' PERICOLO» MA GLI AQUILANI DORMONO ALL'APERTO

L'Aquila. Per motivi di sicurezza il centro storico della città è chiuso alle auto (Telefoto Ansa)

L'AQUILA — Tutto sotto controllo, dicono gli esperti, ma ancora tanta paura tra la gente per la terra che continua a tremare. La maggioranza degli aquilani e dei cinque comuni più colpiti dal sisma — Lucoli, Tornimparte e Casamaina, nell'aquilano, Borgorose e Corvaro nel Rietino — hanno trascorso all'aperto la seconda nottata, moltissimi altri hanno lasciato la città rifugiandosi altrove, nelle seconde case al mare o presso parenti e amici. Tutti hanno scelto semplicemente l'albergo di una città, mentre stamane le scuole sono rimaste chiuse.

Sei scosse in meno di 30 ore (e una decina tra la mezzanotte e le 6 di questa mattina, quasi tutte strumentali, avvertite solamente dai supersensibili); le più «pesanti» e soprattutto le più allarmanti, quelle di ieri, dopo le tre di domenica, contenute entro il quinto grado della scala Mercalli.

Proprio le due scosse di ieri, verso mezzogiorno, hanno allarmato l'intera popolazione aquilana: uffici pubblici e privati e soprattutto le scuole sono state fatte evacuare in pochi minuti: molto panico, emozione, qualche svenimento ma niente danni alle persone. Qualche edificio del centro storico reca visibili i segni degli effetti delle scosse telluriche, accentuati negli stabili più vecchi, già colpiti dai terremoti degli anni precedenti. Ufficialmente nessuno stabile è stato dichiarato pericolante ma gli accertamenti e le verifiche sono tuttora in corso.

Quattrocento soldati della brigata «Acqui» sono mobilitati da ieri pronti ad intervenire in qualsiasi momento. Il centro storico dell'Aquila, dove vige l'isola pedonale, è chiuso al traffico automobilistico dalle prime ore del pomeriggio di ieri: l'ingresso è interdetto dai vigili urbani anche agli automobilisti muniti dello speciale permesso di transito. La disposizione è stata attuata per consentire alle squadre di tecnici di lavorare nelle migliori condizioni per le verifiche di stabilità.

Gli esperti, attraverso un comunicato della protezione civile, hanno reso noto che non sono previste nuove scosse consistenti o comunque superiori a quelle della mattinata di ieri. Però la maggioranza degli aquilani, dopo quella del quarto grado della scala Mercalli registrata ieri sera alle 19,59 si è attrezzata per stare «fuori casa»: centinaia di persone ieri hanno pranzato all'aperto in prossimità dei parchi cittadini e in zone pianeggianti e buona parte di questi ha fatto altrettanto ieri sera e probabilmente lo farà anche stasera.

SUL DISASTRO DI PRIOLO IPOTESI, NON UNA PROVA

L'incrociatore «Andrea Doria» si è allontanato in tempo dalla zona in fiamme

PRIOLO — Mentre nello stabilimento petrolchimico dell'Icam continua a bruciare parte del prodotto contenuto negli impianti, a Siracusa si cerca di fare un primo bilancio dell'incidente. Archiviate la paura per la nube tossica e le polemiche sui falliti piani di evacuazione, Regione, enti locali, sindacati ed azienda si confrontano ora sui dati reali.

Il vero problema è quello dei tempi. I lavori di bonifica della fabbrica liberata dal fuoco non saranno certamente brevi. E dell'etilene dell'Icam hanno bisogno sia la Montedison di Priolo, che lavorava a ciclo il prodotto dell'Enichem, sia i cosiddetti impianti intermedi che il gruppo di Foro Bonaparte vuol vendere ad aziende pubbliche o a un consorzio con la partecipazione della Regione.

Ora il «pacchetto» per il governo siciliano si fa molto più pesante. Il prossimo futuro, anche per sindacati e lavoratori, non sembra molto roseo. Bloccati gli impianti di produzione dell'etilene e del propilene, anche la «linea calda» dell'Icam, quella cioè dove veniva trattata la materia prima grezza, è stata bloccata. E c'è il rischio di danni alle apparecchiature. Ai 436 dipendenti dell'Icam, oggi senza lavoro potrebbero aggiungersi un migliaio di addetti dell'indotto.

Da parte sua l'azienda, in un comunicato emesso ieri pomeriggio, conferma la sua volontà di minimizzare le penalizzazioni produttive degli impianti. L'etilene, che veniva trasportato da un condotto che collega Priolo con gli stabilimenti dell'Anic di Gela, sarà assicurato.

Priolo. Gli ultimi focolai

Ipotesi sulle eventuali cause del rogo per ora non se ne fanno. Ufficialmente viene smentita la versione della rottura di una valvola, mentre si fa strada l'ipotesi di una fuga incontrollata di gas. L'intero stabilimento era automatizzato e controllato da una sala quadri, una modernissima struttura di controllo della funzionalità e della produttività dell'impianto. Le condizioni dei sei feriti stanno intanto migliorando.

Oggi è scoppiata una nuova polemica. Domenica era ormeggiato nel porto di Augusta l'incrociatore Andrea Doria, che dopo le prime esplosioni ha subito mollato gli ormeggi. Secondo gli ecologi la manovra è stata tardiva e pericolosa.

Danilo Banfo

LA MAFIA PUNISCE 2 MORTI, 3 FERITI

FRANCOFONTE — Ancora piombo e sangue mozzo come nei più classici dei regolamenti di conti. La mafia è tornata a colpire e a far sentire la sua presenza, in maniera tragica, malgrado i colpi ricevuti dalle forze dell'ordine e dai pentiti.

A distanza di cinque giorni dall'assassinio di un giovane pastore, Angelo Arosio, ferito mortalmente nella piazza principale del paese, altri due pregiudicati sono stati uccisi ieri sera intorno alle 22,20 a Francofonte, un grosso centro tra le province di Siracusa e Catania.

Le due vittime si chiamavano Gesualdo Navantieri, 33 anni, e Giovanni Massoni, di 28: sono stati sorpresi, mentre si trovavano in un appartamento in via Sirtori con altre tre persone, due uomini ed una donna anch'essi rimasti feriti.

I killer cercavano la strage. Dopo aver fatto irruzione nell'alloggio, gli assassini hanno sparato all'impazzata centinaia di proiettili che hanno ucciso i due pregiudicati e ferito in modo grave Carmela Roccaforte di 29 anni e gli altri due uomini.

Secondo gli inquirenti questo duplice omicidio sarebbe soltanto il primo atto di una nuova faida scoppiata all'interno della malavita catanese, che usa da anni Francofonte come base d'appoggio e centro di reclutamento per la manovalanza criminale.

d. b.

CHIOSCHI BENZINA CHIUSI GIOVEDI'

Non si vende il gas per uso domestico

ROMA — Niente benzina giovedì prossimo (e non per tre giorni, come sembrava in un primo tempo). Le associazioni di categoria hanno confermato la chiusura dei distributori a partire dalle diciannove del 22 maggio fino alle sette del 24 sulla rete stradale. Sulle autostrade, invece, le pompe funzioneranno a ritmo ridotto. Bocciati, infine, anche le vendite del gas in bombole per uso domestico e il ritiro di prodotti per riscaldamento ed autotrazione.

Alla base della fermata decisa dalle organizzazioni della distribuzione (Assopetroli-Confcommercio, Fierics-Cisl, Federpetroli, Faib-Secom e Competrol Confesercenti), tra l'altro, «*l'indisponibilità delle aziende petrolifere a trattare i temi del costi reali per il comparto della distribuzione nonché quelli della ristrutturazione della rete e dei rapporti normativi ed economici*».

GORBACIOV E REAGAN NON SI VEDRANNO IN AUTUNNO

Il leader del Cremlino non andrebbe a New York. Una lettera da Washington

WASHINGTON — Gorbaciov non vedrà Reagan a New York. Il «Washington Post» scrive oggi che il capo del partito comunista sovietico Mikhail Gorbaciov non si recherà, come si sperava (ma non era mai stato confermato) nell'autunno prossimo a New York per l'assemblea generale delle Nazioni Unite e non avrà quindi occasione di incontrare quest'anno il presidente degli Stati Uniti Reagan.

Secondo un responsabile della Casa Bianca, di cui il giornale non fa il nome, i «segnali» di una rinuncia al viaggio erano già stati notati a Vienna nel corso degli incontri, la settimana scorsa, del ministro degli Esteri sovietico Gromyko e del segretario di Stato americano Shultz.

La notizia non raggela ulteriormente il clima delle relazioni bilaterali Usa-Urss e non è escluso che le due diplomazie attendano luogo e momento più propizio per il vertice. La prova che i rapporti non sono peggiorati negli ultimi giorni è data dall'incontro, ieri, a Mosca del segretario al Commercio Usa, Baldrige, con Gorbaciov.

MOSCA — Il segretario Usa al Commercio Malcolm Baldrige ha consegnato ieri una lettera del presidente Reagan al segretario generale del pcus Michail Gorbaciov. La missiva, stando alla «Tass», contiene «in termini generali l'auspicio per un allargamento dei rapporti commerciali fra Usa e Urss».

Baldrige, a Mosca per i lavori della commissione commerciale mista Usa-Urss, tornata a riunirsi dopo 7 anni, è rimasto a colloquio con il leader sovietico per due ore e un quarto. Del contenuto della conversazione non è filtrata alcuna indiscrezione.

A proposito della lettera di Reagan, la «Tass» scrive che Gorbaciov, dopo aver preso visione del testo, ha osservato che esistono «obiettivi reali[ti] indispensabili per una cooperazione efficace e reciprocamente vantaggiosa fra Urss e Usa in una varietà di campi». «La conclusione si offre da sè — ha notato il leader del Cremlino —: è venuto il momento di scongelare il potenziale della cooperazione sovietico-americana, e di congelare, o per essere più precisi, di arrestare, la corsa agli armamenti e la escalation nelle ostilità».

E' stato reso noto che durante il loro incontro Gorbaciov e Baldrige hanno discusso delle prospettive di miglioramento dei rapporti commerciali.

Gorbaciov ha ricevuto ieri anche l'onorevole Gianni Cervetti, capogruppo comunista al Parlamento europeo. L'incontro — ha dichiarato Cervetti parlando con i giornalisti — si è svolto in un'atmosfera molto cordiale e informale e, per il fatto stesso che non fosse imposto da alcuna esigenza protocollare, testimonia dell'attenzione che il nuovo leader sovietico attribuisce ai rapporti con l'Europa.

Ricevuto privatamente nell'ufficio di Gorbaciov nella sede del Comitato Centrale, alla sola presenza di Andrei Aleksandrov, assistente per la politica internazionale, Cervetti ha discusso con il Segretario del pcus un ampio ventaglio di argomenti.

In politica interna — ha detto l'eurodeputato comunista — Gorbaciov ha annunciato «modificazioni strutturali» affermando che il rapporto tra centro e periferia in Unione Sovietica «non può che essere modificato». Sul piano internazionale il leader sovietico — ha spiegato Cervetti — ha ribadito prima di tutto che sul problema globale dei missili l'Urss «ha già fatto dei passi avanti», avanzando proposte «che non hanno ricevuto risposta», e che comunque intende procedere su questa strada fino ad arrivare «allo zero assoluto».

DOLLARO APRE 1956

ROMA — Dollaro in rialzo in apertura dei mercati valutari: in Italia la moneta Usa è indicata oscillante tra le 1858/1857 lire contro le 1828,70 lire di ieri.

In Borsa mercato con corsi realistenti. Domanda selettiva su alcuni valori primari. Perugina ord. 3800, risp. 2850; Sifac 1321; Bultoni (già ibp) ord. 4200, Bultoni risp. 3650; Ditta Bultoni per azioni ord. 4450, per azioni di risparmio 3550, obbligazioni per azioni di risp. 48.500; Cesigeno 22.250; Cir ord. 3150, risp. 4600; Alivar 3450; Cir risp. non convertibile 3450; Eridania 19.200; Fidenza Vetraria 8750; Montedison 1700; Westinghouse 28.110; Tosi 20.300.

QUARK

VIAGGI NEL MONDO DELLA SCIENZA.

ALCUNI ITINERARI

La testimonianza.
La paura.
I giocolieri biologici.
Prede e predatori.
La bugia.
La parola.
Alla ricerca del passato.

RAIUNO
DA STASERA ALLE 20.30

L'ESECUZIONE E' RINVIATA PER I 700 PLATANI DI CORSO REGINA

Dovrebbero essere abbattuti per costruire la linea 3 del metrò. Due indagini parallele. Un comitato e gruppi spontanei raccolgono firme.

Gli abitanti del quartiere San Donato-Pareila continuano a portare lettere perché la corso Regina Margherita non vengano abbattuti i platani. Ieri, alla sede della circoscrizione, in via Saccarelli, si è presentata una donna con 500 firme. In un sol giorno si sono superate le tremila adesioni.

La giunta ha capito che il malumore della popolazione è reale. Ieri l'assessore Ravaioli ha spiegato come le radici delle piante creano ostacoli per la realizzazione della metropolitana leggera; alla fine il sindaco e la giunta hanno deciso di far svolgere due perizie: una per verificare se c'è la possibilità di realizzare il percorso della metropolitana su corso Regina senza danneggiare gli alberi, la seconda per esaminare lo stato di salute dei platani.

Dal sindaco Cardetti e dall'assessore al verde Marzano le raccomandazioni perché i beni ambientali vengano rispettati.

Il dc Renato Valente, eletto al quartiere San Donato, dopo essere stato per 20 anni in Consiglio comunale, ha vinto la prima parte della piccola battaglia. Con lui sono schierati i socialisti della circoscrizione Vincenzo Fino e Mario Fassone, il presidente del quartiere Clodoaldo Meschieri. Anche a Palazzo Civico ci sono forze e consiglieri che sono contrari all'abbattimento dei platani. I verdi di Mercedes Ala e Franca Rame chiedono la sospensione dei lavori. Il segretario provinciale di dp, Igor Staglianò, invita a rivedere le decisioni prese. Il dc Gatotti sostiene che il provvedimento esula dall'ordinaria amministrazione.

Dice Valente: *«Il gruppo di studio ci sta bene, non l'avevamo proposto. Credo agli esperti esterni al Comune che dicono che quelle piante non sono malate. Il verde va salvato, lo abbiamo già fatto poco. Ma lo sapete che in via del Sarto, dietro al Richelmy, è stato tagliato un albero e non sappiamo a chi dire grazie? Il responsabile giardini del Comune, Perrucchetti, non ne sa niente. Presenteremo un esposto».*

Per i platani di corso Regina esecuzione rinviata: i 700 alberi non saranno abbattuti?

Dopo un mese di indagini quattro ragazzi, uno minore, cadono nella rete tesa dai carabinieri

RAPINAVANO PASSANTI E NEGOZI CON ARMI-GIOCATTOLO

Tutti tossicodipendenti hanno confessato. La pistole gettate nel Po insieme ad un'auto rubata

Ruggero Zanardo

Angelo Boffa

Rapinavano negozi e passanti con pistole giocattolo. I carabinieri della compagnia San Carlo, in collaborazione con i colleghi di Chivasso, li hanno presi dopo un mese di lavoro. I ragazzi — quattro, di cui uno minorenne, tutti tossicodipendenti — hanno confessato alcuni dei reati loro imputati. Per gli altri, c'è la prova schiacciante del riconoscimento da parte delle vittime.

La piccola banda era formata da Ruggero Zanardo, 19 anni, corso Principe Oddone 90; Angelo Boffa, 24 anni, corso Italia 36, Cassino; Mohamad Ben Mourir Chourabi, 19 anni, tunisino residente a Torino in via Corte d'Appello 1 e Alberto M., 17 anni, di Settimo. Insieme, dal 1° al 10 maggio scorso, i quattro hanno compiuto altrettante rapine, per un totale di circa sette milioni in contanti, monili e orologi d'oro e tre auto, di cui una poi bruciata e un'altra buttata nel Po. Nel fiume sono finite anche le armi-giocattolo, identiche nel peso e nella forma alle 38 special «da grandi». Le squadre-sommozzatori dei carabinieri hanno recuperato il tutto.

All'arresto dei ragazzi i militari sono arrivati dopo aver a lungo pedinato Ruggero Zanardo, pregiudicato per reati vari. Fermato lui, per accertamenti, i carabinieri sono risaliti agli altri componenti della banda. Zanardo ha confessato tre rapine (ai danni di due uomini e una donna cui i quattro ragazzi hanno rapinato per strada auto, portafogli e monili d'oro), negando invece l'assalto ad una tabaccheria di Settimo, in strada Torino 223. Ma il titolare del negozio, Ugo Rastelli, 37 anni, ha riconosciuto sia lui che i complici.

I carabinieri non escludono che i quattro al siano resi responsabili di altri colpi.

oggi & domani

● *«Una donna dell'800 torinese: la marchesa Giulia Falletti di Barolo tra nobiltà e religione»* è il tema della conferenza che don Giuseppe Tuninetti terrà alle 21 di stasera nella Chiesa di Santa Giulia, nella piazza omonima. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito delle celebrazioni per il 200° anniversario della nascita della marchesa che prevedono per domani un concerto di musiche bandistiche eseguite dalla banda musicale della Città di Torino.

● Per la *«settimana delle vacanze»* organizzata da informagiovani, presso il Centro Pablo Picasso (piazza Arbarello angolo via della Consolata, domani alle 17,30 si terrà un dibattito *«Alcune professioni di guida, accompagnatore, animatore turistico: i percorsi formativi e gli sbocchi professionali»*. Interverranno tecnici del settore.

● E' aperta da oggi sino al 1 giugno, presso la sede di informagiovani (via Assarotti 2), la mostra *«Aperto o chiuso? condizione giovanile e lavoro»*, cui farà seguito dal 4 al 15 giugno un'altra mostra, dal titolo *«Il vecchio e il nuovo - Il lavoro e le nuove tecnologie»*. Entrambe sono state prodotte dall'assessorato al Lavoro e Formazione professionale della Regione e allestite a cura di Radio Torino Popolare. Le mostre sono state realizzate con materiali fotografici e con audiovisivi. Orario di apertura: dalle 10 alle 18, esclusi i giorni festivi.

● *«Automobile show '85»* prevede per stasera (ore 21) al Palazzo del Lavoro una sfilata di moda. Per domani (stessa ora) sono in programma esibizioni di break dance, danza afro-cubana, ginnastica artistica e ritmica, «stage di arti marziali». Ingresso libero dalle ore 17 alle ore 24 nei giorni feriali, 4000 lire tra il sabato e la domenica.

● Il Club diligenti tecnici ha organizzato per stasera (ore 18 nella Sala del «Cinquecento» dell'Unione Industriale di via Vela) una serata con sfilata e proiezioni di diapositive sui costumi femminili nei 1700 e nel 1800. Il commento storico sarà curato dalla prof. Mila Levi Pistoi, preside dell'Istituto d'arte «Passoni».

● Il Ministero delle Finanze ha autorizzato la consegna delle dichiarazioni dei redditi presso gli uffici comunali, anche se sprovvisti della relativa busta, purché si abbia cura di mantenere distinti i modelli 740 ordinari da quelli semplificati.

● Da domani è aperta al Museo della montagna al Monte dei Cappuccini la mostra *«L'inverno svizzero nel manifesto — dall'inizio del secolo ai giorni nostri»*. Orario (sino al giorno di chiusura, previsto per il 14 luglio): 8.45 - 12.15; 14.45 - 19.15.

● Si conclude questa sera (ore 21) presso l'Auditorium Rai di via Rossini il ciclo di *«Musica, società e cultura»* con un incontro tra compositori e critici dal titolo *«Esiste ancora un'avanguardia?»*.

RITROVI

BELLE ARTI: chiuso per lavori.
CLUB 84: ore 18,30 danza.
LA LUCCIOLA: ore 18,30 discoteca.
TROCADERO: 21 Gli Okay Band.

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attanioni.
PIANO BAR (C. Svizzera 3, 532.493): M. Gallino-Daniela.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (687.552): 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta, 9, tel. 513.634): Disegni antichi e stampe originali catalogo primaverile.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
DAVICO: personale Franco Garnari.
HELICON (Mazzini 30): Hans Richter.
IDEOGRAMMA (via De Gasperi, 36): Personale Giuseppe Bertani. Inaugurazione ore 18.
IL CALAMO (via della Rocca 4): Copie incisioni.
L'AFFICHE (v. C. Alberto 30): Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
LA CONCHIGLIA: Elio Marighi.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Fabrizio Nagel - Manifesti originali e grafica.
PORTICI (tel. 885.476): Mario Fiumis. Orario 15.30-18.30.
ROSARIA ARTE: Coppitiya 5 artisti. Inaugurazione ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Beltrame.
A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis-877.867): Arte e Artigianato tradizionale vietnamita.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Carlo Rosati.
SERMAN: Tre '800 e '900. Avondo, Boscoli, Boetto, Boschetti, Delleani, Fontini, Ghiduzzi, Guelfetti, Lupo, Maggi, Musso, Morbelli, Morando, Mus. Pastrini, Paulucci, Reycend, Sciolla, Tavernier, Vellan, Zona.
CAVOUR - Mercalleri Franco Agnoli.
CITTADELLA (v. Bertola 31): ore 18 inaugurazione Torino vista da 20 artisti.
FOGLIATO via Mazzini 9): Zucca.
LA BUSSOLA (via Po 9): Giuliano Ghelli.
LE IMMAGINI Disegni italiani '25-'50.
NARCISO: Futurismo a Torino (Fillia, Diulgheroff, Mino Rosso, Farfa).
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.044): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (877.810): Tra vetro, terra e cielo A. Ricci.
SANT'AGOSTINO (tel. 536.983): De Chirico, De Pisis, Sassu, Sironi, Manzoni.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 16, tel. 836.7381): Marco Nappa, Disegni.
VIOTTI: esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-18; lunedì chiuso; alpe festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (p.zza Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica: dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.034.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Soleil).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Bricherasio 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio a Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Amministratori:** Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci:** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabbotti - **Direttore Generale** Paolo Palocchi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 5-12-1984

Gli otto romanisti condannati

NIENTE PARTITA SE NON ALLA TV

Due anni senza calcio. Così ha deciso il pretore Bellone per gli otto tifosi romanisti che sono stati processati ieri pomeriggio per direttissima dopo gli incidenti di domenica in via Sacchi. Oltre alle condanne più «classiche», vale a dire dai quattro ai cinque mesi di carcere ciascuno, con la condizionale, gli otto dovranno presentarsi ogni domenica, durante il campionato, al commissariato vicino a casa mezz'ora dopo l'inizio delle partite per firmare l'apposito registro.

Per il tempo necessario per andarci, quello occorrente per espletare le formalità burocratiche e l'eventuale tempo per raggiungere dopo lo stadio, è ovvio che per gli esagitati fans giallorossi il campionato, d'ora in poi, avrà la faccia di Paolo Valenti, a «Novantesimo minuto».

Il pretore ha tenuto conto anche del fatto che durante il loro soggiorno in questura i romanisti hanno imbrattato le pareti della stanza dove erano rinchiusi con una serie di frasi scritte sui muri con pennarelli e spray, tutte di tono non certo complimentoso per le forze dell'ordine e per Torino in generale.

La ricostruzione dei fatti è stata quella già nota: i romanisti erano appena scesi dal treno ed erano andati a far colazione nel bar «Emanuele» di Emanuele Pizzoloruso. Quando sono usciti hanno trovato ad aspettarli un gruppetto di fans granata. E' scoppiata la rissa e i tifosi giallorossi, in inferiorità numerica («*Altrimenti le menavamo noi, le menavamo...*») non hanno potuto che rifugiarsi di nuovo nel bar. Botte da orbi e danni, ovviamente.

Quando è arrivata, la polizia ha trovato solo i romani perché gli altri, già esperti di queste guerriglie e soprattutto favoriti dalla conoscenza delle strade attorno alla stazione, erano scomparsi. «*Credevamo che si scortassero allo stadio...*», hanno detto gli imputati rifacendosi all'arrivo dei poliziotti, e invece sono stati portati in questura e da qui in pretura per la «direttissima». Altri cinque, minorenni, saranno giudicati oggi dal tribunale per i minori. Anche per loro si prevede un provvedimento simile a quello adottato da Bellone, per impedirgli l'ingresso negli stadi almeno per un anno intero. Dopodiché si spera saranno finalmente del tutto «rinsavi-ti».

Resta chiusa la succursale dell'Artistico in via Mercanti

SCUOLA FRA LE ROVINE? GLI STUDENTI DICONO NO

«*Martedì scorso, quando nella nostra succursale del Primo Liceo Artistico in via Mercanti 17 è crollata parte dei soffitti del terzo piano, sono intervenuti i pompieri e ci han mandato a casa. Ci siamo rimasti qualche giorno finché, su autorizzazione del Comune, siamo rientrati. Ma lo sfacelo resta e siamo preoccupati dato che incidenti del genere in questo stabile costituiscono ormai la prassi. Possibile non si possa far niente?*».

L'interrogativo, rivolto ieri mattina al cronista da una disarmata delegazione in scarpe da break-dance e orecchini folk, è stato confermato nelle ore successive da una drastica decisione condivisa da insegnanti e genitori: finché mancherà un parere scritto ed ufficiale sull'agibilità dei locali il portone della scuola resterà serrato, mentre le lezioni si svolgeranno alla meno peggio nella sede centrale di via Accademia Albertina.

Con un ennesimo disagio per i 250 ragazzi ora trasloca ti dalle loro undici classi di via Mercanti, vittime di una situazione ormai cronica su cui pesano intoppi e disfunzioni di ogni genere. Al punto, come raccontano gli studenti «*che le aule meno inospitali sono quelle che ci siamo tinteggiati da soli*».

Così, accettato per forza di cose il temporaneo trasferimento escluso in un primo tempo dato l'intasamento della sede centrale, al Liceo Artistico si tira avanti alla meno peggio e si spera senza crederci troppo nel futuro. Spiega la vicepreside, prof. Malocco: «*I vigili si han fatto chiudere il terzo piano ed è stata inoltre eseguita una serie di lavori di protezione sulla volta della scala centrale. Subito dopo, autorizzati dai tecnici del Comune a riprendere le lezioni, abbiamo deciso di sistemare tutti gli studenti nelle aule poste sui piani inferiori dichiarati agibili, nonostante le difficoltà legate al lavoro contemporaneo di due insegnanti nello stesso locale*».

Chiusa la succursale del liceo artistico in via Mercanti

E' a questo punto che le famiglie han chiesto il nuovo tranquillizzante con la dichiarazione scritta di agibilità che ancora manca e che adesso, ad aule serrate, tutta la succursale sta aspettando. Dice un loro rappresentante: «*Da anni corridoi, infissi e grondaie sono in condizioni catastrofiche ma ogni richiesta di intervento si è scontrata con un menefreghismo assoluto. Risultato: mandiamo a scuola i nostri figli con il cuore in gola, senza mai sapere se troveranno il portone chiuso o se prima o poi ci scapperà l'incidente serio nel cui assenza è evidentemente impossibile prendere qualsiasi provvedimento*».

Provvedimenti concreti non ma in compenso, come dimostra l'ultimo intoppo legato alla dichiarazione di agibilità in attesa di venir sottoscritta da chi di dovere, grane burocratiche fin che si vuole. A partire dallo sfratto previsto entro la fine dell'anno che è piovuto insieme con troppi calcinacci sulla succursale di via Mercanti.

Precisano in direzione: «*Ligi al regolamento, abbiamo cercato una nuova sistemazione prima in uno stabile demaniale e poi in edifici collegati agli Enti locali di cui a Torino non c'è però la minima disponibilità. Di conseguenza, nonostante quotazioni di affitto generalmente inabbordabili, ci siamo rivolti a privati e adesso qualcosa in vista finalmente ci sarebbe. Anche se non finisce qui: data che come liceo artistico dipendiamo direttamente dal ministero all'Istruzione, infatti, dobbiamo attendere il suo placet e i tempi son lunghi. Chissà se il privato con cui siamo in contatto avrà la pazienza di aspettare*».

Ultime battute al processo d'appello di Mamma Ebe e dei suoi discepoli

LA «SANTA» STANCA, SOFFERENTE ASPETTA OGGI LA SENTENZA

I difensori non vogliono «sconti». Chiedono un'assoluzione piena. Severe critiche dell'avvocato Chiusano all'istruttoria condotta per il processo di primo grado a Vercelli

E' attesa per oggi la sentenza al processo d'appello contro Ebe Gigliola Giorgini e collaboratori della Pia Unione Opera di Casa Misericordioso. La corte è chiamata a giudicare se la comunità fosse un'associazione per delinquere, un pretesto per sfruttare la buona fede di tante ragazze e di tanti giovani pronti a sacrificarsi lavorando in asili o in ricoveri per anziani, oppure una istituzione dalla quale erano scaturite soltanto opere di bene.

Imputati e difensori sono concordi nel non volere «sconti», ma riconoscimenti di innocenza. Assoluzione piena, completo ribaltamento del processo di primo grado che aveva espresso durissime condanne.

Gli avvocati di mamma Ebe, Corsini e Cristiani, e quelli dei coimputati hanno, chi più chi meno, sostenuto che il clima creatosi al primo processo celebrato a Vercelli aveva influito pesantemente sul verdetto della corte. L'avvocato Chiusano, difensore di padre Tognacca, ha criticato il giudice istruttore. «Una condanna esemplare — ha detto con tono ironico —, c'è una piazza che protesta e che vuole giustizia a tutti i costi, che la strega sia portata subito al rogo. Questo lo spirito con il quale è stata condotta l'istruttoria. Gli atti dell'inchiesta riempiono 18 volumi, tutto materiale messo insieme dal giudice istruttore a tempo di record: gli imputati furono arrestati nell'aprile '84, tre mesi dopo erano già stati processati. Quale incredibile celerità per un'inchiesta tanto complessa».

Ma c'è anche chi, fra i difensori, ha chiesto la nullità del processo di primo grado per «incompatibilità territoriale», tirando in ballo presunti errori procedurali. Sarà oggi la giornata dei colpi di scena?

Ebe Giglioia Giorgini, ora, appare più stanca e più distaccata da quanto le sta accadendo attorno. Si limita soltanto a scuotere lentamente il capo quando ascolta parole di condanna nei suoi confronti. Non altrettanto si può dire dei suoi seguaci, sempre più decisi e pronti a minacciare chi si mette contro la «santa».

Sentenza in giornata per Mamma Ebe e i suoi discepoli

Ultima conferenza

GIORNALI DIETRO LE QUINTE

Giancarlo Carcano, ha concluso ieri sera il lungo ciclo di conferenze — 19 incontri — organizzato dall'Aics

Giancarlo Carcano, giornalista Rai e presidente dell'Associazione stampa subalpina, ha concluso ieri sera il lungo ciclo di conferenze sul mondo dell'informazione — 19 incontri — organizzato dall'Aics (Associazione italiana cultura e sport) con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia.

«La pubblicità nei mass media» è l'argomento trattato da Carcano, che ha illustrato con abbondanza di dati e cifre i meccanismi che legano pubblicità e informazione, stampata o radiotelevisiva: meccanismi in Italia spesso indissolubili, pena la sopravvivenza stessa di molte testate, e di conseguenza «perversi».

I promotori dello *stage*, appunto intitolato «Informarsi per informare», intendevano rivolgersi in particolare a chi si occupa di pubbliche relazioni o lavora negli uffici stampa di enti pubblici, nonché a quelle imprese private di medie e piccole dimensioni che avvertono il bisogno di rapporti con i mezzi di comunicazione di massa; ma anche ai giovani, agli studenti liceali e universitari, non diplomati o laureati, curiosi di conoscere questo mondo complesso magari per valutare la possibilità di entrare a farne parte.

E a spiegare cos'è una notizia, come s'organizzato un giornale, in quale modo si lavora in redazione e la differenza fra settore e settore (cronaca, spettacoli, sport ecc.), insomma a «raccontare» l'ambiente del giornalismo, con più di una sbirciatina anche «dietro le quinte», sono stati chiamati proprio coloro che lo vivono quotidianamente, i giornalisti.

Davanti agli iscritti allo *stage* — 40 in tutto, con frequenza però discontinua per impegni di lavoro, ma forse anche per la «lunghezza eccessiva» del ciclo, cominciato l'11 marzo, dice il giornalista Rai Luigi Piccitto, che l'ha coordinato — si sono alternati sera per sera diciannove professionisti dell'informazione in Piemonte.

Temi trattati i «generi» giornalistici, le fonti d'informazione, le figure professionali, le nuove tecnologie e il giornalismo del futuro, i telegiornali e il sistema «misto» radiotelevisivo (pubblico/privato), la differenza tra giornali nazionali e locali. Ira giornali del mattino e della sera, fino appunto alla pubblicità nei mass media.

Un'esperienza positiva, commenta Piccitto, che giudica «non improbabile una ripetizione del ciclo, magari con un'ottica più sintetica e mirata».

m. sp.

«SUPERGA? CREDEVO FOSSE VENARIA»

Omicidio Milazzo: difese assurde, il giudice si arrabbia

ORA DUE IMPUTATI ACCUSANO GLI ALTRI

Il presidente Bonu guarda di traverso l'imputato che sta interrogando. Sembra non farcela più: «*Guardi che non ho la sveglia al collo. Non tiri troppo la corda, potrebbe spezzarsi*». Ma l'imputato, Roberto Saporito, prosegue imperterrito: «*Quella sera non mi sono accorto che anziché a Venaria stavamo andando a Superga*». Il dottor Bonu riprova con il ragionamento: «*Lei non può farmi credere che un individuo che sta a Venaria, come lei appunto, non si rende conto di salire, dalla parte opposta della città, per curve e tornanti...*». L'imputato non si pensa nemmeno: «*Non guidavo io, seguivamo una macchina*».

Ieri è entrato nel vivo il processo agli assassini di Aurelio Milazzo, 20 anni, bullo di periferia ucciso la notte del 3 aprile '83 da una banda di teppisti e piccoli estorsori di Venaria trasformatisi in *killers*. Il processo è cominciato venerdì, ma la prima udienza è stata occupata dalle eccezioni degli avvocati. Solo ieri mattina è iniziato l'interrogatorio dei principali imputati.

Nella seconda Corte d'Assise si sono 13 individui sotto accusa, ma solo sei (quelli direttamente coinvolti nel delitto) sono dietro le sbarre. Non stanno tutti insieme: quattro — Vitale Reina, Nicola Sorbo, Salvatore Speranza e Cirillo Di Salvo — sono nella gabbia degli imputati, altri due in un angolo, circondati dai carabinieri. In carcere la banda ha litigato, non è più unita: due imputati hanno scelto una linea difensiva che li mette in contrasto con gli altri.

Vincenzo Usai

Roberto Saporito

Sono questi due ad esser sentiti per primi. Il presidente Bonu chiama Vincenzo Usai, 21 anni. Usai balbetta le risposte, in breve si proclama confuso. Non al punto però da perder di vista la propria versione dei fatti. La sostanza è che lui non c'entra nulla, conosceva gli altri componenti della banda solo perché li incontrava al bar. Allora perché, chiede il presidente Bonu, ha partecipato ad un delitto? «*Mi hanno coinvolto, quella sera non sapevo che avevano sequestrato Milazzo e che volevano ammazzarlo*». E lei perché ha accettato di andare a Superga? «*Non ho osato dire di no*». Usai non si sente sfiorato dal ridicolo, sembra non rendersi conto che anche i malviventi più ottusi e feroci si guardano bene dal portarsi dietro gente poco fidata quando sono sul punto di ammazzare.

Tocca a Roberto Saporito, 21 anni, esecutore materiale dell'omicidio. Saporito in carcere non ha perso la sua stravaganza. Ammette di aver scaricato prima un fucile e poi il caricatore di una pistola sul Milazzo, ma è ancora più deciso dell'Usai nel sostenere che «passava di lì per caso». E' lui che rischia di far perder la pazienza al presidente Bonu. Ecco come giustificata l'aver premuto il grilletto: «Vitale e io non sapevamo niente di tutta questa storia. *Giunti nei prati della collina Salvatore Speranza mi ha messo un fucile in mano, mi ha puntato una pistola dietro la schiena e mi ha detto di sparare. Io ero terrorizzato e l'ho fatto*». Evidente il tentativo dei due di scaricare le responsabilità sul resto della banda e in particolare su Speranza. Anche perché in prigione Salvatore Speranza, 21 anni, sarebbe impazzito. A meno che non sia il suo modo di difendersi.

m. v.

Le indagini sul presunto omicidio di Leinì

HA PORTATO IL CORPO DEL PADRE DA CASA FINO AL TRATTORE?

Il corpo di Domenico Miretti, 64 anni, morto domenica mattina nella cascina di Leinì dove viveva con il figlio Mario Pietro, di 56 anni, sarebbe stato trascinato non dal trattore alla casa colonica — come testimonia quest'ultimo — ma, con percorso inverso, dalla casa colonica al trattore. Proprio come se qualcuno avesse voluto simulare un incidente di lavoro.

E' questo, oltre a presunti screzi tra padre e figlio, però fermamente negati dai familiari dei due uomini, l'indizio principale che ha fatto scattare nei giorni scorsi, contro Mario Pietro Miretti, un mandato di cattura per omicidio. Ad emetterlo è stato il pretore di Ciriè, Antonio Malagnino, dopo le indagini compiute in collaborazione con i carabinieri di Venaria — il capitano Muggeo — e dalla stazione di Leinì — il brigadiere Festa —.

La vicenda è accaduta domenica in un casinale isolato tra Leinì e San Francesco al Campo. Nessuna abitazione in un raggio di centinaia di metri. La convivenza tra i due uomini, affitti entrambi da gravi problemi di salute (Mario Pietro Miretti è muto a causa di un'operazione alla gola subita tre anni fa), secondo voci ancora non verificate a fondo dagli investigatori, e dei rumori negati dagli altri familiari, non era delle più serene. Ma questo non dimostra certamente una premeditata volontà omicida da parte del figlio nei confronti del padre.

Mario Pietro Miretti

Domenica comunque, dopo la morte del padre, il figlio fornisce ai carabinieri spiegazioni contraddittorie: prima dice che l'uomo è caduto dal trattore, poi che è stato lui, involontariamente, a travolgerlo. Ma anche in questo caso la spiegazione potrebbe essere ricercata nello stato confusionale in cui si è trovato Mario Pietro Miretti — il figlio — subito dopo la morte del padre: «*E' una disgrazia* — ha spiegato il fratello dell'accusato, Riccardo —, *mio fratello era fuori di sé. Non si rendeva conto delle versioni che dava*». Per il resto l'ipotesi di un omicidio sembrerebbe confermata dal sopralluogo compiuto sul posto dal magistrato e dai carabinieri. Molti dubbi comunque dovrebbero essere sciolti oggi dall'autopsia sul corpo della vittima.

All'arrivo i partecipanti riceveranno una medaglia dello scultore Tarantino

DOMENICA SCATTA LA NONA «STRATORINO» DODICI CHILOMETRI PER LA CITTA'

Domenica, alle 9, da piazza San Carlo, scatta la nona «Stratorino». Il percorso, di dodici chilometri, è lo stesso dello scorso anno, con la sola differenza che sarà coperto in senso inverso.

I partecipanti riceveranno, all'arrivo, una medaglia dello scultore Tarantino, offerta dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Per coloro che non riusciranno assolutamente a raggiungere il traguardo ci sarà un servizio svolto dai Taxi del 57.30 che li accompagneranno in piazza San Carlo.

Lo ha annunciato ieri il ministro Scalfaro nel capoluogo lombardo

FARIELLO QUESTORE A MILANO

Da quattro anni dirigeva la questura nella nostra città

Cambio al vertice della questura: il dott. Antonio Fariello, questore di Torino da quattro anni, andrà a svolgere l'analogo, delicato compito a Milano. L'annuncio non è stato ancora dato ufficialmente, ma la notizia ha avuto conferma indiretta dallo stesso ministro dell'Interno Scalfaro: ieri, nel corso dell'inaugurazione della nuova sede della polizia nel capoluogo lombardo, ha comunicato la promozione del questore di Milano, Pirella, a prefetto di prima classe, e il suo conseguente passaggio ad altro incarico.

Ciò comporta di necessità una serie di spostamenti di altri funzionari, compreso quello del dott. Fariello (63 anni, una notevole esperienza nella Criminalpol all'estero, Scotland Yard compresa), che verrà quasi certamente scelto dall'attuale questore di Firenze, dott. Umberto Catalano.

Il questore Fariello

SCOMPARSO ANZIANO

Un uomo di 73 anni è scomparso da venerdì mattina e non ha dato più notizie di sé. E' Giuseppe Cannas, abitante alla frazione Viotto di Scalenghe, affetto da arteriosclerosi, e sordo. L'uomo era andato dal figlio Antonio (che abita a Torino in corso Traiano 10/12) alla frazione Motta di Costigliole d'Asti; il figlio, sceso dall'auto per una commissione, al ritorno non l'ha più trovato. Al pomeriggio il pensionato è stato trovato vagante dalle parti di Magliano Alfieri e i carabinieri l'hanno fatto ricoverare all'ospedale di Alba in attesa di identificarlo. L'indomani mattina però, venerdì, Giuseppe Cannas si è allontanato anche dall'ospedale ed è nuovamente sparito.

CERTIFICATI PER IL REFERENDUM

Da stamane il Comune distribuisce i certificati per il referendum. Non si sa ancora se la consultazione popolare ci sarà oppure se si troverà un'intesa per evitarla, comunque gli uffici municipali devono svolgere l'iter come se l'appuntamento del 9 giugno fosse certo.

In via del Carmine 12 il servizio elezioni sta lavorando per il referendum. Si avvale anche del contributo di quegli impiegati che erano stati assunti con contratti a termine già per il voto amministrativo.

I torinesi chiamati a pronunciarsi per il 9 giugno dovrebbero essere di più di quanti hanno avuto diritto di voto il 12 maggio scorso. Ci sono nuovi diciottenni, infatti, da inserire le liste.

L'impostazione della macchina comunale per il referendum sarà la stessa adottata per le elezioni amministrative.

I nomi dei professori che vi esamineranno

LE COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI MATURITA' TECNICO-COMMERCIALE

Continuiamo oggi la pubblicazione dei nomi dei professori che costituiranno le commissioni per la maturità nelle scuole superiori di Torino per la tornata d'esami '85.

Ieri abbiamo reso noti i nomi dei commissari per le maturità classica, linguistica, agraria e aeronautica. Per la maturità professionali, artistica, magistrale, di arte applicata, sperimentale.

Oggi proseguiamo con le due pagine che seguono. Domani concluderemo l'elenco. Tanti auguri, ragazzi!

Indirizzo amministrativo

1ª Commissione — Sezioni: A/AMM e B/AMM (Istituto Sommeiller) — **Presidente:** Mario Giordano, Istituto tecnico agrario di Vercelli. **Commissari:** Pasquale Cotugno, Istituto tecnico industriale Avogadro di Torino (italiano e storia); Cosimo Lonoce, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Este (tecnica commerciale); Maria Luisa Pignocco, Istituto tecnico commerciale O. Cena di Ivrea (geografia generale ed economica); Mario Castellano (diritto).

2ª Commissione — Sezioni: C/AMM e E/AMM (Istituto Sommeiller) — **Presidente:** Carlo Colombano, Istituto tecnico per geometri C. A. Castellamonte di Druglasco; **Commissari:** Cecilia Saccione, Istituto tecnico commerciale E. Quaia di Bra (italiano e storia); Giorgia Lorenzato, Istituto tecnico commerciale e per geometri Enrico Fermi di Cirié (tecnica commerciale); Maria Perniciaro, Istituto tecnico commerciale Baronzi di Modena (geografia generale ed economica); Ottavia Spadavecchia, Istituto tecnico commerciale G. Salvemini di Melfelia (diritto).

3ª Commissione — Sezioni: D/AMM, A/PRO, B/PRO e U/PRO corso serale (Istituto Sommeiller) — **Presidente:** Vincenzo Di Trapani, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Partinico. **Commissari:** Aldo Gamba, Istituto tecnico industriale Alessandro Artom di Asti (italiano e storia); Rosa Garbagnati, Istituto tecnico commerciale Pareto di Roma (tecnica commerciale); Giuseppina Coppola, Istituto professionale per il commercio G. Jervis di Ivrea (informatica generale ed applicazioni gestionali); Giovanni Longo, Istituto tecnico commerciale Valletta di Torino (geografia generale ed economica).

4ª Commissione — Sezioni: F/AMM e B/AMM (Istituto Sommeiller) — **Presidente:** Guido Ricotti, Istituto tecnico commerciale e per geometri Cavour di Vercelli. **Commissari:** Maria Teresa D'Andrea, Istituto tecnico commerciale Lussemburg di Orbassano (italiano e storia); Antonio Grillo, Istituto professionale per il commercio M. Pantaleoni di Frascati (tecnica commerciale); Maria Gangemi, Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini (geografia generale ed economica); Piergiorgio Ardizzone, Istituto tecnico femminile Santorre di Santarosa di Torino (diritto).

5ª Commissione — Sezioni: H/AMM e A/AMM corso serale (Istituto Sommeiller) — **Presidente:** Eugenio Giuliani, Istituto tecnico commerciale e per geometri Enrico Fermi di Tivoli. **Commissari:** Alessandro Ricci, Istituto tecnico commerciale Michelangelo Buonarroti di Arezzo (italiano e storia); Enrico Bocca, Istituto prof. per il commercio Bocca di Torre Pellice (tecnica commerciale); Franca Lertola, Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini di Druglasco (geografia generale ed economica); Antonio Giordano, Istituto prof. per il commercio A. Olivetti di Ripoto (diritto).

6ª Commissione — Sezioni: B/AMM e D/AMM corsi serali (Istituto Sommeiller) — **Presidente:** Giovanni Ghigo, Istituto professionale per il commercio di Bra. **Commissari:** Michele Ruggiero, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. Galilei di Avigliana (italiano e storia); Elisabetta Naso, Istituto tecnico commerciale XI di Torino (tecnica commerciale); Giuseppe Maltamaco, Istituto tecnico commerciale Valletta di Torino (geografia generale ed economica); Elena Mosento, Istituto tecnico commerciale e geometri G. Galilei di Caniceatti (diritto).

7ª Commissione — Sezioni: P.AMM, C/AMM e H/AMM corsi serali (Istituto Sommeiller) — **Presidente:** Angela Minervini, Istituto tecnico commerciale IV di Bari. **Commissari:** Daniela Quattrucchi, Istituto tecnico commerciale e per geometri L. Einaudi di Alba (italiano e storia); Antonia Rosa Petrignano, Istituto tecnico commerciale 8 Marzo di Settimo Torinese (tecnica commerciale); Maria Teresa Forino, Istituto professionale per il commercio F. P. Michetti di Pescara (geografia generale ed economica); Sergio Borella, Istituto tecnico industriale di Termoli (diritto).

8ª Commissione — Sezioni: C/AMM e E/AMM (Istituto Sommeiller) — **Presidente:** Angelo Sergi, Istituto tecnico commerciale Insolera di Siracusa. **Commissari:** Vincenza Livia, Istituto tecnico commerciale F. Besta di Ragusa (italiano e storia); Paolo Vaglio, Istituto tecnico commerciale Burgo di Torino (tecnica commerciale); Delio Malan, Istituto professionale alberghiero Giuseppina Colombatto di Torino (geografia generale ed economica); Roberto Paschero, Istituto professionale industria e artigianato Plana di Torino (diritto).

9ª Commissione — Sezioni: A/AMM (Istituto tecnico commerciale e geometri G. Galilei di Avigliana); D/AMM (Istituto tecnico commerciale Carlesio di Ceriegno) — **Presidente:** Domenica Massa, Istituto tecnico commerciale di Moncalieri. **Commissari:** Alessandro Crivello, Istituto tecnico commerciale e geometri B. Vittone di Chieri (italiano e storia); Giuseppe Reale, Istituto tecnico commerciale Luxemburg di Orbassano (tecnica commerciale); Anna Erba, Istituto tecnico commerciale 8 Marzo di Settimo Torinese (geografia generale ed economica); Vincenzo Fico, Istituto tecnico commerciale Enrico Fermi di Cirié (diritto).

10ª Commissione — Sezioni: B/AMM, C/AMM e D/AMM (Istituto Cena di Ivrea) — **Presidente:** Ambrogio Bertinetti, Istituto tecnico agrario G. Ferraris di Vercelli. **Commissari:** Antonio Masini, Istituto tecnico commerciale Francolini - Franceschi di Santarcangelo di Romagna (italiano e storia); Amelia Bigiani, Istituto tecnico commerciale Sommeiller di Torino (tecnica commerciale); Ada Trevisan, Istituto tecnico professionale per il commercio Lagrange di Torino (geografia generale ed economica); Luigi Guastaferro, Istituto tecnico commerciale di Sorrento (diritto).

11ª Commissione — Sezioni: C/AMM, E/AMM e U/AMM corso serale (Istituto Cena di Ivrea) — **Presidente:** Marisa Bressa, Istituto tecnico commerciale B. Caini di Varallo. **Commissari:** Lilia Grieco, Istituto tecnico industriale E. Majorana di Druglasco (italiano e storia); Luigi Chiappalone, Istituto tecnico commerciale di Santhià (tecnica commerciale); Laureita Arpiasono, Istituto professionale per il commercio Lagrange di Torino (geografia generale ed economica); Salvador Pancrazio, Istituto tecnico commerciale Oramsci di Venezia (diritto).

12ª Commissione — Sezioni: A/AMM, C/AMM (Istituto Luxemburg) — **Presidente:** Liliana Pinna, Istituto tecnico commerciale A. Lamarmora di Sassari. **Commissari:** Maria Cristina Carlet Casassa, Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini di Druglasco (italiano e storia); Concetta Gagliano, docente a riposo; Daniela Capussotti, Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini di Druglasco (geografia generale ed economica); Anna Benedicenti, Istituto tecnico commerciale Torelli di Genova (diritto).

13ª Commissione — Sezioni: B/AMM e D/AMM (Istituto Luxemburg) — **Presidente:** Anna Giardina Papa, Istituto tecnico industriale Verona Trento di Messina. **Commissari:** Giuseppe Dileo, Istituto tecnico industriale di Barletta (italiano e storia); Salvatore Spedicato, Istituto tecnico commerciale di Lecce (tecnica commerciale); Adele De Vittofranceschi, Istituto tecnico commerciale Burgo (geografia generale ed economica); Magda Giordano, Istituto tecnico commerciale e per geometri E. Gallani di Chieti (diritto).

14ª Commissione — Sezioni: A/AMM e B/AMM (Istituto XI); B/AMM (Istituto Luxemburg) — **Presidente:** Luigi Solla, Istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci di Milazzo. **Commissari:** Carlo Donea, Istituto tecnico industriale Stanislao Cannizzaro di Rho (italiano e storia); Natale Mario Iannello, Istituto tecnico commerciale Vincenzo Benini di Melegnano (tecnica commerciale); Flora Salzano, Istituto tecnico commerciale Einaudi di Settimo Torinese (geografia generale ed economica); Gabriella Maria Palermo, Istituto tecnico commerciale e geometri G. B. Pininfarina di Paola (diritto).

15ª Commissione — Sezioni: A/AMM e C/AMM (Istituto Luxemburg) — **Presidente:** Giovanni Salomone (Istituto tecnico industriale Galileo Galilei. **Commissari:** Gaetano Cistaro (italiano e storia); Giovanna Cirillo (tecnica commerciale); Maria Grazia Montanari, Istituto tecnico commerciale Filippo Corridoni di Civitanova Marche (geografia generale ed economica); Michele Benfatti, Istituto tecnico industriale di Dubbio (diritto).

16ª Commissione — Sezioni: A/AMM, B/AMM e C/AMM (Istituto A. Roccati); B/AMM (Istituto Orbassano) — **Presidente:** Vincenzo Tripodi, Istituto tecnico commerciale e geometri L. Einaudi di Alba. **Commissari:** Antonio Rimedio, Istituto magistrale Rosa Govone di Mondovì (italiano e storia); Lucia Gasperi, Istituto tecnico commerciale e geometri B. Vittone di Chieri (tecnica commerciale); Luigi Bernardi, Istituto tecnico commerciale e geometri M. Buniva di Pinerolo (geografia generale ed economica); Roberto Cerrina, Istituto tecnico commerciale e geometri L. Einaudi di Alba (diritto).

17ª Commissione — Sezioni: A/AMM, B/AMM e D/AMM (Istituto Elio Vittorini di Druglasco) — **Presidente:** Franca Casadei, Istituto tecnico commerciale e per geometri 25 Aprile di Cuorgnè. **Commissari:** Maria Cacciola, Istituto tecnico per geometri di Ivrea (italiano e storia); Sandro Gros-Pietro, Istituto tecnico commerciale Burgo di Torino (tecnica commerciale); Maria Angela Dragone, Istituto professionale per il commercio Bosso di Torino (geografia generale ed economica); Vera Di Leo, Istituto tecnico commerciale Torelli di Genova (diritto).

18ª Commissione — Sezioni: C/AMM (Istituto Elio Vittorini di Druglasco); A/AMM e D/AMM (Istituto tecnico commerciale e per geometri B. Vittone di Chieri) — **Presidente:** Giuseppe Robotti, Istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci di Alessandria. **Commissari:** Anna Leonelli (italiano e storia); Carmelo Alfonso Noto, Istituto tecnico commerciale E. Quaia di Bra (tecnica commerciale); Mariella Tino, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. A. Giobert di Asti (geografia generale ed economica); Donatella Zambra, Istituto tecnico commerciale e per geometri P. Gallani di Chieti (diritto).

19ª Commissione — Sezioni: A/AMM, B/AMM e D/AMM (Istituto Elio Vittorini di Druglasco) — **Presidente:** Franca Casadei, Istituto tecnico commerciale e per geometri 25 Aprile di Cuorgnè. **Commissari:** Maria Cacciola, Istituto tecnico per geometri di Ivrea (italiano e storia); Sandro Gros-Pietro, Istituto tecnico commerciale Burgo di Torino (tecnica commerciale); Maria Angela Dragone, Istituto professionale per il commercio Bosso di Torino (geografia generale ed economica); Vera Di Leo, Istituto tecnico commerciale Torelli di Genova (diritto).

20ª Commissione — Sezioni: A/AMM e C/AMM (Istituto Luxemburg) — **Presidente:** Giovanni Salomone (Istituto tecnico industriale Galileo Galilei. **Commissari:** Gaetano Cistaro (italiano e storia); Giovanna Cirillo (tecnica commerciale); Maria Grazia Montanari, Istituto tecnico commerciale Filippo Corridoni di Civitanova Marche (geografia generale ed economica); Michele Benfatti, Istituto tecnico industriale di Dubbio (diritto).

21ª Commissione — Sezioni: B/AMM, C/AMM e E/AMM (Istituto tecnico commerciale e per geometri B. Vittone di Chieri) — **Presidente:** Domenica Franchino, Istituto tecnico per geometri Guarini di Torino. **Commissari:** Emilia D'Andrea, Istituto magistrale di Piaggine (italiano e storia); Maria Burri, Istituto tecnico commerciale Sella di Torino (tecnica commerciale); Vincenzo Castelnuovo, Istituto professionale per il commercio Bosso di Torino (geografia generale ed economica); Maria Rosa Pretti, Istituto tecnico commerciale Aldo Moro di Torino (diritto).

22ª Commissione — Sezioni: R/AMM e S/AMM (Istituto Levi); A/AMM (Istituto Athenaeum) — **Presidente:** Elena Ronca, Istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci di Alessandria. **Commissari:** Maria Capasso, Istituto tecnico commerciale Galiani di Napoli (italiano e storia); Valeria Fino, Istituto tecnico commerciale Valletta di Torino (tecnica commerciale); Rosa Antonietta Tripepi, Istituto professionale per il commercio T. D'Oria di Cirié (geografia generale ed economica); Emanuela Valentini, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Soverato (diritto).

23ª Commissione — Sezioni: A/AMM e B/AMM (Istituto Burgo); U/AMM (Istituto S. Anna) — **Presidente:** Elio Marini, Istituto tecnico per geometri di Cuneo. **Commissari:** Pierina Rapisarda, Istituto tecnico industriale Marconi di Catania (italiano e storia); Pietro Bertodatto, Istituto tecnico commerciale e per geometri 25 Aprile di Cuorgnè (tecnica commerciale); Maria Teresa Vignola, Istituto tecnico commerciale Lopertido di Matera (geografia generale ed economica); Maria Piera Gangemi, Istituto tecnico commerciale A. Rocrati di Carmagnola (diritto).

24ª Commissione — Sezioni: A/AMM e B/AMM (Istituto San Massimo) — **Presidente:** Caterina Cogno, Istituto tecnico commerciale Vera e Libera Arduino di Torino. **Commissari:** Maria Giuseppe Pagliano, Istituto tecnico industriale Giorgi di Roma (italiano e storia); Maria Cristina Gautier, Istituto tecnico commerciale Sommeiller di Torino (tecnica commerciale); Chiara Cossetti, Istituto prof. per il commercio F. Fiora di Sacile (geografia generale ed economica); Vittoria Vecchio, Istituto tecnico commerciale Pitagora di Castrovillari (diritto).

25ª Commissione — Sezioni: A/AMM serale e C/AMM (Istituto S. Massimo) — **Presidente:** Luciana Boccaccio, Istituto tecnico commerciale e per geometri R. Bonghi di Asti. **Commissari:** Giuseppe Brizio, Istituto tecnico industriale di Fossano (italiano e storia); Ettore Bonagura, Istituto tecnico commerciale Luigi Einaudi di San Giuseppe Vesuviano (tecnica commerciale); Luisa Giordani, Istituto tecnico commerciale Ciolfetti di Roma (geografia generale ed economica); Paolo Giannuzzi, Istituto tecnico commerciale P. Calasso di Lecce (diritto).

26ª Commissione — Sezioni: E/AMM, D/AMM e H/AMM serale (Istituto San Massimo) — **Presidente:** Franca Bertarione, Istituto tecnico commerciale G. Cena di Ivrea. **Commissari:** Franca Sergi, Istituto tecnico commerciale Levi di Torino (italiano e storia); Dina Anna Maria Zucca, Istituto tecnico commerciale e per geometri L. Mossa di Oristano (tecnica commerciale); Maria Margherita Bonicelli, Istituto tecnico commerciale Sommeiller di Torino (geografia generale ed economica); Fausta De Marco, Istituto tecnico per il turismo II di Roma (diritto).

27ª Commissione — Sezioni: A/AMM e H/AMM (Istituto Valletta) — **Presidente:** Pietro Cravero, Istituto tecnico commerciale Sommeiller di Torino. **Commissari:** Virginio Bellero, Istituto tecnico industriale Peano di Torino (italiano e storia); Balbina Cargnino, Istituto tecnico commerciale 8 Marzo di Settimo Torinese (tecnica commerciale); Camillo Sario, Istituto professionale per il commercio M. Pantaleoni di Frascati (geografia generale ed economica); Maria Luisa Piovano, Istituto tecnico commerciale Levi di Torino (diritto).

28ª Commissione — Sezioni: C/AMM (Istituto Valletta); A/AMM e B/AMM (Istituto Fréjus di Bardonecchia) — **Presidente:** Alfredo Ventimiglia, Istituto tecnico commerciale Jaci di Messina. **Commissari:** Renata Pialasia, Istituto tecnico industriale G. B. Pininfarina di Moncalieri (italiano e storia); Giovanna Gatti, Istituto tecnico commerciale Einaudi di Torino (tecnica commerciale); Ettore Luigi Bonazza, Istituto professionale per il commercio di Trento (geografia generale ed economica); Anna Luisa Castano, Istituto tecnico commerciale Mossotti di Novara (diritto).

29ª Commissione — Sezioni: D/AMM (Istituto Valletta) — **Presidente:** Michele Antonaccio, Istituto tecnico commerciale G. Rosati di Poggia. **Commissari:** Maria Luisa Torti, Istituto tecnico industriale Molinari di Milano; (italiano e storia); Maria Luisa Testa, Istituto tecnico commerciale Mossotti di Novara (tecnica commerciale); Anna Cerutti, Istituto professionale per il commercio B. Lanino (geografia generale ed economica); Roberto Negroni, Istituto tecnico industriale Cobianchi di Verbania (diritto).

30ª Commissione — Sezioni: P/AMM (Istituto Valletta) — **Presidente:** Danilo Col, Istituto tecnico commerciale A. Lamarmora di Sassari. **Commissari:** Imelda Provenzale, Istituto tecnico commerciale e per geometri B. Vittone di Chieri (italiano e storia); Giuseppina Boffano, Istituto tecnico commerciale e per geometri Pier Luigi Nervi di Ceva (tecnica commerciale); Vito Episcopo, Istituto tecnico commerciale G. Toniolo di Massa (geografia generale ed economica); Maria Rosa Toscano, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. Gasparrini di Melfi (diritto).

31ª Commissione — Sezioni: A/AMM e B/AMM (Istituto tecnico commerciale e geometri M. Buniva di Pinerolo) — **Presidente:** Antonello Biddau, Istituto tecnico industriale VIII di Torino. **Commissari:** Giovanni Rabbia, Istituto tecnico commerciale D. Deruta di Saluzzo (italiano e storia); Ornella Bertero, Istituto tecnico commerciale di Rivoli (tecnica commerciale); Giacomo Bonfiglio, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Furci Siculo (geografia generale ed economica); Carlo Pigato, Istituto tecnico commerciale XI di Torino (diritto).

32ª Commissione — Sezioni: C/AMM e A/AMM corso serale (Istituto tecnico commerciale e geometri M. Buniva di Pinerolo); U/AMM (Istituto Buniva sez. staccata di Luserna San Giovanni) — **Presidente:** Giorgio Raimondo, Istituto tecnico commerciale B. Caimi di Varallo. **Commissari:** Annapaola Comba, Istituto tecnico commerciale Pantaleoni di Roma (italiano e storia); Marco Visconti, Istituto tecnico commerciale A. Roccati di Carmagnola (tecnica commerciale); Lorenzo Bodrato, Istituto tecnico commerciale e per geometri B. Vittone di Chieri (geografia generale ed economica); Nicoletta Arduino, Istituto tecnico commerciale 8 Marzo di Settimo Torinese (diritto).

33ª Commissione — Sezioni: D/AMM e E/AMM (Istituto tecnico commerciale e per geometri M. Buniva di Pinerolo) — **Presidente:** Grazia Bianca, Istituto tecnico commerciale Valletta di Torino. **Commissari:** Giovanni Rabbia, Istituto tecnico commerciale D. Deruta di Saluzzo (italiano e storia); Ornella Bertero, Istituto tecnico commerciale di Rivoli (tecnica commerciale); Giacomo Bonfiglio, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Furci Siculo (geografia generale ed economica); Carlo Pigato, Istituto tecnico commerciale XI di Torino (diritto).

34ª Commissione — Sezioni: A/AMM, B/AMM e C/AMM (Istituto Vera e Libera Arduino) — **Presidente:** Andrea Cassano, Istituto tecnico commerciale Romanazzi di Bari. **Commissari:** Germano Pilardi, Istituto tecnico commerciale S. Belotti di Bergamo (italiano e storia); Giuseppe Graziano Pipere, Istituto tecnico commerciale di Budduso (tecnica commerciale); Carla Popolo, Istituto tecnico commerciale G. Cena di Ivrea (geografia generale ed economica); Donato Chiarello Ciardo, Istituto tecnico commerciale di Alessano (diritto).

35ª Commissione — Sezioni: A/AMM, B/AMM e C/AMM (Istituto tecnico commerciale e geometri 25 Aprile di Cuorgnè) — **Presidente:** Maria Rosa Perucca, Istituto tecnico commerciale Vittorio Emanuele II di Genova. **Commissari:** Laura Sandri, Istituto tecnico per geometri Aldo Capitani di Ivrea (italiano e storia); Francesco Calello, Istituto tecnico commerciale Levi di Torino (tecnica commerciale); Marinella Massucco, Istituto tecnico commerciale e per geometri E. Fermi di Cirié (geografia generale ed economica); Giovanni Russo, Istituto tecnico commerciale e per geometri E. Fermi di Cirié (diritto).

36ª Commissione — Sezioni: A/AMM, B/AMM e C/AMM (Istituto 8 Marzo di Settimo Torinese) — **Presidente:** Carla Beltramo Coppi, Istituto tecnico commerciale Schiapparelli di Milano. **Commissari:** Antonia Bellanca, Istituto magistrale G. Marconi Dottula di Bari (italiano e storia); Adele Visconti, Istituto professionale per il commercio Olivetti di Torino (tecnica commerciale); Giulia Maria Giorgetti, Istituto tecnico commerciale Porto S. Elpidio di Porto Sant'Elpidio (geografia generale ed economica); Biagio Petrucci (diritto).

37ª Commissione — Sezioni: A/AMM, B/AMM e E/AMM (Istituto tecnico commerciale e geometri di Cirié) — **Presidente:** Alberto Pozzolini, Istituto tecnico industriale Ferraris di Empoli. **Commissari:** Giorgio Maccagno, Istituto tecnico commerciale di Rivoli (italiano e storia); Luciana Mancini, Istituto tecnico commerciale Aldo Moro di Torino (tecnica commerciale); Rosa Maria Grillo, Istituto tecnico commerciale G. Cena di Ivrea (geografia generale ed economica); Gaetano Pelleriti, Istituto tecnico commerciale e per geometri L. Einaudi di Alba (diritto).

38ª Commissione — Sezioni: C/AMM, D/AMM e A/AMM corso serale (Istituto tecnico commerciale e geometri Enrico Fermi di Cirié) — **Presidente:** Guglielmina Grattoni, Istituto tecnico commerciale di Rivoli. **Commissari:** Istituto tecnico commerciale e per geometri 25 Aprile di Cuorgnè (italiano e storia); Adelaide Calderone (tecnica commerciale); Maria Diale, Istituto tecnico commerciale E. Tesauro di Fossano (geografia generale ed economica); Franca Pregnolato, Istituto tecnico industriale Grassi di Torino (diritto).

39ª Commissione — Sezioni: A/AMM, B/AMM e C/AMM (Istituto Einaudi) — **Presidente:** Andrea Abete, Politecnico di Torino. **Commissari:** Elena Tantillo, Istituto tecnico industriale Niccolò Copernico di Ferrara (italiano e storia); Carla Lucchetti, Istituto tecnico commerciale Sommeiller di Torino (tecnica commerciale); Isabella De Sarro, Istituto tecnico commerciale e geometri E. Fermi di Barcellona Pozzo di Gotto (geografia generale ed economica); Carla Soria, Istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci di Alessandria (diritto).

40ª Commissione — Sezioni: D/AMM e E/AMM (Istituto Einaudi); U/AMM (Istituto Maffei) — **Presidente:** Giuseppe Colosi, Politecnico di Torino. **Commissari:** Liliana Tacchinardi, Istituto tecnico industriale G. Segato di Pieve di Cadore (italiano e storia); Tiziano Piraccini, Istituto tecnico commerciale Sommeiller di Torino (tecnica commerciale); Antonio Santapaola, Istituto tecnico commerciale Insolera di Sira-

(continua a pagina 5)

LA DIESEL DI SUCCESSO
740 DIESEL
6 CILINDRI
2400 cc.-82 CV Un successo logico e naturale, frutto della tecnologia VOLVO, prima casa europea a equipaggiare le sue diesel con un motore 6 cilindri di 2,4 litri, agile, silenzioso, elastico, potente in accelerazione e velocità.
Un motore dalle prestazioni assimilabili a quelle della motorizzazione a benzina che unisce i vantaggi tipici dei diesel a quelli offerti dalla Qualità e dalla economia VOLVO.
Scegliere la VOLVO 740 DIESEL, oggi, significa scegliere l'espressione più alta della tecnica, della «Sicurezza Dinamica» in ogni situazione di guida, del confort e dell'abitabilità.
È di un'esclusiva, aggressiva bellezza disegnata dai principi di un'aerodinamica d'avanguardia.
Come tutte le VOLVO, la 740 DIESEL usufruisce dei vantaggi del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO TELE 305».

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Elettrotecnici, dietiste, metalmeccanici e gli ultimi scientifici

LE COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI MATURITA' TECNICO-INDUSTRIALE

MATURITA' TECNICA

Indirizzo amministrativo

cusa (geografia generale ed economica); Remo Cometto, Istituto tecnico commerciale e per geometri Einaudi di Domodossola (diritto).

41ª Commissione — Sezioni: F/AMM, G/AMM e N/AMM (Istituto Einaudi) — **Presidente:** Franco Girino, Università di Sassari. **Commissari:** Laura Tavella, Istituto tecnico industriale P. Hensemberger di Monza (italiano e storia); Adelmo Nedo Castini, Istituto tecnico commerciale e per geometri M. Bianchi di Monza (tecnica commerciale); Anna Maria Taccari, Istituto tecnico commerciale 8 Marzo di Settimo Torinese (geografia generale ed economica); Biagio Zaches, Istituto tecnico commerciale Mossotti di Novara (diritto).

42ª Commissione — Sezioni: A/AMM, B/AMM e C/AMM (Istituto tecnico commerciale, strada Torino 32, Moncalieri) — **Presidente:** Pier Luigi Martinelli, Istituto tecnico commerciale G. L. Lagrange di Rivarolo Canavese. **Commissari:** Eugenia Rossi, Istituto tecnico industriale F. Corni di Modena (italiano e storia); Carmelo Guiliano, Istituto tecnico commerciale G. Russo di Paternò (tecnica commerciale); Ottavia Torello Viera, Istituto tecnico commerciale E. Bona di Biella (geografia generale ed economica); Giovanna Pagliara, Istituto tecnico commerciale di Villa San Giovanni (diritto).

43ª Commissione — Sezioni: D/AMM ed E/AMM (Istituto di Moncalieri); D/AMM (Istituto Francesco Offidani di Torino) — **Presidente:** Marco Cugno, Istituto tecnico commerciale Valletta. **Commissari:** Giovanni Caputo, Istituto tecnico commerciale e geometri Enrico Fermi di San Marco Argentano (italiano e storia); Giorgio Fina, Istituto professionale per il commercio Alba di Cortemilia (tecnica commerciale); Liliana Bertolé, Istituto tecnico commerciale Vera e Libera Arduino di Torino (geografia generale ed economica); Liliana Marini, Istituto tecnico commerciale Chironi di Nuoro (diritto).

44ª Commissione — Sezioni: A/AMM e C/AMM (Istituto Francesco Offidani di Torino) — **Presidente:** Benedetto Massenzi, Istituto tecnico commerciale A. Zanon. **Commissari:** Maria Carla Ottazzi, Istituto tecnico agrario Umberto I di Alba (italiano e storia); Maria Rosa Cascavale, Istituto tecnico commerciale Luigi Einaudi di San Giuseppe Vesuviano (tecnica commerciale); Silvana Spolaore, Istituto commerciale Rolando da Piazzola di Piazzola sul Brenta (geografia generale ed economica); Maria Teresa Sfrecola, Istituto tecnico commerciale e geometri M. Cassandro di Barletta (diritto).

45ª Commissione — Sezioni: B/AMM ed E/AMM (Istituto Francesco Offidani di Torino) — **Presidente:** Fortunata Celona, Istituto tecnico commerciale Aldo Moro di Torino. **Commissari:** Maria Caterina Perazzo, Istituto tecnico commerciale e geometri Cavour di Vercelli (italiano e storia); Alberto Ponsat, Istituto tecnico commerciale e geometri «M. Buniva» di Pinerolo (tecnica commerciale); Antonino Toscano, Istituto tecnico commerciale Duca degli Abruzzi di Roma (geografia generale ed economica); Pier Paolo Squarotti, Istituto tecnico commerciale F. A. Bonelli di Cuneo (diritto).

46ª Commissione — Sezioni: A/AMM, B/AMM e C/AMM (Istituto Aldo Moro di Torino) — **Presidente:** Bruno Ciccarelli, Istituto tecnico commerciale Cernmellaro di Catania. **Commissari:** Lidia Brero, Istituto tecnico commerciale Sommelier di Torino (italiano e storia); Maria Rosa Cappero, Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini di Grugliasco (tecnica commerciale); Patrizia Veritti, Istituto professionale commerciale G. Giolitti di Settimo Torinese (geografia generale ed economica); Fernanda Dessi, Istituto tecnico commerciale Enrico Mattei di Decimomannu (diritto).

I PERITI

1ª Commissione — Sezioni: A (Istituto Bergesi) B, (Istituto 8 Marzo di Settimo Torinese) — **Presidente:** Mario Pupo, Istituto tecnico commerciale G. Peano di Cuneo. **Commissari:** Giustina Proto, Istituto tecnico commerciale X di Milano (italiano e storia); Luisetta Maria Colantoni, Istituto tecnico commerciale Ruiz di Roma (francese); Franca Allasio, Istituto tecnico commerciale di Rivoli (tecnica professionale, amministrativa, organizzativa, operativa); Domenico Matteis, Istituto tecnico commerciale Aldo Moro di Torino (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

2ª Commissione — Sezioni: D, E (Istituto Burgo di Torino); A corso serale (Istituto Burgo di Torino) — **Presidente:** Gabriella Zerioli, Istituto tecnico commerciale e geometri Cavour di Vercelli. **Commissari:** Elisa Patrizia Frediani, Istituto tecnico industriale Enrico Fermi di Lucca (italiano e storia); Luciana Toffanin, Istituto tecnico commerciale A. Lamarmora di Sassari (francese); Maria Di Cioccio (tecnica professionale, amministrativa, organizzativa, operativa); Maria Francesca Papini, Istituto tecnico commerciale 8 Marzo di Settimo Torinese (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

3ª Commissione — Sezioni: A (Istituto tecnico commerciale Aldo Moro di Torino); A (Istituto tecnico commerciale leg. r. S. Teresa d'Avila di Torino); B (Istituto tecnico commerciale leg. r. S. Teresa d'Avila di Torino) — **Presidente:** Giuseppe Profuma, Istituto tecnico commerciale e per geometri F. Re Capriata di Licata. **Commissari:** Elvio Bombonati, Istituto tecnico industriale Alessandro Volta di Alessandria (italiano e storia); Giovanna Gastaldi, Istituto tecnico commerciale Luigi Einaudi di Piombino (francese); Teresa Biabile, Istituto tecnico commerciale Pitagora di Castrovillari (tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa); Maria Gabriella Tonoli, Istituto professionale per il commercio Bosso di Torino (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

4ª Commissione — Sezioni: B, C, D (Istituto tecnico commerciale Aldo Moro di Torino) — **Presidente:** Liliana Zerbino, Istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci di Alessandria. **Commissari:** Alfredo Pappalardo, Istituto tecnico commerciale L. Pantano di Riposto (italiano e storia); Marisa Bottazzi, Istituto tecnico commerciale Levi di Torino (francese); Mariangela Cucculi, Istituto tecnico commerciale di Ariano (tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa); Gianluigi Perazzi, Istituto professionale per il commercio Francesco Torre di Acqui Terme (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

5ª Commissione — Sezioni: A (Istituto Luxemburg di Torino); A, B (Istituto Vera e Libera Arduino di Torino) — **Presidente:** Luigia Rosaria Ruggiero, Istituto tecnico commerciale G. Salvemini di Molfetta. **Commissari:** Renata Bernardinello, Istituto tecnico commerciale Levi di Torino (italiano e storia); Rosi De Alessi, Istituto tecnico commerciale Einaudi di Genova (francese); Aurelio Mango, Istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci di Potenza (tecnica professionale, amministrativa, organizzativa, operativa); Ivana Menichelli, Istituto tecnico femminile Matteo Ricci di Macerata (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

6ª Commissione — Sezioni: B, C (Istituto Luxemburg di Torino) — **Presidente:** Giuseppa Sardella, Istituto tecnico industriale di Cernusco sul Naviglio. **Commissari:** Antonio Ferrara, Istituto tecnico commerciale e geometri Dante Alighieri di Cerignola (italiano e storia); Maria Caristo, Istituto tecnico commerciale e geometri di Sovenato (francese); Michele Ermone, Istituto tecnico commerciale III di Foggia (tecnica professionale, amministrativa, organizzativa, operativa); Leonardo Polizzi, Istituto professionale per il commercio Castelvetrano di Castelvetrano (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

7ª Commissione — Sezioni: A, B (Istituto XI di Torino); A (Istituto Giovanni XXIII di Rivoli) — **Presidente:** Francesco Biletti, Istituto tecnico commerciale Romanazzi (Bari). **Commissari:** Sergio Rapetti, Istituto tecnico commerciale di Giaveno (italiano e storia); Lucio Fernando Errico, Istituto tecnico commerciale O. G. Costa di Lecce (tedesco); Mario Usai, Sezione staccata di Giavoi, Istituto tecnico commerciale di Tortoli (tecnica professionale amministrativa, organizzativa, opertiva); Maria Rosaria Mazzei, Istituto professionale femminile M. Civitali di Lucca (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

8ª Commissione — Sezioni: C (Istituto XI di Torino); C (Istituto via Giovanni XXII 3 di Rivoli); Unica (Istituto leg. r. Giuseppe Parini di Ciriè) — **Presidente:** Luigi Filannino, Istituto tecnico commerciale e per geometri M. Cassandro di Barletta. **Commissari:** Paolina Frazzetto, Istituto tecnico per geometri N. Colajanni di Riposto (italiano e storia); Clementina Caversasi, Istituto tecnico commerciale Elio Vittorini di Grugliasco (inglese); Gianfranco Favini, Istituto tecnico commerciale A. Lamarmora di Sassari (corso serale) (tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa); Paolo Giannandrea, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Barletta (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

9ª Commissione — Sezioni: A, C e D (Istituto Levi di Torino) — **Presidente:** Maria Basile, Istituto tecnico commerciale Pitagora di Taranto. **Commissari:** Rinaldo Cardovani, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Guidonia Montecello (italiano e storia); Maria Teresa Semmoviga, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. A. Globert di Asti (inglese); Maria Grazia Lanza Anton (tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa); Paola Gobetti, Istituto Professionale femminile Ada Gobetti Marchesini (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

10ª Commissione — Sezioni: B, E e F (Istituto Levi di Torino) — **Presidente:** Domenica Dezzutti, Istituto tecnico commerciale Vittorio Emanuele II di Genova. **Commissari:** Concettamaria Albano, Istituto tecnico per geometri Giuseppe De Lorenzo di Potenza (italiano e storia); Ferraro Luisella Arcobbio, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. A. Globert di Asti (tedesco); Giorgio Cherchi, Istituto tecnico commerciale Angelo Roth di Alghero (tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa); Caterina De Luca, Istituto professionale per il commercio Boselli di Torino (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

11ª Commissione — Sezioni: A e B (Istituto di Moncalieri); A (Istituto Luxemburg di Orbassano) — **Presidente:** Guglielmina Palmieri, Istituto tecnico comerciale e per geometri Acerbo di Pescara. **Commissari:** Rocco Carpentieri (italiano e storia); Luisa Schierano, Istituto tecnico commerciale Bordoni di Pavia (francese); Fiorenzo Almo, Istituto tecnico commerciale di Loano (tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa); Ezio Caprio, Istituto professionale femminile di Salerno (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

12ª Commissione — Sezioni: C e E (Istituto di Moncalieri) — **Presidente:** Maria Grazia Di Benedetto, Istituto tecnico commerciale G. Bruno di Gesualdo. **Commissari:** Vincenzo Miglio (italiano e storia); Valeria Castagnino, Istituto tecnico commerciale E. Guala di Bra (inglese); Maria Pierina Viiardo (tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa); Nicola Bardari, Istituto tecnico commerciale V. De Paulo di Lamezia Terme (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

13ª Commissione — Sezioni: D (Istituto di Moncalieri); B e C (Istituto Luxemburg di Orbassano) — **Presidente:** Antonio Cosentino, Istituto tecnico commerciale Giambattista Vico di Agropoli. **Commissari:** Domenico Zaccone (italiano e storia); Maria Pia Biocci, Istituto tecnico commerciale di Giaveno (inglese); Nevina Pintori (tecnica professionale amministrativa organizzativa, operativa); Alfredo Grisanti, Istituto professionale per il commercio di Oriolo (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

14ª Commissione — Sezioni: A, B e E (Istituto Elio Vittorini di Grugliasco) — **Presidente:** Luciana Ciammichella, Istituto tecnico per geometri di Cuneo; Mario Frizzero, Istituto magistrale «Carlo Goldoni», Chioggia (italiano e storia); Maria Stella, Istituto tecnico per il turismo II di Roma (francese); Pietro Pulini, Istituto tecnico commerciale Angelo Roth di Alghero (tecnica professionale amministrativa, operativa); Silvana Pallucca, Istituto professionale per il commercio L. Einaudi di Palermo (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

15ª Commissione — Sezioni: C, D e F (Istituto Elio Vittorini di Grugliasco) — **Presidente:** Giuseppe Alagna, Istituto tecnico commerciale Garibaldi di Marsala. **Commissari:** Maria Laura Lepschy, Istituto magistrale Luigi Stefanini di Venezia (italiano e e storia); Mario Martini, Istituto tecnico nautico S. Venier (con sper. parziali), Venezia, (inglese); Caterina Cossu, Sez. staccata di Oniori, Istituto tecnico commerciale di Buddusò (tecnica professionale amministrativa, operativa); Vito Franchini, Istituto professionale per il commercio L. Einaudi di Poggia (economia politica, scienza delle finanze, diritto).

Indirizzo mercantile

1ª Commissione — Sezioni: A/AMM e C/AMM, U/AMM (Istituto Sella di Torino) — **Presidente:** Santa Rigano, Istituto tecnico commerciale B. Stracca di Ancona. **Commissari:** Domenico Pagano, Istituto tecnico commerciale e geometri 25 Aprile di Cuorgnè (italiano e storia); Giovanni D'Andrea, Istituto tecnico commerciale E. Tesauro di Fossano (tecnica commerciale); Mario Demarin, Istituto tecnico commerciale Riccati di Treviso (merceologia); Francesco Nazzarino (diritto).

2ª Commissione — Sezioni: B/MER e D/AMM (Istituto Sella di Torino); U/AMM (Istituto SS. Annunziata di Rivarolo Canavese) — **Presidente:** Luciano Rossetti, Istituto tecnico commerciale Einaudi di Roma. **Commissari:** Paola Piccolo, Istituto tecnico industriale di Cuneo (italiano e storia); Nunziata Amato, Istituto tecnico commerciale 8 Marzo di Settimo Torinese (tecnica commerciale); Giuseppe Colombara, Istituto tecnico commerciale N. Pellati di Canelli (merceologia); Giacomo Volpini, Istituto tecnico commerciale Valletta di Torino (diritto).

TECNICO FEMMINILE

Indirizzo generale

1ª Commissione — Sezioni: A/I.O e EST (Istituto Santorre di Santarosa) — **Presidente:** Ornella Brignola, Istituto tecnico commerciale Burgo di Torino. **Commissari:** Vincenzo Romano, Istituto tecnico per geometri di Ferrara (italiano e storia); Maria De Santis, Istituto professionale per il commercio P. Cesi di Roma (economia domestica); Vittoria Bito (psicologia e pedagogia); Flora Gimigliano, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Diamante (inglese).

2ª Commissione — Sezioni: O/I.O e EST. (Istituto Santorre di Santarosa) — **Presidente:** Aldo Morello, Istituto tecnico industriale Camillo Olivetti di Ivrea. **Commissari:** Orazia Esposito, Istituto tecnico commerciale e geometri F. G. Gemelli Careri di Taurianova (italiano e storia); Maria Teresa Lio, Istituto professionale per l'agricoltura Cirella di Diamante (economia domestica); Nicoletta Ferticaroli, Istituto tecnico femminile di Jesi (psicologia e pedagogia); Savino Nigrone, Istituto tecnico commerciale Sommelier di Torino (francese).

Econome-dietiste

1ª Commissione — Sezioni: A/D.C., B/D.C., C/D.C (Istituto Ciotilde di Savoia) — **Presidente:** Maria Chiara Villani, Istituto tecnico commerciale di San Giorgio Cremano. **Commissari:** Concetta Di Cerbo, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Cerreto Sannita (italiano e storia); Raffaella Zezza, Istituto tecnico commerciale A. Cezzi De Castro di Maglie (francese); Sergio Bottani, Istituto tecnico commerciale e geometri G. B. Rubini di Romano di Lombardia (contabilità, matematica finanziaria e statistica); Francesca Pistilli, Istituto tecnico industriale Guglielmo Marconi di Campobasso (scienza dell'alimentazione).

TECNICO INDUSTRIA

Indirizzo metalmeccanico

1ª Commissione — Sezioni: C/I.I. e ALM (Istituto Internazionale) — **Presidente:** Damiano Cadirola, Istituto tecnico commerciale di Crescentino. **Commissari:** Feruccio Zacchettin (italiano e storia); Francesco Di Stefano, Istituto tecnico industriale di Termoli (studi di fabbricazione e disegno); Giovanni Bee, Istituto tecnico industriale di Moncalieri (tecnologia meccanica); Caterina Chitari, Istituto tecnico per geometri C. A. Castellamonte (elementi di diritto).

2ª Commissione — Sezioni: A/LME e B/LME (Istituto Internazionale) — **Presidente:** Lodovica Binni, Istituto tecnico commerciale Eugenio Pertini di Roma. **Commissari:** Maria Rosa Brun, Istituto tecnico industriale G. P. Pininfarina di Moncalieri (italiano e storia); Vincenzo Ferrara (studi di fabbricazione e disegno); Guido Geppetti, I. T. Industriale G. B. Pininfarina di Moncalieri (tecnologia meccanica); Rosario Crescenzi, Istituto tecnico per geometri Della Porta (elementi di diritto).

Arti fotografiche

1ª Commissione — Sezioni: A/A, FT, B/A/FT, B/A, GR (Istituto Bodoni) — **Presidente:** Iole Maria Rosaria De Bertis, Istituto tecnico commerciale Cesare Pavese di Caserta. **Commissari:** Francesco Lo Forte (italiano e storia); Claudia Fernanda Gioffrè, Istituto professionale industria e artigianato Castaldi di Roma (disegno applicato all'arte fotografica); Mario Parisi, Istituto professionale industria e artigianato Castaldi di Roma (tecnologia grafica); Annibale Franco Milan, Istituto professionale industria e artigianato Marelli di Milano (tecnologia fotografica e cinematografica).

Indirizzo chimico

1ª Commissione — Sezioni: C/CHI e D/CHI (Istituto Caselle); A/MEC e B/MEC (Istituto da Vinci di Chivasso) — **Presidente:** Luigi Caretto, Istituto tecnico industriale Pacinotti di Venezia. **Commissari:** Mirella Pedrana (italiano e storia); Maurizio Carrioi (impianti chimici e disegno); Mauro Scarponi, Istituto tecnico industriale di Gubbio (meccanica applicata alle macchine); Ada Lucano, Istituto tecnico industriale Bernini di Roma (analisi chimica generale e tecnica).

2ª Commissione — Sezioni: A/CHI, B/CHI e D/CHI (Istituto Casale) — **Presidente:** Giuseppe Leone, Istituto tecnico industriale di Vercelli. **Commissari:** Nicaria Panepinto, Istituto tecnico commerciale di Gangi (italiano e storia); Gabriella Bosco (impianti chimici e disegno); Saverio D'Errico, Istituto tecnico industriale Francesco Giordani di Caserta (analisi chimica generale e tecnica); Silvestro Reimondo, Istituto tecnico industriale A. Castaldi di Genova (complementi di chimica ed elettrochimica).

Indirizzo tessile

1ª Commissione — Sezioni: B/T.TE e B/I.TI (Istituto Quarrella); C/CH.C (Istituto Baldracco) — **Presidente:** Giuseppe Tripodi, Istituto tecnico industriale di Borgomanero. **Commissari:** Eva D'Ordia, Istituto tecnico commerciale Pietro Marcellino Cermoli di Sezze (italiano e storia); Pier Luigi Boccone, Istituto tecnico industriale P. Carcano di Como (disegno tessile); Lucio Mandia, Istituto tecnico commerciale e per geometri A. Masullo di Nola (analisi chimica); Bianca Marci, Liceo classico Goffredo Mameli di Lanusei (impianti di conceria e disegno).

MATURITA' SCIENTIFICA

Completiamo oggi la pubblicazione delle commissioni per la maturità scientifica.

III Commissione — Sezioni: A, B e D (Liceo A. Gramsci) — **Presidente:** Giorgio Rembado, Liceo classico Edmondo De Amicis di Imperia. **Commissari:** Vittorio Nazzarino, Istituto magistrale Vittorino da Feltre di Taranto (italiano); Adriana Maria Coccarello, Liceo scientifico Enriques di Roma (inglese); Domenico Stella, Liceo classico Antonio Pigafetta di Vicenza (filosofia e storia nei licei); Maria Ribotti, Liceo scientifico Da Vinci di Milano (matematica e fisica).

IV Commissione — Sezioni: A e C (Liceo Galileo Galilei di Ciriè); D (Liceo Nicolò Copernico) — **Presidente:** Francesco D'Elia, Liceo classico G. Garibaldi di Castrovillari. **Commissari:** Piertno Grossetti, Liceo scientifico Marie Curie di Grugliasco (italiano); Annamaria Iacono, Istituto tecnico commerciale A. M. Maffucci di Calitri (inglese); Pietro Mattana (filosofia e storia nei licei); Salvatore Valvo, Liceo scientifico Vittorini di Gela (matematica e fisica).

V Commissione — Sezioni: A, D e O (Liceo Majorana di Moncalieri) — **Presidente:** Giuseppe Oriseri, Liceo scientifico Giambattista Vasco di Mondovì. **Commissari:** Daria Manteiii, Istituto magistrale di Alba (italiano); Rita Vitale, Istituto tecnico commerciale Antonio Falco di Brienza (inglese); Pietro Giordano, Liceo classico L. Lagrangia di Vercelli (filosofia e storia nei licei); Francesco Campanale, Istituto magistrale G. Bianchi Dottula di Bari (matematica e fisica).

VI Commissione — Sezioni: B, C, E e F (Liceo Majorana di Moncalieri) — **Presidente:** Lidia Innocenti, Liceo scientifico Marie Curie di Pinerolo. **Commissari:** Michele Marangi, Liceo classico Tito Livio di Martina Franca (italiano); Rolando Lambiase, Istituto tecnico commerciale di Soiofra di Montoro Inferiore (inglese); Remo Rielli, Liceo classico G. Q. Sella di Biella (filosofia e storia nei licei); Letteria Fabiano, Liceo scientifico Seguenza di Messina (matematica e fisica).

VII Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo Marie Curie di Pinerolo) — **Presidente:** Daniele Pedrini, Liceo classico Ernesto Cairoli di Varese. **Commissari:** Luigi La Rosa, Liceo classico Pasquale Galluppi di Catanzaro (italiano); Marisa Cassone, Liceo scientifico Marie Curie di Grugliasco (inglese); Elena Bein, Liceo scientifico di Legnano (filosofia e storia nei licei); Sebastiano Caruso, Liceo classico G. Q. Sella di Biella (matematica e fisica).

VIII Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo Aldo Moro di Rivarolo Canavese) — **Presidente:** Pietro Luigi Frigerio, Liceo scientifico Enrico Fermi di Cantù. **Commissari:** Francesco Imbrò, Istituto magistrale Rosina Salvò di Trapani (italiano); Novella Ricca, Istituto professionale per il commercio Marignoni di Milano (inglese); Cesare Bertone, Liceo scientifico Galileo Galilei di Ciriè (filosofia e storia nei licei); Laura Macciotta, Liceo scientifico Galileo Galilei di Ciriè (matematica e fisica).

IX Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo via Paleologi 22/A di Chivasso) — **Presidente:** Eugenia Ureili, Istituto magistrale Rosa Stampa di Vercelli. **Commissari:** Rosa Limardi, Liceo scientifico Natale Silvio Italo Palli di Casale Monferrato (italiano); Alessandro Bertacco, Istituto tecnico commerciale Marco Polo di Arzignano (inglese); Elisa Savio, Liceo scientifico Galileì di Voghera (filosofia e storia nei licei); Gianfranco Pinna, Liceo scientifico G. Brotzu di Quartu Sant'Elena (matematica e fisica).

X Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo via Papa Giovanni XXIII n. 3 di Rivoli) — **Presidente:** Ilario Carè, Liceo scientifico Einstein di Torino. **Commissari:** Claudio Sasso, Liceo scientifico Marie Curie di Grugliasco (italiano); Emilia Pizzano, Istituto tecnico commerciale A. Bartolomei di Sant'Angelo dei Lombardi (inglese); Anna Lancieri, Liceo scientifico Marie Curie di Grugliasco (filosofia e storia nei licei); Ivana Tozzi, Istituto magistrale Sebastiano Satta di Nuoro (matematica e fisica).

XI Commissione — Sezioni: A, C e D (Liceo Faà di Bruno) — **Presidente:** Giuseppe Schietto, Liceo scientifico L. Einaudi di Siracusa. **Commissari:** Giuseppe Rizza, Liceo classico O. Gentili di Santa Severina (italiano); Vincenzo Lombardo, Istituto tecnico commerciale M. Fodera di Agrigento (inglese); Anna Maria Fumarola, Liceo scientifico E. Fermi di Martina Franca (filosofia e storia nei licei); Francesco Dell'Aquila, Liceo classico V. Lilla di Cegile Messapico (matematica e fisica).

XII Commissione — Sezioni: C e D (Liceo Istituto Padano); unica (Liceo scientifico San Massimo) — **Presidente:** Maritza Palladino, Liceo Giambattista Vasco di Mondovì. **Commissari:** Federica Di Costanzo, Liceo scientifico Marie Curie di Grugliasco (italiano); Maria Fadda, Istituto tecnico industriale Stanislao Cannizzaro di Rho (inglese); Silvano Zoi, Liceo scientifico F. Redi di Arezzo (filosofia e storia nei licei); Filomena Giuliani, Istituto magistrale 24 Maggio 1915 di Castrovcrele (matematica e fisica).

XIII Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo San Giuseppe) — **Presidente:** Cosima Murgia, Liceo classico Dettori di Cagliari. **Commissari:** Francesco Novelli, Liceo scientifico Alfano da Termoli di Termoli (italiano); Lucia Tamburro, Istituto tecnico commerciale e per geometri G. Bruno di Ariano Irpino (inglese); Giuseppe Volta, Liceo scientifico F. Vercelli di Asti (filosofia e storia nei licei); Vincenzo Carpano, Liceo scientifico Galilei di Manfredonia (matematica e fisica).

XIV Commissione — Sezioni: A, B e C (Liceo Cairoli) — **Presidente:** Anna Festa Bagliano, Liceo classico d'Azeglio di Torino. **Commissari:** Dora D'Alauro, Liceo classico Visconti di Roma (italiano); Mario Russo, Liceo scientifico G. Salvemini di Sorrento (inglese); Vito Visaggio, Liceo scientifico di Barletta (filosofia e storia nei licei); Napoleone Mascaro, Liceo scientifico di Soverato (matematica e fisica).

PROFUMI
Servetti
Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi - Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 - Via Treves 7 - Via Carlo Alberto 31 - Via Mazzini 21
PRESENTA
CONTRO GLI INESTETISMI DELLA CELLULITE
CREMA SALINA
Kelémata
Alle gentili consumatrici verrà offerta una gradita sorpresa
AUT. MIN. N° 1891

Pubblicità Periodici Rizzoli

OGGI regala 100 week-end in 5 settimane

Per 5 settimane Oggi regala l'Atlante dei week-end: 5 guide pratiche, realizzate in collaborazione con il Touring Club Italiano, per aiutarvi a scoprire i luoghi più belli e suggestivi di tutte le regioni d'Italia. In 180 pagine a colori 100 itinerari turistici con tutte le notizie utili per sapere cosa vedere, dove mangiare, cosa acquistare: uno strumento insostituibile per rendere ancora più piacevoli e interessanti i vostri viaggi di fine settimana e le vostre vacanze.

Questa settimana in regalo la prima guida: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino.

OGGI

INFORMARSI È UN PIACERE

IN GALLERIA

● **La Torino di Maneglia** — **Famija Turinèisa** (via Po 43). Sino al 30 maggio è in corso l'omaggio di Edmondo Maneglia alla Torino degli Anni 30. Da sempre questo pittore recupera l'atmosfera, le segrete sensazioni, il fascino di una città che il sabato si riversa al «Balòn», di un ambiente legato alla Gran Madre e ai portici di via Roma, al mercato di piazza Carlina e ai ponti sulle acque del Po. Sono immagini rasserenanti e piacevolmente descrittive, sono impressioni trascritte con immediatezza e un colore vivace che sottolinea la piazza Solferino sotto la neve e la folla in piazza San Carlo. Una mostra che è il segno di un tempo ormai lontano, di un mondo che ha lasciato il posto alla civiltà dei consumi.

● **Segno e colore di Marco Regge** — **Galleria Tuttagrafica** (piazza Carlina). Nel presentare le composizioni di Regge, Albino Galvano evidenzia l'incidenza del colore che in questi «fogli» caratterizzano la sospensione delle forme, la tesa espressività del segno, la pulsante scansione di organismi, che in ogni caso rappresentano, pur nella astratta definizione del «Velo retinico» o di «Crisinapsi», il senso di un'interiorità tormentata e sottilmente inquieta. In queste sue esperienze emerge tutto un mondo di accadimenti, di memorie fantastiche, di apparente umana liberamente interpretate o risolte.

● **Ceramiche di Bassi** — **Galleria Pirra Ceramiche** (lungo Po Cadorna 1). Formatosi presso l'Istituto Ballardini il faentino Alberto Bazzi opera una sintesi espressiva dove si avverte una peculiare capacità nella lavorazione al tornio, nella sapiente calibratura dei «pezzi» (ciotole, tazze, piatti) che rivelano nei decori in oro una particolare preziosità. In alcune ceramiche, con l'impiego di parti pollerome in vetro, raggiunge una fantasiosa risoluzione conferendo una «forma» al vento o a una stilizzata fontana. Vetro, terra e oro per una piacevole interpretazione della ceramica d'arte.

● **Paesaggi e figure** — **Alla Galleria «Portici»** (p. Vittorio Veneto 23 B) i paesaggi di Mario Fumia dalla tradizionale impostazione. L'«Arte Studio» (via Passalacqua n. 9) propone tre nuovi artisti: Rosa D'Elia, Salvatore Piazza, Paolo Tomasi. Alla Scuola di Giornalismo (c. Matteotti 35) opere di Nino Bucca e alla Rosaria Arte Gallery (c. S. Maurizio 53) collettiva con Rosella Cirpiani Sarzina, Fulvio Lorenzelli, Lea Ricci, Antonio Rossi, Renata Santi Perino.

● **Torinesi all'estero** — **Ezio Gribaudo** presenta un *reportage* dalla Cina alla Galerie Rambert di Parigi. Donatella Merio e F. Capello espongono alla Galerie *L'Art Français* di Montreal.

● **Mastroianni a Cerrina** — Bronzi, bassorilievi policromi, dipinti su tavola e cartone, di Umberto Mastroianni sono presenti alla Galleria Villata di Cerrina Monferrato sino al 6 giugno.

ITINERARI

● **Torino** — **Giuliano Ghelli, Galleria La Bussola**, via Po 9 b. Disegni del XVI e XVIII secolo, Galleria L'Arte Antica, via Volta 9. Giuseppe Bertani, Galleria Ideogramma, corso A. De Gasperi 35. Fabro, Paolini, Penone, Galleria Stein, piazza S. Carlo 206. Alastra e Ferrari, Galleria Documenta, via S. Maria 2. Opening n. 2 Danimarca, Over Studio, via Barbaroux 2. Ettore Sottsass, Galleria Rocca 6, via della Rocca 22. Disegni italiani 1926-1956, Studio Le Immagini, via della Rocca 2. Hans Richter, Galleria Helicon, via Maggini 20. Caricatura e satira, Galleria L'Acquaforte, via F. Amedeo 25/c. Tommaso Tosco, Associazione V.S.V., via Po 28. Alessandro De Carlo, Libreria Agora, via Pastrengo 9. Alfredo Beltrame, Galleria Accademia, via Acc. Albertina 3/a.

● **Savigliano** — **Carlo Simonda, Galleria «Arte 80»**, via Cernaia

Alla «Narciso» per festeggiare il venticinquennio

IN SETTANTA OPERE TUTTO IL FUTURISMO

Il fenomeno artistico come si manifestò tra le due guerre: dall'«aeropittura» di Costa all'«uomo razionale» di Diulgheroff

Per ricordare e festeggiare i venticinque anni dall'inaugurazione della Galleria Narciso, situata al primo piano di piazza Carlo Felice 16, è stata allestita una mostra sul «Futurismo» tra le due guerre. Dalla prima esposizione dedicata agli «Aspetti dell'arte torinese», presentata in catalogo da Luigi Carluccio, il discorso della galleria, diretta da Caterina Narciso, si è sviluppato attraverso le personali e le retrospettive di Felice Casorati e di Spazzapan, di Giulio Da Milano e del paesaggista Guariotti, di Seborga, Mastroianni, degli esponenti di quel futurismo torinese che da tempo vengono riproposti in queste sale.

Proprio in tale direzione si colloca l'attuale rassegna contrassegnata da una scelta di composizioni — tra Marzio Pinottini — nelle quali si avverte «la via alla rivendicazione di quell'appello al valore liberatorio che l'orizzonte del simbolo dischiude in quella trascendenza estatica e aperta che l'opera d'arte rappresenta». Una dimensione operativa e una rivisitazione delle esperienze dei futuristi che sono state oggetto di un preciso settore della mostra «Generazione Primo Decennio» allestita al Palazzo Vescovile di Rieti.

Mino Rosso: «Nuotatori in gara», bronzo, 1930

Per questo anniversario è stato dunque riunite settanta opere che testimoniano l'impegno e la ricerca di Alimenti, autore di «Sensazioni di forma» del 1931, di Corghi, dell'aeropittura di Costa e quella di Armando Dal Bianco, di Diulgheroff con «L'uomo razionale» (1929) e manifesti, progetti, mobili, ceramiche. Si ricorda inoltre l'«Aerocampanase» del 1934 di Farfa e la «Città di Dio» (1931) di Fillia, lo studio per mobile e il «Paesaggio» di Fosso, Oriani, Torre, la simultaneità dell'azione di Prampolini e la serigrafia di Bartoris.

Vi è in queste composizioni l'assenza del pensiero futurista, la forza di una articolazione di forme che trova riscontro nel plasticismo di Mino Rosso, nella risoluzione di un modellato che appare contrassegnato dal movimento di «Elementi in volo» del 1927 e dalla salda struttura dei «Scaricatori negri» del 1929, dall'elegante rappresentazione di un'«Architettura femminile» sino ai «Nuotatori in gara» e al «Pugile» del 1930.

BOLLEY ALLA REGIONE DAI «MANGIANUVOLE» AGLI «UROGALLI»

Eugenio Bolley: «Urogallo con coda ritenta», 1962

«Poeta matematico, triste e solitario, riscopre l'umanità del segno con affascinanti e misteriose sequenze». Con queste parole Aldo Vigitone, presidente della giunta regionale, introduce in catalogo l'opera di Eugenio Bolley esposta al Palazzo della Regione (piazza Castello 165). Il discorso di questo artista, che vive e opera a Bardonecchia, rispecchia una visione della realtà ch'egli traduce in linee e forme del tutto personali, in una sequenza di strutture geometriche e di segni che dai «Mangianuvole» degli Anni Settanta si sono trasformate nei moduli del 1985, passando attraverso a composizioni come «Omaggio a Tullio Regge», «Alternanze», «Integrazione», «Pensando a Klee» e a «Le parole del Re». In questi ultimi anni la sua ricerca si è arricchita di particolari sculture: «Urogalli» e «Macchine», che confezionano e suggeriscono nuovi ricentri interpretativi scaturiti dall'utilizzazione di «attrezzi e materiali dell'esperienza contadina». In questi reperti vi è perciò l'essenza di una «felicità inventiva» (Paolo Fossati), di un alternarsi di pieni e di vuoti, di un linguaggio che è funzione di una riscoperta degli oggetti d'uso comune che la fantasia ha trasformato, plasmato, reinterpretato secondo interiori cadenze.

■ **MILANO**. Dal 25 maggio al 2 giugno, i padiglioni 41 e 42 della Fiera di Milano ospiteranno la prima mostra «Internazionale d'arte contemporanea». Sessantacinque espositori nazionali e ventuno stranieri, provenienti da Bruxelles, Colonia, Ginevra, New York e Parigi, daranno vita a una rassegna che vede la presenza di alcune gallerie torinesi: «Baldini», «Narciso», «Franz Paludetto», «San Lorenzo», «Simonis». Nei due settori «tradizionale» e «avanguardia» si potranno ammirare opere e autori di sicuro interesse.

Mostra alla Berman

GLI ANTICHI PAESAGGI PIEMONTESI

La Galleria Berman (via Arcivescovado 9, int. 18) propone una mostra di oli dell'Ottocento e del Novecento piemontese. Si tratta di una serie di impressioni delicatamente poetiche, di immagini che rispecchiano il gusto per un dipingere che rinnova l'incontaminato fascino delle alte vette innevate, della campagna verdeggiante nell'incipiente primavera, dei caldi toni autunnali di un colore che permea boschi e vitici e arbanti. In questa «lettura» della realtà s'individuano le pacate atmosfere di Avondo, autore di «Sul fiume dorato», e di Reycend con «Tra i monti del Canavese», di Lupo con il materico impasto e la salda rispondenza delle figure racchiuse nella tela «Il mercato di Porta Palazzo» e di Alberto Pasini con la nitida, luminosa interpretazione de «Il maniscalco». Seguendo l'itinerario proposto da Giuliana Godio s'incontrano ancora la natura morta di Olgi Morbelli, la veduta «In Val Chisone» di Maggi, i «Casolari» di Boetto, interprete della campagna nei dintorni di Saluzzo, la «Neve» di Carlo Musso, il realistico pascolo di Pittara, le tavolette di Depetri, Boschetti, Ferraris (recentemente scomparso) e Bosco.

LA TECNICA E LO SPAZIO DI BEDINO

A ogni nuova presenza espositiva Dino Bedino rinnova le linee del proprio linguaggio, ritrova giustificazioni e segnali e immagini per una «scrittura» che contemporaneamente è messaggio poetico e indagine figurale. Un'esperienza, la sua, che appare definita da un armonico e razionale disporsi delle «forme» significanti nello spazio attorno del quadro, da un preciso rapporto fra la geometria delle composizioni e le lettere dell'alfabeto attraverso le quali suggerisce la risoluzione di un sogno.

Da questa libertà espressiva emergono la lirica tecnica mista «Tristesse de la pluie», l'impalpabile tessitura del collage «Vagues», l'emblematico «La poltrona di Borges», che si possono osservare alla Libreria Il Segno (corso Duca degli Abruzzi 12).

Ritorno alla Cassiopea

SILONE VISTO DA LA GIOIA

Autrice dei *murales* eseguiti nella sala del Consiglio del Palazzo Comunale di Civitella a ardita facciata medievale del Palazzo Calzo Bini di Calvi dell'Umbria, la pittrice Rina La Gioia ritorna ad esporre alla Galleria della Cassiopea (Palazzo Cavour, via Cavour 8) con una scelta di intense figure dedicate al mondo di Ignazio Silone. Si rinnova attraverso la robusta e vitale rappresentazione delle «Donne di Fontamara» e de «I notabili», della pregevole natura morta «Pane e vino» e di «Bernardo Vicia» (con riferimenti al Maniegna), il segno di una poetica che prevallca il solo dato realistico per dare vita e slancio a una vena pittorica intrisa di tormenti esistenziali, di una «offerta religiosità» che conferisce al suo dettato una profonda umanità.

IL CIRCO E I CAVALLI DI ROSELLI

Interessato al teatro, alla filofosia e alla musica, il pittore Carlo Roselli, che opera a Roma, espone per la prima volta a Torino nelle sale della Galleria Arteincornice (via Vanchiglia 11). Nelle sue tele rivive un mondo legato ai giocatori di biliardo ed al circo equestre con possenti cavalli e acrobati, alle donne in abiti da sera e a maturi corteggiatori, a orchestrali e a alle sale da gioco.

L'indagine diviene, quindi, interpretazione di costume, commento alla vita di personaggi talora grotteschi, di piccoli borghesi, di figure femminili completamente calve, di «musicanti congelionati, seri e compresi...», come annota Ugo Moretti nella monografia curata per le edizioni Siria. Personaggi insoliti, per una pittura che vive di colore.

E' mancato cristianamente il
DOTT. PROF.
Alfredo Catella Cavalcanti
Ne danno il triste annuncio la moglie Liliana con i figli **Tiziana** e **Gianfranco** e il figlio **Guido** con la mamma **Luciana Montagnana**; i fratelli **Gianfranco** con **Marisa, Rossana** con **Luciano** e figli **Anna, Guido** e **Vittorio**; parenti tutti. La famiglia ringrazia con particolare affetto l'amico di sempre prof. Renato Strobbia per la fraterna continua presenza ed esprime riconoscenza al prof. Carlo Alberto Pagni ed ai colleghi e amici che con lui si sono prodigati in questo triste periodo, al personale medico e paramedico del C.T.O. Un ringraziamento particolare alla cugina Wanda Miglia per l'amore con cui ha assistito il nostro caro. Funerali mercoledì 22 alle ore 10.15 parrocchia Sant'Agnese. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.
— Torino, 21 maggio 1985.

Tiziana, Gianfranco e Guido piangono uniti nel ricordo del loro adorato **PAPA'**.

Ines Gruzzano piange dispersa la morte del suo **PROFESSORE** ed **AMICO**.

La famiglia **Tabasso** piange la scomparsa del carissimo amico
PROF.
Alfredo Catella Cavalcanti
e sono affettuosamente vicine e partecipi al dolore dei familiari.
— Chieri, 20 maggio 1985.

Ines e Renzo Gallino sono vicini all'amica Romano per la perdita del fratello **ALFREDO**.

I **medici** della **Divisione di Ortopedia e Traumatologia** dell'**Ospedale Maria Vittoria** partecipano al dolore del prof. Gianfranco Catella.

Giovanni e Secondo Biscotino e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico fraterno **ALFREDO**.

La famiglia **Gallo-Arduino** partecipano al dolore per la immatura dipartita del caro amico **ALFREDO**.

Partecipano al dolore di Romano e Luciana gli amici,
Piero Giovanna Capello
Massimo Gemma Forliano
Lucio Piera Golgari
Alessandro Anna Peano
Agostino Carla Revigliono
Giuseppe Anna Viotti
Giancarlo Mariagrazia Zanoni

TINI e la famiglia **Vinchi** partecipano al grande dolore di Gianfranco e famiglia Catella.

Graziana e Mario partecipano al dolore di Tiziana e famiglia.

Anna e Achille Galvagno sono affettuosamente vicini a Tiziana e famiglia.

Famiglie **Galvagno-Gavello** partecipano unitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROF.
Alfredo Catella Cavalcanti
— Torino, 21 maggio 1985.

La famiglie **Marchetti** e **Villani** ricordano con rimpianto il caro amico
PROF.
Alfredo Catella Cavalcanti
— Torino, 21 maggio 1985.

Ella profondamente addolorata piange l'indimenticabile amico **ALFREDO** con **Edda Giorgia** e **Mariateresa**.

Gemma Volpe con **Paolo** e **Giovanna, Ornella, Vittorio** con **Ornella** partecipano al dolore della famiglia Catella per la scomparsa del caro amico **ALFREDO**.

Anna, Cesare, Gina Riva piangono il caro **ALFREDO**.

Enrico, Piero, Ada e **Rita Coppa** partecipano con infinito dolore la perdita del carissimo amico
PROF.
Alfredo Catella Cavalcanti
ricordandone le doti umane e professionali.
— Torino, 19 maggio 1985.

Teodora Bruno Dorigo partecipano commossi al lutto.

Massimiliano e **Patrick Coppa** si uniscono al grande dolore.

Le famiglie **Pangoli Pulicelli** e **Zucca** prendono parte al lutto.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Gianfranco, Marisa e famigliari: **Mamma Luisa, Mario Dalla, Paolo Mauro, Piero Marina, Annalina.**

Emma e **Nino** si uniscono al dolore dei cugini Gianfranco e Marisa Catella per la morte dell'amatissimo **ALFREDO**.

Partecipano con affetto al dolore di Tiziana, Gianfranco e Guido per la perdita del loro **PAPA'**:
Rossana Blandistia
Alessandra Francesca Castello
Maurizio Annamaria Elia
Dado Giuliana Scala
Gianni Teresa Gavellino

Profondamente addolorati per la scomparsa di **ALFREDO** sono vicini a Liliana Gianfranco Romano e famiglie gli amici:
Pinuccia Boni
Lido Rosa Biancotto
Beppe Villi Carlotta
Renzo Marisa Cottarel
Lalla Cora
Nello Gaudino

Daniela e **Carlo Faletti** partecipano al lutto della famiglia Catella Cavalcanti.

Lino, Claudia e **Maria Matteli** prendono parte al dolore di Liliana e famiglia per la scomparsa del carissimo **ALFREDO**.

Il prof. dott. Alfonso Apolonio e famiglia ricordano con infinito rimpianto il caro **ALFREDO**.

Paolo e **Gabriella Pennarelli**
Roberto e **Maria Gammuldy**
commossi si uniscono al dolore della famiglia.

Daniela Cerpegna e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

Pino Curletti con vivo rimpianto e immutato affetto ricorda il caro indimenticabile amico **ALFREDO**.

Il 19 maggio munito dei conforti religiosi è serenamente spirato il
N.D.
Luisa Maria Tarchetti
ved. Calcagno Baldini
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il figlio **Luciano** con la moglie **Marilisa Olivieri** di Venezia, la nuora **Luisa Gay**, il fratello **Francesco**, i nipoti **Roberto** con **Maria Rosa** e la piccola **Chiara, Francesca, Gustavo** con **Flavia** e le piccole **Marta, Roberta** e **Marina, Amalia** con **Rocco, l'affezionata Maria**. Un particolare ringraziamento al dott. Taocone per le sue amorevoli cure.
— Pertengo, 21 maggio 1985.

Dopo una lunga e non facile esistenza, vissuta semplicemente in religiosa dedizione alla famiglia,
Angelina Alfieri Giangreco
ha lasciato i suoi figli **Angela, Salvatore** e **Giuseppina** per raggiungere, ancora in questa terra, il marito generale Francesco Giangreco nel cimitero di S. Martino del Carso, sul Monte S. Michele, interpretandone così ancora una volta i desideri, illuminati dalla fede cristiana. Con i figli la piangono i generi **Corrado Midolo** e **Antonio Brancaforte** e tutti gli amatissimi nipoti. Il commiato religioso agli amici di Roma avverrà nella chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito alle ore 12 del 21-5-1985.
— Roma, 21 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Giora Reviglio
Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Chialamberto oggi alle 16,30 con partenza da Torino alle ore 14 via [illegible] 23.
— Torino, 21 maggio 1985.

E' mancato ai suoi cari
Mario Ricco
Addolorati lo annunciano la moglie, l'adorato **Lorenzo**, la mamma, il fratello, parenti e amici tutti. I funerali martedì 21 corr. ore 14,30 parrocchia S. Vincenzo de Paoli.
— Torino, 19 maggio 1985.

Zia **Tina, Egle, Claudia**, nonni **Giovanna** sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Lorenzo.

Con infinita tristezza partecipano al dolore di Mary e Lorenzo le famiglie **Mongardi-Villatello-Vanalione-Carrara**.

Luigi Mario Valeria Pellizzi si uniscono al dolore della famiglia Ricco.

Rina Antonio Manuela Ferraro
e **Silvio Maura Boer**
si uniscono al dolore di Mary e Lorenzo per la perdita del carissimo amico
Mario Ricco
— Torino, 20 maggio 1985.

E' [illegible] scomparso
Kinkki Gallo
Ne danno triste annuncio il fratello ing. **Matteo** con **Emma**, la sorella **Angela**, la cognata **Tina**, i nipoti **Marilena Paola Marin Adalberto Gianna Marialuisa** e famiglie. Il funerale avrà luogo il 21 c.m.; ore 15,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 20 maggio 1985.

Cristina, Sergio, Francesca, Chiarella, Benedetta, Chiara, Andreallippo, Andrea, Anna ricordano la **KINKKI**.
— Torino, 20 maggio 1985.

Tragicamente è mancato
Giovanni Colla
anni 19
L'annunciano mamma, papà, sorella, il padrino, nonni, zii e amici. Funerali martedì ore 15 da piazza Madonna della Grazie 27.
— Volpiano, 20 maggio 1985.

Mario e **Natalia, Carletto** e **Dario** sono affettuosamente vicini a Lucia

Improvvisamente è tornato alla Casa del Padre
Giovanni Drago
Assicuratore FIAT
di anni 64
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosanna Maria**, i figli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 21 corr. ore 14,30 parr. S. Remigio. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomino Mosela
Addolorati l'annunciano la sorella **Adriana**, la nipote **Mariuccia**, con i figli e parenti tutti. Funerale mercoledì 22 corrente ore 8.30 parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 19 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Meistro
anni 72
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, i figli **Ester** e **Oscar** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 corr. ore 10,15 nella parrocchia del Lingotto partendo dall'ospedale Maggiore. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— Torino, 21 maggio 1985.

E' improvvisamente mancato il
dott. Giuseppe Giraudo
Veterinario Condotto
da 38 anni al Consorzio di Busca
Ne danno il doloroso annuncio i figli dott. **Ezio** con **Letizia** e **Giuseppe**, ing. **Giulio** con **Vanda, Carlo** e **Diego**; sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 21 corr., alle ore 16, a partire dall'abitazione dell'estinto.
— Busca, 20 maggio 1985.

E' mancata
Giuseppina Borio
ved. Allara
(magna Pina)
Lo annunciano i nipoti. Benedizione oggi ore 13,30 Opera Pia Loreto. Funerale ore 15,30 in Norzole.
— Torino, 21 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Maddalena Allemandi
ved. Battaglio Gambino
Lo annunciano i figli **Fiorella, Dina, Sergio** e **Rosetta** con rispettive famiglie. Funerali domani, mercoledì, ore 8.30 parrocchia Santo Nome di Gesù.
— Torino, 21 maggio 1985.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Conti
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, il figlio **Renzo** con **Adriana, Nicolas** e **Anna Maria**. I funerali avranno luogo mercoledì 22 corr. ore 10,15 parrocchia Santa Maria Goretti, indi la salma sarà tumulata a Moncalieri, con partenza pullman. Santo Rosario ore 20,30 in Parrocchia.
— Torino, 21 maggio 1985.

I nipoti **Lorenzino, Carlo, Nicoletta** con **Gian Michele, Ottavia** partecipano affettuosamente al dolore di zia Lina e Renzo per la perdita del caro zio **FRANCESCO**.

Mari e **Nicola Mariano** partecipano al dolore di Lina e Renzo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Blisa
cav. Vittorio Veneto
di anni 93
Addolorati lo annunciano la moglie **Lina**, la figlia **Carina** col marito **Luigi**, nipoti **Marina** con **Rosario, Mauro** con **Beatrice** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri della Casa di cura Papa Giovanni XXIII di Pianezza per le amorevoli cure. Funerali mercoledì 22 ore 14,30 parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 maggio 1985.

E' mancata
Florina Echise
ved. Allotti in Cerosa
La piangono il marito **Dino**, il figlio **Silvio Alberto** con la moglie **Anna Lavizzaro** e il figlio **Alberto**. Funerali in Collarengo martedì 21 maggio ore 10 con partenza dall'ospedale S. Giovanni (Eremo) ore 9,30. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione ricerca sul cancro.
— Collarengo, 19 maggio 1985.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Autonoma Municipale** di Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Oreste Corsi
— Torino, 20 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rodolfo Biasio
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, i figli **Antonella, Elisabetta, Alessandro**, il genero **Giuseppe**, il papà, la sorella, parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 14,30 nella chiesa Madonna dei Pioveri, via Vespucci 17, Borgata Paradiso, Collegno.
— Collegno, 21 maggio 1985.

Tintori, Direzione e **Dipendenti** della **Faist S.p.A.** prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia dello stimato ed stimatissimo collaboratore signor
Rodolfo Biasio
— Bruzolo, 21 maggio 1985.

La famiglie **Cerra** e **Giacomi** partecipano al lutto della famiglia Biasio.

La famiglia **Bertolino** e tutti gli **Amici** del **Tennis Club Scoppy** partecipano commossi al dolore per la prematura scomparsa del caro **RODOLFO** impagabile amico e compagno di ore serene.

«E Gesù passando oggi accanto lo guardò e lo chiamò a sé»
(Vangelo)
Non batte più il cuore buono e generoso di
Domenico Nareto
anni 77
L'annunciano con dolore la moglie **Cecilia Garbolino**, la figlia **Anna Maria**, sorella, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 21 corrente ore 16,30 partendo dall'abitazione via Demonte 3. Ringraziamenti particolari al prof. Einaudi, medici, personale tutto dell'Ospedale Civile di Ciriè e personale volontario Avo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ceretta, 20 maggio 1985.

Tintori, Direzione e **Dipendenti Manifattura Tessile Cotoniera** partecipano al dolore di Anna Nareto per la scomparsa del padre
Domenico Nareto
— Ceretta, 21 maggio 1985.

Antonio Menetto e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Nareto

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Teresa Rovero ved. Garino
anni 68
L'annunciano la figlia **Liliana** con il marito **Mario Blanco**, gli affezionati **Gianni, Luisa** e **Chiara**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 21 corrente ore 16 dall'abitazione via 1° Maggio 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole Canavese, 20 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Decimo Cavigila
anni 79
Lo annunciano la moglie **Clara Casella**, il figlio **Umberto** con la moglie **Agostina** e il nipote **Rossano**. I funerali avranno luogo oggi a Tonco ore 14,30
— Tonco, 21 maggio 1985.

I fratelli **Zunino** partecipano al dolore per la perdita del caro
Decimo Cavigila
— Torino, 20 maggio 1985.

Sono affettuosamente vicini a Rosalba gli amici
Dino Gianotti
Dino Attilio Medico
Pino Sartirana
Carlo Sozzano

Gianni, Carla e **Barbara** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Cesare Cumino
— Torino, 21 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Erminia Corte ved. Valle
Maestra e nonna esemplare
Dolorosamente l'annunciano la figlia **Mimì**, il genero **Oreste Rossi**, le adorate nipoti **Laura** e **Daniela**, la sorella **Piera** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15,30 nella parrocchia S. Alfonso. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cavoretto.
— Torino, 21 maggio 1985.

Soci ed **Amministratore** dello **Sporting Club La Razza** partecipano al dolore della signora Anna Valle in Rossi.

RINGRAZIAMENTI

Mariateresa Pol e famiglia ringraziano di cuore tutti coloro che hanno mostrato affetto e cordoglio per la scomparsa del loro caro
Romolo
— Nichelino, 21 maggio 1985.

La famiglia **Campi** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del caro
Alessio
S. Messa di trigesima giovedì 13 giugno ore 18,30 parrocchia S. Martino.
— Rivoli, 21 maggio 1985.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa del
cav. Mario Guerzoni
la famiglia lo ricorda con immutato affetto a quanti lo conobbero e stimarono. S. Messa sabato 25 maggio ore 18. S. Giulio d'Orta.
— Torino, 21 maggio 1985.

Nel primo anniversario della scomparsa della cara
Adelina Dema Rasca
il marito la ricorda con immutato affetto. Santa messa mercoledì 22 maggio ore 11 presso la parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Amedeo Avogadro.
— Torino, 21 maggio 1985.

1879 1985
Giovanni Ernesto Guglielmino
Immutato rimpianto. **Rita Piera Felice** e famiglia.

1901 1985
prof. Mariella Trovatino Carpignano
Nostra adorata sei sempre con noi. S. Messa 22 c.m. ore 18,30 parrocchia S. Emerenziana Selva.

Nel diciottesimo anniversario della scomparsa dell'Editore
Cino Del Duca
domani, mercoledì 22 maggio 1985 alle ore 10,30 nella chiesa San Carlo al Corso, in corso Vittorio Emanuele a Milano, verrà celebrato un ufficio funebre in suffragio dell'anima eletta.
— Milano, 21 maggio 1985.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA**
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA**
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Sanremo propone nuove iniziative per attirare anche i turisti nostrani

RECORD DI GITANTI STRANIERI GLI ITALIANI PERO' DISERTANO LA CITTA' DEI FIORI

L'idea nuova potrebbe essere «weekend al sole»: in certi giorni stabiliti si potrà usufruire di sconti negli alberghi e nei negozi cittadini. Invece per chi arriva dall'estero ci sono già gite in barca gratuite, serate al Casinò, facilitazioni e riduzioni per golf e tennis.

SANREMO — Sanremo va controcorrente: in tutta Italia diminuiscono le presenze di turisti stranieri, la città dei fiori le aumenta. Lo dicono le cifre: nel '84 c'è stato, secondo le statistiche dell'E.N.I.T., un calo del 2% a livello nazionale sul piano delle presenze degli ospiti d'oltre frontiera. Sanremo è, invece, fra i pochissimi centri ad aver fatto registrare un'inversione di tendenza: il 3% in più.

Un andamento atipico. Le cifre le ha fornite l'assessore al turismo del comune di Sanremo Guido Goya nel presentare il calendario manifestazioni 1985. «*Il nostro è stato un vero e proprio piccolo boom del turismo straniero, frutto di una fortunata serie di iniziative promozionali sui mercati esteri portate avanti negli ultimi anni*».

Al massiccio aumento degli stranieri, da qualche anno ormai fa riscontro una diminuzione costante degli ospiti italiani. Per quanto riguarda gli stranieri, anche i primi mesi del 1985 hanno confermato la costante crescita di arrivi di villeggianti esteri. Si tratta in maggioranza di tedeschi, che rimangono gli ospiti più fedeli e numerosi della riviera ligure, ma anche francesi e scandinavi. Inoltre, sorpresa degli ultimi mesi, statunitensi e spagnoli.

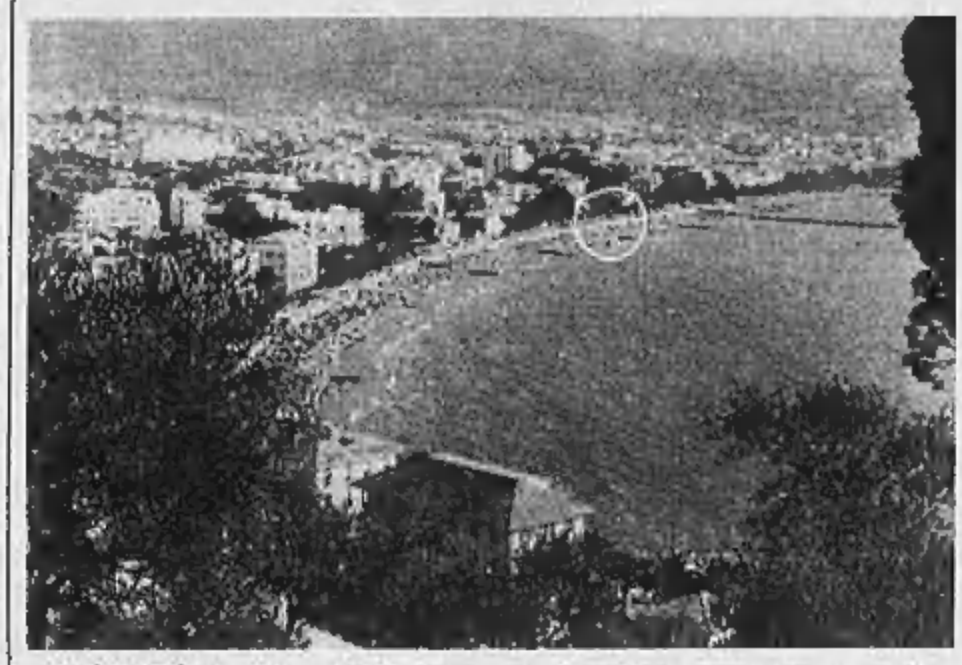
E' un turismo che arriva, in gran parte, in autopullman. Un flusso organizzato che è movimentato e mosso dai *tour-operators* di mezza Europa. Il su questo tipo di turismo ha funzionato a meraviglia il sistema delle «gratuità», fortunata iniziativa lanciata da Sanremo nel 1979. In pratica ad ogni turista straniero in arrivo, su richiesta dell'albergo che lo ospita, viene fornito un carnet che dà diritto ad un'escursione gratuita in motobarca lungo la costa fino al confine italo-francese, una serata al casinò e una serie di sconti per vari servizi (circolo golf, tennis club, etc.)

Se sul fronte stranieri le iniziative funzionano, non altrettanto si può dire per quanto riguarda gli italiani che sono in diminuzione costante. I motivi sono, spesso, fonte di polemiche tra gli operatori del settore: prezzi troppo alti degli alberghi, traffico caotico e cronica mancanza di parcheggi che scoraggerebbe gli ospiti, scarse attrazioni: queste le accuse più frequenti alla città. Per gli italiani non ci sono gratuità. Potrebbe essere anche questo uno dei motivi del regresso. Per questo si sta tentando di correre ai ripari. L'idea nuova potrebbe essere quella di «*week-end al sole*», iniziativa che sarà lanciata nelle prossime settimane dall'azienda di soggiorno in collaborazione con le associazioni degli albergatori e dei commercianti. I turisti italiani ospiti a Sanremo, in certi giorni stabiliti, potranno così usufruire di sconti particolari negli alberghi e nei negozi cittadini. «*Un modo per aumentare l'afflusso di turisti nei periodi di bassa stagione*», dicono gli operatori sanremesi. Un tentativo da seguire.

Bruno Monticone

Dopo promesse e miliardi spesi ora una pista ciclabile?

DIANO MARINA-ONEGLIA «NON S'HA DA FARE» QUESTA STRADA A MARE



DIANO MARINA — Ha suscitato interesse e polemiche la proposta fatta dalla sezione imperiese di Italia Nostra secondo la quale la strada a mare fra Diano Marina ed Oneglia non dovrebbe più essere realizzata. Basterebbe, secondo la proposta, costruire una sola pista ciclabile e pedonale che salverebbe meglio le caratteristiche paesaggistiche del promontorio di Capo Berta, alla cui base la nuova arteria dovrebbe correre.

Va ricordato che di questa strada a mare, che eliminerebbe la scalata di Capo Berta, si parla da oltre un secolo. Se ne fece accenno all'epoca napoleonica e successivamente quando venne raggiunta l'unità d'Italia.

Nel corso della prima guerra mondiale alla sua realizzazione lavorarono i prigionieri austriaci. Ma quanto fu allora compiuto venne ben presto inghiottito dal mare che ne corrose le fondamenta.

In questo secondo dopoguerra la costruzione della strada venne ripresa con l'impiego di centinaia di milioni: si giunse così a completarne il tracciato con la realizzazione del marciapiede a mare, della ringhiera, della stessa asfaltatura. Però l'opera non era stata ancora aperta al traffico e ci si rese subito conto che la frana dall'alto, ed il pericolo della caduta di massi, non permettevano di consentire il traffico per ragioni di sicurezza.

Fra l'incredulità e l'indignazione generale la via venne nuovamente abbandonata alla rovina, sbarrandone l'accesso con un muro trasversale ben presto chiamato il «*muro di Berlino*». Una situazione paradossale valse a costui la denominazione di «*Incompiuta*». Furono così spese altre centinaia di milioni per imbrigliare la montagna e rimboschire le pendici di Capo Berta. Un «*fare e disfare*» che ha fatto anche pensare alla esistenza di qualche complotto per dire «sì» alla strada, senza però completarla mai. Attualmente, nel pieno della campagna elettorale, un ministro venuto ad Imperia per un comizio ha dato assicurazione che sono stati stanziati i soldi perché l'Anas possa, nuovamente, riprendere a tessere questa costosissima e deludente «*tela di Penelope*» ponentina.

Ora tocca a Italia Nostra dire che la strada «*non s'ha da fare*». Ed è proprio questo altalenare, purtroppo pagato con miliardi buttati in mare, che rende scettici gli osservatori dianesi e quelli imperiesi. Anche perché l'arteria, se fosse effettivamente realizzata, sarebbe sempre soggetta a due strozzature: una all'imbocco dalla parte onegliese e l'altra allo sbocco nel golfo dianese.

In definitiva è meno che altri miliardi, questa volta si parla di oltre quattro, saranno spesi senza arrivare ad una soluzione pratica ma unicamente per mantenere a questa disgraziata linea di comunicazione il suo belfardo appellativo di «*Incompiuta*».

Bruno Viano

L'associazione nazionale si occuperà di irrorazione di vigneti ma comprenderà anche aerei antincendio

PAVIA DIVENTA CAPITALE DEGLI ELICOTTERI AGRICOLI

Un elicottero impiegato nella disinfestazione dei vigneti

VOGHERA — (*a. g.*) *Gli Elicoonsorzi dell'Oltrepò Pavese (Costa Montefedele di Montù Beccaria, San Damiano al Colle, Canneto Pavese, Pietra de Giorgi, Cigognola, Borgo Priolo, Cervino San Quirico e l'Elicooperativa Valleversa di Montù Beccaria) hanno fondato l'Associazione lombarda Aeroagricola con sede amministrativa presso la Camera di Commercio di Pavia e sede tecnico-scientifica al centro studi viticoli di Riccagioia a Torrazza Coste.*

A sua volta l'associazione lombarda Aeroagricola, d'intesa con quella dell'Emilia Romagna, ha costituito l'associazione nazionale Aeroagricola con sede alla Camera di Commercio di Pavia. Alle due associazioni possono aderire rispettivamente gli Elicoonsorzi delle altre province lombarde e le altre associazioni regionali.

La provincia di Pavia, una delle prime ad avere usato in Italia l'elicottero in agricoltura, diventa ora con l'associazione nazionale Aeroagricola anche la capitale dei servizi agricoli in tale campo: si occuperà non solo degli elicotteri per l'irrorazione dei vigneti e delle altre colture ma anche degli aerei nell'opera di spegnimento di incendi. Presso il centro studi viticoli di Riccagioia ha sede anche il Graal (Gruppo ricerca aeroagricola ambientale della Lombardia) che ha lo scopo di studiare e migliorare l'impiego dell'elicottero nei vari servizi agricoli.

Anche i titolari del «Minerva» di Casale

ALTRE 4 PERSONE ARRESTATE PER LE «PROMOZIONI FACILI»

ALESSANDRIA — Ventun arresti, quattro effettuati nella giornata di ieri, 17 compiuti nelle scorse settimane ma quasi tutti hanno ottenuto la libertà provvisoria (che viene decisa dal sostituto procuratore al termine di vari interrogatori nelle diverse carceri del Nord, dove gli imputati sono stati trasferiti); gli ultimi a usufruirne sono stati l'insegnante Sonia Manni e la segretaria del «Minerva», Silvia Bonadeo), una cinquantina di comunicazioni giudiziarie, alcune tramutate poi in arresto, altre rimaste tali.

Sono i primi risultati della complessa inchiesta, ancora in pieno svolgimento, che il sostituto procuratore della Repubblica di Casale, Ugo Ricciardi, sta conducendo esattamente da un anno per far luce sulle presunte promozioni facili conseguite da centinaia di giovani e meno giovani in tre istituti privati. Sono il «Centro Studi Alessandria» di Alessandria, il «Leonardo da Vinci» di Pavia e il «Minerva» di Casale.

Gli ultimi arresti in ordine di tempo riguardano Igino Bonadeo di Alessandria e Cesare Giuppone di Casale (interessati alla proprietà del «Minerva» e il Bonadeo anche a quella del Centro Studi; Sergio Rossello e Vera Olivieri, due insegnanti, di Casale il primo, di Alessandria la seconda che attualmente è docente in una scuola di Valenza ma che era stata commissario governativo agli esami. Quest'ultima è agli arresti domiciliari. I quattro finiti in carcere ieri e gli altri 17 che li avevano preceduti sono accusati di associazione per delinquere, interesse privato in atti d'ufficio, omissione d'atti d'ufficio, falso in atto pubblico.

Poiché l'inchiesta continua (pare destinata ad allargarsi anche ad altri istituti privati di altre città) non è escluso che possano essere firmati nuovi ordini di cattura; inoltre se per il momento l'indagine riguarda gli anni scolastici che vanno dal 1981 al 1984, non si può escludere che venga estesa ad altri periodi. Interessa fino ad oggi centinaia di studenti che nei tre istituti hanno conseguito diplomi e che ora temono di vedere inficiata la validità dei diplomi stessi.

Come spesso accade nelle vicende della vita a dare il via all'inchiesta durante la quale il magistrato casalese ha interrogato centinaia di persone (tra cui gli stessi allievi), sequestrato pacchi di incartamenti, era stata una serie di lettere anonime inviate anche alla Procura della Repubblica.

In esse si faceva presente che, nel conseguimento di titoli di studio in quegli Istituti, erano state commesse delle irregolarità. Quali siano esattamente ancora non si sa anche perché il magistrato casalese è restio a fornire elementi non essendo conclusa l'inchiesta.

Emma Camagna

NEGATA LA LIBERTA' PROVVISORIA A MIMMO CANE IN CARCERE PER IL FALLIMENTO «ALBA ITALIA»

Il popolare Costantino «Mimmo» Cane

VERBANIA — (*a. c.*) Il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di libertà provvisoria che gli era stata inoltrata dall'industriale canegrate Costantino Cane, 48 anni, arrestato diciassette giorni or sono per bancarotta fraudolenta in ordine al fallimento dello stabilimento Alba Italia del cui consiglio di amministrazione era presidente.

Sono pure state respinte le richieste di libertà provvisoria inoltrate da Renzo Saglietti, 43 anni, e Francesco Maglio, 57 anni, membri del consiglio di amministrazione. La perizia medica, cui quest'ultimo è stato sottoposto, ha consentito di stabilire che le sue condizioni di salute non sono tali da essere pregiudicate dalla permanenza in stato detentivo. È respinta è stata anche la richiesta di libertà provvisoria inoltrata dai difensore per il presidente del collegio dei sindaci, ragionier Giovanni Isseglio, e Franca Mormile componente il collegio sindacale.

L'industriale Cane resterà pertanto in carcere sino al processo che la vede accusato di distrazioni di capitali (3 miliardi e mezzo) e bancarotta fraudolenta in ordine ad un altro fallimento avvenuto 7 anni fa di un'altra sua fabbrica, la Inox Neo Tuce. Il procedimento, fissato per l'11 di giugno in tribunale a Verbania, vedrà imputati anche l'industriale Egidio Nicora e il commercialista Giuseppe Bacchetta, appartenenti al consiglio di amministrazione di questa società.

Auto contro furgone

DUE FERITI IN SCONTRO A GREGGIO

CIGLIANO — (*a. r.*) Due feriti, uno dei quali in modo grave, sono il bilancio di uno scontro frontale avvenuto ieri mattina, alle porte di Greggio, sulla statale 594 Vercelli-Gattinara. I carabinieri di Arborio hanno in corso un'inchiesta. Nello scontro sono stati coinvolti una A112 e un furgone Ford Transit. Sull'auto viaggiava Rosario Donat, 33 anni, residente a Gattinara in via San Martino. Il furgone era condotto da Giuseppe Sirtori, 43 anni, residente a Trino Vercellese, in piazza Dante 2. L'asfalto era ancora bagnato dalla pioggia caduta nella notte. Lo scontro è stato violento. I primi soccorsi sono stati portati al conducente dell'A112, apparso subito il più grave: i medici del nosocomio vercellese si sono infatti riservata la prognosi. Nulla di grave invece per Giuseppe Sirtori, giudicato guaribile in una settimana. Il traffico ha subito rallentamenti fino al recupero dei mezzi danneggiati.

A SANTHIA' SI ROVESCIA AUTOBOTTE

CIGLIANO — (*a. r.*) Il rimorchio di un'autocisterna con 36 mila litri di gasolio si è rovesciato, ieri pomeriggio, alla periferia di Santhià sulla variante della statale 143. Non ci sono state vittime ma il carburante rischia un danno ecologico. Sul posto sono intervenuti subito i vigili del fuoco di Vercelli e la squadra volontari antincendi di Santhià. I responsabili dell'Usl 40 hanno provveduto a prelevare campioni di terra da inviare per le analisi di laboratorio all'Ufficio di igiene e profilassi di Vercelli.

L'autocisterna, un Fiat 190 targato Torino, appartenente alla ditta Petroli di Vittorio Boscolo con sede a Settimo Vittone, era condotta da Mario Rolando, 33 anni, residente a Perone Canavese, borgata Dossi 18. Per cause in corso di accertamento il veicolo è sbandato e il rimorchio si è ribaltato nei campi che fiancheggiano la strada; fortunatamente la motrice è rimasta incidentata sull'asfalto grazie alla prontezza di riflessi del camionista. Dal rimorchio è fuoriuscito un modesto quantitativo di gasolio: circa 300 litri, assorbiti dal terreno. Sul posto i carabinieri di Santhià han fatto intervenire i vigili. L'intervento si è protratto per oltre quattro ore.

Accordo raggiunto dopo una trattativa tra azienda e sindacato

FERRERO, SI FIRMA L'INTEGRATIVO

Il gruppo di Alba ha raggiunto brillanti risultati di gestione

ALBA — Si rinnova il contratto integrativo aziendale per i dipendenti del gruppo Ferrero. L'ipotesi di accordo raggiunta tra l'industria dolciaria ed il sindacato, al termine di una lunga trattativa, è stata approvata dalle assemblee dei lavoratori e si va ora alla firma definitiva del contratto aziendale, prevista entro pochi giorni.

Il contratto integrativo aziendale triennale (scadrà nel febbraio 1988) riguarda i 6400 dipendenti del gruppo Ferrero Italia che comprende gli stabilimenti di Alba (3500 addetti), di Pozzuolo Martesana in provincia di Milano (750 dipendenti), di Avellino (150), personale dei depositi, piazzisti e viaggiatori.

I punti principali dell'ipotesi di accordo sono: aumento retributivo, una tantum, di 250 mila lire da corrispondere già nel mese di maggio 1985; aumento retributivo a partire dal 1° febbraio 1986 oscillante tra le 20 e le 25 mila lire mensili (a seconda della categoria); aumento di pari importo a partire dal 1° febbraio 1987; assunzione di circa 400 lavoratori stagionali con contratto a tempo determinato (3-4 mesi) a partire dal prossimo mese di agosto.

La Ferrero ha confermato pure l'apertura di due nuovi stabilimenti al Sud: a Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) e a Balvano (Potenza) che daranno lavoro a oltre 300 persone ed entreranno in funzione tra il 1988 ed i primi mesi del 1987 con un investimento complessivo di circa 70 miliardi (35 miliardi ciascuno). Un ampliamento è previsto anche presso lo stabilimento di Alba con la realizzazione di due nuova linee di lavorazione.

Nell'ipotesi di accordo si conferma il part-time verticale già in funzione alla Ferrero (dipendenti assunti per 9 mesi all'anno con preferenza a questi lavoratori per il turn-over, compatibilmente con esigenze tecniche) e si inserisce in part-time orizzontale (giornaliero o settimanale) limitatamente al 3 per cento della forza lavoro. L'intesa riguarda anche la disponibilità a contrattare sulla professionalità e ambiente di lavoro.

L'accordo tra le parti giudicato «soddisfacente» è stato raggiunto senza che sia stato necessario proclamare neppure un'ora di sciopero.

Contrariamente a molte altre aziende in crisi, anche in questa zona, dalla Ferrero continuano a venire notizie positive: 1400 miliardi di fatturato in totale nell'84 nel gruppo Ferrero (Italia ed estero) di cui quasi 800 in Italia. Dalle esportazioni che hanno fatto registrare un aumento, derivano oltre 300 miliardi di fatturato.

Finora la Ferrero ha continuato ad assumere personale a ritmo ininterrotto e gli addetti sono attualmente 8400 in Italia e 4000 all'estero. Ogni anno, in estate, vengono inoltre assunti lavoratori stagionali. In molti casi il contratto iniziale viene rinnovato e prolungato.

La firma del contratto integrativo aziendale, prevista in questi giorni, dimostra ancora una volta l'ottima situazione industriale e finanziaria del gruppo Ferrero che si conferma come una delle più dinamiche aziende alimentari italiane.

Gianfranco Fiori

FALSARIO ARRESTATO AL CASINO'

SAINT-VINCENT — (*g. m.*) Biglietti falsi da 50 mila lire sono stati spacciati al Casinò di Saint-Vincent. A scoprire l'imbroglio sono stati alcuni ispettori addetti ai giochi. Solo un occhio esperto poteva stabilire la differenza tra i biglietti e corso legale e quelli falsificati. Era evidente che tra i clienti della casa da gioco doveva esserci qualche spacciatore, forse incaricato di mettere in circolazione il denaro prodotto da una zecca clandestina.

Il personale del Casinò veniva messo in allarme ed effettuava con discrezione controlli, soprattutto ai tavoli da gioco dove i clienti cambiano denaro direttamente dal croupiers, anziché ricorrere alla cassa. Tanta attenzione doveva il loro frutto, e così sabato sera veniva sorpreso ad un tavolo di «roulette» Enrico Caruso, 28 anni, da Avola (Siracusa), il quale aveva spacciato 27 biglietti falsi da 50 mila lire e nelle sue tasche gli agenti di polizia ne hanno trovati altri 60.

Gli agenti hanno immediatamente arrestato lo spacciatore, che deve ora rispondere di detenzione e spaccio di valuta falsa. Agli agenti è però sfuggito un complice che è ora attivamente ricercato in tutt'Italia.

A Verbania si pensa di istituire una Borsa dei fiori

DAL MUSEO DEL PAESAGGIO UNA PROPOSTA FLOREALE

VERBANIA — Il museo storico del paesaggio ospita sino al 1° giugno prossimo un'insolita mostra che trasporre in pannelli esplicativi, grafici e fotografie il contenuto di una tesi di laurea in architettura che discusse nell'anno accademico 1983-84 al Politecnico di Milano proponeva di riutilizzare l'edificio che un tempo ospitava la Cascami seta a Meina per farne una Borsa dei fiori.

L'intenzione è quella di organizzare un mercato adatto alla commercializzazione del prodotto locale considerando la possibilità di ospitare campionature di piante e di fiori recisi prodotte dalle aziende floricole del Nord Italia la cui produzione costituisce il 43 per cento di quella nazionale.

Secondo il progetto la sede di Meina dovrebbe ospitare solo un campione qualificato della produzione floricola della zona; i clienti sceglierebbero le varie varietà da acquistare ed indicherebbero la quantità desiderata che verrebbe fornita dall'azienda produttrice. In questo modo verrebbe operata una netta separazione tra produzione, commercializzazione e stoccaggio.

Meina è stata scelta dai neo-architetti perché è una delle città del lago investita da interventi pubblici e privati e per contestare gli indirizzi programmatici della Regione Piemonte che al riguardo prevedono unicamente la uno sfruttamento turistico. Gli autori della ricerca sono Antonella Bellocchio, Valeria Biagoni, Mauro Fossati, Paolo Giordano. Auspice la sezione verbanese della Dante Alighieri, un altro neo-architetto, Luca Frigerio, di Verbania, illustrerà invece venerdì sera nell'auditorium della Facoltà Studenti con l'ausilio di diapositive a colori gli aspetti storici e tipologici dei vecchi insediamenti industriali in città. In particolare i cotonifici della Società Verbanese, della Unione Manifatture e della Ossirini da anni chiusi ma che ebbero parte rilevante nelle vicende cittadine e costituiscono ora un pregevole patrimonio di archeologia industriale. Introdurrà il professore Corrado Gavinelli del Politecnico di Milano.

L'Unione Industriale di Torino

BLOCCO DEI CONTRATTI

PANZANI: E' STATO RISPETTATO DA TUTTI

Polemica aperta fra Fiom-Cgil e associazione degli imprenditori «La concorrenza internazionale è sempre più agguerrita non possiamo scaricare su di essa nuovi aumenti»

Paolo Panzani

TORINO — Polemica a distanza fra sindacati e Unione Industriale sulla contrattazione integrativa. Nella settimana scorsa, il segretario generale della Fiom, Sergio Garavini, ha sostenuto che «*a breve scadenza, entro un mese, saranno avviate le piattaforme per la contrattazione integrativa aziendale nella maggioranza delle industrie*».

In sede nazionale, ha aggiunto il leader Fiom, «c'è già *un significativo risveglio della contrattazione; finora sono stati stipulati accordi per circa il 10 per cento dei metalmeccanici*».

Per quanto riguarda Torino e il Piemonte il segretario della Fiom-Cgil regionale, Renato Lattes, ha affermato la settimana scorsa che «*dalla seconda metà del 1984, si sono realizzati circa centocinquanta accordi, prevalentemente in aziende medio-piccole, in maggioranza associate all'Unione Industriale ed anche all'Api, a senso affiliazione*».

«*Nella provincia di Torino — ha aggiunto Lattes — solo le industrie metalmeccaniche hanno un comportamento compatto nell'osservare le indicazioni della Confindustria per il blocco della contrattazione, mentre chimici e tessili, ad esempio, hanno già aperto le trattative in varie forme nelle loro fabbriche*».

Diverso, invece, il parere dell'Unione Industriale.

Sostiene il direttore Paolo Panzani: «*In provincia di Torino l'Unione Industriale raggruppa 1500 aziende di cui 700 metalmeccaniche appartenenti all'Amma), oltre a mille imprese edili*».

Prosegue Panzani: «*In totale, queste 2500 aziende occupano oltre 270 mila persone. Le mille imprese edili non conoscono la contrattazione aziendale perché fanno, da sempre, la contrattazione integrativa provinciale. Questa dimensione provinciale rende più facile il rispetto delle indicazioni della Confindustria*».

Ma quanti sono stati gli accordi nelle singole categorie a livello locale? «*Non ci sono stati cedimenti. Non conosco un solo accordo stipulato in aziende chimiche aderenti all'Unione Industriale. E' vero che ci sono state pressioni su alcuni gruppi, per esempio sull'Oreal e sul presidente Riccardo Cravero, ma non hanno condotto a nulla*».

«*Identica la situazione presso il comparto abbigliamento — sostiene Panzani — Nel Gruppo Finanziario Tessile, invece, in effetti si sono verificati alcuni problemi interni, ma non è stato fatto e non è previsto alcun accordo di contrattazione integrativa aziendale. Nel settore dolciario ho notizia di un accordo alla Lavazza*».

Nella categoria maggiore a livello locale, quella dei metalmeccanici, che cosa è accaduto finora? «*A mia conoscenza, fra i metalmeccanici non è stato fatto alcun accordo. Non escludo tuttavia che a livello di azienda ci siano state delle intese, ma è certo che, in ogni caso, esse non riguardano più del 2-3 per cento della categoria*».

Quali aziende hanno pagato i decimali? «*Se per la contrattazione integrativa ci sono state, come ho detto, delle eccezioni, per i decimali non mi risulta nemmeno una eccezione*».

Che cosa significa questa compattezza degli imprenditori torinesi aderenti all'Unione Industriale? «*L'Unione Industriale non avrebbe il potere di imporre il proprio punto di vista se non fosse condiviso dagli associati. Non dimentichiamoci che l'adesione all'Unione è volontaria e che gli associati non sono soggetti alla disciplina di un esercito. La compattezza nasce dal fatto che la politica della Confindustria trova ragioni sostanziali di consenso nelle situazioni di fatto esistenti nelle nostre imprese. A Torino c'è una caratteristica decisiva: più del 50 per cento delle cose che le industrie producono viene esportato. I settori portanti non possono continuare a scaricare indefinitamente gli aumenti di costi sui prezzi perché la concorrenza internazionale è sempre più agguerrita*».

Poiché l'industria è in fase di ristrutturazione, non crede che la contrattazione aziendale sia necessaria? «*Sarebbe sciocco immaginare che le posizioni, in materia di relazioni industriali, siano immutabili. Una cosa è certa: fino a che non si sia chiarita la questione del referendum sui quattro punti di scala mobile e fino a che, anche tramite la disdetta della scala mobile, non si sia chiarita la sorte della scala stessa, non è razionalmente probabile un cambiamento di linea della Confindustria in riferimento alla contrattazione aziendale che, vorrei ricordare, è sospesa e non abolita*».

TORINO Camera di Commercio

700 MILA LIRE A CHI ASSUME APPRENDISTI

TORINO — Due importanti e significativi decisi della Camera di commercio, sulla linea dello sviluppo tecnologico ed occupazionale delle imprese artigiane. La prima consiste nell'erogare un contributo a fondo perduto alle imprese artigiane di produzione e di servizi che dimostrino di aver assunto apprendisti fra il 1° gennaio ed il 30 giugno di quest'anno.

L'entità del contributo è di 700 mila lire per apprendista. Le domande vanno presentate all'istituto camerale entro il 30 settembre prossimo; le imprese debbono dimostrare la continuità del rapporto di lavoro al 31 ottobre. Una apposita commissione valuterà le richieste, secondo l'ordine strettamente cronologico di arrivo e fino all'esaurimento dei fondi. Lo stanziamento relativo a questo primo intervento è di 300 milioni di lire.

Altro intervento deciso dalla giunta camerale è quello relativo alla erogazione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto di nuovi macchinari o nuove attrezzature. Tali beni dovranno rientrare fra quelli ammortizzabili, di valore superiore a un milione, con un minimo di 15 milioni, Iva esclusa.

Il contributo, pari al 20 per cento del valore della macchina o attrezzatura (anche qui Iva esclusa), con un minimo di un milione e 500 mila, è corrisposto per l'acquisto di un solo bene, a prescindere dal raggiungimento o meno del massimo erogabile. Il bene acquistato non deve aver beneficiato di agevolazioni creditizie dipendenti da leggi statali o regionali.

L'erogazione del contributo avverrà a presentazione della fattura quietanzata, dalla quale risulti che l'acquisto è avvenuto nel corso del 1985. Altra condizione: il contributo sarà concesso solo alle imprese risultanti iscritte all'albo delle imprese artigiane della provincia di Torino alla data del 1° gennaio '85. Le domande per l'ottenimento del contributo devono essere inoltrate alla Camera di Commercio di Torino, su appositi moduli. Termine della presentazione, il 31 dicembre prossimo. Per informazioni, tel. 011/57.16.243-246-245.

PRO MEMORIA PER LE IMPRESE. Sempre la Camera di commercio ricorda che entro la fine di maggio tutte le imprese (comprese quelle artigiane) iscritte al Registro delle Ditte hanno l'obbligo di versare il 'diritto annuale' previsto dalla legge 29 febbraio 1983, n. 51. L'entità è la seguente: ditte individuali, società di persone, società cooperative, consorzi lire 44.000; società con capitale sociale deliberato fino a 300 milioni, lire 240 mila; società con capitale sociale da 300 milioni ad un miliardo, lire 320.000, da 1 a 10 miliardi lire 560 mila, con un aumento di lire 80 mila per ogni 10 miliardi di capitale in più, fra-lasione di 10 miliardi.

L'assemblea dell'Amma a Torino, a 40 anni dalla «rifondazione»

RAVAIOLI: «ANCORA PASSAGGI DIFFICILI NEL FUTURO DEI MECCANICI TORINESI»

TORINO — Assemblea annuale dell'Amma (l'Associazione industriali metallurgici meccanici affini di Torino, che raggruppa 700 aziende con 230 mila lavoratori), dedicata alle celebrazioni per la rifondazione dell'Associazione. Costituita nel 1919, e successivamente sciolta in epoca fascista, l'Amma venne rifondata nel 1945.

Ricordando le vicende dei 40 anni trascorsi il presidente Aldo Ravaioli ha delineato le prospettive del ruolo e della funzione di una associazione di imprenditori metalmeccanici in una città come Torino. «*L'industria metalmeccanica torinese — ha detto Ravaioli — sta ancora vivendo le conseguenze del quadriennio 1980-83; la ripresa che anche le nostre industrie — se pure non tutte e non in uguale misura — hanno registrato nel 1984 non si è ancora consolidata, e su di essa gravano le minacce inquietanti di una nuova fase recessiva. Troppi problemi, da troppo tempo indicati come importanti per il risanamento della situazione economica del Paese, giacciono ancora irrisolti: deficit pubblico, inflazione, deficit commerciale rimangono i principali ostacoli al ristabilimento di un corretto equilibrio economico*».

«Costretta — ha proseguito Ravaioli — quindi, tra la debolezza economica generale e la necessità di proseguire con massicci investimenti innovativi, la metalmeccanica torinese ha dinanzi a sé un percorso obbligato, ma molto stretto e con passaggi difficili da superare. E non soltanto la metalmeccanica; per il peso specifico del nostro settore è la città di Torino ad avere in prospettiva un percorso irto di difficoltà, economiche e sociali, non meno gravi di quelle che hanno caratterizzato gli anni scorsi».

Per Ravaioli tuttavia gli interessi dell'industria metalmeccanica, come è compito dell'Amma, significa in realtà tutelare gli interessi più generali della città e dell'area industriale. «*Ma una tutela di interessi che si limitasse ad una difesa corporativa sul terreno del rapporto sindacale, per quanto legittima, sarebbe non soltanto asfittica, povera di prospettive, ma anche più in contrasto con la tradizione e la vocazione dell'Amma. L'attenzione per i problemi sindacali non può essere disgiunta da altrettanta attenzione per i problemi della società civile, per i suoi bisogni e per le sue aspirazioni*».

Nuova serie di scioperi nel settore trasporti

UNA SETTIMANA DIFFICILE PER AEREI, TRENI, NAVI

ROMA — Settimana ancora difficile per chi viaggia in aereo, in treno o in nave.

● **Aerei.** A Fiumicino ed in tutta la zona centrale della rete ci potranno avere diffusi rallentamenti per un'agitazione dei dipendenti di Ciampino, il centro regionale di assistenza al volo, che controlla appunto tutto il traffico dell'Italia centrale. Venerdì saranno invece sospese per sei ore le partenze dei voli Alitalia da Olbia.

● **Treni.** Per i treni, le segreterie nazionali Fit-Cgil, Sauti-Cisl e Uil hanno confermato lo sciopero generale nazionale di 24 ore dalle ore 21 di domenica del 26 maggio alle 21 di lunedì 27 maggio. I ferrovieri scioperano «*per protestare contro la mancata approvazione da parte del Consiglio dei ministri del dpr relativo all'accordo contrattuale raggiunto il 12 febbraio col ministro dei Trasporti*».

● **Autoferrotranvieri.** Sciopero di 8 ore, dalle 9,30 alle 13,30, indetto per il 28 maggio.

● **Marittimi.** Infine disagi e ritardi anche per il trasporto via mare. Il 23 maggio sciopero di 24 ore (36 ore per gli autonomi) e dal 23 al 6 giugno vi sarà un ritardo di 24 ore per tutte le navi commerciali. Le agitazioni potrebbero però essere revocate: il ministro della Marina Mercantile, Carta, ha infatti convocato le parti per questa sera.

oggi e domani

● **MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO.** Questo pomeriggio, ore 17,45, via Sabina 28, Torino, il professor Sergio Pistone introduce il dibattito sul tema: «*Unione Europea o decadenza*».

● **UNIONE INDUSTRIALE.** Domani 22 maggio, ore 16, sala 200, conferenza del professor Emanuel Weder, docente di economia internazionale all'Università del Connecticut sul tema: «*Problemi e prospettive dei rapporti economici Cee-Usa*».

● **CASTAGNETTI.** Domani, mercoledì, assemblea ordinaria azionisti Castagnetti.

● **EVOLUZIONE DELLA MODA.** Il Club dirigenti tecnici ha organizzato per questo pomeriggio, alle ore 18, nella sala del 300 di via Fanti 17, una serata con affiata e proiezioni di diapositive sui costumi femminili nei secoli XXIII e XXIX. Il commento storico sarà curato dalla professoressa Mila Leva Pistoi.

● **ANNIBALE '85.** Domani, mercoledì, alle ore 11,30, nella sala del Consiglio Amma, lo Csain presenta alla stampa «*Annibale 85*», ricerca della via realmente percorsa dal condottiero cartaginese. Relatori: Massimo Centino e Mauro Giorcelli.

● **TERZIARIO AVANZATO.** L'Aidda (Associazione italiana donne dirigenti d'azienda) ha organizzato per sabato 25 maggio (ore 9.15, auditorium Museo dell'automobile) un convegno su: «*Il terziario avanzato: funzioni e rapporti nuovi nel sistema delle imprese*».

● **GILARDINI.** Gli azionisti della Gilardini si riuniscono in assemblea venerdì 24 maggio prossimo.

Porti francesi

TRAFFICO IN AUMENTO NELL'84

Per la prima volta dopo il 1980 il traffico dei porti francesi ha registrato, nel 1984, una ripresa rispetto all'anno precedente.

I porti francesi hanno in effetti movimentato 272,6 milioni di tonnellate di merce, con un incremento del 2,4 per cento sul 1983. Il petrolio (greggio e raffinato) conta ancora per il 53,3 per cento dei traffici portuali francesi, ma si tratta di una quota in riduzione, visto che nel 1983 si era a quota 55,4 per cento.

Nel 1984 il traffico dei sei porti autonomi ha rappresentato l'83 per cento del traffico portuale francese. Ed ecco le cifre di traffico dei sei porti in questione per il 1984:

	tonnellate
Marsiglia	**88.912.426**
Le Havre	**53.960.000**
Dunkerque	**33.329.000**
Nantes-St-Nazaire	**20.720.000**
Rouen	**20.659.000**
Bordeaux	**10.912.000**

Nel maggiore porto francese, Marsiglia, il traffico del 1984 si è ripartito così: 63.300.157 tonnellate di petrolio (greggio e prodotti petroliferi), 14.868.165 tonnellate di altre rinfuse, 9.844.104 tonnellate di merci varie.

Oltre ai sei porti autonomi, altri tredici porti francesi hanno realizzato un traffico di oltre un milione di tonnellate e tra di essi citiamo i maggiori: Calais (9.216.742 tonnellate), Sète (6.120.604 tonnellate), La Rochelle-La Pallice (4.085.540 tonnellate), Bayonne (3.963.895 tonnellate), Boulogne-sur-Mer (3.441.749 tonnellate), Dieppe (3.077.066 tonnellate).

La fonte statistica ministeriale dalla quale attingiamo questi dati riporta anche le cifre di traffico passeggeri dei diversi porti. E' in testa (con 7.755.510 passeggeri traghettati nel 1984) il porto di Calais, seguito a ruota da Boulogne (3.515.227 passeggeri).

Carlo Beltrame

IL LEASING SFONDA AL SUD: NELL'84 STIPULATI CONTRATTI PER 3380 MILIARDI DI LIRE

PALERMO — Finita la Cassa per il Mezzogiorno, l'interesse è puntato sulle possibilità offerte dagli interventi straordinari sempre possibili anche attraverso il ministero per il Mezzogiorno. Ma incomincia a prevalere tra i meridionalisti più attenti l'impressione che una forte spinta al decollo del Sud possa venire dalle incentivazioni ora possibili alle attività parabancarie.

Fime e Isam, accanto ad altri organismi sorti nel tempo per contribuire all'economia meridionale, sono esempi validi e sotto gli occhi di tutti. Ma il maggior successo sembra stia arridendo al leasing che, in crescente espansione anche nel Sud, sta conoscendo un periodo di autentico boom con indici di crescita impensabili.

L'ultimo anno ha fatto registrare un sintomatico +27 per cento. Le società di leasing affiliate all'Abi, l'Associazione Bancaria Italiana presieduta attualmente dal professor Gianninno Parravicini, presidente del Banco di Sicilia, sono 43 ma sono oltre quattromila le società interessate al leasing in vario modo, nel 1984 sono stati stipulati in Italia contratti di leasing per 3222 miliardi nel settore mobiliare e per 158 in quello immobiliare (totale 3380), 15 volte in più rispetto al volume di d'affari registrato dieci anni prima, nel 1974 fu infatti di 211 miliardi.

Un'analisi di questa situazione l'ha fatta a Palermo in questi giorni Salvino Legumina, presidente della «Sicilsud Leassing» e nel contempo degli industriali siciliani, che si batte per fare penetrare la «*mentalità del leasing*» non solo ai livelli responsabili nelle città «*ma nei posti più sperduti e poveri*».

Costituita dal San Paolo di Torino, dal Banco di Sicilia e dalla Banca del Sud, la «Sicilsud leasing» quest'anno ha chiuso il bilancio con un attivo di 2,3 miliardi dopo ammortamenti per 72 miliardi, ha perfezionato 1322 pratiche dopo aver ricevuto 1887 domande. Sono in funzione filiali a Catania, Bari, Napoli e Cosenza che hanno permesso di proiettare l'attività praticamente sulle quattro regioni chiave del Sud, appunto Sicilia, Puglia, Campania e Calabria.

Il dottor Lagumina sottolinea che al quinto anno di attività la società è tra le prime dieci d'Italia e che, continuando ad ottenere livelli di crescita decisamente apprezzabili, è stata in grado di sostenere l'urto della concorrenza difendendo bene la quota di mercato conquistata. «*La concorrenza — sostiene Lagumina — è accentuata anche dal sistema bancario in seguito alla liberalizzazione del mercato degli impieghi bancari, costretto per un decennio ai vincoli amministrativi ed ora in cerca di nuovi spazi*».

Il leasing perciò per andare ancora avanti ha bisogno di fantasia, Legumina ed il direttore generale Eugenio Bonfiglio hanno pronto un piano per offrire vantaggiosi contratti di leasing alle amministrazioni pubbliche e specialmente agli enti locali.

«*Prendiamo il caso di una scuola, potremmo fare tutto presto e meglio che non con le normali procedure*», dice il dottor Bonfiglio.

Antonio Ravidà

Energia elettrica

AUMENTANO LE RICHIESTE

ROMA — E' ancora in aumento la richiesta di energia elettrica in Italia.

Secondo i dati resi noti ieri dall'Enel, in aprile si è avuto un incremento del 2,3 per cento rispetto all'aprile dello scorso anno, mentre nel periodo gennaio-aprile l'aumento della richiesta è stato dell'1,9 per cento.

Con riferimento al solo mese di aprile la produzione lorda di energia elettrica in Italia è stata di circa 14 miliardi 90 milioni di kilowatt-ora, l'1,9 per cento in meno rispetto all'aprile '84.

TELEMATICA: NUOVI SERVIZI SIP

ROMA — Un nuovo servizio di informazione telematica in materia di rapporti di lavoro, sarà presentato a Roma il prossimo 3 giugno. Il sistema realizzato dall'Isda (Istituto superiore di Direzione Aziendale) in collaborazione con la Sip, consentirà di ricevere quotidianamente notizie aggiornate sulla difficile materia delle leggi e delle circolari amministrative riguardo appunto i rapporti di lavoro.

Il servizio interesserà quindi soprattutto le direzioni del personale.

Affare Sme-Buitoni

DISCUSSIONE URGENTE

ROMA — Alla conferenza dei capigruppo del Senato di oggi i senatori socialisti chiedono che la questione dell'affare Sme-Buitoni venga discussa in aula con urgenza. Il presidente del gruppo, Fabio Fabbri, ha detto «*vedremo in quella sede come si comporterà il pci che ha svolto fino ad ora una critica blanda che ha tutta l'aria di una opposizione simulata. Vedremo anche quanto sia consistente il pericolo che consideriamo altissimo di sostituire alla logica dell'interesse pubblico la logica delle lobbies*».

ENTRA NEL NUOVO GRANDE AMERICAN!

C'è un nuovo grande spazio di 600 mq.
nel club di corso Trapani 46.

Altri 2 campi di SQUASH
2 nuove grandi palestre e...
il nuovo divertente programma non-stop:
danza jazz, afro, funk, aerobica, stretching, yoga,
body-building, ginnastica ritmica, ginnastica musicale...

È inoltre: tennis, nuoto, ginnastica all'aperto, raggi U.V.A., tutte le terapie dimagranti più d'avanguardia, le cure medico-estetiche più specializzate (sotto attento controllo medico), ossigeno-ozono terapia, sauna, bagno turco, bar dietetico.

AMERICAN Silhouette

corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via Rossini 16 ang. corso tel. 517.628/9

Squash and Athletic Club
corso Brennero 55/7 tel. 596.40.49

REPARTI PER UOMINI E SIGNORE. APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8.30 ALLE 23.30

E' in discussione una tassazione più leggera

LIQUIDAZIONI, LITE FRA VISENTINI E GOVERNO

Il ministro contrario a un alleggerimento fiscale.

ROMA — Le liquidazioni saranno meno tassate, ma nella maggioranza — almeno per ora — non c'è un accordo definitivo: il ministro delle Finanze Visentini ha detto «no» a un alleggerimento troppo vistoso del carico fiscale.

Questo il nodo del dibattito sulle liquidazioni cominciato ieri alla Camera, che dovrebbe concludersi con un voto finale entro domani. Il dibattito prende le mosse dai rilievi di costituzionalità sollevati dalla Corte Costituzionale sulla tassazione delle liquidazioni. In particolare è in discussione un nuovo provvedimento che tende a eliminare la disparità di trattamento fra le liquidazioni ottenute al termine di un solo rapporto di lavoro (attualmente penalizzate) e quelle derivanti da più rapporti. Due i punti cardine del disegno di legge: tassazione separata della liquidazione rispetto agli altri redditi del contribuente; applicazione dell'aliquota Irpef corrispondente alla somma che si ottiene dividendo l'ammontare della liquidazione per gli anni di lavoro, e moltiplicando per 12 il risultato.

Lo stesso provvedimento dovrebbe anche introdurre la tassazione delle assicurazioni-vita. Ieri il ministro delle Finanze Visentini è intervenuto nell'aula di Montecitorio e ha annunciato il suo dissenso dall'eventualità che venga attenuato il regime fiscale o eliminata l'imposizione sulle liquidazioni della indennità di fine rapporto lavorative corrisposte per la morte del lavoratore. Ha poi aggiunto che sarà esaminata la questione relativa alle assicurazioni sulla vita.

Esiste infatti il rischio che si possa ricorrere a polizze di assicurazione sulla vita presso compagnie assicuratrici estere per il fatto che in altri paesi è prevista l'esenzione fiscale in caso di morte dell'assicurato.

Per le liquidazioni vere e proprie il vero problema da risolvere riguarda la retroattività. Il disegno di legge prevede il ricalcolo delle imposte sulle liquidazioni già percepite solo solo se il lavoratore ha presentato ricorso o è ancora in tempo. Alcuni deputati dc hanno chiesto di estendere la retroattività a 10 anni per tutti; altri partiti hanno proposto scadenze intermedie.

r. l.

Il ministro Visentini

Per il 'buco'

MAI CHIESTO NUOVE TASSE DICE IL MINISTRO GORIA

ALESSANDRIA — «*Io non ho precontenato stangate; non ho mai chiesto nuove tasse: la contrapposizione col ministro Visentini è fittizia. Infatti, avevamo assunto tutti l'impegno di mantenere inalterata la pressione fiscale spiegando all'opinione pubblica che non si poteva pagare di meno*».

E' la puntualizzazione fatta dal ministro del Tesoro Goria, intervenuto ad Alessandria, all'assemblea generale ordinaria della locale Unione Industriali.

Goria ha precisato il suo concetto affermando che «*ha ragione Visentini quando dice di non poter rincorrere le nuove spese con maggiori tasse; ma Visentini, certo, non pensa di far rincorrere le nuove tasse da minori spese*».

Per il ministro del Tesoro l'obiettivo del quadro finanziario costruito per l'85 «resta un obiettivo ineludibile».

In concreto, si pagheranno più tasse, come intende dire Goria, o meno spese come vorrebbe Visentini?

«*Ne saprema di più a giugno, quando insieme si dovrà valutare se sono necessarie appure no delle nuove iniziative*».

A Ponte, 3000 abitanti, provincia di Benevento

IL SINDACO DEI PRIMATI HA 80 ANNI, SEMPRE VINCITORE DAL 1946

BENEVENTO — Anche questa volta ha vinto. Dalle urne è risultato il primo eletto nella lista del partito liberale. Come volevasi dimostrare. Sono quarant'anni che fa il sindaco di Ponte. Un primato mondiale. I paesani lo votano ad occhi chiusi. Perché «don Mimì», al secolo Domenico Ocone, passa per un pubblico benefattore. Quando il messaggero è giunto trafelato alla sua villetta per annunciargli l'ennesimo trionfo, l'ottantenne don Mimì ha solennemente promesso: «*Sarò sindaco usque ad mortem*».

Domenico Ocone è come la guardia napoleonica: muore ma non si arrende.

Il «profondo Sud» inizia da Ponte. Comune sannita di tremila anime, 14 chilometri da Benevento. Un paese di contadini, che l'immigrazione ha spopolato. Il Sannio, zona tra le più depresse, neppure sfiorata dal fenomeno camorristico, era una roccaforte liberale. Fu nel lontano '46 che Raffaele De Caro, ministro liberale dei Lavori Pubblici del governo Badoglio, convinse l'allora quarantenne Domenico Ocone ad entrare in politica. Il cittadino Ocone, che non era ancora don Mimì, vinse a mani basse la prima competizione amministrativa del dopoguerra, conquistando la poltrona di primo cittadino. Non l'ha più mollata. I democristiani di Ponte, suoi tradizionali avversari politici, si sono rassegnati. Il 12 maggio scorso avevano tentato di fargli lo sgambetto, inserendo nella lista dello scudo crociato due suoi nipoti. I quali nipoti, figli di un fratello o di una sorella di don Mimì, alla vigilia elettorale gli avevano rivolto un discorsetto brutale: «*Zio Mimì, sei stato vecchio, fogliettevi di mezzo, cedete il passo a noi*».

«Zio Mimì» li mandò all'inferno. Il popolo li ha bocciati. I due, infatti, non sono stati eletti nella lista della democrazia cristiana.

Questo sindaco, in servizio permanente effettivo, è un gentiluomo di campagna, media statura, magro, leonino, ricco. Una salute di ferro. Liberale di stampo ottocentesco. Domenico Ocone è un abile quanto fortunato industriale. I paesani affermano che persino il parroco ha votato per don Mimì. E' possibile. Il sindaco ha costruito a sue spese una chiesa e l'ha donata al paese. Anni fa una rappresentanza di sportivi si recò al municipio. «*Don Mimì — disse il più autorevole — dateci un campo sportivo*».

«*No problem*»: rispose il sindaco. E sempre di tasca propria ha dotato il Comune di un campo di calcio, sul quale la locale squadra è riuscita a disputare persino un campionato di Promozione.

Don Mimì ha costruito e venduto a Ponte delle palazzine a prezzi di molto inferiori a quelli del mercato corrente. Ad un giornalista che gli aveva sollecitato un'intervista, all'indomani del suo ultimo successo elettorale, il sindaco ha osservato, ammiccando: «*Giovanotto, ho da fare. Mi sto organizzando per le amministrative del 1990*».

Sempre nel Sannio, la cronaca registra anche un primato... negativo. Il candidato meno votato d'Italia si chiama Lucio Mazzeo. Si era presentato nella lista del msi al Comune di Montesarchio, 10 mila abitanti. Zero preferenze. Vale a dire, neanche un voto. Il Mazzeo, che si è votato a Bonea, Comune di residenza, non ha drammatizzato.

Mario Cicelyn

Referendum sulla scala mobile e assemblea della Confindustria

LA CGIL DI LAMA HA PROPOSTO CHE COSA RISPONDERA' LUCCHINI?

(Segue dalla 1° pagina)

presidente Lucchini agli oltre mille delegati convenuti all'Eur per l'assemblea annuale. Il progetto-Cgil sarà considerato come una mano tesa, oppure ancora insufficiente, soprattutto in un contesto economico ancora precario (nonostante i risultati conseguiti nello scorso anno), con un deficit pubblico sempre più vasto e l'inflazione bloccata sul dei 9-10 per cento?

In sala, tra gli imprenditori, ci sarà anche il ministro del Lavoro De Michelis che, forse già domani, convocherà le delegazioni di Cgil, Cisl, Uil e Confindustria per vedere se è possibile un estremo tentativo antireferendum. Il governo, però, dovrà dire quanto può concedere sul fisco, mentre è alle prese con un disavanzo sulla cui entità c'è polemica tra il responsabile del Tesoro Goria (10 mila miliardi) e delle Finanze Visentini (seimila). E anche il pacchetto di misure contro la disoccupazione dovrà essere ridiscusso a fondo.

Dopodomani si saprà anche che cosa pensa il pci della proposta-Cgil. Le due anime del partito — pro o contro il referendum — si confronteranno nel Comitato centrale. Oggi, comunque, *l'Unità* continua a ribadire che va sanata una «*ferita*» e che la parola sul referendum «*non è davvero al pci o alla Cgil, ma al governo e alla Confindustria perché il Paese sappia con chiarezza se si vuole o no continuare a colpire in modo crescente salari e stipendi*».

Roberto Bellato

Lo scontro per due articoli sul quotidiano pci

FRA IL VICARIATO E L'UNITA' ANCORA POLEMICA APERTA

ROMA — Fra il Vicariato di Roma e *l'Unità* è scoppiata la polemica. L'occasione è stata fornita da due articoli comparsi domenica scorsa sul quotidiano comunista, dove si commentava una nota del Vicariato che aveva espresso la soddisfazione del mondo cattolico per l'esito delle elezioni amministrative.

Il Vicariato attacca quindi il quotidiano sostenendo prima di tutto che l'articolista se la prende personalmente con il cardinale vicario Ugo Poletti e «*addirittura accusa infondate, inventa affermazioni inesistenti, profetizza catastrofici interventi ecclesiastici nella vita civile e nei partiti*» e quindi lo accusa «*per l'ironia dell'espressione, a volte violenta, per la manipolazione dei testi citati, per l'argomentazione pretestuosa fino ad essere irragionevole, assurda e perfino ridicola*».

Immediata replica del giornalista dell'*Unità* che nel respingere le accuse di manipolazione sottolinea che «*proprio per evitare accuse del genere ho pubblicato integralmente la nota del Vicariato*».

Risposta alle «esortazioni» di Giovanni Paolo II

I FRANCESCANI AL PAPA: NON SI PREOCCUPI PER NOI

ASSISI — I frati Minori francescani, riuniti ad Assisi per eleggere il nuovo ministro ed analizzare l'attuale impegno missionario dell'Ordine in tutto il mondo, hanno risposto in un bollettino alle «esortazioni» del Pontefice che li invitava «ad operare un'attenta revisione delle teorie e delle prassi che si sono rivelate di impedimento o di rispondere alle attese (del mondo) e di mettere in atto tutto ciò che può essere di aiuto al pieno adempimento dei doveri inerenti alla vostra particolare *forma di vita*».

I frati francescani hanno quindi ribattuto di non essere alla ricerca della loro identità, hanno sottolineato che «*ciò è il frutto di secoli di storia, di dottrina, di tradizioni e di impegno nel mondo*». «*Come francescani — scrivono — non possiamo più tornare indietro, non possiamo iniziare da capo*». E quindi hanno concluso: «*Ringraziamo il Papa per la sua attenzione, ma non c'è nessun motivo che egli sia troppo preoccupato per noi*».

PILATO IMMOBILI s.r.l.
Via Roma n. 56 - PINO TORINESE
Tel. 011 841.020

TORINO

1) **Corso Stati Uniti 39** ultimi prestigiosi appartamenti occasionali composti da: 3-4 vani, salone, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, box.
2) **Corso Moncalieri 211** libero completamente ristrutturato, ingresso, camera, cucina, bagno, dilazioni.

CHIERI

3) In piccolo condominio di nuova costruzione ultimi due alloggi di 3 vani, cucina, bagno, videocitofono, riscaldamento autonomo a metano, iva 2%.

PINO TORINESE - Appartamenti

4) In piccolo condominio, panoramico, libero 3 vani, cucina, doppi servizi, lavanetta, box doppi, giardino.
5) In piccolo condominio panoramico, libero 3 vani, salone, cucina, doppi servizi, giardino privato, posto auto.
6) Centralissimo via Roma, libero in piccola casetta ristrutturata, 3 vani, cucina, doppi servizi, più mansarda di 2 vani e servizio, riscaldamento autonomo a metano, box, iva 2%.
7) Centrale via Roma mini appartamenti abbinabili, posto auto, riscaldamento autonomo, iva 2%.
8) Libero in piccolo condominio 2° ed ultimo piano, 3 vani, salone, cucina, tripli servizi, 2 box, giardino condominiale.

PINO TORINESE - Ville indipendenti

9) **Zona alta panoramica:** p.t.: 2 camere, taverneta, bagno, garage, lavanderia, cantina, giardino; 1° p.: 3 camere, salone, cucina/pranzo con camino, bagno, terrazzo.
10) **Zona alta panoramica:** p.t.: salone, cantina, lavanderia, bagno, veranda, box doppio, giardino; 1° p.: salone, cameretta, cucina, bagno, veranda; 2° p.: 3 camere, doppi servizi. Iva 2%.

SOCIETA' DI LEASING

concede rapidamente lease-back (rifinanziamento macchinario già di proprietà) a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti, improtestati, per importi da 20 a 80 milioni. Si assicura la massima riservatezza.

Tel. 471.548

Optostyl OTTICA LENTI A CONTATTO
occhiali di classe, stile per il tuo viso.
bollé Krizia
VIA ROMA 259 Piazza C.L.N

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

E' MORTO A MILANO LO PSICOANALISTA FRANCO FORNARI

MILANO — E' morto nella tarda mattinata di ieri a Milano il prof. Franco Fornari, considerato un caposcuola della psicologia in Italia. Dopo aver regolarmente tenuto lezione all'Università statale, dove aveva la cattedra di psicologia, Fornari è tornato a casa, nella sua abitazione in via Pitnio, e qui si è sentito male. Nonostante il pronto intervento di un medico, Fornari è deceduto, per infarto, dopo pochi minuti.

Sposato, padre di cinque figli, Fornari era nato a Rivergaro (Piacenza) 54 anni fa. Laureato in medicina, era stato poi il primo allievo di Cesare Musatti e con lui si era laureato con una tesi in psicologia. Dal 1973 al 1978 era stato presidente della «Società psicoanalitica italiana» ed era membro della «Società internazionale di psicologia». Dal 1972 aveva la cattedra di psicologia presso l'Università statale di Milano e, dallo stesso anno, era direttore dell'Istituto di psicologia della facoltà di Lettere e filosofia.

Se Cesare Musatti è stato il prestigioso canale collettore, attraverso il quale la psicoanalisi di derivazione freudiana è passata in un mondo, quello italiano, rimasto a lungo isolato e refrattario, Franco Fornari, dalla propria ortodossia di partenza, è venuto elaborando una serie di convinzioni che spostavano un certo modo di lettura del grande testo originario. Si veda al proposito un libro come «Genitalità e cultura», in cui erano mutati gli equilibri del discorso freudiano tra sessa e civiltà, sostituendo una sorta di ottimismo al pessimismo di fondo di Freud.

I suoi interessi si erano poi ampliati all'ambito della psicolinguistica, e ultimamente era impegnato nello studio dell'applicazione della psicoanalisi al sociale, ma la morte ha troncato questo nuovo fertile campo di attività intellettuale.

L'ultimo decesso al San Martino di Genova

IN LIGURIA SONO SALITE A TRE LE VITTIME STRONCATE DALL'AIDS

Aveva 46 anni ed abitava ad Imperia. Si attendono i risultati dell'autopsia

GENOVA — L'Aids ha fatto la terza vittima in Liguria. Di lui si sa soltanto che aveva 46 anni ed abitava ad Imperia. Il suo nome è per adesso un segreto. Sulla sua identità i sanitari mantengono uno stretto e comprensibile riserbo. La triste vicenda della terza vittima ligure dell'Aids si è consumata in poche ore. Era stata ricoverata all'ospedale di San Martino una settimana fa e nello stesso ospedale è morto nella notte tra domenica e lunedì.

Sulla malattia che lo ha stroncato i medici non avevano avuto dubbi.

Al momento del ricovero avevano subito emesso la terribile diagnosi: «sindrome da immunodeficienza acquisita». E nelle corsie del San Martino erano immediatamente scattate le misure precauzionali del caso. Il reparto dove è stato ricoverato l'uomo affetto da Aids era stato subito isolato e gli altri pazienti, tutti con prognosi molto gravi, trasferiti altrove. Poi i medici hanno tentato una terapia, anche se è noto che l'Aids non perdona. Il malato è stato tenuto sotto strettissimo controllo e sottoposto quotidianamente a sofisticatissime analisi. Ma ogni sforzo è stato inutile. L'uomo è deceduto pochi giorni dopo il ricovero. Adesso che è morto la scienza s'interroga. E' stato veramente l'Aids? E' stata veramente lui la terza vittima ligure della «sindrome da immunodeficienza acquisita»? I clinici del San Martino per ora preferiscono non rispondere a queste drammatiche domande invocando il segreto professionale e il rispetto dovuto alla vittima di quella malattia che sempre più spesso viene definita «la peste del Ventesimo Secolo». Intanto il cadavere è stato sottoposto ad autopsia. I primi risultati delle analisi di laboratorio hanno lasciato ancora senza risposta alcune domande dei clinici e date in parte un esito che mette in dubbio l'Aids. I risultati dell'autopsia chiariranno i residui dubbi. Per adesso l'ipotesi di morte da Aids è giustificata dalla particolare forma di deperimento organico che ha colpito il paziente già due mesi addietro.

Ieri mattina è giunta una nuova partale conferma. L'intero reparto del San Martino dove era stata ricoverata la vittima è stato disinfettato con cura, ma c'è chi dice che si tratta di una misura di normale precauzione dopo il decesso di un paziente colpito da infezione.

Ieri l'accusa aveva chiesto la conferma delle condanne per i due imputati giudicati nel processo-bis a Lucca

FORSE OGGI LA SENTENZA PER IL RAPIMENTO DI ELENA LUISI

Questa mattina parlano i difensori. Non è emerso nulla di nuovo dagli interrogatori

LUCCA — Seconda udienza stamane al processo-bis per il rapimento della piccola Elena Luisi. Dopo le pene severe inflitte ieri dal pubblico ministero, è oggi la volta dei collegio di difesa, che tenterà di smontare le ricostruzioni e le conclusioni della pubblica accusa. Quindi, o sul finire della mattinata oppure nel pomeriggio dovrebbe essere pronunciata la sentenza.

Ieri al processo-bis, che riguardava due degli otto imputati del sequestro, Mariano Mazzeo e Giuseppe Iarrera, erano presenti la signora Isabella, madre di Elena Luisi, la piccola (l'11 maggio scorso ha compiuto tre anni) rapita il 16 ottobre dell'83 a Lugliano e liberata in Sicilia dopo 40 giorni, il padre di Elena, Rino Luisi, e i nonni materni, Nicolò Citti e Norma Morganti, che si sono costituiti parte civile. Il processo è cominciato ieri mattina con la discussione su alcune eccezioni preliminari sollevate dai difensori, che il tribunale ha comunque respinto dopo oltre due ore di camera di consiglio, rinviando il dibattimento al pomeriggio per l'interrogatorio dei due imputati: Mazzeo, accusato di essere stato uno degli organizzatori del sequestro e di aver rapito materialmente la piccola, aiutato da Gaetano Fugazzotto e Salvatore Alacqua; e Iarrera, che aveva procurato i due appartamenti a Vulcano e Pace del Mela (Messina) dove Elena venne tenuta prigioniera. I due furono condannati al processo di primo grado (13 gennaio 1984) rispettivamente a 30 e 16 anni di reclusione.

La corte d'appello di Firenze il 25 gennaio scorso aveva però annullato la sentenza di primo grado nella parte che li riguardava — per un difetto nella citazione a giudizio — trasmettendo gli atti a Lucca per un nuovo processo.

I due imputati, nel pomeriggio, hanno confermato quanto avevano già dichiarato ai giudici della corte d'appello. Mazzeo, in sostanza, aveva ammesso la sua partecipazione al rapimento, cercando però di scrollarsi da dosso l'immagine di «cattivo» che in primo grado era stata delineata dagli altri imputati. Secondo l'accusa era stato lui nel corso di una serie di telefonate all'avvocato Garibotti, che teneva i contatti con i rapitori per conto della famiglia, a minacciare che avrebbe «fatto a pezzettini la piccola», che l'avrebbe uccisa. L'imputato ha confermato di aver scritto lettere estorsive e di aver fatto quelle telefonate, ma — ha precisato — «quelle cose cattive non sarebbero mai state fatte». Iarrera ha invece insistito sulla sua linea difensiva: ha detto di essere assolutamente estraneo al sequestro.

Dopo gli imputati e le parti civili (si sono limitati a confermare quanto già detto), sono stati sentiti, in «interrogatorio libero», alcuni degli altri imputati, fra cui Franco Chilià, forse il personaggio principale della vicenda. Anche Chilià però non ha aggiunto niente di rilevante.

In serata il pubblico ministero, Gabriele Ferro, al termine di una breve requisitoria, ha chiesto la condanna di Mazzeo a 30 anni di reclusione e di Iarrera a 16 anni e 10 mesi, le stesse richieste avanzate nel corso del processo di primo grado.

Lucca. Franco Chilià, ieri è stato sentito come teste

[illegible] meglio dopo la trombosi

NEW YORK — Le condizioni di William Schroeder, l'uomo che vive con un cuore meccanico dallo scorso novembre, sono state definite ieri soddisfacenti ed il paziente è stato temporaneamente spostato dal reparto di unità coronarica ad una stanza privata. Un portavoce dell'«Humana Hospital» di Louisville nel Kentucky ha detto che Schroeder è in condizioni di intendere anche se non può parlare o muoversi a causa della seconda trombosi cerebrale che lo ha colpito il 5 maggio scorso, quando il paziente era già stato dimesso dall'ospedale. Nello stesso ospedale è tuttora degente Murray Haydon, l'altro paziente che vive con un cuore artificiale e le cui condizioni sono def[illegible].

Filosovietici espulsi dal pc britannico

LONDRA — Diciotto esponenti della corrente filosovietica sono stati espulsi dal partito comunista britannico. Nel corso della giornata conclusiva [illegible] speciale del partito comunista, tenutosi per tre giorni nel quartiere londinese di Hammersmith, i delegati hanno approvato con un rapporto di [illegible] a 1 la mozione di espulsione di questo gruppo comprendente tra gli altri il direttore ed il vice direttore [illegible] giornale [illegible] partito, il «Morning Star», rispettivamente Tony Chater e David Whitfield. Approvando la mozione finale presentata dal comitato esecutivo del partito, e sostenuta dalla corrente «eurocomunista», i congressisti si sono espressi favorevolmente anche per l'adozione di provvedimenti disciplinari contro altri 24 esponenti dell'estrema sinistra (filo-sovietica) nessuno dei quali figura ora nell'esecutivo nazionale, l'organo direttivo del partito.

Il 12 giugno la firma Cee per Spagna e Portogallo

BRUXELLES — Il trattato di adesione di Spagna e Portogallo alla Comunità europea verrà firmato con una cerimonia formale il 12 giugno a Madrid ed a Lisbona. Lo ha annunciato un portavoce della Comunità europea dopo che i ministri degli Esteri della Cee, nel corso di un incontro conviviale, hanno concordato in linea di massima la data del 12 giugno, che deve ottenere ancora la (scontata) approvazione del governo tedesco, non rappresentato nell'incontro che si è tenuto fra i ministri degli Esteri.

A[illegible] Usa «Lavorava [illegible] sovietici»

WASHINGTON — L'Fbi ha arrestato un ufficiale in congedo della marina militare statunitense, accusandolo [illegible] essere venuto in [illegible] di documenti riservati per fornirli [illegible] sovietici. L'ufficiale, John Anthony Walker, 47 anni, è stato arrestato in un motel a Rockville, nei dintorni di Washington, dopo che gli agenti dell'Fbi avevano confiscato un plico contenente 129 documenti riservati della marina militare.

[illegible] York, [illegible] in sparatoria al ristorante

NEW YORK — Un [illegible] armato [illegible] fatto irruzione [illegible] un ristorante del quartiere cinese di New York, a Manhattan, ed ha aperto il fuoco sui numerosi avventori. La polizia ha reso noto che sette persone sono rimaste ferite e che tutte sono state immediatamente ricoverate [illegible] un vicino ospedale. Sempre secondo la polizia l'episodio potrebbe essere collegato alla rivalità esistente tra bande [illegible] cinesi che operano nel quartiere. Subito dopo la sparatoria, un uomo dai tratti somatici orientali è stato visto allontanarsi di corsa dal ristorante.

Venti ore di combattimenti. Secondo i giornali forse cento vittime

BEIRUT, GIA' PIU' DI 60 MORTI NELLA BATTAGLIA TRA SCIITI E OLP

Questa notte gli uomini di «Amal» han[illegible] ripreso il controllo delle postazioni espugnate ieri mattina dai fedeli di Arafat

BEIRUT — Il movimento sciita «Amal» ha ripreso questa notte il controllo dei campi palestinesi di Beirut, dopo 20 ore di battaglia che hanno provocato almeno 62 morti e 260 feriti. E' questo il [illegible] delle vittime accertato, [illegible] alcuni giornali libanesi affermano questa mattina che i morti sono un centinaio.

Contro gli sciiti di «Amal» hanno unito le loro forze il «Fronte di salvezza nazionale palestinese», filosiriano, e i membri dell'Olp fedeli ad Arafat, che a Beirut restano abbastanza numerosi. «Amal» ha avuto l'appoggio della sesta brigata dell'esercito, composta in maggioranza di soldati sciiti. Una mediazione di notabili musulmani ha evitato che gli [illegible] militi d[illegible] l'assalto ai campi di Sabra, Chatila e Burj el Barajne, dopo aver ripreso le posizioni nella «[illegible] sportiva» e nel quartiere di Fakhani espugnati dai palestinesi ieri mattina all'inizio della prova di forza.

Oggi le forze di «Amal» [illegible]rcondano il campo di Burj el Barajne e hanno ristabilito i posti di controllo che esistevano prima della battaglia all'ingresso del campo di Chatil[illegible] al confine con quello di Sabra. Si ode a tratti qualche raffica ma il cessate il fuoco viene rispettato.

Durante la battaglia la capitale è stata ripetutamente [illegible] da [illegible] ad alta quota: secondo emittenti radiofoniche, si tratta di aerei israeliani in ricognizione, che riprendevano cinematograficamente i combattimenti.

La battaglia ha anche provocato la chiusura del collegamento stradale fra Beirut e l'aeroporto, ed i passeggeri sono costretti ad arrivarci allungando la strada lungo il fronte del porto. La compagnia aerea libanese Mea ha annullato due voli, per Parigi e per Roma-Ginevra, mentre sono partiti in primissima mattinata quelli per il Cairo e per Cipro.

Ieri [illegible] hanno avuto tregua nemmeno i combattimenti fra le milizie cristiane e quelle musulmane lungo la «linea verde» che divide la città di Beirut, presa così in mezzo a due battaglie.

Nel frattempo da Bahrein è stato reso noto che il diplomatico saudita Hussein Farrash, sequestrato nel gennaio [illegible] a Beirut, è stato rilasciato ed è tornato a Gedda su un aereo speciale siriano. Re Fahd ha personalmente ringraziato il presidente Assad per i suoi sforzi per assicurare il rilascio di Farrash, che era console a Beirut.

Quattro cittadini statunitensi, due diplomatici francesi e un consulente britannico dell'Onu risultano tuttora mancanti in seguito alla serie di sequestri compiuti in Libano. La maggior parte dei rapimenti sono stati rivendicati dall'organizzazione «Jihad islamica», che minacciò una «catastrofe» per i cittadini statunitensi e francesi [illegible] il Kuwait [illegible] rilascerà [illegible] persone arrestate dopo gli attentati dinamitardi compiuti nel dicembre 1983.

In Florida

COMPUTER A CACCIA DELL'UOMO CHE STUPRO' 40 DONNE

MIAMI — La caccia dura da 4 anni, ma siccome molte sempre in testa alle sue vittime una fodera ed egli stesso si maschera, l'uomo che ha finora violentato in Florida 40 donne è riuscito a farla franca. La polizia spera di arrivare a scoprirlo grazie al computer che l'Fbm ha messo a disposizione. Un importante elemento della ricerca è il fatto che il violentatore, il quale sceglie sempre le sue vittime fra giovani che vivono sole, ha sangue di tipo 0 con un sottogruppo parisi[illegible], comune solo all'1% della popolazione.

Gli elaboratori serviranno per combinare tutti gli indizi raccolti s[illegible] su di lui: sarebb[illegible] un giovane bianco, fra i 20 [illegible] i 30 anni, atletico. La sua ultima vittima, una studentessa di 22 anni violentata un mese fa, ha notato poi un'accentuata zona sulle sue spalle.

Secondo i dissidenti dei «Mujaheddin Khalq»

IRAN, 300 [illegible] NELLE ULTIME SETTIMANE

NICOSIA — Più di 300 persone sono state giustiziate in Iran nelle ultime settimane. Lo hanno annunciato esponenti del gruppo dissidente dei «Mujaheddin Khalq» che ha la sua base a Parigi. In un messaggio inviato agli uffici parigini delle maggiori agenzie di stampa internazionali, il gruppo afferma che l'esecuzione più recente è avvenuta ieri a Tabriz, capitale [illegible] provincia dell'Azerbeigian, nell'Iran occidentale, dove il ventitreenne Bahman Haghighatkah è stato impiccato nella piazza centrale. Il messaggio precisa che il giovane è [illegible] impiccato dopo [illegible] stato sottoposto a tor[illegible] e dopo [illegible] rifiutato di pentirsi. Tutte le altre [illegible]zioni sono avvenute nel [illegible] «Evin» di Teheran.

Frattanto il ministro degli Esteri dell'Arabia Saudita Saud el Feisal, prima perso[illegible] politica saudita [illegible] rango a recarsi a Teheran dopo la rivoluzione islamica (1979), ha concluso una visita di due giorni nella capitale iraniana.

Prima della partenza, Feisal ha detto di aver avuto «proficui colloqui» con il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati, con il presidente Ali Khamenei e [illegible] altre autorità. «In questi colloqui — ha [illegible] ancora Feisal — abbiamo discusso in un'atmosfera seria e serena i problemi bilaterali e abbiamo esaminato [illegible] serietà la situazione attuale nella zona mediorientale». Feisal ha definito il risultato della visita «molto positivo» e ha rivolto a Velayati l'invito a recarsi [illegible] Arabia Saudita.

A GINEVRA, DOPO LA [illegible]

Ginevra. Il soldato israeliano Hazi Shai ieri all'arrivo all'aeroporto [illegible] Ginevra-Cointrin, dopo la [illegible] liberazione a Damasco. [illegible] [illegible] [illegible] dei tre [illegible] Gerusalemme fatti prigionieri [illegible] [illegible]no [illegible] palestinesi, che [illegible] sono stati [illegible] con [illegible] arabi detenuti in Israele

LA JEEP VA IN PENSIONE

Soldati americani su Jeep in piazza San Pietro nel giorno della liberazione

WASHINGTON — Per il esercito americano che usa la più «classica» delle fuoristrada dai tempi della seconda guerra mondiale sta finendo un'epoca: la «Jeep» va in pensione, e tra qualche settimana comincerà ad essere gradualmente rimpiazzata da un nuovo automezzo più grande, più veloce, più sofisticato e ovviamente più costoso.

Nel gorgo burocratico del Pentagono la «figlia della Jeep» si chiama «High mobility multipurpose wheeled vehicle», veicolo multiuso [illegible] ta mobilità con ruote. Nell'esercito l'hanno [illegible] ribattezzato «Hummer».

Il pro[illegible]o per la produzione della «figlia della Jeep» è stato ufficialmente [illegible]rato nel 1980 e nel giro [illegible] qualche settimana il primo «Hummer» (in slang la parola indi[illegible] qualcosa che conza o che primeggia per vivacità [illegible] energia) sarà consegnato alle truppe di Fort Lewis.

Rispetto alla «Jeep», il nuovo automezzo rappresenta un notevole miglioramento ma — a detta degli esperti — non contiene nulla di tecnologicamente rivoluzionario. Sarà prodotto in quindici [illegible] che ne permetteranno [illegible] molteplice utilizzazione: da autoambulanza a piattaforma per missili anticarro.

Ancora conferme

[illegible]AROV SCIOPERO DELLA FAME

PARIGI — Andrei Sakharov e «forse anche sua moglie Elena Bonner, sarebbero in sciopero della fame dall'11 maggio scorso: così conferm[illegible], dopo le voci dei giorni scorsi, due parenti del fisico dissidente sovietico, la cui dichiarazione è stata ripresa ieri da un quotidiano in lingua russa «La Pensée russe».

I due, Efrem Yankelevitch e [illegible] moglie Tatiana (figlia della Bonner) affermano [illegible] avere chiesto alle autorità sovietiche il permesso di telefonare al Sakharov oggi, giorno del 64/mo compleanno di Sakharov, che vive al confino a Gorky, dove gli viene precluso ogni contatto con il mondo esterno.

I coniugi Yankelevitch, che risiedono nei dintorni [illegible] Boston, hanno telefonato al giornale russo parigino per riferire [illegible] stati informati da loro amici a Mosca che Sakharov, e forse anche la Bonner, sono in sciopero della fame.

Anche se non hanno potuto trovare conferma [illegible] notizia, i due hanno affermato, nella telefonata a Parigi, che «alcune circostanze possono essere interpretate come una co[illegible]».

I due coniugi sovietici esuli negli Stati Uniti [illegible] più riusciti ad avere notizie dirette dal Sakharov dal 9 aprile scorso.

L'arrivo del Pontefice previsto alle 21,30

IL PAPA RITORNA OGGI A ROMA IERI APPELLO ANTITERRORISMO

«Tutte le nazioni devono unirsi contro la violenza». La visita alla Comunità europea

BRUXELLES — Ultima giornata del viaggio del Papa in Benelux. Questa sera Giovanni Paolo II ritornerà a Ro[illegible] [illegible] [illegible] aereo della compagnia belga Sabena. L'atterraggio a Fiumicino è previsto per le 21,30.

Ieri l'arrivo del Pontefice nel quartiere che ospita le istituzioni della Comunità europea è avvenuto in un'atmosfera di [illegible] eccezionalità.

L'attività si è fermata negli uffici della Commissione europea e del Consiglio, nei palazzi Berlaymont e Charlemagne, separati soltanto da una strada, e, poco più in là, nella sede del Parlamento europeo.

[illegible] e l[illegible] non solo il lavoro dei funzionari. Anche i ministri degli Esteri dei Dieci, riuniti sotto la presidenza di Giulio Andreotti, hanno sospeso la sessione, e si sono trasferiti ai tredicesimo piano del palazzo della Commissione europea per incontrarvi Giovanni Paolo Secondo.

Il presidente dell'esecutivo, Delors, ha pronunciato un indirizzo di saluto a Giovanni Paolo Secondo: definita «storica» la visita papale, Delors ha tracciato un breve quadro dell'Europa «che ha rinunciato alle ambizioni imperiali», ma che non ha dimenticato «l'imperativo dell'etica della responsabilità e del rispetto degli altri».

Giovanni Paolo Secondo lo ha ascoltato, seduto su una poltroncina di velluto, su una predella ornata di piante e fiori, con [illegible]a le [illegible]liere della Comunità e del Vaticano e più lontano quelle [illegible] Dieci.

Poi, il Papa ha preso la parola: per rispettare i tempi, ha saltato alcuni brani del te[illegible] distribuito in precedenza alla stampa. Nessun applauso [illegible] interrotto la lenta lettura, mezz'ora circa. [illegible] applauso prolungato ne [illegible] salutato la fine.

«L'Europa — ha detto Ka[illegible] Wojtyla — non può [illegible]egnarsi alla divisione tra l'Est e l'Ovest».

«Benché tutti gli uomini siano fondamentalmente uguali — ha ricordato Giovanni Paolo II — l'emisfero Nord e quello Sud sono contraddistinti da un'ineguale distribuzione delle risorse mentre lo spettro [illegible] carestia si fa via via sempre più consistente».

Nel [illegible] penultima giornata del suo viaggio nei Paesi del Benelux il Papa ha poi lanciato un invito a tutte le nazioni affinché si accordi[illegible] per mettere al bando il terrorismo.

Lo ha fatto nel corso di un [illegible] sui «fondamentali, inalienabili diritti» che è stato pronunciato di fronte al re Baldovino ed alla regina Fabiola, ai membri del Parlamento e del governo belga. «Questi diritti includono naturalmente — ha detto il Pontefice — il rispetto della vita umana, a qualunque sta[illegible] del suo sviluppo, dalla concezione alla vecchiaia, compreso il rispetto per l'embrione».

Questo intervento è stato ovviamente fatto anche in riferimento agli esperimenti di fecondazione in vitro, ai quali si sottopongono coppie sterili che desiderano avere figli.

Dal 18 al 26 maggio

L'USATO LANCIA DAI CONCESSIONARI LANCIA

GRANDE STAND
DEI CONCESSIONARI LANCIA
PRESSO L'AUTO MODA SHOW 1985
AL PALAZZO DEL LAVORO

AUTO MODA SHOW '85

I Concessionari Lancia ti propongono una vasta scelta di vetture Lancia selezionate e con garanzia S.U.S. per 12 mesi.
Presso lo stand è in funzione anche un archivio fotografico con ottime occasioni di vetture usate di tutte le marche disponibili presso le sedi dei Concessionari Lancia.

AUTOGRUPPO S.p.A. Corso Giulio Cesare 314 - Torino - Tel. 011/20.38.51 Corso Racconigi 46 - Torino - Tel. 011/16.92.46
CENTRO AUTO S.r.l. Corso Ferrucci 24/E - Torino - Tel. 011/44.55.511/ Corso Potenza 14 - Torino - Tel. 011/22.48.51
GAIDANO S.a.s. Via Venticinque 106 - Torino Telefono 011/69.03.58-61.69.35
LANCAR S.p.A. Corso Regina Margherita 170 - Torino Telefono 011/15.18.16
SAVZA S.r.l. Corso Principe 333 - Torino Telefono 011/71.11.11
S.V.A.T. S.p.A. Corso F. Turati 11 - Torino - Tel. 011/59.52.56-59.52.57 Via C. Colombo 41 - Torino - Tel. 011/59.47.94

Tutte le settimane, notizie dagli

AUTOMERCATI

VOLKSWAGEN Audi TUTTE LE MARCHE

AstrAuto'80

ASIONI GARANTITE

CORSO [redacted] - TO - TEL. [redacted]

A112 E '76 blu	1.000.000	Mercedes 280 '73 access.	3.200.000
Audi 80 GLD '83 blu	9.800.000	VW Golf GL 3P '80	6.000.000
[redacted] 80 [redacted] '80 met.	6.000.000	VW Golf GLD 3P '81	7.500.000
Fiat [redacted] T cassone '83	7.000.000	VW Golf GLD [redacted] '80 m. nuovo	7.500.000
Fiat 241 D cassone '76	3.200.000	VW Trasporter F. [redacted] '81	7.000.000
Fiat Uno D 3P '83	8.700.000	VW Trasporter F. [redacted] '74	3.500.000
Fiat Uno [redacted] 5P '84	10.500.000	VW Golf GTI '80 accesa	7.500.000
Fiat 131 Fam. Maratea '83	10.800.000	VW Golf GTO 3P '83	10.500.000
Fiorino Pick Up D '81	5.800.000	VW Golf GLD [redacted] '82 met	8.200.000
Beta Coupé 1.3 gas '78	3.200.000	VW Passat GLD '79	5.300.000

DI VIESTO

[redacted] GARANTITE

VIA MALTA 8 - TO - TEL. 335.8833

A112 LX '83 rossa	6.800.000	Ford Escort 1.1 '82 [redacted]	5.500.000
Audi 80 GLD '83 gr. sc.	10.500.000	Renault 5 GTL '82 amar.	6.000.000
[redacted] CD 1.9 '82 blu m.	10.000.000	Renault 14 TL '79 azz.	2.000.000
Audi 100 CD [redacted] gr. [redacted]	17.000.000	VW Golf GLD '[redacted] amar.	8.300.000
Citroën Mehari '84 beige	6.800.000	VW Golf GTI '80 arg.	7.800.000
Fiat 127 D. '82 blu	5.400.000	VW Golf GTI '84 verde	13.100.000
Fiat Panda 30 '80 beige	4.500.000	VW Golf GTD 5P [redacted] nero	11.900.000
Fiat Ritmo L D. '82 azz.	6.500.000	VW Polo [redacted] amar.	[redacted]
Fiat Ritmo CLD '84 azz.	8.950.000	VW Polo GT '81 arg.	[redacted]
Ford Fiesta '80 [redacted]ga	2.950.000	VW Scirocco G.T '81 bianco	7.300.000

MONTICAR

A[redacted] CORSO FERRUCCI 24/E ang. v. Cialdini - TEL. 545.044

A.R. Giulietta 1.6 '82 rosso ven.	8.500.000	Fiat Regata Diesel [redacted] azz	10.800.000
A.R. 2000 [redacted] ben. '79 blu	3.500.000	VW Golf GLD [redacted] bianca	7.100.000
A.R. Turbo Diesel '80 marrone	7.200.000	VW Golf GLI cab '80 met.	8.[redacted]
A112 Abarth '79 blu	3.800.000	VW Jetta GLD '81 met.	8.4[redacted]
A112 Elite '82 blu	9.200.000	VW Jetta TD T.A. '84 [redacted]	11.800.000
Audi [redacted] GL TD '82 bianca	[redacted]	VW Passat TS [redacted]2 bianca	10.800.000
Audi 80 CD TD '83 met.	13.000.000	VW TL 28 furgone '79 azz.	8.500.000
[redacted] Fiesta 900 L 5m '84 azz.	7.800.000	VW TL 35 furg. T.R. '80 verde	12.500.000
Fiat Ritmo D CL '81 azz.	5.900.000	Opel Rekord Delw. van '81	7.500.000
Fiat Ritmo Cabrio '82 met.	8.600.000	Jaguar [redacted] J6 3.4 aut. '79 blu	[redacted]

pastorino

[redacted]

CORSO SEBASTOPOLI 227 - [redacted] - TEL. 327.777

A.R. Alfasud 1.2 '79 rosso	2.800.000	Fiat Panda 30 '80 [redacted]	[redacted]
A.R. 33 [redacted] '84 blu	11.200.000	Fiat 126 P 4 '[redacted] rosso	3.850.000
A.R. Alfetta T.D. '82 beige	9.900.000	Fiat [redacted] CLD '[redacted]	8.200.000
A.R. Giulietta 2.0 '[redacted]	10.200.000	Fiat Ritmo CLD '81 azz.	5.900.000
Audi 80 GLS 1.6 '80 blu m.	8.200.000	VW Polo [redacted] L '[redacted] blu	2.200.000
Audi 50 LS 1.1 '75 verde	1.500.000	VW [redacted] GLS '79 sabbia	4.600.000
Audi 100 CD 5D '83 blu [redacted]	15.850.000	VW Golf GTD 3P '82 bianco	10.800.000
Fiat Uno 45 [redacted] '83 azz.	7.500.000	VW Jetta F.E. [redacted] bianca	6.800.000
Fiat Uno 55 S '[redacted] azz.	7.800.000	VW Passat B 1.3 '81 met.	8.200.000
Fiat 127 Sport 5M '[redacted] rosso	4.900.000	VW Passat GLD '79 rosso	3.850.000+Iva

[redacted]

[redacted] GARANTITE

CORSO [redacted] - TO - TEL. 715.696

Audi 80 [redacted] CD '83	10.300.000	Lancia Delta HF Turbo '84	14.500.000
Audi 80 [redacted] GL '80	5.850.000	Maserati Biturbo '[redacted]	19.500.000
Audi 100 CD SE '81	7.950.000	Mercedes 240 D '82	12.800.000
Audi 100 CD [redacted] fari. '[redacted]	15.350.000	Renault 5 GTL [redacted]	5.950.000
BMW 520 I Autom. '82	12.800.000	Renault 18 1.4 America '83	7.950.000
[redacted] 520 [redacted]60 '80	3.800.000	VW Golf 1.1 GL 5p [redacted]	7.850.000
Fiat 131 2.0 volum. '82	8.000.000	Passat GLD SP TD [redacted]	10.300.000
Fiat Ritmo Cabrio '84	12.500.000	VW Golf GLD 5p '83	8.400.000
Fiat Ritmo D '83	9.450.000	VW Golf GTD 5p '83	10.950.000
Ford Fiesta 900 Team '79	3.550.000		

Rinaldi

[redacted]

CORSO TURATI 53 - TO - TEL. 506.106

Audi 80 GLD '81 rosso	8.300.000	Fiat Panda 30 '83 nera	5.500.000
Audi [redacted] GLDT '82 blu m.	11.000.000	Peugeot 305 GL '79 bianco	3.900.000
Audi 80 1.3 GL '81 nera	8.900.000	VW Golf 1.1 GL '82 azz.	7.500.000
Audi GT TA '82 blu met.	11.800.000	VW Golf GTD TA '83 nero	11.400.000
Audi 100 CD D AC '82 met.	11.500.000	VW Golf GLD '82 azz. met.	8.900.000
Audi 100 CD D AC '83 met.	17.500.000	VW Golf GTI 1.8 '83 v. m.	11.500.000
Audi [redacted] GLE '81 blu met.	8.000.000	VW Golf GTI TA '8[redacted] nero	10.500.000
Citroën Mehari '82 beige	6.000.000	VW G. Cab. GLI '82 giallo	12.000.000
Citroën LNA '84 verde	5.800.000	VW Scirocco 1.1 GT '78 a. m.	3.500.000
Fiat Ritmo 130 '84 blu m.	12.500.000	Volvo SW Turbo [redacted] mat.	17.500.000

ogni venerdì su
STAMPA SERA

otto pagine
STAMPA SERA

PROGRAMMATORI
(linguaggio COBOL - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)

OPERATORI
su elaboratori elettronici - Terminalista

REGISTRATRICI
(IBM - MDS - INFOREX)

DATTILOGRAFE
su macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA

Corso di base e corso pratico per microprocessori
Sono a disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature:
Sistema HONEY[redacted] 62/20, HONEYWELL MICRO SYSTEM 6/20
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate

S.D.C. - Torino - Corso Matteotti 3 bis - Tel. 648.081

ECONOMICI

Gli orari di ordinario presso: TORINO, via Roma 80 - via Manzoni 32; MILANO, via Gaetano Negri 9/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 32; FIRENZE, viale Matteotti 94; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bastiana 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Gianchi 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mariano 1; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 6; ROMA, via Cristina Fontana 1/E; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Aonzo 171; SANREMO, via Gibborti 47; vengono presso tutti i corrispondenti della Pubblimpresa S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Pubblimpresa S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni sono esenti anticipato empiazamento per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 1540, tecnici L. 2100 diligenza L. 2100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti della linea o neretti il doppio. Avvisi urgenti, data limite ore urgentissimi 2 giorni.

E' sempre l'inclusione nel testo di lettere allegative di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano numerare uno o più lettori possono richiedere il servizio casella aggiungendo al costo dell'avviso la tassa «Settore Pubblimpresa n.» 10100 Torino; l'importo del nuovo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Pubblimpresa S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di impedire la consegna quelle pratiche inerenti agli annunci, non indicando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se esclusivo o raccomandate.
Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere accettati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. CODI a qualsiasi importo prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe rateazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 850 340.

A.A. PRESTITI rateali, mutui, [redacted] risolviamo vostro problema in 24 ore FINITALIA via Po 45 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A. [redacted]TI FINANZ[redacted] presso locutori a tutti con comode rate mensili [redacted] rendo al 836.083.

A. PRESTITI rateali, ipotecari, anche 3° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni statuz [redacted] FI.RE.T. S.A.S. Statuto 10. Tel. 698.178 - 648.897. Serietà immediatezza.

ADVISOR privatamente tramite riservatissima agli impiegati anche dipendenti pubblici. Tel. 011 - 616 030

ATTENZIONE
in 48 ore finanziamo senza spese commercianti, commercianti, artigiani, dipendenti. Telefonate al 593.884

CENTRALFIN vi offre prestiti personali/finalizzati massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.

FAST finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi ridotti. Telefonate Arcoleno 18, telefoni 210.136 - [redacted]

FINANZIARIA TORINESE presenta a commercianti, artigiani, dipendenti via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.433 - 831.304 ore ufficio.

PERLA FIDI presenti più rapidi, mensi [redacted], minimi rimborsi mensili senza spese bancarie. Telefonare 011 604.380, corso Re Umberto 64 - Torino.

SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.6421.

S.FIN.CE finanziamo anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Telefonare al 538.704 - 538.647 in corso Re Umberto 12.

BOCCHINI
ai artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti rateali corso Vittorio 39. Tel. 547.755 - 553.231

TELEFONANDO al 501.251 convenientissimi finanziamenti rateali e mutui ipotecari, minima formalità. Aperti il sabato.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL [redacted] società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende aziende di ogni genere e prezzo.

ADAMEC 011.501 sviluppa analizza eventuale licenza altrezzi/assetto investe nei mercati cede L. 58 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar dintorni Avigliana ottimo incasso prezzo saldo veramente irrisorio.

DI SALVATORE 547.535 cede bar superbia ufficio L. 750 mila garantito grande reddito anticipo L. 100 milioni.

OCCASIONE bar/tavola calda incasso 350 mila gli a persona pratiche. Tel. 537.213 - 517.260.

OCCASIONE bar/tavola calda incasso L. 600 mila al dì gli a persona anche non pratiche lavoro solo serale. Tel. 537.213.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto-acquisto locale industriale mq 8000-10.000 con uffici zona Torino Nord Barriera di Milano Borgaro Caselle Venaria. Tel. 610.341 644.868.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compra vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.489.

offerte

A L. 1500 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da mq 800 a 18.000. Tel 011.600.518.

AFFITTASI Parco Rubini magazzini piano terra mq 1000 e piano terra mq 800 con ufficio. Telefonare 601.008.171.

AFFITTO locale industriale mq 300 antecedenti 4 più alloggio mq 100, tel. 644.988.

AFFITTO negozio mq 550 più 600 mq seminterrato zona corso Francia - Tesoreria. Tel. 644.868 - 610.341

BASSO fabbricato mq 1000 più uffici altezza ml 3,50, impianti, zona corso Giulio Cesare vendo. Tel. 610.341 - 644.868.

EDILCASE 648.154 vende corso Francia 84 locali mq 320 trasformabili in 2 unità con ingressi distinti

EUROEDILE vende bellissimo magazzino corso Toscana con ampio accesso carrello mq 170 prezzo attuale. Tel. 748.088.

EUROEDILE vende ammo attiguo corso Toscana ultimi box doppi e occupati da L. 10 milioni 600 mila. Tel. 748.088.

NAZIONALCASE affittasi seminuovo libero corso Belgio mq 560 più ufficio mq 200 L. 280 milioni. Tel. 781.489.

NAZIONALCASE via Bertola libero locale indipendente luminoso mq 300 uffici corso L. 145 milioni. Tel. 781.489.

15 Autovetture

ACQUISTO auto piccole e grosse cilindrate e semestrali e fuori uso/in diesel o benzina. Corso Umbria 56, tel. 481.874.

AUTOCCASI[redacted] Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.9471, [redacted] collaudate garantite, 124 spider Europa, Maserati biturbo, Alfa mirafiori 900 L, 131 CL Panorama, Lancia Delta, Thema pronta consegna. Gentilezza [redacted].

16 Motocicli

MOTO Beta gamma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125/4T - 350 Kanguro X2 - 500 Camel - Strada 350 mod. K2. Barrello, via Cimarosa 2.

18 Acquisto alloggi

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento [redacted] gne chiavi. Tel. 650.5868 signor Franco.

APPARTAMENTI, ville anche in corso Casamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 56.65 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

MILANESE causa trasferimento acquista piemonte in Torino di mq 50-70 pagamento in contanti. Tel. 748.8497.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 3-3-4 camere più servizi box via Cesariano Venaria, mutuo agevolato fino a 8 anni visite in loco. Tel. 011 733.839

A. BARATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 60 vende centralissimo: ingresso 2 camere cucina servizio interno, L. 11 milioni. Ausiliari L. 2 milioni dentro più [redacted]

AFFARE centrale via Calandra 1° piano salone 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 89 milioni mq 120. Tel. 748.883.

AFFARE L. 18 milioni a cessione svendo libero camera cucina servizi fronte cabinodirezionale 8. Paolo. Tel. 943.330.

ALLOGGIO S. Mauro centro 2 camere servizi ristrutturato riscaldamento metano indipendente esame anche ufficio 5 bed vendo. Tel. 653.860

ALLOGGIO via Farri 40 libero mq 60 molto bello giardino condominiale L. 30 milioni più rata Torinese 641.416.

ALPIGNANO strada Collegno 84 nuovo recentissimo libero 3 camere cucine doppi servizi posto macchina L. 110 milioni compreso mutuo Edilcase 648.154

BARRIERA Milano punto ristretto ampio alloggetto moderno camera grande servizi libero vendo. Tel. 653.860.

CASAMERCATO 9 58 66 liberi 1-2-3-4 camere libera casa semindipendente giardini centrale. Aperto sabato pomeriggio

CENTRALIBERI vari alloggi in stabile ristrutturato impresa vendo. Visite in cantiere. Tel. 542.378.

COMFAI
vende Grugliasco, adiacenza viale Gramsci in costruzione recente 1-2 camere 3 nello cucinino bagni, a prezzi interessanti. Tel. 548.123.

COMFAI
vende libero adiacenze piazza Rivoli zona ristrutturato ottimo stabile 4 vani servizi a soli L. 40 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
vende Villaggio Olimpia/Settimo - inizio autostrada To-Mi, recenti splendidi 1-2 camere grande cucinino servizi. Tel. 548.123.

COMFAI
vende S. Rita via Getulia camera grande cucinino bagno L. 35 milioni 800 mila. Telefonare 548.123.

COMFAI
vende a [redacted] L. 97 milioni libero 3. Salvario piano rialzato 2 camere cucina bagno. Tel. 548.123.

COMFAI
vende libero corso Trapani splendido recente camera grande cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMFAI
vende libero adiacenze corso Matteotti mansardato camera cucina 4° piano senza ascensore a soli L. 18 milioni. Tel. 548.123.

EDILCASE 648.154 v[redacted] Nizza 187 (piazza Carducci) nuovo molto signorile libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi mq 160 collegato internamente con 2 camere cucina bagno mansardati mq 100. Box doppio.

EDILCASE 648.154 vende liberi via Po, 2 appartamenti da ristrutturare di mq 200 e mq 250 in stabile decoroso. Prezzi molto interessanti.

EUROEDILE adiacenze via Chiesa della Salute ultimo caso 1-2 camere cucina bagno posti sfitto. Tel. 748.088.

EUROEDILE vende corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina bagno mq 115 occupato. Tel. 748.088.

EUROEDILE vende via Cantore 2 camere cucina bagno occupato 4° piano no ascensore L. 34 milioni. Tel. 748.088.

EUROEDILE vende via Cibrario 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore a L. 23 milioni. Tel. 748.088.

LIBERO mini alloggio recente (ristrutturato) L. 30 milioni sufficienti L. 10 milioni dentro. Torinese 641.416.

LIBERO 3 camere cucinotta servizi mq 60 via Piazza adiacenze corso Dante 2 alto vendesi. Tel. 011 502.319.

S. RITA in costruzione impresa vende signorile palazzina, 2 camere cucina, 2 bagni, box. Mutuo. Tel. 781.581.

VIA Accomazzo Bianchi 1/3 camere cucina terrazzo bagno ampia zona casa casa Lucchesi vende. Tel. 544.100.

VILLA Castelnuovo 30 km Torino panoramica 35 mila mq giardino parco 9 camere 3 saloni vende residenza estiva. Tel. 636.601.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLATECI. Se mi sta ricerca di alloggio. Cercherema di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi signorili ed. Tel. 667.935 Immobiliare Lurica.

AFFITTASI miniappalti arredati e relativi uso transitori [redacted] casa. Amministrazione Baldi 011 502.518.

AFFITTASI uffici centrali prestigiosi appartamento, telefono, anche arredati. Tel. 544.100.

AFFITTASI ufficio centrale 2 camere cortile palazzo signorile. Tel. 011 502.518.

STUDIO CODONI stanza sede uffici mq 50 e 300 zona semicentrale. Tel. 530.871.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 348.177 - 348.867 Velasca.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASAMERCATO A 011 53.66 comprende rustici, cascine, case, Langhe, ville in ogni zona. Regala bene sorridenti. Aperto sabato pomeriggio.

MONTE BIANCO 0165 43.741 Pré-Saint-Didier monolocale arredato con balcone L. 56 milioni.

SPM 011.382 Aosta 0165 43.741, Pré Residence Ciel Bleu monolocale arredato per 4 posti letto. L. 60 milioni.

47 Alberghi, pensioni residence

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze agosto 15% dal 2 marzo. Tel. 0184 430 08 - 011 331.758.

49 Informazioni

A.I.A. Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni, indagini matrimoniali privati e ricerche. Garanzia di serietà e riservatezza. Telefonare 506.462 - 501.519, Re Umberto 63.

A.I.A. Stings investigazioni controllo integrità indagini sicurezza. Via Nizza 36, telefono 650.4947.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Riberondo 47, tel. 695.0681.

A. SOGGIORNO alloggi cerveo sottile acquisto mobili e arredi vari massima valutazione contanti. Tel. 280.196.

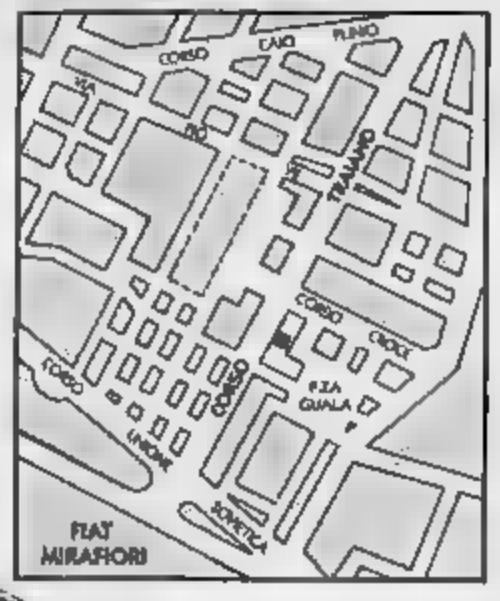
ASTROLOGIA certamente risolve problemi la tornare persone amate; matrimoniali, affari soldi. Tel. 749.5823 - 783.316.

DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni stock fallimentari antiquariato via Feruno, 2 Tel. 232.417.

SOGGIORNO alloggi cerveo sottile acquisto quadri tappeti oggetti vecchi e mobili 800. Tel 679 296 Parrà.

COMFAI
VENDE
CORSO TRAIANO, 64/2/4/6

■ stabile signorile di recente costruzione prospicente giardino, sito in zona servita da negozi, mezzi pubblici, scuole. Spaziosi ■ luminosi appartamenti composti da:
■ 1 camera, tinello, cucinino, bagno. L. 36.500.000.
■ ■ camere, tinello, cucinino, bagno. L. 54.000.000.
■ 3 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 70.000.000.
MUTUO 50% del prezzo. I.V.A. 9% in applicazione del D.L. 19/85.



UFFICIO VENDITE
CORSO TRAIANO, 64 int. 6
Aperto tutti i giorni ore 16.30/19.00
Sabato ore 10.00/12.00 - 15.00/18.30

Affidati a COMFAI
TORINO 548123 ANG.

COSA HANNO IN COMUNE UN ART DIRECTOR E UN PRODUCT-MANAGER?

UNA FRETTA INDIAVOLATA.

Tempi di lavoro sempre strettissimi, lotte quotidiane contro difficoltà e lentezze realizzative. Noi lo sappiamo bene e proprio per questo abbiamo istituito Graphic Designers, un servizio, il primo in Piemonte, specializzato esclusivamente in realizzazioni grafiche di qualsiasi genere: esecutivi vari, lay-out, mock-up/maquette...

Alla Graphic Designers, lavora un team composito, altamente specializzato, in grado di offrirvi realizzazioni professionali veloci, a costi equi. Telefonateci, mettetevi in contatto con noi e ricordatevi che la Vostra fretta indiavolata ci stupirà.

[redacted]c Designers il "fast service" di alta grafica

GRAPHIC

GRAPHIC DESIGNERS - Largo Re Umberto, 114 - TORINO - Tel. (011) 58.34.39

Grandi (e piccoli) amori del XX Secolo / 21

UN FILTRO MAGICO PER GALA

QUEL PROFUMO MI CAPITÒ SUL CORPO... E DALI' CONQUISTÒ LA MOGLIE DI ELUARD

La turbolenta esistenza sentimentale di Gala è fonte inesauribile di sorprese. Vi sono «tolleranze» reciproche col marito, Paul Eluard, cedimenti, ripicche, perdoni, commossi ritorni, lunghe liti, calme di rimpianti e di silenzi non repressi, quando il poeta le chiede, garbatamente, il permesso di fare all'amore con un'altra donna incontrata in treno.

E' il 1924. Gala, al [illegible] Elena Diakonova, è a[illegible] di sensazioni nuove, di sentimenti inesplorati, e scopre la propria passione per [illegible] altra artista, per uno di quei «mostri sacri» che le piacciono tanto e che, a loro volta, sono attratti da [illegible] come falene. E' Max Ernst, un ingegnaccio, il pittore [illegible] vive con Gala e Paul. Quel [illegible] (=agile incosciente=) sconvolge Eluard, che nel tentativo di dimenticare parte per un viaggio «idiota» insieme al pittore.

Cinque anni dopo, nel destino della donna si profila un altro personaggio fatto a misura di lei, «genio folle» d'una pittura che sfiaccina e sconvolge, Salvador [illegible]...

Gala e Dali nel 1961: una pistola per «stupire» Venezia

E' stata 1920. [illegible] si trova a Cadaques in vacanza. «*La Cadaques della* [illegible] *infanzia e della mia adolescenza*». Il figlio [illegible] ricco notaio Dali vive assai modestamente [illegible] con un piccolo assegno e cerca, con tutte le [illegible] forze «*d'impazzire* = *meglio adoperare tutte le energie nell'ultimo di* [illegible] *follia che potrà elevarmi al di sopra di me stesso* [illegible]. Dipinge quadri deliranti e paranoici, [illegible] inesorabile [illegible] e lussureggiante fantasia. E' un genio e sa di [illegible] serlo (anche se purtroppo, e per tutta la vita, lo ripeterà con irritante monotonia). E' un grumo di nevrosi, [illegible] atteggiamenti al limite del patologico. Ma proprio per la [illegible] «*anormalità*» [illegible] affascinante, coinvolgente, repellente e stuzzicante. E' lo stagno del surrealismo [illegible] quelle in cui può nuotare perfettamente a suo agio.

A Cadaques sono confluiti molti surrealisti, attirati proprio dalla [illegible] personalità. Sono già arrivati Magritte con la moglie, e Buñuel. Una mattina, mentre Dali si sta torcendo dalle risa, soffre di attacchi incontrollati di riso (e basta che una qualunque immagine balorda gli attraversi il cervello per provocare veri e propri attacchi isterici), «*la macchina del poeta Eluard e* [illegible] *sua moglie si fermò davanti alla nostra casa. Gala* [illegible] *colpì per il* [illegible] *riso intelligentissimo, ma sembrava di pessimo* [illegible] *o dispiaciuta di trovarsi a Cadaques*».

Gala è stanca ed annoiata, probabilmente il suo interesse è altrove. Ma, quella [illegible] stessa. Dali la coinvolge in lunghe discussioni [illegible] questioni metafisiche ed intellettuali. [illegible] quel gigolò dall'aspetto un po' dubbio, parlando, accalorandosi (e la dimenticare «*quell'aria untuosa da professionista del tango* [illegible] *gentino*». Dali parte [illegible] quar[illegible] nel tentativo [illegible] conquistarla, dimenticando che Gala è la moglie di un poeta che ama immensamente e che lui giudica «*autentico e grandissimo, della categoria di Lorca*».

La mattina dopo, [illegible] guarda allo specchio: è nero come un arabo, abbronzato da mesi di sole. Sarebbe troppo banale impomatarsi i capelli come al solito, indossare [illegible] costume [illegible] bagno e scendere in spiaggia. Vuole [illegible] conquistare Gala, trasformarsi per lei in un'immagine da choc. Fa [illegible] brandelli la sua migliore camicia di seta (in un casuale precorrimento del post-atomico), indossa i pantaloni al rovescio (foderati [illegible] bianco [illegible] macchiati di ruggine) e [illegible] di [illegible] [illegible] ascelle, perché [illegible] lo stesso colore azzurrino di quelle della signore madrilene. I capelli, invece, per compensare la nudità del corpo, restano gonfi [illegible]. Davanti [illegible] specchio comincia quasi ad innamorarsi [illegible] [illegible] (un amore curato tutta la vita). Ma [illegible] colore delle ascelle [illegible] lo delude e, in un [illegible] [illegible] proprio raptus, comincia a scalfirlo col rasoio sino a quando [illegible] mettono a sanguinare, poi [illegible] graffia anche il ginocchio ed aspetta che [illegible] sangue si coaguli.

E' compiaciuto [illegible] proprio aspetto «*selvaggio*», ma, a completare questa specie [illegible] parata nuziale, [illegible] importantissima, [illegible] testimonianza olfattiva. Non può semplicemente inondarsi [illegible] acqua di colonia... sarebbe troppo banale, troppo da «*mal di testa*». [illegible] vorrebbe un umore più terrestre, naturale, l'odore [illegible] un animale. Di un capro! A grande velocità s'improvvisa alchimista, squaglia in un pentolino della colla di pesce, vi aggiunge una manciata di crocle caprino o dell'*asylc oil* (lo stesso che usa per [illegible] incisioni. «*Miracolo! ecco l'esatta composizione dei tessori*». Non appena il composto si raffredda se lo strofina su tutto [illegible] corpo: mai damerino elaborò [illegible] toletta più [illegible] per [illegible] donna del cuore!

Cosa sarebbe [illegible] se Dali non avesse avuto un momento di ripensamento, se [illegible] [illegible] dubitato dell'efficacia del [illegible] impatto? Forse la loro storia sarebbe morta sul nascere, naufragando in dilaguto e derisione. Oppure no? Gala [illegible] avrebbe accettato lo stesso, decifrandolo nelle sue vere intenzioni? Avrebbe messo la [illegible] grottesca presentazione nel novero delle cose da riparare, [illegible] modificare e normalizzare? Comunque, Dali [illegible] lava accuratamente e in tenuta assolutamente tranquilla si presenta sulla spiaggia. Comincia così, fra lui e Gala, una lunghissima, fedelissima [illegible], durata tutta una vita. Anche se per ora Gala [illegible] considera an[illegible] con qualche perplessità. «*Un genio, mezzo matto, sì, ma capace di un grandioso coraggio morale*».

E' la fine di agosto. Le vacanze sono finite. [illegible] amici di Dali [illegible] ne tornano a casa, solo Gala resta a Cadaques. Ma sembra [illegible] Eluard [illegible] se ne preoccupi troppo. Considera Dali solo [illegible] altro spisodio dell'infinita libertà che lui [illegible] ha «*regalato*». Nel frattempo arreda fiducioso un nuovo appartamento, con «*tanta cura, tanta fatica*». E non prova alcun astio nei [illegible]ori [illegible] di Dali, del «*piccolo Dali*», e nelle lettere che scrive alla moglie non dimentica [illegible] accludere per lui i [illegible] «*più cari, più affettuosi*».

Ma Gala, ormai invischiata nei deliri del pittore (in parte veri, in parte ostentati [illegible] calibrati) ha [illegible] [illegible] lui un'intesa [illegible] limiti della medianità. In un primo momento Dali si sente quasi occupato, spodestato, invaso. «*S'introduceva furtivamente nel mio cervello, mi spersonalizzava*». [illegible] ormai solo la pre[illegible] [illegible] Gala può guarirlo dai suoi infiniti, «*polverosi*», tic, regalargli una personalità [illegible] armonica pur senza rinnegare [illegible] stravaganza ed insegnargli il principio della realtà. «*Gala mi insegnò a vestire, a scendere una* [illegible] *senza cadere trentasei volte, a* [illegible] *perdere continuamente i soldi dalle tasche, a mangiare senza poi gettar contro il soffitto le* [illegible] *spolpate, a riconoscere i nemici... era l'Angelo dell'equilibrio... E se le sue spolpate della mia eccentricità volarono ancora, talvolta, contro il soffitto, lo fecero ragionevolmente... Gala riuscì a contrarmi, con la pietrificata salma della sua fanatica devozione, un guscio che proteggesse la mia troppo tenera nudità*».

Gala coccola la sua genialità con quello stesso fantasti[illegible] e quella [illegible] purezza che Eluard le aveva già riconosciuto e «*la sua chiaroveggenza biologica fu così raffinata e miracolosa da superare, e per profondità d'invenzione e per importanza di risultati, i più famosi metodi psicoanalitici*». Secondo [illegible] tradizionale archetipo [illegible] re-morte il loro rapporto si colora delle tinte più marasche: dopo [illegible] primo bacio [illegible] vento, tra le rocce di Cadaques, «*fino ad allora non aveva neppure sospettato che si potesse baciare così*».

Il poeta è famoso, il pittore povero e sconosciuto. Ma...

QUANTE EMOZIONI IN QUELLA CAPANNA!

E' passato un anno dal primo bacio. Gala chiede il divorzio a Paul

Gala, «*trasformando la sua ultima luce di placere nella dura lucentezza della tirannia*», gli fa una sorprendente richiesta: «*Voglio che tu mi uccida*». Dali è annichilito: l'idea della morte, dell'omicidio è «un segreto» che credeva solo sua, indiviso da ogni altra persona al mondo, ed il fatto che qualcun altro gli chieda la cosa che desidera più profondamente, più mostruosamente, è [illegible] di cura omeopatica. Dali guarisce all'improvviso: senza reazioni ed esitazioni. «*Il secondo bacio, che era un bacio* [illegible] *per l'isporizia della mia tenerezza, servì contemporaneamente a salvare la mita a lei, a resuscitare l'anima mia*».

Eluard è una persona importante, Dali è ancora uno sconosciuto, Eluard è dolce e pacato e le dedica versi bellissimi, Dali è isterico e ancora non è ben certo di amarla davvero anche se sente «*tremare il mostruoso edificio dell'egotismo sotto il sotterraneo terremoto dell'altruismo sentimentale*». Ma Gala ha già scelto. Evidentemente non [illegible] felice con Eluard, protetta e soffocata da un'adorazione senza limiti e forse avvilita dalle libertà che Eluard si prende e da quelle che le «regala». Non vuol essere oggetto d'adorazione, pretesto per dei poemi, ma vuol essere riconosciuta come una persona di carne e sangue che ha «*un suo mondo interi*[illegible] *composto di desideri e frustrazioni e ostilità, secondo un proprio ritmo, fra la lucid*[illegible] *e la follia*».

Gala e Dali si guariranno reciprocamente (o, perlomeno, vivranno insieme la stessa follia). Ed anche per lei sarà una vera e propria terapia occuparsi di Dali. «*Insegnargli la scienza* [illegible] *piacere e la scienza della realtà*».

Eluard non si rassegna, è convinto che lui e Gala, i due esseri che «*Si amano di più al mondo*», torneranno insieme, anche se molti atteggiamenti e molte decisioni di lei gli restano impenetrabili. «*Per me sei l'unico e più grande mistero*». Continua ad inviarle denaro, a preoccuparsi per la [illegible] salute, a prometterle doni per quando tornerà (sarà una specie di ritorno del figliol prodigo): «*Ti farò elegante e felice*». Ma forse Gala non vuole che la si «*faccia*» elegante e felice, vuole «*essere*» elegante e felice. E si accontenta invece della quasi miseria che le offre Dali e della minuscola casa, quasi [illegible] [illegible] [illegible] pescatori, dove vivranno insieme. In uno spazio minuscolo ed [illegible] sensuale.

Una casa che «*praticamente non esisteva anche se Luigi II di Baviera ha costruito i suoi palazzi senza prevederlo certo la metà* [illegible] *emozioni che a noi hanno dato la nostra capanna*». Lo spazio ristretto non permette a Dali [illegible] realizzare tutte le sue «*deliranti idee decorative*». [illegible] accontentarsi di una pertezione dimensionale. Unica stravaganza, surreale «*Un dente di latte, un piccolissimo dente di latte che avev*[illegible] *perduto recentemente. Ci avrei fatto* [illegible] *buchino per poi appenderlo* [illegible] *centro matematico del soffitto*». [illegible] basteranno l'un l'altro «*Non apremo né fiori, né cani. Solo aridità intorno alla nostra passione! E l'intelligenza ci invecchierà rapidamente, e insieme*».

E' passato circa un anno, e Gala scrive a Eluard qualcosa di terribile e di definitivo. «*La tua lettera,* [illegible] *lettera, la tua lettera. Se mi viene il pensiero che tutto può essere finito tra noi, mi sento davvero come un condannato a morte. E a quale morte...*». Ma [illegible] ancora. «*Dimmi se, come per me, non c'è niente per te che possa sostituire il nostro amore. Ho molta paura... Sii calmo e forte. Perché sei amato.* [illegible] *non soffrì il mio tormento. Non lasciarti andare alla bontà, cosa che porterebbe senz'altro a pessime conseguenze...*». E manife[illegible] [illegible] qualche disgusto per la donna che [illegible] è vicino: «*Non so se la Pomme resterà perché comincia ad annoiarmi*».

Ma Gala, inesorabile e senza lasciarsi andare alla bontà, [illegible] chiede il divorzio. Eluard non esita, obbedisce [illegible] sempre [illegible] volontà [illegible] lei, anche se per quel che lo riguarda perso[illegible] [illegible] potrà mai vivere con un'altra. «*Ti* [illegible] *da troppo tempo; per troppo tempo, checché tu ne pensi, ho uniformato tutto ai tuoi desideri, ai tuoi sogni, alla tua natura*». Ed [illegible] tormentato da [illegible] [illegible] liche: «*La notte scorsa una larga striscia* [illegible] *luce lunare illuminava la mia stanza ed io ti ho vista, davvero vista, tutta nuda e con le gambe aperte, ed eri presa da due uomini, nella bocca e nel sesso. Ed eri brava e molto bella*».

Il divorzio viene pronunciato nel 1932, [illegible] Eluard, con fede immutata continua a considerare Dali soltanto [illegible] episodio. «*Sono vent'anni che ti amo. Siamo inseparabili.* [illegible] *un giorno sarai sola e triste mi ritroverai.* [illegible] *dobbiamo invecchiare* [illegible] *invecchieremo separati. Se rinuncerò a vivere (a te sarei fatto causa o piuttosto sarà il mio amore disperato per te che mi ucciderà.* [illegible] *mia sola grandezza è nella tua felicità, nella tua vita, nelle piante che coltivi, nei tuoi* [illegible]*hi, nella tua civetteria, nei "tuoi" amori*».

Paradossalmente s'interessa tanto al bene di Gala che contro [illegible] logica del proprio amore le consiglia (lui per primo!) [illegible] sposare Dali. «*Considera, bambina mia, che se Dali morisse* (e nell'originale [illegible] [illegible] frase cancellata: «o diventasse pazzo») *tu non possederesti più nulla* (Eluard, come quasi tutti i surrealisti, traffica in quadri, Picasso ecc., e molti li ha regalati a Gala; ndr). [illegible] *padre potrebbe prenderti tutto... E' il pericolo di non* [illegible] *sposati. Ancora una volta, sposati. Non volermene per questo consiglio. Sai che ti amo e che sopra ogni cosa voglio* [illegible] *la mia bambina non sia mai infelice. E non lo sarà mai, finché vivrò*».

Gala accetta [illegible] [illegible] consiglio: sposa Dali e non sarà mai più infelice. Dali aveva scritto nel 1941: «*Desidero due* [illegible] *eterno: essere Gala, mia moglie, e un bene raramente ambito, inevitabile, prezioso e temuto, invecchiare*». Dalla vita ottiene l'una e l'altra cosa.

Ora, vecchio [illegible] [illegible] dopo una lunghissima fedeltà a Gala [illegible] che al momento del loro incontro fosse ancora vergine) aspetta di morire per raggiungerla nella cantina del castello di Put[illegible] dove lei [illegible] sepolta. Lei che [illegible] diventata davvero (proprio [illegible] lui ha voluto e come Eluard avrebbe voluto): «*Una di quelle mitologiche Beatrici che la storia deve portarsi* [illegible] *groppa*».

Giuliana Mastrangeli

(La prima [illegible] della storia di Gala è stata pubblicata martedì scorso. Le precedenti puntate dedicate a Scott Fitzgerald, Majakovskij, [illegible]ore Dutil, [illegible] Meyer, Sibilla Aleramo, Marina Cvetaieva, Lou Salomé, Franz Kafka, Cesare Pavese e Colette sono apparse il 4, 11, 24 dicembre, 8, 15, 22, 29 gennaio, 5, 12, 19, 26 febbraio, 12, 19, 26 marzo, 2, 9, 16, 23 aprile e 7 maggio).

Fotocinevideo

SPORT, MUSICA E «GRANDI CLASSICI» IN VIDEOCASSETTA

Dopo alcuni precedenti [illegible] la Videobox [illegible] Milano arricchisce [illegible] suo catalogo di videocassette con nuovi documenti significativi [illegible] nel campo dello sport, della [illegible] musica, della moda, del costume e del grande «cinema classico». Ai videofili sportivi segnaliamo due programmi di sicuro interesse: «*Rally 1984*», una competizione sempre più [illegible] in un campionato mondiale sempre più combattuto, con l'auto a trazione integrale formula [illegible] successo e la vittoria dell'Audi con la conferma [illegible] un grande pilota (Montecarlo, Svezia, Portogallo, Safari, Corsica, Acropoli, Nuova Zelanda, 1000 Laghi e Sanremo); «*F.1 '84*», la grande vittoria [illegible] Niki Lauda nel campionato mondiale, con l'entusiasmante duello fra Niki e [illegible] Prost su tutti i circuiti del mondi (durata [illegible] minuti).

Altre precedenti [illegible] sioni sportive sono: «*Il calcio azzurro*», [illegible] l'Italia ai Mondiali dal 1934 al 1982; «*Supersci*», uno spet[illegible] [illegible] sulla neve [illegible] [illegible] modi [illegible] [illegible]; «*F.1 1983*», il film ufficiale della stagione; «*Grandi raids*», storia di incredibili imprese dai pionieri dell'automobilismo ai piloti [illegible] [illegible] (durata 90 minuti colore e b/n); «*Rally '83*» [illegible] «*Tutto rally '82*», [illegible] le imprese più avventurose; «*Offshore '82*» con tutti i campioni, le classi e gli scafi; «*Mondo in moto*» e ancora «*Crazy sky*», il pazzo mondo del paracadutismo sportivo.

Per [illegible] [illegible] della musi[illegible] contemporanea la [illegible] vità [illegible] «*Magical mystery tour*», l'unico film ideato, diretto e interpretato dai Beatles, il quartetto di Liverpool, girato appositamente per la televisione nel 1967. Altre confezioni musicali precedenti [illegible]: «*Elvis*», i grandi show del re del *Rock'n Roll*; «*The Beatles*», altra edizione sulle origini del gruppo con i gran[illegible] concerti; «*The Rolling Stones*» nel grande concerto in Hyde [illegible] del 6 luglio 1969 a cui parteciparono 500 [illegible] [illegible]. Inoltre «Cream» con «*Emerson, Lake [illegible] Palmer*», in una cassetta colore di 90 minuti).

Per i classici del cinema la Videobox, dopo [illegible] [illegible] di «*Marilyn*» una donna, una diva e un mito, propone: «*Bogart*», l'eroe [illegible] illusioni, [illegible] «*Casablanca*» [illegible] «*Grande sonno*»; «*Musicali*», la coreografia [illegible] arte, i capolavori [illegible] Busby Berkeley genio della grande musica; «*Horror*», il piacere [illegible] brivido con Dracula, Frankenstein, Chaney, Karloff, Lugosi ed altri; «*Fred & Ginger*», due interpreti [illegible] per [illegible] nelle loro più classiche esibizioni; «*Comics*», tutti i fumetti al cinema da [illegible] a Flash Gordon. Tutti i soggetti proposti [illegible] confezionati nei sistemi Vhs, Beta e [illegible].

[illegible] in breve

• Accordo Kodak-Chinon. Nei giorni scorsi Kodak e Chinon hanno siglato [illegible] accordo di cooperazione [illegible] [illegible] produzione e commercializzazione di fotocamere 35 millimetri. [illegible] contributo della casa gialla [illegible] Rochester consiste nella progettazione di un obbiettivo altamente sofisticato da inserire nei[illegible] nuova linea di prodotti fotografici, nonché di tutte le altre specifiche significative del marchio. Per [illegible] più completo rifornimento Kodak acquisterà 2 [illegible] [illegible] a mezzo di azioni della Chinon, rappresentante circa un [illegible] dell'intero capitale dell'azienda giapponese. I nuovi apparecchi —si dice — [illegible] no sul mercato settoriale alla fine di quest'anno.

Non nuova a sponsorizzazioni nel mondo dello sport, la Kodak ha di [illegible] cente preso sotto il suo ombrello la squadra di atletica svedese che parteciperà prossimamente ai giochi olimpici [illegible] Seoul nel [illegible]. Si è trattato di offrire agli atleti europei il miglior supporto possibile da parte di allenatori, ricercatori, dottori e fisiologi durante [illegible] anni [illegible] preparazione, [illegible] un pre[illegible] programma concordato con l'Associazione [illegible] Atletica.

• Il tascabile video [illegible]**ny in Italia.** Tutti lo abbiamo ammirato, su riviste e quotidiani 2 [illegible] fa, il piccolo tv bianco e nero portatile della Sony. Simpaticamente chiamato «Watchman», questo [illegible] dello video da soli 2 pollici, è [illegible] anche venduto in Italia ad un prezzo [illegible] circa 450 [illegible] lire. Può [illegible] re utilizzato in pressochè tutti i Paesi del mondo (multistandard) e grazie allo schermo a fattori rientrato, permette una chiara visione anche in condizioni [illegible] alta luminosità; inoltre una apposita lente addizionale d'ingrandimento permette [illegible] raddoppiare l'immagine, facilitando la [illegible] nei minimi [illegible].

Il «Watchman» è alimentato da [illegible] batterie alcaline, ma lo si può anche attaccare [illegible] batteria dell'automobile o addirittura alla corrente di [illegible]. L'antenna incorporata garantisce la ricezione di tutti i programmi in Vhf e Uhf (compreso [illegible] canale C di Torino); la parte ricevente infine, è selezionabile per i canali [illegible] americani, inglesi [illegible] europei. Il peso di questo piccolo video è di 510 grammi (batterie incluse).

• Nuovo consiglio alla Subalpina. Durante l'annuale assemblea [illegible] Società Fotografica Subalpina, i soci hanno particolarmente ringraziato per la sua opera il presidente [illegible] Robutti, esprimendogli tutta la riconos[illegible] [illegible] con il simbolico [illegible]ono di una targa in argento, ma soprattutto con un caloroso applauso. Il nuovo consiglio, dopo un rapidissimo scrutinio, è ora il seguente: Glauco Pierri presidente, Marcello Caccialupi segretario, Lorenzo Ostto tesoriere, più 7 consiglieri e 3 revisori dei conti. Auguri di buon lavoro al nuovo direttivo.

• Importante notizia Amofoto. Come molti sanno nell'ambito [illegible] Cee sono stati creati 6 comitati di raggruppamento dei [illegible] industrie europee dello stesso settore; il «Fotocinevideo» al chiama Eurom III e nella recente riunio[illegible] si è proceduto all'elezione del nuovo presidente del Comitato. All'unanimità [illegible] stato eletto En[illegible] d'Atri, direttore generale [illegible] Silma di Torino e già presidente dell'Asso[illegible] Italiana. Il Comitato Eurom III, [illegible] con presidenza italiana, ha il compito soprattutto di permettere [illegible] continuo scambio di informazioni per [illegible] e risolvere i problemi del settore. Il neoeletto ha assicurato che [illegible] impegnerà a f[illegible] per trasformare [illegible] Comi[illegible] da un mero punto di incontro e [illegible] scambio [illegible] informazioni in [illegible] organo promotore di iniziative in campo europeo.

A cura di
Angelo Arpaia

Marvin è grande!

Marvin, la città delle foto, aggiunge nuovi reparti per offrirvi sempre il meglio. Dalla Videoregistrazione e Videoteca all'Hi-Fi, dal TV color al Computer, Marvin è grande nell'assortimento, è grande nella qualità ma sempre "piccola" nei prezzi.

Marvin, città delle foto, [illegible] Grande [illegible]arvin.

Grande Marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 41.

Cerpio G.

Le vetture dei dipendenti

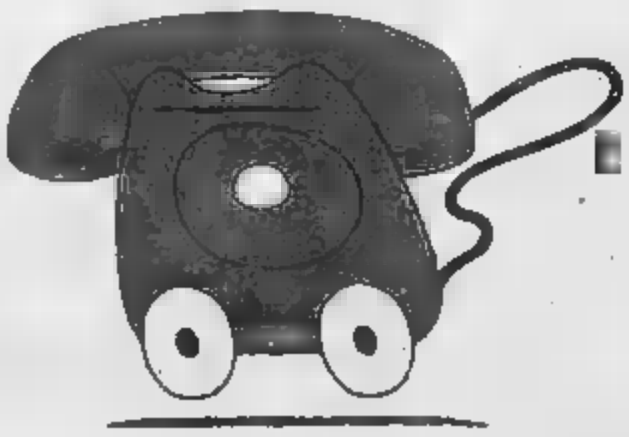
Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» [illegible] sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali e semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte di [illegible] mente dal venditore ai compratori, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con la conseguente che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, dal quale potranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credano. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine [illegible] computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto [illegible] «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

LEGENDA

[illegible]	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
[illegible]	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
CONO	Condizionatore
[illegible]	Cristalli posteriori apribili
[illegible]	Cristalli el[illegible]
CS	Cinture di sicurezza
[illegible]	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
[illegible]	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
[illegible]	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE [illegible] VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
[illegible] ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta [illegible] telefonata [illegible] scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente [illegible] 4/6 mesi
che desideri [illegible] coperta [illegible] garanzia.

Possibilità [illegible] effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

Rossi sostiene che la Juve non può sbagliare anche questa volta

«A BRUXELLES DOBBIAMO FARCI PERDONARE GLI ERRORI DI TUTTA LA STAGIONE»

Paolo Rossi è in questo momento il simbolo di una Juve in affanno, alla disperata ricerca della condizione migliore in vista della finale di coppa. Lo angustiano problemi psicologici e problemi fisici, gli stessi che la squadra nel suo complesso deve cercare di superare negli ultimi giorni che mancano alla sfida di Bruxelles. Boniperti non ha digerito affatto l'estromissione dall'Europa e non ha avuto difficoltà a esternare ai giocatori il suo malumore. Già domenica sera in attesa dell'aereo che riportava la squadra a Torino è sembrato furente. Il miraggio della Coppa Campioni evidentemente non basta per calmare la sua ira e la sua amarezza.

Trapattoni invece preferisce già pensare alla reazione che la squadra sfodererà a Bruxelles. Di questo è sicuro, come è certo che nei pochi giorni che restano prima di affrontare il Liverpool tutti recupereranno la condizione migliore.

La Juve in questo momento è soprattutto carente di lucidità, di logica di ragionamento fisico che in molti giocatori più anziani (quanto a battaglie) e tutti i falli, è lampante. Tra gli altri proprio Rossi, che affronta con fatalismo il susseguirsi di avvenimenti sfavorevoli a lui ed alla Juve.

Dice Pablito, piuttosto seccato perché è stato scoperto il suo nuovo rifugio milanese: «*Anche a Roma abbiamo cercato di vincere per poter pensare alla finale. Un pareggio era indispensabile per poter ancora puntare all'Uefa, invece sul 3-1 ci siamo persi rovinando tutto. Ma piangere sui nostri errori è inutile. Ora ci resta Bruxelles per raddrizzare la stagione. Abbiamo il dovere di prepararci non bene ma benissimo per la sfida con il Liverpool, anche se arriviamo a questa partita nelle condizioni psicologiche migliori. Certo sarebbe stato meglio scendere in campo forti di una serie di partite brillanti e soprattutto vittoriose, ma da sempre la Juve in coppa sente stimoli diversi e soprattutto dimentica le sventure del campionato. Questo mi rende ottimista, a patto che riusciamo a liberarci mentalmente da ogni problema ed a concentrarci solo sul Liverpool*».

Trapattoni pretende Juve lucida e determinata ed assicura che non snaturerà le caratteristiche della squadra per cercare un migliore adattamento al gioco del Liverpool. Cadono in questo modo i sospetti che il Trap stia pensando proprio di mettere da parte Rossi in occasione della partita che vale tutta una stagione. Ha confermato: «*Non punterò su un difensore in più, nonostante che gente come Rush, Dalglish e Walsh, possano crearci parecchie difficoltà*». Ma Trapattoni potrebbe sorprendere tutti con qualche mossa strategica particolare, anche se per il momento nega la possibilità di terremoti tattici.

Rossi ovviamente non ne sa, se sa non parla. Il problema della Juve in questo momento è quello legato a Briaschi, perché poter sfruttare contro gli inglesi la velocità dell'attaccante sarebbe fondamentale. L'ex genoano sarà quasi sicuramente in campo ma in condizioni fisiche incerte e la paura di non reggere tutto l'incontro. Quanto a Rossi, la pubalgia lo infastidisce ancora e Paolo ha il problema di recuperare in pieno il ritmo partita. La critica non risparmia e non a torto, perché il suo è stato un calando allarmante in questo finale di stagione.

Conclude: «*I voli alti o quelli bassi che mi assegnano alla domenica non mi preoccupano più ormai. In questo momento non sono né demoralizzato né tantomeno rassegnato ad ho una grande voglia di coppa. Vincere a Bruxelles è il mio chiodo fisso, penso ad altro come tutti i miei compagni*».

Poi potrà anche dire addio alla Juve.

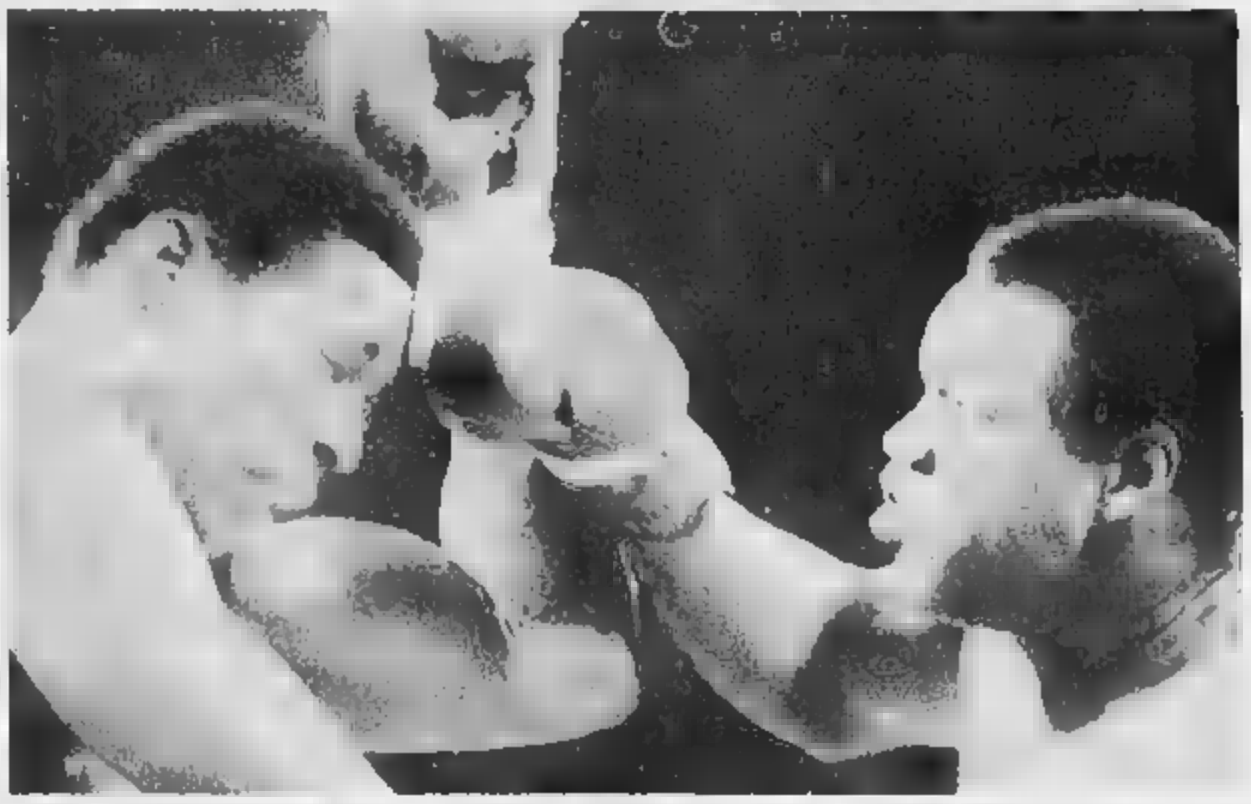
Fabio Verginano

Dice il centravanti: «Abbiamo il dovere di prepararci non bene, ma benissimo. Certo, sarebbe stato meglio disputare la finale in condizioni psicologiche diverse, ma in Coppa ci trasformiamo»

Paolo Rossi

Batte Williams a Reno e conquista la 48ª vittoria

IL «VECCHIO» HOLMES SI CONFERMA MONDIALE E AVVICINA IL GRANDE MARCIANO



RENO — Larry Holmes, campione mondiale dei pesi massimi di pugilato della International Boxing Federation (Ibf), ha difeso con successo il titolo battendo ai punti con verdetto unanime in 15 riprese lo sfidante Carl Williams, detto «the truth», la verità. Con questo successo Holmes si è portato ad una sola tangheza dal record dell'indimenticabile Rocky Marciano, il quale si ritirò imbattuto all'età di 33 anni, nel '56, con 49 vittorie contro nessuno scontro pareggio nel corso della sua carriera di pugile professionista.

Con la vittoria di Reno, Holmes ha portato a 48 il numero successi da lui conquistati da professionista senza incorrere in alcuna sconfitta.

Nonostante la decisione unanime dei giudici di ring e dell'arbitro, il combattimento è stato molto duro e il campione ha concluso il match molto affaticato, con l'occhio sinistro gonfio e pressochè chiuso, mentre in alcuni momenti sul ring è apparso annebbiato nell'azione contro un avversario che era giunto alla finale del titolo Ibf con un record personale di 16 incontri da professionista, tutti vinti.

Poco prima di salire sul ring, rivolto ad un giornalista, Williams aveva detto: «Larry Holmes è un vecchio lento. Io sono un giovane leone e penso che sia venuto il mio momento». Williams diceva la verità nell'affermare che il campione non era più quello di una volta. Ma il vecchio Holmes ha dimostrato ugualmente sul ring di possedere ancora doti di potenza nel respingere l'assalto del giovane leone.

Il giudice Jerry Roth ha dato nel suo cartellino Holmes vincente 143-142. Identico è stato lo score degli altri due giudici, Al Rothenberry e Paul Gibbs: 144-139.

Il centrocampista granata, nonostante i suoi 34 anni, è deciso a restare sulla breccia

ZACCARELLI: «NON MI ARRENDO»

Spiega: «Nel calcio esiste un luogo comune, cioè che un giocatore trentenne è finito, ma non è sempre vero». Il racconto di una stagione positiva che l'ha entusiasmato e tanta fiducia nella Juve campione d'Europa

Nella foto a fianco: Zaccarelli (infortunato) e Dossena (espulso) osservano la partita dal bordi del campo

Domenica, la sfortuna ha tolto a Zaccarelli la soddisfazione di partecipare al glorioso commiato dal pubblico granata ma il vecchio e generoso centrocampista non se ne duole troppo: nonostante l'età e le... chiacchiere, si sta preoccupando di curare in fretta dallo stiramento e già pensa al futuro, cioè Coppa Italia e prossimo campionato. Ma fino a quale punto si sente intramontabile?

«*Nel momento in cui mi accorgerò di non farcela più sarò il primo ad alzare la mano in segno di resa. Ma fino a quando sentirò di poter reggere il passo dei giovani, è chiaro che mollerò*».

— La carta d'identità allora non conta proprio niente?

«*Nel calcio esiste un luogo comune e cioè che a trent'anni un giocatore è finito. Questo in certi casi può essere anche vero ma se uno a 34 anni capisce di manifestare vitalità analoga a quella di un giovane e allora per quale motivo dovrebbe chiudere l'attività?*».

— Dai motivi personali alle valutazioni collettive. Nel Torino prevale la soddisfazione per il brillante piazzamento o il rammarico per lo scudetto sfumato?

«*Un bel conflitto di sentimenti* — afferma Zaccarelli — *la gioia per il risultato conseguito è stata veramente grande anche perché abbiamo superato squadre tecnicamente molto più attrezzate della nostra. Contemporaneamente è giusto ammettere che abbiamo pure provato ad allungare il passo e contendere al Verona il grande obiettivo ma l'impresa era davvero improba anche perché la fortuna non ci ha aiutati molto*».

— Quali sono stati i meriti principali del Torino?

«*Innanzitutto quello di procedere una invidiabile armonia di gruppo e poi la grande capacità da parte dell'allenatore di ottenere da tutti il meglio che erano in grado di fornire*».

— Qual è stato il momento più difficile dell'annata?

«*Il periodo in cui abbiamo perso Junior e Danova. Nonostante i gravi infortuni ai nostri due valorosi compagni, la squadra a dire il vero riuscì a limitare i danni sotto il profilo del risultato ma negherei il vero se dicessi che eravamo tranquilli. Insomma, abbiamo temuto di non farcela*».

— Verona e Torino a parte, il campionato è stato caratterizzato da grosse sorprese. Quali le più clamorose in senso positivo e negativo?

«*La Sampdoria è stata protagonista di una stagione bellissima e impostata, come d'altra parte la nostra, sul rendimento del collettivo. Fiorentina, Napoli e Roma, cioè tre squadre per le quali sono stati spesi patrimoni e che puntavano accreditate di ampi lavori da parte dei pronosticatori, mi hanno invece deluso sensibilmente*».

— E la Juventus?

«*Con l'avvicinarsi del massimo traguardo, la finale di Coppa dei Campioni, è stata probabilmente distolta dalla vicende del campionato. Si sa quanto la Juve tenga a quell'obiettivo e quanti fenomeni comprensibili*».

— E pensando, finirà in «finalissima»?

«*Le due squadre si giocheranno tutto in una sola partita e penso di conseguenza che la probabilità vadano suddivise equamente. Prevarrà quella che avrà saputo mantenersi più estranea ai condizionamenti psicologici*».

— Le ultime prestazioni del bianconeri sono però tali da autorizzare grosse speranze nei tifosi.

«*E' vero ma è anche risaputo che, lavorando a una prospettiva come la conquista della Coppa dei Campioni, una squadra riesce a trasformarsi. Pertanto, se fossi un tifoso non mi demoralizzerei troppo*».

Entusiasta del Torino, fiducioso nella Juventus; capitan Zaccarelli, oltre che campione intramontabile è davvero un invidiabile esempio di... diplomazia.

Piercarlo Alfonsetti

Facciamo il processo al «Processo del lunedì»

QUANDO LA SERATA DIVENTA UNA GALLERIA DELLE DELUSIONI

Una puntata dedicata alla crisi di Juve e Roma. Le verità (o presunte tali) del calciomercato di Biscardi.

Nella foto a Luciano Moggi ospite del «Processo»

Una giuria di volti anonimi o quasi, nonostante la presenza di belle donne e qualche fatalona, una sentenza sbrigativa e ovvia: questo rispettivamente la premessa e la conclusione di un «Processo» anonimo la sua parte, scivolato sempre più verso le ore notturne e che, francamente, non sarebbe valsa la pena di aspettare.

Con tanta buona volontà e con il contributo non sempre di ospiti poco convinti, Biscardi e compagni hanno tentato di illuminarci sui misteri per i quali Juventus e Roma sono finite così in basso. A dire il vero, un palo di personaggi-peperino, ovvero il vicepresidente milanista (in odor di «scomunica») Nardi e il risuscitato Maurizio Mosca sembravano poter offrire alla puntata quel briciolo di vivacità polemica che nessuno le stava garantendo ma le attese sono andate deluse anche sotto questo profilo. Perché Nardi, un tipo scomodo per il vertice della società milanese già scosso da alcune «sparate» del suo vulcanico dirigente, si è opportunamente messo il bavaglio guardandosi bene dal profferir parola che potesse essere ugualmente al padre-padrone Farina.

Evidentemente precedenti esperienze che avevano incrinato i rapporti in seno al consiglio milanista devono aver lasciato qualche anche su Nardi inducendolo alla prudenza dialettica.

Quanto a Maurizio Mosca, ha tentato al di lirare qualche gomitata per suo ma, isolato nel campetto, non ha potuto far troppi danni.

Messe in vetrina le grandi squadre diventate piccole, il «Processo» ha quindi rigalato angelo anche per le piccole rimaste tali con una patetica galleria di personaggi (Chinaglia, Rossi e Luzzara) accomunati dalla delusione per aver dovuto dare l'addio alla bella compagnia.

Annunciato pomposamente da Biscardi, l'angolo dedicato al calciomercato ha offerto qualche primizia (ma neppur sensazionale perché gratificamente scontata), usufruendo soprattutto del vantaggio dell'ora rispetto ai giornali. Insieme a notizie gustose per i tifosi, la rubrica ha comunque per certezze acquisite semplici conviscimenti degli osservatori presenti dissolvenza (alora anche l'ilarità di Moggi, diretto interessato al problema.

A rendere più precario il di sicurezza nel quale annunci venivano ha provveduto poi anche l'avvocato Canovi, un legale che rappresenta Bruno Conti, il quale ha telefonato durante la trasmissione per smentire che è patrocinato avrà già sottoscritto un nuovo accordo con la Roma.

Come è intuibile, un «Processo» che è reso ideale l'approccio con il sonno nonostante gli scossoni che Biscardi e qualcuno suoi ospiti (compreso un torinese) hanno provocato con ripetuti attentati all'armonia della lingua italiana.

p. c.

Bersellini non ha dimenticato l'anno della retrocessione in serie B

«ORA LA SAMP HA UNO SCOPO VINCERE LO SCUDETTO '86»

Mantovani ha preparato un piano di rafforzamento: vorrebbe una punta che facesse più gol. L'arrivo di Matteoli garantisce una copertura adeguata a centrocampo

GENOVA — L'appetito vien mangiando. Adesso che ha conquistato il passaporto per l'Europa, vista che il quarto posto significa la partecipazione alla Coppa Uefa, la Sampdoria pretende di più e meglio: vincere la Coppa Italia, il che significherebbe prima di tutto iscrivere i colori blucerchiati in un albo d'oro ufficiale del calcio italiano, e poi partecipare alla Coppa delle Coppe, manifestazione ancora più prestigiosa della Uefa.

«Adesso — dice Bersellini — *dobbiamo provare a vincere anche la Coppa Italia. Il favorito di queste finali secondo me è il Milan perché, grazie al gioco che Liedholm fa adottare, è la squadra che ha più riserva di energie in questo finale di stagione. Ma la Sampdoria...*».

Bersellini non aggiunge altro a queste poche parole e preferisce tornare indietro, esaminare quella che lui definisce la «esaltante galoppata» della Sampdoria nel campionato testé concluso.

Per lui, anche se non vuole ammetterlo, si tratta di una specie di rivincita: fu lui allenatore alcuni anni fa la squadra genovese era retrocessa in serie B. Non per colpa sua, sia chiaro, ma per un insieme di fattori negativi indipendenti dalla sua volontà. Però a Bersellini quella retrocessione non era andata giù e questo era stato uno dei motivi del suo ritorno a Genova. Voleva rifarsi. Adesso che ha conquistato il diritto di partecipare alla Coppa Uefa si sente appagato: ha avuto la sua rivincita?

Bersellini risponde che nel calcio le rivincite non esistono e che, per quanto lo riguarda, il suo ritorno in pareggio dopo quella retrocessione soltanto dopo che la Sampdoria, lui allenatore, avrà conquistato lo scudetto.

Ed è questo il traguardo al quale i blucerchiati punteranno con molta serietà l'anno prossimo. Il presidente Mantovani si è già mosso per allestire una grande formazione; gli arrivi di Matteoli e del parmense Ascoli sono già per sicuri: ma secondo molti occorrerebbe anche una punta più «prolifica» in fatto di gol di quanto non siano Francis, Mancini e Vialli. Ma uomini di questo calibro sul mercato sembra non esercene troppi a disposizione, per cui è prevedibile che in avanti la Sampdoria proseguirà il suo cammino con gli elementi già in suo possesso. Magari arrivando ad una piccola rivoluzione tattica, con Francis e Vialli ad operare sulla tre-quarti campo e con Mancini punta fissa.

Ma Francis e Vialli dovrebbero tenersi pronti ad inserirsi verso l'area avversaria pur partendo da lontano. La presenza di Matteoli a centrocampo a fianco di Souness e Scanziani garantirebbe l'adeguata copertura nella zona nevralgica del terreno di gioco. Questi, comunque, sono tutti discorsi che attendono una verifica dal mercato di giugno. Per il momento i blucerchiati si godono qualche giorno di meritato riposo. Bordon e Vierchowod sono in partenza per la convocazione in azzurro destinazione Messico e anche Francis è pronto a partire, visto che anche il centravanti è stato convocato per la nazionale inglese che giocherà anch'essa in Messico.

Gli altri, invece, riprenderanno a lavorare a pieno ritmo dalla prossima settimana. Bersellini li vuole tutti all'apice della forma per il 12 giugno, quando l'attività ufficiale riprenderà con i quarti di finale della Coppa Italia. Sperando a questo proposito anche che il sorteggio non sia dei più difficili.

Giorgio Bidone

Gianfranco Matteoli, nome «nuovo» del campionato

Al presidente dell'Inter Castagner non piace più

PELLEGRINI E' PENTITO DI AVER CONFERMATO IL SUO ALLENATORE?

DAL NOSTRO INVIATO
APPIANO GENTILE — Come «premio» per il terzo posto in campionato e per la conquista della Coppa Uefa, l'Inter andrà in viaggio per il mondo: prima la Germania, poi il Marocco, quindi le Antille Olandesi, dall'altra parte del globo. Forse qualche nerazzurro avrebbe preferito meno, ma la società deve affrontare costi di gestione non indifferenti: le due tournée faranno ricavare diverse centinaia di milioni ai club milanese e forse permetteranno al «re delle mense», Pellegrini, di portare fuori dall'Europa il suo «fast food».

Fra le avversarie dei nerazzurri ci sarà la squadra cara al principe del Marocco, sulla cui Rummenigge e compagni dovranno presentarsi di grande stile, cioè all'altezza della loro fama. Mentre la Juventus sarà impegnata in compiti di ben altro prestigio, l'Inter farà da ambasciatrice per il calcio italiano riportando a casa parte di quella valuta straniera che Pellegrini ha dovuto sborsare per conquistare «Kalle» Rummenigge.

Per i nerazzurri, in verità, ci sono impegni su tanti fronti: alcuni giocatori sono con la Nazionale; altri, come Rummenigge, affronteranno questa sera i neo campioni d'Italia del Verona nella tradizionale sfida con i «Top 11», i migliori del campionato integrati da alcuni assi stranieri come i tedeschi Schuster e Littbarski.

L'ultimo successo, quello abbastanza scontato del risultato non nel punteggio, a spese dell'Ascoli, ha cancellato gli ultimi interrogativi. Quando spinge a fondo, soprattutto se ben diretta da Brady, questa Inter può dare molte soddisfazioni ai propri sostenitori, anche se resta pur sempre il problema della guida dalla panchina. Castagner è stato l'unico a non convincere assieme ai pochi giocatori da lui richiesti, tipo Mandorlini e Causio, che, guardacaso, dovrebbero partire al prossimo mercato lasciando in arrivo Fanna e Morangon. L'ingaggio di Tardelli, invece, non è scontato come lasciano intendere alcuni: Tardelli diventerà nerazzurro soltanto se Trapattoni si trasformerà in bianconero. L'Inter sta cercando di tergiversare, ma la Juventus appare irremovibile: prendere o lasciare. Una trattativa per niente facile, al punto che l'Inter potrebbe parcheggiare nuovamente Serena al Torino.

Lo avrebbe ammesso con gli amici, allargando le braccia quasi a chiedere perdono. I nerazzurri ora vanno in giro per il mondo: Germania, Marocco e poi Antille Olandesi

L'allenatore Castagner

Il futuro dipenderà dal ritmo che saprà dare Fanna a questa formazione, ma soprattutto dai gol di Rummenigge. Il tedesco è il primo ad ammettere che dopo l'inevitabile periodo di «ambientamento» dovrà dare molto più sul piano del gioco e soprattutto delle reti. Peccato che l'Inter si sia accorta soltanto nelle ultime domeniche che «Kalle» è lanciato in avanti, deve sfruttare la sua potenza atletica, cercare di sfondare al centro oppure sulle estreme. Domenica, contro gli ascolani, Rummenigge è stato atterrato almeno sette volte di cui tre nell'area di rigore; con tante occasioni, con tante situazioni, l'Inter non può che andare a nozze e rappresentare in campionato un tandem che, secondo Altobelli, non si «accontenterà» dei 25 gol segnati complessivamente: da parte di «Spillo», il resto tedesco forno a quota 8 a causa di qualche infortunio di lui motivato «con l'eccezionale e rigido inverno che mi ha impedito di allenarmi di consueto, non sarà sempre così». E' anche il nostro augurio.

L'Inter è partita «grande», ma ha dovuto accontentarsi di un posticino alle spalle del Verona e Torino: Pellegrini per ora buon viso, ma il futuro non concederà ulteriori prove d'appello, e cominciare da tecnico, da Castagner, riconfermato troppo presto come ammette candidamente con gli amici lo stesso Ernesto Pellegrini, allargando le braccia quasi a chiedere perdono.

Giorgio Gandolfi

A112.
ANCORA SULLA STRADA
DELLA CONVENIENZA.

Fino al 31 maggio

Viaggia ancora sulla strada della convenienza, con la A112. Ciò che ti proponiamo è un affare, un vero affare. La personalità, la qualità, l'unicità A112 a condizioni estremamente vantaggiose.

Affare numero uno. I Concessionari Lancia al momento dell'acquisto ti praticano una riduzione di 600.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano, IVA compresa, equivalente alla messa su strada.

RIDUZIONE DI LIRE 600.000

Quota Capitale	N. Rate	Importo Rata	Ritiro Conto
1.250.000	35	258.000	1.159.000
1.246.000	41	231.000	1.375.000
1.262.000	47	212.000	1.630.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optionals, già ridotto del costo della messa su strada in base al listino e ai tassi in vigore al 17.4.85.

Affare numero due.
Per viaggiare in A112 ti è sufficiente un minimo anticipo: 1.262.000 lire, corrispondente all'incirca alla sola IVA (in presenza dei normali requisiti di solvibilità). Affare numero tre. Tutte le rateazioni SAVA, da 12 a 48 mesi, godono di una riduzione straordinaria del 35% sull'ammontare degli interessi. Ma non è tutto. Hai un'auto usata? I Concessionari Lancia te la valutano molto bene, e se intendi pagare tutto in contanti usufruirai comunque della riduzione di 600.000 lire. Ti aspettiamo.

-35%
SAVA

Le proposte si intendono valide solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non cumulabili con altre eventualmente in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Campionato 4° Corpo d'Armata

PALLAVOLO AZZURRA VESTITA GIOVANI

Non sarà certo l'adunata oceanica avvenuta in quest'ultimo week-end a La Spezia (i significati saranno sicuramente ben altri), anche Torino ospita da oggi a venerdì il suo bel raduno di alpini. Non aspettate, però, di vedere «vecio» e «bocia» sfilare per le vie cittadine a penne svolazzare, cercate piuttosto baldi giovani coi capelli ben rasati, in tuta e scarpe ginniche. Il vero motivo dell'incontro, questa volta, è proprio lo sport, per essere più precisi la pallavolo.

Otto squadre infatti in questi giorni nella nostra città per disputare la 15ª edizione del campionato del 4° Corpo d'Armata alpino: gli atleti più bravi delle Brigate alpine Julia, Cadore, Tridentina, Orobica e Taurinense e dei supporti di artiglieria, genio e trasmissioni, impegnati «sottorete», su di un da gioco a difendere in modo «diverso» il prestigio propri stemmi o a far fruttare le tante ore passate in palestra per prepararsi a questo prestigioso appuntamento.

Per quattro giorni (il fischio d'inizio è stato dato stasera alle 9, la finalissima si giocherà venerdì alle ore 15) ci sarà quindi spettacolo assicurato al palasport delle «Cupole» via Artom: tra i centinaia di ragazzi che scenderanno in campo (militanti nelle due ultime stagioni agonistiche, per regolamento, al massimo in C1), tradizione vuole che se ne potrà ammirare qualcuno che fra breve tempo facilmente ritroveremo ai vertici nazionali. Per convincersene, basta scorrere rapidamente, ad esempio, l'elenco dei giocatori e dei tecnici che nelle edizioni più recenti hanno rappresentato la Brigata Taurinense, «padrona di casa» ed organizzatrice del campionato da anni.

Ebbene, con la presenza dei vari Salomone, Gatti, Boretti, Bussi, Magnetto, De Palo, Vigna, Parola e tanti altri ancora, si può tranquillamente affermare che non esiste oggi in Piemonte (e discorso lo potrà con le altre Brigate per le corrispondenti ragioni) una squadra categoria nazionale che non vanti nelle proprie almeno un ex alpino, ovvero un elemento che abbia avuto la fortuna di trascorrere gran parte dei giorni del suo servizio militare nella formazione valutasa «gestita» con tanta passione dall'ormai famosissimo ten. col. Vincenzo Lombardozzi, conosciuto familiarmente nell'ambiente quale il «colonnello» della pallavolo regionale».

«*In questi anni* — conferma Lombardozzi — *la maglia della Taurinense ha vestito un po' tutta la "crema" del volley piemontese. Nel 1980, prendendo completamente in l'organizzazione di questa attività, abbiamo in effetti iniziato a costituire un punto di riferimento per molti club con grosse soddisfazioni reciproche*».

Seconda nella scorsa edizione alle spalle della quadrata Julia, la Taurinense ritorna quest'anno alla carica: «*In passato abbiamo avuto meglio* — precisa l'attivissimo Lombardozzi — *ma contiamo ugualmente di ben figurare. Non schieriamo grosse punte (eccezion fatta, forse, per il solo Barbagelata del Vaccaneria Nord di C1) ma Mazzini e Mazzetta hanno comunque a disposizione organico equilibrato e buon livello*».

Roberto Condio

IL CALCIO E' ENTRATO IN CASERMA

Dopo atletica leggera e pallavolo, anche il calcio entra a far parte delle attività ricreative praticate, con i crismi dell'ufficialità, dai militari in servizio presso i reparti della Regione Militare Nord Ovest. Nei giorni scorsi si è infatti concluso a Venaria, sul campo della locale «Aurora», il 1° Torneo di calcio organizzato dalla 1ª O.R.E. (Officina Riparazioni Esercito) in collaborazione con il Btg. Log. «Cremona».

Hanno partecipato otto formazioni, in rappresentanza dei reparti stanziati Sezione Carburanti Militari, Comando Trasmissioni «Taurinense», il 1° Autoreparto, l'Ospedale Militare, la 1ª O.R.E., il Btg. Log. «Cremona», il Poligono Esperienze Tiri di Civiè e il Centro Approvvigionamenti Autoveicoli e Ricambi.

I più bravi sono stati i ragazzi della Sezione Carburanti. Nel match decisivo la Sezione Carburanti ha superato per 2-0 la 1ª O.R.E. Al 3° posto si è classificato il Btg. Log. «Cremona», sconfitto (1-0) sul 1° Autoreparto.

La premiazione atletica della Fanfara della 3ª Brigata Meccanizzata «Goito», la presenziato anche il vicecomandante della R.M.N.O., gen. Fedele.

Al Giro d'Italia non mancano i colpi di scena

VISENTINI ED HINAULT ALLEATI PER STRONCARE SARONNI

L'arrivo a Selva di Val Gardena fatale alla Maglia rosa, che perde oltre quattro minuti in classifica. Moser invece limita i danni. Oggi arrivo a Vittorio Veneto

Nella fotostoria a destra lo svizzero Seiz batte Hinault allo sprint e vince la tappa di Selva Val Gardena

Giro sconvolto dalle Dolomiti. L'arrivo a Selva di Val Gardena ha provocato un vero terremoto in classifica, con conseguenze davvero inaspettate. La maglia rosa Saronni, che sembrava in buone condizioni con il doppio successo di tappa conquistato, è crollato lungo la salita che portava a Selva precipitando al sedicesimo posto in classifica con un ritardo di oltre quattro minuti. Il nuovo leader della corsa è ora il bresciano Visentini che in queste prime battute della corsa è apparso un corridore trasformato e soprattutto tonificato nel morale. E' stato lui, insieme al francese Hinault (secondo in graduatoria a 48" dal leader), a dare il colpo di grazia a Saronni.

Ma non basta. L'attacco combinato di Visentini e Hinault, ha inferto un brutto colpo anche a Moser, che comunque era prevedibile potesse trovarsi in difficoltà appena la strada cominciava a salire. Francesco però è riuscito a limitare i danni e, a differenza di Saronni, il suo distacco dalla maglia rosa è limitato ad 1' e 51", quindi non è affatto escluso dalla vittoria finale. Ma secondo Moser ora i grandi favoriti della corsa sono proprio Visentini ed Hinault. Aggiunge sicuro: *«Le sorprese non sono ancora finite. Da oggi alla fine ne vedremo ancora delle belle»*.

La tappa di ieri ha fatto grande anche lo svizzero Seiz, che è riuscito ad agganciarsi al gruppetto di testa, ed è giunto primo sul traguardo di Selva. Quello di ieri è il secondo successo della sua carriera. Si presenta come scalatore puro ed ora aspira a diventare capitano della sua formazione.

Oggi la corsa saluta le Dolomiti e ritorna verso la pianura. Da Selva i corridori scenderanno a Vittorio Veneto, 225 chilometri, con il col S.Angelo ed il Passo Tre Croci da scalare, ma ad oltre cento chilometri dal traguardo. E' già giornata di riscatto per molti. Promette battaglia anche G. B. Baronchelli, che ieri a Selva è riuscito a reggere il passo dei migliori.

Si è aperta ad Aosta la stagione ippica

TANTI «PREMI» E 60 CAVALIERI

Grossa partecipazione di pubblico e show di giovani amazzoni appena dodicenni

AOSTA — Oltre 60 cavalieri hanno partecipato domenica scorsa ad Aosta al Concorso Ippico Interregionale «*Città di Aosta*», che è stato organizzato dalla Siv (Società Ippica valdostana). Un folto pubblico ha assistito alle cinque gare in programma che hanno praticamente aperto la stagione dell'ippica valdostana. Senza dubbio la prova più spettacolare è stata il premio «*Presidente del Consiglio*», gara in due manche riservata alla categoria D, che ha visto la vittoria di Angelo Doria su Ogan che ha compiuto due percorsi netti in 40", mentre al secondo posto per soli 8 centesimi si è classificato Rodolfo Picchi su Piocco dell'Ascot. Quest'ultimo ha preceduto Massimo Calsotti su Ucaro, il quale ha compiuto il percorso in 39" con tre penalità nella prima prova e quattro nella seconda.

Nel premio «*Città di Aosta*», riservato ai cavalli debuttanti nella categoria Precisione, sono stati registrati quattro primi posti ex-aequo così come nel premio «*Orsa Cidas*», riservato agli A/2, dove oltre a Simona e Claudia Ermiani, Sergio Ascenzi, Stefania Fontana (classificatesi ex-aequo) al primo posto si è messa in bella evidenza Joara Giovannini.

Al secondo ostacolo, per uno scarto del suo cavallo, ha rischiato di essere disarcionata ma ha concluso la gara mettendo in mostra una buona dose di sangue freddo, non comune, per una bimba che ha appena soli 12 anni.

Nel premio «*Birra Henninger*», gara a tempo riservata alla categoria E, Alberto Barrovecchio ha dovuto accontentarsi di un secondo posto preceduto dal fortissimo Mauro Merzocchi, mentre al terzo posto si è classificato Giuseppe Gandolfo. Nel premio «*Parmalat*», riservato alla categoria F mista, ha avuto la meglio su tutti Sandro Davodola, mentre al secondo e terzo posto si sono classificati rispettivamente Filip[illegible] Enrico Perra e Rodolfo Picchi.

«*Stiamo raccogliendo i frutti del lungo lavoro che abbiamo iniziato* — ha detto il presidente della società ippica Giorgio Buonglorno, visibilmente e giustamente soddisfatto dell'andamento e del successo della manifestazione, ma ancor più per i risultati conseguiti dalla sua squadra di amazzoni e cavalieri — *e che vogliamo continuare per poter adeguatamente premiare la volontà dimostrata dai nostri giovani e per gratificare la passione esibita dai numerosi appassionati che ci seguono. Peccato che la nostra attività sia condizionata dalle condizioni climatiche della regione. Ci vorrebbe proprio un maneggio coperto e mi auguro che le promesse fatteci da alcuni politici siano mantenute*».

In effetti le difficoltà ad allenarsi sono sottolineate anche dalle giovanissime amazzoni Mara Calderazzo di 12 anni che non riesce ad entrare in sintonia con la sua cavalla Ambra perché ha dovuto stare ferma quasi tutto l'inverno, così come la sua coetanea Maria Enriet, alla sua prima esperienza in concorsi, e dalla sorella Monica di 16 anni, che fa la cavallerizza già da due.

Chi non sembra invece avere problemi di allenamento è la tredicenne Maria Orsières, la quale, pur montando il suo Peggy da solo un mese, ha fornito un'ottima prestazione. Per Carlo Alberto Marcoz sarebbe necessario illuminare l'attuale impianto in modo che [illegible] frequentare anche nelle [illegible] ti.

Lo sport equestre valdostano ha visto aumentare in questi ultimi tempi il numero degli appassionati, grazie anche alle prestazioni di Alberto Barrovecchio, già [illegible] juniores, qualificatosi domenica come uno dei migliori cavalieri scesi in campo ad Aosta. Sta quindi [illegible]to che i responsabili comincino a guardare a questa disciplina [illegible] particolare attenzione, tanto più che da sport [illegible] diventando sport di massa.

Piero Minazzo

Karate a Torino

LA TAKASHI DI STIZZOLI STRAVINCE

Pieno [illegible] domenica del primo Trofeo Takashi, gara di [illegible]rate a squa[illegible] che ha visto alle Cupole di via [illegible] la partecipazione di 28 società aderenti alla nuova federazione Fikda per un totale di 280 atleti allineati sulla tatami.

Hanno stravinto, [illegible] si prevedeva, i padroni di casa, in campo [illegible] difendere i colori della palestra Takashi sotto la guida del maestro Stizzoli: si sono aggiudicati il primo posto tanto nelle [illegible] di kumite che in quelle di kata.

La classifica vede al secondo posto la squadra della palestra Kanku Dai, guidata dal maestro Fassione; al t[illegible] gli alunni della Tren[illegible] Nichelino [illegible]ti da Maria Grazia Ferrero, unica quarto [illegible] femminile in Italia; al quarto quelli della Fudoshin e al quinto quelli del Centro Ginnastico del maestro Zava.

La Takashi ha trionfato anche nel kumite femminile sottraendo il primo po[illegible] [illegible] allieve del Centro Ginnastico, per una volta sconfitte (ma in buona parte scusate dall'assenza della campionissima Anna Viqueri malauguratamente malata).

Stizzoli nelle prossime [illegible] passerà alla «storica» palestra Dojukai di via Principe Amedeo.

a. p.

Lo dice Mattia Aversa dopo il successo in trasferta

«SE QUI ARBITRI SONO VALIDI LA TORINO '01 SA FARSI VALERE»

Per giocando in trasferta sul campo dell'Andrea Doria, la Torino '01 ha finalmente incontrato sulla sua strada due arbitri veramente all'altezza della situazione, dotati di una certa esperienza, maturata soprattutto negli incontri che abitualmente dirigono in A1. Così, e probabilmente non si tratta di una semplice combinazione, i ragazzi di Mattia Aversa sono riusciti a produrre il loro gioco senza gravi problemi, mettendo chiaramente in difficoltà gli avversari, ed a cogliere il primo successo [illegible] campionato.

Il merito di questa vittoria va certamente assegnato alla difesa a zona, che la formazione piemontese sta adottando in queste ultime partite e che certamente sta dando buoni frutti. Con questa tattica la Torino [illegible] riesce sempre a mettere in grosse [illegible] gli attaccanti delle altre squadre, costringendoli a tirare da posizioni piuttosto infelici, e nel contempo non concedette troppi falli, tanto da indurre gli arbitri a fischiare molte espulsioni a loro sfavore.

Contro l'Andrea Doria però ha funzionato molto bene anche il reparto offensivo, che ha visto un Fornari in grande giornata, come dimostrano i suoi quattro gol. Ma tutti i torinesi sono apparsi in netto miglioramento sotto il profilo della concretizzazione del gioco. Segno evidente che la situazione è cambiata rispetto a qualche settimana fa, quando il morale di Macchia e compagni era veramente sepolto sotto terra. Adesso invece Mattia Aversa ed i suoi ragazzi hanno [illegible] l'entusiasmo [illegible] a nuotare in acqua con lo spirito giusto, anche e soprattutto per divertirsi.

Ciò significa che la Torino '01 [illegible] l'intenzione [illegible] continuare la serie di risultati positivi e di prendersi parecchie [illegible]zioni in questo girone di ritorno, [illegible] con anzia di scontrarsi con le squadre che attualmente capeggiano la classifica per dimostrare che [illegible] è assolutamente inferiore a loro.

[illegible] contento di come stanno [illegible]ando le cose — commenta Mattia Aversa — e penso proprio che se riusciamo a continuare così, con questa tabella di marcia, potremo anche divertirci davvero. Anche perché potremmo, se non altro, variare le nostre tattiche di gioco indifferentemente e già questo sta entusiasmando i ragazzi. La cosa più importante, comunque era dimostrato Ella, quando incontriamo degli arbitri validi, difficilmente sbagliamo partita. E lo dico certamente non [illegible] presunzione».

In serie C, la Libertas Dino Rora è ritornata al successo, battendo in casa il Mobilcol Imperia per 10-3. E' stata una vittoria sofferta per i ragazzi di Nigro, che comunque hanno meritato ampiamente questo risultato, anche se hanno giocato la prima parte dell'incontro con la mente altrove.

Grosso tonfo invece per il Cus Torino, [illegible] ha dovuto cedere, nella piscina di Savona, di fronte alla Rari Nantes Albissola per 13-4.

Maurizio Pignata

Successi piemontesi negli spareggi dei play-off

BASKET: PER CUS, SAN PAOLO E CROCETTA E' FINALMENTE PROMOZIONE

Gli «universitari» (dopo una drammatica vittoria ottenuta all'ultimo secondo contro l'Erg Genova) salgono in C1, le altre due squadre in C2

Tre squadre torinesi di basket hanno ottenuto la promozione grazie ai successi colti sab[illegible] scorso nelle partite di spareggio dei play-offs. Il Cus Torino, superato l'Erg Genova, sale in C1, l'Istituto Bancario San Paolo e Crocetta, vittoriose ai danni di Univer Borgomanero e Ginnastica Torino, approdano in C2.

Drammatico l'andamento di Cus-Erg: i torinesi, che avevano iniziato l'ultimo mi[illegible] in ritardo di tre punti, sono riusciti ad operare il sor[illegible] decisivo solo all'ultimo secondo, con un canestro di Mammola. L'incontro è stato molto tirato, spezzato per tutto il secondo tempo da [illegible] numero interminabile [illegible] falli (nella sola ripresa sono stati battuti ben 54 tiri liberi). Il Cus ha prevalso grazie ad una buona [illegible] corale, [illegible] ha avuto indubbiamente una parte notevole il rientro di Fiorito (prova ne sia che, con lui in campo, i torinesi hanno toccato i 10 punti [illegible] vantaggio).

Una recriminazione dell'Erg Genova pare comunque pienamente giustificata: per le tre partite dei play-offs sono stati designati sei arbitri piemontesi, mentre la logica suggeriva fischietti di regioni neutrali, certamente disponibili in questo periodo dell'anno. Bisogna riconoscere, però, che il Cus non è stato affatto favorito.

Molto diversa, a dispetto delle apprensioni della vigilia, la trama di San Paolo-Univer. I torinesi sono tornati ad essere il rullo co[illegible] sore che erano stati per tutta [illegible] «regular [illegible]» e per l'Univer non c'è [illegible]. Il successo del San Paolo ha trovato le sue radici nel gioco e nella compattezza della squadra. Boarolo, [illegible] dia-ala diciottenne cresciuta anche da club di serie A che vanno per la maggiore, si è improvvisamente sbloccato, [illegible]tante la impeccabile [illegible] fisiche); Ercole ha implacabilmente cancellato dal campo Guidotti, uno degli elementi [illegible] punta dell'Univer; Monticone ha guidato bene la squadra diventando match-winner nella ripr[illegible] (8 su 9 al tiro); Zurletti ed Ercole insieme ad [illegible] ottimo Cerrato (8 su 9 [illegible] secondo tempo) e allo stesso modo Boarolo hanno costruito barriere invalicabili per Briacca e compagni. Il resto l'ha fatto il nervosismo dell'Univer, tradito dai suoi big e costretta a finire la partita con due [illegible] uomini in campo (Bianchi e Dalla Costa, [illegible] [illegible] decimo della squadra) [illegible] le uscite in massa per cinque falli.

L'unica squadra a festeggiare in trasferta è stata la Crocetta, che ha violato la palestra della Ginnastica, de[illegible] per l'obbligo [illegible] giocare a porte chiuse. Alla distanza la Crocetta ha prevalso grazie ai suoi «lunghi», padroni del rimbalzi nei momenti decisivi, e alle mani calde di Beltrame e Renato Romagnoli, «vecchini» implacabili. La Ginnastica è stata limitata da una pesante situazione nei falli personali, che ha costretto la squadra di Maule a rinunciare per alcuni minuti al [illegible] regista Scudeler, l'unico che fosse in grado di imprimere più velocità al gioco.

Renato B[illegible]

Al Rally de l'Atlas

[illegible] WINKLER CHE BRAVI

[illegible] I concitano nei giorni scorsi il Rally motociclistico de [illegible] in Marocco. La classifica generale molto vede in testa M. Morales su Kim 400 con 30 ore 17'30;

2° S. Bacco (Yamaha 400 T) 30h31'44;

3° Jm. Baron (Honda Cr 250) 31h13'59;

Tra gli italiani:

5° G. Findano (Yamaha XT 600) 32h47'48;

22° A. Winkler (Yamaha 600 T) 36h07'27;

[illegible] A. [illegible] (Aprilia Rx [illegible])

36° P. Giatti (Yamaha 600).

Da sottolineare la costanza di prestazioni di G. Findano e l'eccezionale exploit di Aldo Winkler, centauro torinese, primo dei piloti privati davanti a numerosi equipaggi ufficiali.

● HOCKEY — Il consiglio federale ha reso note l'elenco delle squadre che parteciperanno al prossimo campionato di serie A: Alleghe, Arcrosso, Asiago, Bolzano, Brunico, Cortina, Gardena, Merano, [illegible] Varese e Fassa.

Tennis, torneo Cassa di Risparmio ad Alessandria

LA SCUOLA ARGENTINA SFOGLIA CON PEREZ ROLDAN E TARABINI

Si è concluso sabato scorso ad Alessandria il «15° Trofeo Cassa di Risparmio», torneo internazionale di tennis maschile e femminile under [illegible] nel primo gruppo della Junior [illegible] Ranking [illegible]. La manifestazione, [illegible] dendo tra i tornei italiani juniores secondo solamente al «Bonfiglio», comprendeva due gare di singolare e due di doppio ed ha visto fra i partecipanti molti dei migliori giovani delle classifiche mondiali di categoria.

L'hanno fatta da padroni gli argentini che si sono aggiudicati il singolare maschile con Guillermo Perez Roldan (6-2, 2-6, 7-5 sul connazionale Franco Davin), quello femminile con Patricia Tarabini (6-2, 6-1 su Mariana Perez Roldan, sorella di Guillermo) ed il doppio femminile ancora con Tarabini in coppia con la Perez Roldan (6-2, 6-3 sulle romene Samungi-Pop).

Gli atleti sudamericani hanno siglato la vittoria anche nel doppio maschile, ma Perez Roldan e Davin, attaccati dalla finale del singolo disputata poche ore prima, hanno ceduto ai più freschi coloni Sergio Cortes e Ruben Gaiarza (6-4, 6-3).

La maggior attrazione [illegible] torneo è stata Patricia Tarabini, vincitrice sia nel singolo che nel doppio e conquistatasi il primo posto della classifica internazionale riservata alle Juniores.

L'argentina, nata a La Plata di[illegible] anni fa ma discendente da un bisnonno [illegible] Lecce, ha battuto dunque la splendida [illegible]zione di una settimana prima al «Bonfiglio», esprimendo ancora il suo gioco molto potente ma spesso anche spettacolare e confermando la validità del suo allenatore Raul Perez Roldan, padre e zio[illegible] e sua volta anche di Mariana. Il Guillermo Perez Roldan. Dunque la Tarabini, cui manca un torneo [illegible] per [illegible] nella [illegible] Atp, rappresenta la punta di [illegible] mento [illegible] formazione, quella argentina, che annovera molti futuri campioni e che ha già espresso ai vertici anche Gabriela Sabatini, ormai fantastiche nei circuiti internazionali professionistici a dispetto dei suoi quindici anni di età.

Non stupisce, quindi, nemmeno la vittoria in campo maschile di Guillermo Perez Roldan, di un anno più giovane della Tarabini e numero due fra gli juniores mondiali, dietro all'altro argentino Franco Davin. Reduce da una prestazione opaca nel «Bonfiglio» sia vincitore l'anno scorso [illegible] «Avvenire '84», anche Perez Roldan esprime un gioco molto potente, che costringe l'avversario a continui spostamenti a fondo campo con colpi [illegible] e lungo linea, soprattutto di dritto Davin ha cercato di contrastare il connazionale con un gioco più vario e piacevole, portandosi avanti nel terzo decisivo set [illegible] 4-1, ma il temperamento è un'altra caratteristica della scuola di Raul Perez Roldan, consentendo infine a Guillermo di affermarsi per 7-5.

Ouotosa in più, viceversa, si poteva sperare dagli italiani. Fra le ragazze, Lorenza Jachia è arrivata in semifinale, ma si è arresa di fronte alla Tarabini, mentre si sono fermate ai «quarti» le Bottazzi, Martina Ghezzi e Jessica Zanelli. Fra i tennisti il solo Alessandro Baldoni ha superato i quarti, perdendo in semifinale da Franco Davin, testa di serie n. 1 del torneo. Deludente Omar Camporese, subito eliminato.

Giorgio Viberti

Torino ospiterà una singolare Miniolimpiade

QUANDO IL FUNZIONARIO ONU VUOLE IMITARE I CAMPIONI

Una divertente (nonostante l'età dei protagonisti) partita di calcio tra una squadra composta da esponenti del mondo artistico e sportivo, come il duo dei Righeira e gli ex calciatori come Claudio Sala, Leoncini, Salvadore Garzena e [illegible] formata invece da studenti del Centro Internazionale di Perfezionamento professionale e tecnico di Torino, ha fatto da sfondo alla presentazione degli «Inter Agency Sports Meeting».

Si tratta di una simpatica manifestazione sportiva, che avrà luogo nel prossimo mese di settembre a Torino nei modernissimi impianti della scuola professionale, situata lungo il Po in corso Unità d'Italia. Un'iniziativa interessante che si ripete ormai da anni, ma che per la prima volta si svolgerà in Italia e proprio nella nostra città, per festeggiare il ventennale della fondazione di questo Centro, nel quale hanno studiato in tutti questi anni 20 mila persone, provenienti da oltre 170 Paesi di tutto il mondo.

Gli «Inter Agency Sports Meeting» costituiscono dunque un semplice momento di svago per coloro che frequentano in tutto il mondo questa scuola per perfezionare la loro preparazione professionale. Saranno così oltre cinquecento, e di almeno cinquanta nazionalità diverse, i funzionari internazionali, provenienti da tutte le varie Organizzazioni della Nazioni Unite, che per due giorni saranno ospiti di Torino e si trasformeranno in semplici atleti, sia pure a livello amatoriale. Si cimenteranno infatti in una specie di mini-Olimpiade, che comprenderà varie discipline, come calcio, pallavolo, tennis, tennis tavolo, bocce, oltre ad alcune gare di atletica. Per i più sedentari ci saranno poi anche dei tornei di [illegible] e di scacchi.

Ci [illegible] dunque [illegible] possibilità di svago, [illegible] tenendo conto dello spirito della manifestazione, che sfrutterà proprio lo sport come mezzo per promuovere ulteriormente la conoscenza, la collaborazione ed i contatti umani tra tutti i funzionari delle Nazioni Unite. Intanto, proprio in questi giorni hanno confermato la loro presenza per settembre una nutrita rappresentanza delle Nazioni Unite di New York ed una della I.C.A.O. di Montreal, che per la prima volta in assoluto prenderanno parte a questi mini-Giochi.

Legata alla manifestazione sportiva ci sarà poi una serata di gala, in cui si esibiranno gratuitamente tanti artisti piemontesi. Il ricavato sarà devoluto al fondo «1% per lo sviluppo», interamente gestito dalle Nazioni Unite per favorire la pace e il progresso economico nel mondo, con particolare riguardo ai Paesi in via di sviluppo.

In mezzo a tanto sport dunque c'è sempre l'occasione per tentare di migliorare le condizioni di vita in tutto il mondo.

m. pig.

Successo della rassegna al Palazzo del Lavoro

UN'AUTO, UN ABITO PER SOGNARE QUEI RUGGENTI ANNI 50

Fra le «reginette» di Automoda Show anche una Iso Rivolta ricostruita a tempo di record, splendide Ferrari, lussuose Mercedes spider e la leggendaria Lancia Stratos disegnata da Bertone

Il Palazzo del Lavoro invaso dalle automobili e dagli stand di abbigliamento

Auto e moda, binomio noto da [illegible] vita, specie nella sua accezione più comune di «donne e motori», laddove la moda viene identificata con la [illegible] più naturale destinataria, la donna appunto. Al Palazzo del Lavoro gli stands che parlano di automobili e di [illegible] costume sono moltissimi e tutti assai simpatici.

Ma vediamo, in quest'occasione, di osservare in modo particolare il mondo [illegible] quattroruote presenti al salone.

Sono molte, e la maggior [illegible] interessanti. Non parliamo, naturalmente, delle vetture usate collocate in capoluogo per essere vendute, una specie di piccolo supermarket in cui giustificazione, in questo contesto, ci pare [illegible] poco forzata, anche [illegible] le questioni economiche non possono mai essere perdute di vista.

Una delle reginette, indubbiamente, è la Iso Rivolta che campeggia nello stand di una ditta di Nichelino, interamente ricostruita a tempo di record, solo quattro [illegible] La macchina, di [illegible] splendido color granata scuro, originale, è stata [illegible] dei simboli di un [illegible] tipo di automobilismo ruggente degli Anni Cinquanta, quando le potenti vetture made in Italy dettavano legge su tutti i mercati del mondo.

Poco più in là una Lancia Stratos, nei colori bianchi e [illegible] sponsor, la macchina che è stata portata su tutti i traguardi del mondo dalla indimenticabile coppia Munari-Mannucci. La Stratos è una vettura che è entrata ormai nella leggenda: presentata al Salone di Torino molti anni fa come prototipo disegnato da Bertone, venne poi modificata in alcuni particolari fondamentali, quali le sospensioni e le porte, al fine di migliorare la capacità in corsa. I motori, successivamente potenziati, condussero la Stratos a vincere a ripetizione i rallyes più importanti, fino al titolo mondiale.

Poi, soppiantata dalla più moderna 037, derivata (ma molto alla lontana) [illegible] Beta Montecarlo, la gloriosa Stratos è andata in pensione come macchina ufficiale della Lancia, ma molti sono i privati che continuano ad impiegarla con successo. La sua quotazione, attualmente, per un modello in buone condizioni, si aggira intorno ai [illegible] milioni.

Accanto alla Stratos fanno buona mostra di sé due Ferrari, che restano sempre il [illegible]bolo di [illegible] italiano [illegible] intendere l'auto sportiva.

Anche la [illegible] è ben rappresentata, con [illegible] «Pagoda» spider color panna, molto ben tenuta.

Qualche macchina [illegible]cana, come la AMX, ad esempio, è capace a simboleggiare l'altra filosofia, quella made in Usa, che privilegia assai l'aspetto estetico [illegible] dinia, grintosa, aggressiva, insomma, «cattiva», anche se poi motori e — soprattutto — freni, non sono all'altezza della situazione.

Naturalmente non mancano le moto, che godono di un'enorme popolarità fra i giovanissimi, i quali passano intere mezze ore davanti ai [illegible] più recenti, mentre i visitatori non più di primo pelo si soffermano davanti alle veterane più famose.

Un salone che spesa bene i due concetti di cui parlavamo all'inizio ottenendo un risultato in[illegible] difficile: riesce a far andare insieme, al salone, «lui» e «lei». Ed il bello è che alla fine nessuno dei due si annoia.

C'è più Vita all'Automodashow con Toro Assicurazioni

La Toro Assicurazioni è presente anche all'Automodashow, Palazzo del Lavoro 18-26 maggio. Presso il nostro stand è stato programmato un computer che Vi fornirà, in tempo reale, le proposte pensione personalizzate della linea "Previdenza Vita". Saremo immediatamente in grado di calcolare, per ogni singolo caso, la rendita pensionistica ottenibile con le polizze assicurative della Toro. Vi aspettiamo al nostro stand per un progetto su misura.

[illegible] Agenti Toro [illegible] Torino

Toro Assicurazioni: dall'esperienza la professionalità, dalla professionalità [illegible] servizio.

Record d'interesse da Walter Bordese

[illegible] Tutte [illegible] può

[illegible]lese è sempre stato un passo avanti nelle formule di va[illegible]-lavoro dei propri Clienti. Oggi propone un lea[illegible]sing di 30 mesi – conforme alle norme Visentini – con solo il 5% [illegible] tantum [illegible] overe, basta prendere Auto Capital (sono abbastanza precisi) e leggere il prezzo di listino della vettura desiderata. Trovata la cifra non resta che aggiungere il 5%. Un esempio in numeri è presto [illegible] 20.000.000 il costo dell'automobile + 1.000.000 di lea[illegible] Così ci si trova alla guida con 21.000.000 di lire. Non una [illegible] Con in più, anzi, tutti i vantaggi del leasing.

Walter Bordese: 25 anni di serietà, di chiarezza, di rever[illegible] servizio del [illegible] totale.

Walter Bordese
[illegible] TORINO

Il fascino dei «camioncini» di lusso

FUORISTRADA PER ESSERE «IN»

(Ma dove lo si può praticare in Italia?)

Fra le attrazioni di *Automoda Show* ci sono anche i fuoristrada. Che si tratti di una moda, è fuor di dubbio: nemmeno se l'Italia fosse paragonabile alle selvagge foreste canadesi ci sarebbe la necessità di un così cospicuo numero di quattro [illegible] motrici quale invece si vede circolare sulle nostre splendide e levigatissime strade ed autostrade.

Ma tant'è. La moda è la moda ed ormai se [illegible] appe[illegible] appena un po' «bene» [illegible] ha in garage, oltre alla immancabile Golf GTI, alla Maserati biturbo ed alla Mercedes di papà almeno un Pa[illegible]ro o un Patrol è considerato quasi nessuno, nel giro.

Da qui il [illegible] queste [illegible] dei fuoristradisti [illegible] (le anime della vecchia Campagnola e della Land Rover passo corto di una volta [illegible] rivoltano nelle rispettive tombe), ma la cui capacità di affascinare [illegible] aquirente sono decisamente elevate.

Si tratta, in pratica, di piccoli camioncini [illegible] lusso, estremamente rifiniti, dai colori sgargianti, [illegible] e volentieri attrezzati con impianti stereo modello discoteca, [illegible] [illegible] frequentare il bar dell'angolo (contendendo [illegible] al café-driver motociclistici) o andare ad inquinare [illegible] Veny o Val Ferret, in qual [illegible] Courmayeur.

Tuttavia, dal momento che il fenomeno calzale, sarebbe [illegible] tenerne conto ed infatti commercianti ed importatori lo considerano, co[illegible]. Il giro d'affari delle fuoristrada [illegible] [illegible] notevolissimo e non accenna, per ora, a flessioni di sorta. Le cose potranno anche cambiare, nei prossimi mesi o anni, ma per adesso tutto va bene.

Bisogna anche [illegible] che, così [illegible] tutti gli acquirenti di moto di grossa cilindrata «rompono i timpani» al prossimo andando [illegible] bar (anzi, [illegible] una minoranza, purtroppo rumorosa, [illegible] minoranza) così gli acquirenti dei fuoristrada non [illegible] tutti impenitenti [illegible]tori della natura. Ci sono quelli (ed anche qui, per fortuna, sono i più), che utilizzano il mezzo per lunghe passeggiate in campagna, senza disturbare nessuno, nel rispetto [illegible] natura.

Per concludere, al Palazzo [illegible] Lavoro c'è modo di vedere alcuni pezzi veramente notevoli, [illegible] valgono [illegible] soli la visita. [illegible] però mai perdere [illegible] vista due [illegible], [illegible] parte dell'appassionato di motori. Che si tratta pur sempre di una manifestazione commerciale o che protagonista, forse, questa volta non è l'auto, ma la [illegible]. Con [illegible]le premesse la visita al [illegible] sarà certamente divertente per tutti, anche perché c'è una piata [illegible] modellini che è tutta da provare. Dai piccoli [illegible] dagli adulti (soprattutto gli adulti).

Mauro Benedetti

Fuoristrada che passione. Ma non [illegible] solo una moda?

CONCESSIONARIA

LANCIA

Gaidano

V. VENTIMIGLIA 166 TEL. 69.03.58 TO.

Presenti a: AUTOMODA SHOW '85

Le novità di «Automoda Show»

COSA MAI SI INDOSSERA' PER IL SAFARI?

Sfilate fra le automobili sul palcoscenico sistemato in mezzo al salone del Palazzo del Lavoro. Grandi e piccoli stilisti concorrono al successo della manifestazione

Giubbotto di lino «New Style» Pignatelli.

Tra le tante attrazioni che animano le serate all'Automoda Show un alto indice di gradimento è registrato dagli applauditissimi spettacoli dedicati all'eleganza femminile e maschile allestiti sull'originale palcoscenico piazzato centralmente al Palazzo del Lavoro trasformato per l'occasione in un vasto parcheggio di auto e moto d'ogni tipo.

Lo scintillio delle macchine, già vissute ma talmente ben conservate da apparire come nuove, fa da sfondo alla moda che sembra perfettamente inserita realtà quotidiana. Le varie sequenze show che seguono ritmo vivace dimostrano infatti che l'accoppiata auto-moda risulta sempre vincente soprattutto quando al fianco dei precisi riferimenti come nel delle sfilate di abbigliamento sintonizzati altrettanti modelli di auto quasi a volere esprimere il concetto che ad ogni vestito dovrebbe intonarsi la macchina come questa una cravatta o una borsetta.

esempio nel quadro ideato da **Il Solleio**, composto da bellissime sahariane, spolverini sportivissimi completi per lei e lui in pelle nappata colori tipicamente coloniali, si intende un a bordo di una Range Rover.

Per circolare invece nella grigia metropolitana questo specialista della moda in pelle suggerisce svelti tailleurs tra cui l'ammiratissimo dello daino color biscotto disegnato dalla a ruota armonizzata alla giacca arricchita dalla bisaccina in pelle di pitone.

La signora che indossa un capo pregiato non può un'affatta. E questo a verificare attraverso finzione scenica di facili alleanze che si dovrebbero fare tra abito e macchina. Il pubblico sta al gioco e magari si diverte a contare mentalmente decine di vetture corrispondenti ai diversi generi di modelli presentati, inevitabilmente perde l'interesse ai rumori quando arrivano ribalta le giovani, avvenenti indossatrici calzare le ultimissime novità della modamare.

La bri sequenza esaltata dai provocanti sexy body aerati audacissime nature, alternati agli scialli, piccanti bikini coordinati a leggere sottanelle d'ispirazione sudamericana e camicioni copricostumi, polarizza l'attenzione del pubblico maschile, mentre quello femminile è sollecitato a programmare il guardaroba delle grandi vacanze avvalendosi dei suggerimenti della maribout Concorde che ha sceito gli eleganti costumi firmati Lancetti ricchi di colori smaglianti, abili cittadini in gara.

sfoggiare alla luce e per ballare sotto la luna, Giovanna de Cembri ha creato una bellissima teoria di modelli in leggerissimo jersey di cotone impreziositi raffinate applicazioni illuminate da lievi ricami, che mettono in risalto sia i delicati colori pastello che le tonalità intense del turchese e del rosa shocking oltre al sempre seducentissimo nero che bene si addice alle mollarde vacanziere.

Una sinfonia di grigio molto brillante interrotta dalle note vibranti dei particolari rivela l'estro inventivo e il per il contrasto cromatico di Carlo Pignatelli. Si tratta di una serie di agili tailleur, di chiocchissimi spolverini di e di chiffon abbinati a lineari tunichette rallegrate da fu smeraldino, fucsia, arancio e giallo.

In seta anche gli abiti maschili per serate estive di gran gala quando è di rigore lo smoking prevalentemente con la giacca immacolata e i pantaloni neri o grigi.

Gli stilisti Minini e Ardini per l'atelier d'alta moda Effessi si impegnati a fondo nel creare un'atmosfera da studios cinematografico tipo *C'era una volta Hollywood* dove poteva capitare d'incontrare splendida Maria Antonietta, sontuosamente addobbata, braccio del suo infedele consorte, Luigi XVI re di Francia che adocchiava una strepitosa Marilyn Monroe inguainata un lungo abito sirena.

La stessa scena è riprodotta all'apertura dell'inserto dedicato abiti da sera scintillanti paillettes ispirati alle grandi stars amatissime ma interpretati chiave moderna, ai quali figurano gli smoking d'avanguardia caratterizzati dalla giacca a spencer con le punte asimmetriche.

L'IMMANCABILE TRIONFO DEI VECCHI JEANS TRA LE PELLICCE HOLLYWOODIANE E I MAGLIONI ALLA MARINARA

L'eleganza rievocata con i costumi della Sartoria Artistica Teatrale di Torino e quella divistica degli Anni Cinquanta di Riflessi hanno sorpreso gli spettatori. pellicceria ha anticipato il clima invernale con carrellata preziose pellicce incominciando dalle luminose volpi shadow, le new top, novità assoluta, le argentate e, la «rosa dei nordi» che vuole ricordare le vaporose pellicce Jean Harlow, conturbante vedette cinema che adorava il rosa.

In tema primizie che arrivano dal freddo per scaldare il prossimo inverno la nuova linea ondulata verticalmente dei mantelli con le spalle ampie, le maniche a farfalla che completamente il della pelliccia. Quando si co pellicce non si può a meno di al visone. E di Canali invaso la passerella invitando le signore suo «Show-Bus» eleganza al fondo di questo dove il pubblico ha la possibilità di fare lo shopping.

Tutte le case partecipanti alla sfilata presenti alla rassegna con lo al completo mostra nei rispettivi stands ad altri che offrono vari prodotti dell'abbigliamento a prezzi promozionali in omaggio ai visitatori di Automoda Show. Ci sono le calzature Crazy Shoes in una gamma vastissima di modelli femminili e maschili. Molti quelli esibiti in passerella che per raffinatezza di stile e fantasia hanno catturato l'attenzione del pubblico a quella degli stessi messaggeri della già fedeli clienti di questa boutiques della scarpa.

Ammiratissimi i mocassini variopinti creati da Ghiozzi per ornare grande estate della moda da giorno e sera. Punto di richiamo è lo stand nautico del dove fa spicco una grande barca colma di capi da lupo e lupa di mare firmati da tre si spendono ai nomi di Phil e Shark, Navigante e all'ultima scoperta marina di Nord Est.

Ma per l'estate ci sono anche i bikini ultraridotti

A fianco: il look maschile vacanziero. Sotto: lui e lei d'estate visti da Riflessi

Da Positano è arrivata Marie Claire che veste i bambini dai tre mesi a sei anni con dei deliziosi capi in mussola o in organza di cotone. La collezione tutta tenerezza comprende una ricchissima varietà modelli, dai più romantici grembiuli volanti agli aggressivi da pirata; classici jeans che completare le T-Shirt stampate al momento sotto gli occhi dell'acquirente col nome proprio e il soggetto scelto tra i tanti. Nota di rilievo in questo stand prezzo: dieci ventimila, non una lira in più per tutti i capi esposti.

Ressa di giovani a Carnaby Street per pescare i spiritosi pesciolini nei portafogli acquatici o per saperare il colorato liquido nel bicchiere situato magliette. Guarì di acqua rossaggiante, papillon e orsetti anch'essi colmi d' sono venduti come pastini. I jeans Levi's i Bottom completati dalla T-Shirt Warner Bros su cui campeggia il simpatico coniglietto Bugs Bunny si trovano all'Intelligent Service Company dispone di una serie di giacche Madras sfoderate, anticaldo. E ancora Da Cassalmenia i pantaloni di lino o cotone, le maglie a trecce, le camicie in tessuto jeans leggero. Poi tanto borselle, borsoni da viaggio, valigie giovani e tradizionali e ancora le pellicce divertenti di Dario's che costano meno di un cappotto, in volpe alternata a coda di gatto; in lapin mimetizzato e giaguaro e moltissimi montoni lanosi, tinti a lucido proprio come vuole la moda futura.

Elsa Bonetti

AUTOMARKET s.n.c.

Concessionaria: VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
SUBARU - HYUNDAI

- *Vendita Auto Nuove:*

FIAT - LANCIA
AUTOBIANCHI

PEUGEOT - TALBOT
VOLKSWAGEN
RENAULT ecc.

USATO SELEZIONATO GARANTITO

SETTIMO TORINESE - Via della Repubblica 32 - Tel. 800.1044

SIAMO PRESENTI AUTOMODASHOW

crazy shoes

«La calzatura artigiana al giusto prezzo»

di Sergi
corso Siracusa 65 - Tel. 328.232 - 10137

PRESENTE AD AUTOMOBILE SHOW

TORINO FUORISTRADA

ASSISTENZA
Via Villafranca, 3 To
tel. 011/643.444
Concessionario
Jeep (per To e Provincia)

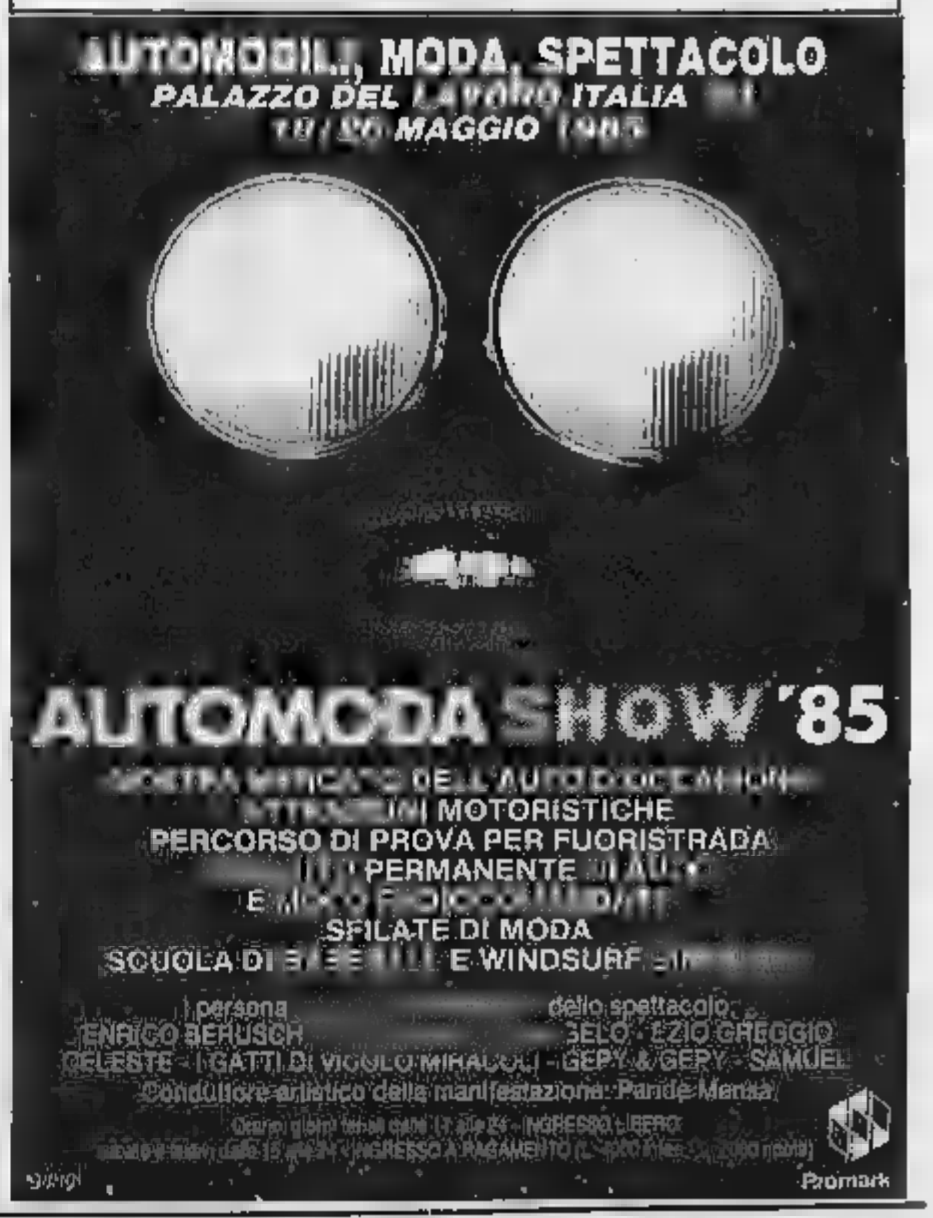
ESPOSIZIONE
Via Pastrengo, 4
tel. 011/640.83.77
Concessionario
Daihatsu (per To e Provincia)

VISITATECI A: AUTOMOBILE SHOW 85

DOVE POTRETE PROVARE TUTTI I FUORISTRADA SUL PERCORSO APPOSITAMENTE ALLESTITO

in collaborazione con

● MITSUBISHI ● TOYOTA ● NISSAN ● LADA



FIORAVIO SAAB

Così arredano la loro casa i divi della tv

NEL SALOTTO-BAZAR DI ARBORE 3 FLIPPER E UN TEATRINO

Nel soggiorno del popolarissimo personaggio c'è di tutto: fontane, pubblicità luminose, un lavandino finto con finta acqua, gelati luminosi e altre stranezze. In compenso la stanza da letto è serissima

Come arredare casa? Il personaggio del momento, Renzo Arbore, ha idee chiarissime ed estremamente originali in proposito. Chi ha presente «casa Arbore» come la vediamo ogni notte in tv, non deve fare molto sforzo per immaginare quella autentica, quasi uguale, che lo scenografo Gian Francesco Ramacci ha studiato per alcuni giorni timendo quasi per dicopiarla tale e quale.

Spiega lo stesso Arbore: «*Casa mia però è molto più simile ad uno studio televisivo, ed è molto più "arabeggiante". Sembra un vero bazar. Tanto per cominciare il soggiorno ospita un teatrino vero e proprio, che è quello che mi è stato allestito ai tempi dell'Altra Domenica per registrare la sigla con le Sorelle Bandiera. Abbiamo girato la scena in casa mia e il teatrino è rimasto lì, diciamo, "per gentile concessione" della Rete Due*».

«*Casa mia — continua — rispecchia i miei gusti di eterno ragazzone, per non dire bambinone. C'è un piano sopraelevato, come quello che vedete in tv, ma ci sono molti più gadgets, molte più stupidaggini*».

Un esempio?

«*Un elenco? Ho tre flipper perfettamente funzionanti. Ho una vecchia, enorme insegna della Shell, la storica conchiglia gialla, che è stata trasformata in «bat-four». C'è una macchina distributrice di gomme americane rotonde, di quelle una volta, che funziona con le dieci lire. C'è una gabbia con un uccelletto meccanico che fischia un motivetto. Alle pareti ci sono quadri, poster e anche orribili pubblicità di costumi da bagno degli Anni Cinquanta montate su plexiglass e illuminate dall'interno*».

Prosegue Arbore: «*Poi ho una fontanella peruana, di quelle che gettano acqua che arriva da chissà dove. Ho una collezione intera di contenitori di caramelle da drogheria. Ho un enorme termometro di quelli che una volta stavano all'esterno delle farmacie a reclamizzare quei prodotti di cui faceva pubblicità solo sottovoce. Ho una radio degli Anni Trenta, la bandiera italiana, quella americana, vecchi piatti di famiglia di cui vado orgogliosissimo in bella mostra, un bar con tutti gli ammennicoli, dalla macchina per il caffè perfettamente funzionante alle réclame delle bibite*». E ancora: «*Ho un finto lavandino con acqua finta. Gelati al pistacchio che diventano lampadine portatili e una bella collezione di coloratissimi gelati in plastica non si vedono talmente sono sommersi di cose*».

Il divano-pantofola turca che si vede in trasmissione è suo?

«*No, è purtroppo riuscirò a portarmelo a casa. La Rai non concede con molta facilità le sue cose dopo che sono state usate*».

La sua stanza da letto è ugualmente folle?

«*Assolutamente no. E' una camera serissima, tutta in stile Impero. Sembra di entrare in un altro mondo: tende pesanti, un lettone come si deve, comodini, comò, armadioni, specchio classico che più classico non si può*».

Casa Arbore è stata costruita in funzione delle colossali feste che quasi settimanalmente (tranne che in questo periodo) vi si tengono. Spiega Arbore: «*Quando uno, come me, non ha altra famiglia che quella di origine, la vera famiglia diventano gli amici. Ed ecco che uno è spinto a dedicarsi a loro, a intrattenerli, a far festa insieme a loro. Casa mia è una macchina quasi perfetta per fare delle feste senza che ci sia mai un attimo*».

Anche Riccardo Pazzaglia, il «conversatore» della trasmissione di Arbore, vanta una casa *sui generis*. Dice: «*E' indescrivibile. Quando mia moglie e io torniamo a casa se ci sono stati i ladri ce ne accorgiamo dopo qualche giorno. Io sono disordinatissimo. Mia moglie è disordinatissima e nostro figlio è peggio di noi*».

Quali mobili ha?

«*Non me lo ricordo. Non li vedo più da tanti mesi: sono sotto la camicia, i pezzi di carta, le cose più strane. Dovrebbero ancora esserci, ma faccio fatica a ricordarmene. Dei mobili di famiglia del Seicento e del Settecento. Essendo io un tradizionalista amo le tradizioni, il passato. Vivo in vecchia*».

Il «pezzo forte» di casa sua?

«*La televisione. E' una vecchia tv in bianco e nero, e basta. Nessuno ci crede, ma è proprio così. Quando qualcuno è per guarda la televisione mi chiedono sempre di aggiustare il colore. Io non posso provare a "giocare" un po' con il tasto. Tutti mi chiedono: ma non hai una tv a colori? No, ho un televisore in bianco e nero e non mi interessa averne una*».

Un angolo del «salotto televisivo» di Arbore

La casa-biblioteca di Costanzo

ECCO COME CONVIVE CON DIECIMILA LIBRI

Entrata in forza al clan di Renzo Arbore da pochissimo tempo, Marisa Laurito ha una casa normale. «*Vivo in una bella mansarda — dice —. Ho un soffitto estremamente mosso e tanti armadi a muro. Avendo poco spazio ho cosa più comoda che si possa immaginare*».

I suoi mobili?

«*Sono antichi, perlopiù mobili di famiglia. Qualcuno intanto l'ho comperato io, a Porta Portese. C'è poi una grande libreria, e ci sono le televisioni. Ne ho tre, ho un videoregistratore, la sola cosa moderna che ho*».

Maurizio è invece pieno di libri. Spiega: «*Mi pigliano tutti in giro da anni, amici e parenti. Il mio problema ogni volta che ho cambiato casa è stato quello di qualche decina di migliaia di libri, e badi che non esagero con le cifre*». Continua: «*Casa mia di conseguenza è in pratica una piccola biblioteca. Sembro in casa di un notaio, almeno stando a come ci immaginiamo le case dei notai. Le pareti sono in buona parte costituite da una libreria antica, che dall'ingresso, continua nello studio, prosegue in salotto, avanza nei corridoi e arriva pure in camera da letto. Certo, ci sono anche mobili, ma di fronte all'imperialismo della libreria, tutto sembra passare in secondo piano*».

Continua Costanzo: «*Se vogliamo parlare del resto della casa premetto che non c'è molto da dire. Ho comperato divani e poltrone solo della marca più cara al mondo, in quanto i migliori, sono i più belli, i più classici e i più refrattari all'azione del tempo e ai cambiamenti delle mode. Qualche mobile antico e nient'altro. I colori sono due: il marrone moquette e il bianco delle pareti*».

Il mobile a cui è più affezionato?

«*Non è la libreria, troppo invadente. Mi tratta del mio tavolino da lavoro, una trafila di modestissime operazioni che ho comperato molti anni fa. Lo amo perché mi è simpatico, forse per scaramanzia. In realtà è piccolissimo, troppo piccolo. Sopra in pratica non ci sta niente, e io debbo arrangiarmi*».

Prosegue: «*Casa mia non è eccezionalmente bella, particolarmente ricca, o disordinata all'inverosimile. Tutto sommato è una casa normale, naturalmente corredata di videoregistratori, due tv come si deve e una tv d'emergenza, piccolissima*».

Si guarda molto?

«*Quasi mai. Guardo montagne di film. Poi mi informo in continuazione sulle altre trasmissioni. In questo periodo praticamente guardo la trasmissione di Arbore. E' uno dei migliori programmi usciti in questi ultimi anni. Parte del merito è anche del coautore, Ugo Porcelli, che è stato per due edizioni anche il curatore del mio show su Retequattro*».

Pettinati

LA PIU GRANDE SVENDITA DEL SECOLO
SCONTO GRANDE 50% REALI
Favoloso complete L. 950.000
Soggiorni completi L. 550.000
Divani letto L. 200.000
Salotto rustico (pino e noce) L. 780.000
C ragazzi complete L. 280.000
Sedie impagliate L. 23.000
Cucine componibili complete L. 2.500.000
Armadioni 4 stagioni porte L. 550.000
Letti in ottone L. 280.000
Salotti matrimoniali in pelle L. 1.150.000
Materassi ortopedici L. 85.000
Materassi a molle L. 49.000
Reti ortopediche L. 45.000
Scarpiere 45.000 - Frigo 180.000 - Gas 195.000
RATEIZZO 66 MESI SENZA CAMBIALI, MINIMO ANTICIPO
MILLE OCCASIONI
TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 37 - TORINO
CORSO TRAPANI 71 - TORINO
VIA CAVOUR, 93 - ALPIGNANO
VIA S. DONATO, 1 - TOBISO
SOLO PER QUESTO MESE

CENTROMOBILI
GDE
VIA N. FABRIZI 110 - TORINO - TEL. 749.3648
LISTE NOZZE
ELETTRODOMESTICI
TVC
HI-FI
ARREDAMENTI
BAGNO
CUCINE
COMPONIBILI
CASALINGHI
ARTICOLI REGALO
CAPODIMONTE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
LIMOGES

TUTTO PER TUTTI
VIZIO MOBILI

assomobili
antiquariato, marina inglese, mobili classici e moderni.
Rivoli - Cso Susa 240 - Tel. 958.6134 - 958.9485

il salotto
ARREDAMENTI
10122 TORINO
Via del Carmine 2
Tel. 011 519.567
•CONSULENZA - PROGETTAZIONE E DI INTERNI AN- DISEGNO
•SALOTTI - POLTRONE - MOBILI D'ARTE
•COLLEZIONE TENDAGGI - TESSUTI
•LABORATORIO POSA OPERA

BAROVERO
SCONTI 30-50%
Bellore a Via Valperga Caluso

vivere con personalità
BELLATO ARREDAMENTI

MOBILIFICIO
REGINA
VASTO ASSORTIMENTO
MOBILI IN STILE E MODERNI
CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI
CAMERE RAGAZZI
VENDITA A PREZZO DI FABBRICA
ESPERIENZA TRENTENNALE
TORINO - Corso Regina Margherita 116
tel. (011) 28.98.42

Stasera prima dell'opera di Mozart in edizione originale

IL FLAUTO MAGICO AL REGIO

E' L'ULTIMA OCCASIONE (QUEST'ANNO) PER LA LIRICA

Stasera va in scena al Teatro Regio l'ultima opera in abbonamento del cartellone 1984/85, *Il flauto magico* di Mozart, [illegible] «Zauberflöte» in [illegible] originale. Concertatore e direttore è l'ungherese Miklos Erdelyi, mentre Fulvio Fogliazza è come [illegible] l'istruttore del coro.

Lo spettacolo — frutto della collaborazione [illegible] nostro Regio con l'Opera di Lione e il Festival di Aix-en-Provence — è a più voci: la regia, realizzata [illegible] Serge Peyrat, [illegible] firma [illegible] Lucien Pintilie, mentre scene e costumi [illegible] rumeni Radu e [illegible] runa Boruzescu, con l'assistenza (per i costumi) di Christiane Le Scanff.

La compagnia di canto, imperniata sull'Astrifiammante (Regina della Notte) di Luciana Serra [illegible] ripresa da Barbara Carter, Amenaide del *Tancredi* e sul Sarastro di Giulietti, si [illegible] affiatato complesso dove spiccano, per le altre parti principali di Tamino, Pamina e Papageno, rispettivamente [illegible] tenore tedesco [illegible] Laubenthal (figlio d'arte: suo padre fu un famoso tenore wagneriano al Metropolitan), ripreso nelle due ultime recite da Maurizio Barbacini (il gemello di Paolo), il soprano portoghese [illegible] Basto e il [illegible] anglosassone Stephen Dickson. [illegible] compagnia figurano, fra gli altri, il baritono [illegible] Curiel (l'Oratore) e i soprani [illegible] Dax, Rita Susovsky (due Dame) e Zoraida Salazar (Papagena).

★ ★

Ora e rigira, quando mancano l'aspetti sulla [illegible] fuori la canterina Teresa Belloc, celebre mezzosoprano/soprano nata [illegible] secoli fa (1784, [illegible] precisione) e [illegible] nel [illegible] a San Giorgio dove visse per trent'anni ed è [illegible] sepolta. Con Rossini in fondo ciò è normale, poichè la Belloc figura tra le maggiori interpreti «storiche» del compositore [illegible].

E' [illegible] attesa invece la sua presenza [illegible] Mozart, tanto [illegible] poi nel *Flauto magico*, un'opera che faticò moltissimo a conciliare le sue magie sul pubblico [illegible].

Innanzitutto giunge nel nostro paese [illegible] un quarto di secolo dopo l'esordio viennese, il 15 [illegible] 1815: è la prima di ben [illegible] alla Scala, con una [illegible] di canto di [illegible] rispetto, dove — accanto [illegible] di Bottari (Sarastro), Lorenza Correa (Astrifiammante), Gavino Monelli (Tamino, poi tenore rossiniano di grazia) e Filippo Galli (Papageno: abbastanza stranamente per chi pensa a lui come a un autentico basso quale in realtà non era) — brilla appunto, stella di prima grandezza, la Pamina di Teresa Belloc.

Portiamoci ora al 1815, anno favorevole a Mozart in quel di Firenze: nel maggio vanno in scena contemporaneamente due edizioni di *Don Giovanni*, l'una alla Pergola e l'altra al Teatro Nuovo degl'Intrepidi, dove successivamente viene rappresentata *Le nozze di Figaro*; in agosto infine, il 23 per l'esattezza, un terzo teatro, il Santa [illegible] (poi Alfieri), mette in [illegible] *Il flauto magico* senza pubblicarne il libretto e affidandosi, scrive Marcello De Angelis, a «un'impostazione bassa unicamente sul gusto del comico con alcune trovate efficaci per attirare la curiosità del pubblico»; è uno spettacolo che, pur incontrando il consenso degli spettatori, lascia insoddisfatto l'anonimo ma perspicace [illegible] tensore [illegible] *Gazzetta di Firenze*, «essendo [illegible] tutto insufficiente liquidare la vicenda [illegible] *Flauto* con i semplici aggettivi di *graziosa, chiara e sensata*».

A questo punto, dopo il successo di Milano (ma, a quanto pare, meno travolgente di quello che il numero delle recite lascerebbe supporre) e [illegible] Firenze, si poteva anche ragionevolmente presumere che la [illegible] alla graduale penetrazione del *Flauto magico* nei teatri italiani [illegible] spianata. Invece n[illegible] [illegible] tutto [illegible].

Parrà infatti strano, ma bisognerà attendere fino [illegible] 1900 per rivedere sulle [illegible] italiani [illegible] auspice Toscanini, [illegible] *Flauto magico*. [illegible]nzi due volte [illegible] [illegible] anno, naturalmente [illegible] alla Scala: la prima al termine della stagione [illegible] (maggio) e la seconda immediatamente all'inizio di quella successiva (novembre).

Buona nel complesso la compagnia di canto, che [illegible] va i suoi punti di forza in due cantanti mitteleuropei: il [illegible] Origoi Melnik e, quale Regina [illegible] Notte, il [illegible] polacco Ada [illegible] (pseudonimo italiano [illegible] Jadwiga Sealer), poi ripresa dalla [illegible] Laura Psaini. [illegible] [illegible] recite (due e quattro rispettivamente) furono sufficienti a «bruciare» il tentativo toscaniniano.

Se ne doveva dedurre che, nonostante fosse trascorso un secolo e il fascino garante dell'operazione Toscanini, il pubblico italiano contemporaneo (o meglio quello scaligero, che ne avrebbe dovuto rappresentare [illegible] punta di diamante) [illegible] [illegible] [illegible] maturo per recepire questa [illegible]. Evidentemente il suo «mozartismo» non andava oltre il *Don Giovanni* e (con molta cautela) *Le nozze* [illegible] *Figaro*.

Dovranno trascorrere altri quattordici anni prima che [illegible] *Flauto magico* possa finalmente ritrovare la strada dei nostri palcoscenici. Ciò [illegible] verrà al Teatro Reale dell'Opera nel 1927 (Serafin è sul podio, mentre sul palcoscenico [illegible] si distinguono la Pamina di Licia Albanese, il Tamino di Schipa e il Sarastro [illegible] Pasero).

[illegible] questo punto, [illegible] forse [illegible] lontani trascorsi fiorentini, entra [illegible] il «Maggio» che, nel volgere di meno di un decennio, [illegible] al [illegible] mette ripetutamente in scena l'opera mozartiana: dapprima alla Pergola e [illegible] tardi al Comunale, dove, il 7 giugno 1949, viene eseguito, per la prima volta in Italia, *Die Zauberflöte*.

Il «cast», agli ordini di Josef Krips, [illegible]una ciò che di meglio [illegible] Staatsoper viennese di quel tempo (o forse di sempre) può devolvere al mito mozartiano: la Seefried (Pamina), Ludwig (Tamino), [illegible] Lipp (Astrifiammante), [illegible] (Papageno), [illegible] (Sarastro).

[illegible]tanto nel 1948] sia pure con notevole ritardo rispetto ad altre [illegible]oghe operazioni di recupero artistico-culturale [illegible] promosse e organizzate, si [illegible] mossa [illegible] la Rai, [illegible] nel [illegible]naio 1964 [illegible] Venezia anticipava l'edizione fiorentina del marzo-aprile successivo.

[illegible] dunque all'inizio degli anni [illegible] che si può finalmente parlare (sia pure con tutte le cautele che comportano certi cibi giudicati «indigesti») di *Flauto magico* recepito dal pubblico [illegible]. Dopo [illegible] [illegible] Firenze e Venezia «capitolano» infatti [illegible] altri maggiori teatri italiani: nel [illegible] è la volta del San Carlo e del Carlo Felice, mentre [illegible] [illegible] al nostro «Regio» momentaneamente ospitato [illegible] del Teatro Carignano.

E' un'eccellente edizione che srieggia quelle viennesi del tempo: sotto [illegible] competente bacchetta di Rudolf Moralt [illegible] infatti di [illegible] tanti quali [illegible] citato Kunz, Paul Schöffler, l'ungherese Deszo Ernster e [illegible] trio femminile Coertse-Loose-Lipp (questa volta [illegible] Pamina). [illegible] successo, lo ricordo [illegible], fu vivissimo.

Dopo Torino e [illegible] turno, ancora nel [illegible] [illegible] Comunale di Bologna, al quale seguono il Verdi di Trieste (1960), il Massimo [illegible] Palermo ('61) e il Bellini di Catania ('65).

Non mancano neppure sporadiche incursioni in provincia, al Regio di Parma nel '59 e nei teatri dell'Ater [illegible] '74, e perfino, supremo gesto di fiducia nel pubblico italiano, su palcoscenici all'aperto: grazie alla peregrina trovata di [illegible] coraggiosissimo sovrintendente dello Sferisterio di Macerata, poi imitata da un complesso di giovani artisti statunitensi in due [illegible] capitale, Piazza Sant'Alessio e il Cortile del Collegio Romano. Un coraggio [illegible] «leonino».

Giorgio Gualerzi

Luciana Serra protagonista [illegible] per il «Flauto magico» che va stasera in scena al teatro Regio

---

Parte domani [illegible] Raitre [illegible] ciclo dedicato [illegible] baronetto inglese che oggi ha [illegible] anni

STASERA: «KING» OLIVIER

Una rassegna di undici film, in onda a partire da domani alle 20,30 su Raitre, è [illegible] dedicata al «re» [illegible] cinema inglese, sir Laurence Olivier.

E per il titolo del ciclo si è scelto «Il re in scena». E' un omaggio doveroso se si pensa che oggi Olivier ha 78 anni [illegible] nel Surrey il 22 maggio [illegible] e che proprio il giorno [illegible] suo compleanno viene proposto il film «Elisabetta d'Inghilterra» («Fire over England») che nel [illegible] segnò il suo incontro sul set con Vivien Leigh che sarebbe diventata, oltre al suo grande amore [illegible] chiamarono «Gli amanti») la sua seconda [illegible] gie.

All'epoca, per [illegible] Laurence Olivier era già affermato sia [illegible] palcoscenici del West End sia su quelli di Broadway.

Vieri Razzini, che ha curato il ciclo, vi ha inserito i [illegible] [illegible] tanuali dell'attore. Seguiranno infatti «Rebecca» con la regia di Alfred Hitchcock, partner Joan Fontaine (28 maggio); «Orgoglio e pregiudizio» diretto da Robert Z. Leonard, con Greer Garson (5 giugno); «Lady Hamilton» di Alexander Korda, ancora al fianco di Vivien Leigh (12 giugno); «Zio Vania» affidato alla regia dello stesso Olivier in teatro e a quella di Stuart Burge per la versione cinematografica (19 giugno).

In questo film [illegible] [illegible] recita con [illegible] l'attrice [illegible] nella «privacy» avrebbe preso il posto di Vivian Leigh: Joan Plowright, da lui [illegible] nonostante una notevole differenza di età, due anni prima.

[illegible] [illegible] gli altri film [illegible] numerosi ammiratori [illegible] sir Laurence Olivier potranno rivedere in [illegible]: «Amleto», anch'esso [illegible] lui diretto, interprete femminile, [illegible] pre, [illegible] grande attrice, [illegible] questo [illegible] Jean Simmons (26 giugno); [illegible] III», terzo film da lui diretto; nel cast: Claire [illegible] e John Gielgud, uno dei più grandi interpreti scespiriani che negli Anni Trenta aveva chiamato aveva chiamato Olivier a «dividere da pari a pari» un suo spettacolo, «Romeo e Giulietta» alternandosi rispettivamente nei ruoli di Mercutio e [illegible] Romeo (3 luglio).

Seguiranno: «La collegiale» (da Harold [illegible]ter), regia di Michael Apted [illegible] luglio); «I ragazzi venuti [illegible] [illegible] Franklin J. [illegible] (nel cast Gregory Peck [illegible] [illegible] Mason), in onda il 10 luglio; «Viaggio [illegible]o a mio padre» (da [illegible] Mortimer), [illegible] [illegible] Alvin Rakoff, [illegible] di Olivier, [illegible] [illegible].

Siamo [illegible] [illegible], e la [illegible] [illegible] si [illegible] con un film del 1984, «Torre d'Etan» da [illegible] racconto [illegible] John Fowles, regia di Robert Knights; una delle ultime prove di sir [illegible]vier del quale, per [illegible]e, sarà anche trasmessa [illegible]'intervista da [illegible] rilasciata [illegible] anni [illegible] alla tv inglese, [illegible]ta in onda col [illegible] «Laurence Olivier: a life».

L'intervista andrà in onda in due puntate, giovedì 6 e 13 giugno [illegible] 22 circa, [illegible] colonne originali [illegible] tutti i film girati da Razzini [illegible] tramesse [illegible] sincrono di Radiotre.

IN PRIMA: «Reuben, Reuben», [illegible] Tom Conti [illegible] Centrale

FORSE CASANOVA '85

Kelly McGillis, partner [illegible] Tom Conti nel film

REUBEN, REUBEN (ACCHIAPPACORNE), di [illegible]bert Ellis Miller, con [illegible] Conti, Kelly McGillis, [illegible] Blossoms. Commedia, Usa, [illegible] colori (Cinema Centrale).

Scritto da Julius J. Epstein, a suo tempo apprezzatissimo sceneggiatore di [illegible] [illegible] *meriatti*, [illegible] [illegible] non noto Robert [illegible] Miller, regista di estrazione televisiva, il film [illegible] una nomination all'Oscar per l'interpretazione (formidabile [illegible] protagonista Tom Conti.

Trama — Il poeta Gowan [illegible] pochissimo e [illegible] mantiene facendo conferenze in [illegible] [illegible] di se stesso e attendendo la fama che gli verrà sicuramente dalla biografia che di lui sta scrivendo l'ex moglie. Le donne, soprattutto quelle abbastanza danarose e [illegible] quarantina, [illegible] matte per lui, e Gowan ne approfitta dividendosi fra loro, la [illegible] e l'acidula.

L'incontro chim[illegible] parrebbe [illegible] quello con la meravigliosa Geneva, [illegible] di contadini, la [illegible] in psicologia, che nonostante [illegible] la [illegible] cede [illegible] fascino [illegible] suo sregolatezze. Riu[illegible] a cambiarlo? Niente affatto, anzi.

Gowan accentua i suoi comportamenti da irresponsabile, si ubriaca in continuazione e si disprezza [illegible]. Lei rimane incinta, [illegible] pensa un poco a trova il [illegible] raggio [illegible] lasciarlo. Il poeta, [illegible] anche [illegible] vendetta del marito di [illegible] [illegible] amante, dentista che lo [illegible] condannato [illegible] alla dentiera, recita [illegible] farsesco e [illegible] sentito tentativo [illegible] suicidio. E il titolo [illegible] significa? Reuben è un [illegible] simpaticissimo, che [illegible] con[illegible] avrà una parte piuttosto importante.

[illegible] — Tutto scorre [illegible] [illegible] tenue, fra [illegible] [illegible] gini, belle musiche, [illegible] ne [illegible] e interessanti note a margine. [illegible] Il regista Miller punteggia tutto il film. *Reuben Reuben*, nonostante il sottotitolo che fa un po' ribrezzo, è sconsigliato a chi vuol ridere a crepapelle, e a chi, spinto dalla pubblicità, immagina trattisi le boccaccesche vicende di un Casanova dei giorni nostri. Nel ricordo restano Tom Conti, i dialoghi, le bardane incantate davanti ad un personaggio che in fondo vale due soldi, qualche paesaggio di boschi e prati, e il volto della bellissima Kelly McGillis alla quale si può facilmente pronosticare un solido futuro basato sulle evidentissime doti naturali. **ste. pol.**

Riprende stasera, [illegible] Raiuno alle 20,30, [illegible] popolare rubrica condotta [illegible] Piero Angela

IL MONDO HA FATTO «QUARK»

[illegible] popolare rubrica di Piero Angela, giunta al [illegible] quinto [illegible] di vita, riprenderà ad andare in onda da oggi [illegible] 20,30 [illegible] Raiuno. E' [illegible] conferma della disponibilità della vasta platea televisiva a recepire argomenti scientifici illustrati in maniera chiara, ovvero con un linguaggio [illegible] tutti.

[illegible] novità? [illegible] [illegible] riguarda la [illegible]e: «Quark», dati evidentemente i consensi ottenuti, andrà in onda in prima serata, alle 20,30, e per festeggiare l'avvenimento ha cambiato scenografia. Il nuovo impianto [illegible] ideato dall'architetto Renzo Piano, autore dei progetti per il «Centre Beaubourg» di Parigi, che [illegible] concepito una serie di ambienti dove Piero Angela troverà [illegible] schermi dai quali si vedranno i servizi; strumenti scientifici ceduti da alcuni [illegible] ed apparati per dimostrazioni [illegible] esperimenti.

Ci sarà inoltre un angolo [illegible] alla [illegible] [illegible]». Si tratta [illegible] una trovata per trattare in modo divertente alcuni argomenti scientifici. Un esempio: un servizio sulla natura della paura dei rettili (innata o acquisita?) raccontata dall'«[illegible]chio invisibile», «candid camera» appunto, che riprende reazioni [illegible] [illegible] preso con un cesto di serpenti.

Come sempre, gli argomenti di «Quark» saranno i più diversi: riguarderanno l'astrofisica così come la biologia, senza trascurare la psicologia e l'elettronica. Sedici le puntate previste, in estate «Quark speciale» presenterà 10 documentari.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PORTA NUOVA

Basta un atrio per fare spettacolo

Teatro

Teatro Regio Torino. Alle ore 20,30, (Turno A), va in scena al Teatro Regio l'opera in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart *Il Flauto magico*. Libretto di E. Schikaneder dal racconto di A. Liepskind «*Lulu oder die Zauberflöte*». L'orchestra del Teatro Regio è affidata al maestro Mikhail Ermilov mentre Serge Peyrat ha realizzato la regia di Lucian Pintilie. Le scene e i costumi sono di Radu e Miruna Boruzescu. Assistente ai costumi è Christiane Le Scanff. Maestro del Coro, Fulvio Foglietta. Il Teatro Regio di Torino, il Teatro dell'Opera di Lione e il Festival di *Aix-en-Provence* hanno collaborato alla realizzazione dell'allestimento scenico. Personaggi e interpreti: *Sarastro*, Bonaldo Giaiotti; *Tamino*, Horst Laubenthal; *Oratore*, Emilio Curiel; *Primo Sacerdote*, Maurizio Barbacini; *Secondo Sacerdote*, Jean Dupuy; *Regina della Notte*, Luciana Serra; *Pamina*, Carlo Bosio; *Prima Dama*, Stella Doi; *Seconda Dama*, Rita Sisowsky; *Terza Dama*, Assia Vlahopoulos; *Papageno*, Stephen Dickson; *Papagena*, Zoraida Salazar Vidulich; *Monostato*, Sergio Bertocchi; *Primo Armigero*, Enrico Facini; *Secondo Armigero*, Lucio Gallo. I tre geni sono interpretati da Componenti i Piccoli Cantori di Torino istruiti dal maestro Luciano Rondano. Parteciperanno ad alcune recite rispettivamente le voci di Tamiko Maurizio Barbacini (8-12 giugno), *Primo Sacerdote* Enrico Facini (9-12 giugno); *Regina della Notte* Barbara Carlson (1-4-7-9-12 giugno). Ingresso, lire 35 mila.

Teatro Stabile Torino. Il TST ha invitato il Teatro Stabile della Acquila da oggi fino al 28 maggio al Teatro Cangrande, con l'allestimento di Spettri di Henrik Ibsen con la regia di Beppe Navello, la scenografia e di Paolo Biagini; i costumi di Luigi Perego. Gli interpreti dello spettacolo sono: Carmen Scarpitta, Luciano Virgilio, Elia Schilton, Massimo Loreto, Caterina Vertova. Gli abbonati del Teatro Stabile possono assistere allo spettacolo usufruendo del tagliando ancora in loro possesso. Posto unico, lire 15 mila.

Assolandia Club. Alle ore 21,30, in via Giulia di Barolo 11: *Teatro*. Il Gruppo Fantasma presenta *Rumorosi esordienti in fase progressiva* di Int. «Candido Candido», a Voltaire. Personaggi Cunegonda, C. Corradi; La Vecchia, C. Perna; Pangloss, Gaby Pepe; Candido, C. Cravero. Musiche di Florenzo Sordini e Carla Acos Dalo. Per informazioni, telefonare al numero 839.5737.

Tocati. Per il progetto teatro del Voltaire, nell'abside centrale della stazione Porta Nuova, la Compagnia Pantacus di Torino, propone «l'incantesimo di donna» Progetto Maia Hansen. Primo Movimento».

Teatro Centrale. Alle ore 21, in via delle Rosine 16/a, il Teatro Nicodemi/Il Gran Teatro diretto da Carlo Cecchi e Roberto Toni, in *Creditori*, di August Strindberg. Con Anna Donaudy, Carlo Cecchi, Paolo Graziosi. Regia di Italo Spinelli.

Accade

Esperimenta. Prosegue tutti i giorni presso la Villa Gualino, Viale Settimo Torinese 65, la mostra di fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica.

Teatro Regio Torino. Alle ore 21, all'Auditorium Rai, via Rossini, per Musica Società e Cultura: «Esiste ancora l'avanguardia?», incontro tra compositori e critici, partecipano: Gilberto Bosco, Luigi Del Grande Desideri, Enzo Maiorana, Sergio Napolitano, Piero Rattalino. Il ciclo è coordinato da Enrico Fubini. Ingresso libero.

Studio 2. Alle ore 21, in via Nizza 32 bis, la compagnia Contrasto Danza diretta da Carla Perotti in un brano da «Soudade». Coreografie di Carla Perotti. Dal martedì al venerdì, ingresso omaggio per le ragazze.

Informa Giovani. Da oggi fino al 1° giugno '95 sarà aperta al pubblico presso la sede del Centro in via Assarotti 2, la mostra «Aperto o chiuso? — Condizione Giovanile e lavoro» cui farà seguito, dal 5 al 15 giugno, la mostra «Il vecchio e il nuovo — Il lavoro e le nuove tecnologie», entrambe prodotte dall'Assessorato al lavoro e Formazione Professionale della Regione Piemonte. Orario di apertura: tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 10 alle 18. Le due mostre, allestite a cura di Radio Torino Popolare, sono composte da materiali fotografici ed audiovisuali, accompagnati da una documentazione scritta e da supporti informatici con dati sul mercato del lavoro. Le esposizioni dedicate al complesso e spesso contraddittori rapporti fra giovani e lavoro, con la pluralità dei linguaggi impiegati, forniscono informazioni sui fenomeni presi in esame ed intanto danno voce all'inquietudine e nuove generazioni, alle loro domande, ai loro interrogativi, che sono qui in larga parte anche quelli del mondo adulto.

Libreria Comunardi. Prosegue in via Bogino 2 la mostra «Les Gaulois a Turin» che comprende oltre 50 pannelli articolati in 4 sezioni principali: una scelta di giornali originali francesi che vanno dal periodo della prima metà del '900 alla fine degli Anni 50. La rassegna si concluderà il 25 maggio.

Concerti

Teatro Massaua. Alle ore 21, il primo [illegible]; [illegible] Vita nella *Traviata* in ricordo della Callas e della Compagnia. Posto unico, ore 5 mila; ridotti, lire 3 mila.

In poltrona davanti alla TV

UN FORO

Nel parabrezza: nuovo sceneggiato

Raiuno

Ore 20,30: Quark, attualità. Ritorno del popolarissimo programma scientifico di Piero Angela a quinto anno di vita. Molte le novità del nuovo ciclo di trasmissioni, prima di tutte quella della collocazione quest'anno infatti «Quark» andrà in onda in prima serata, alle 20,30 grazie ad una «promozione» dovuta al successo di pubblico ottenuto nelle passate edizioni, agli alti indici di gradimento e ai giudizi favorevoli della critica.

Per allontanare la sfida della prima serata «Quark» ha cambiato scenografia. Il nuovo ideato dall'architetto Renzo Piano si avvale dei progetti per il centro Beaubourg di Parigi e concepito come una serie di ambienti dove Angela ha avuto durante lo svolgimento delle trasmissioni vari schermi sui quali si vedranno i diversi strumenti scientifici provenienti dai vari musei e piccoli apparati per dimostrazioni ed esperimenti.

In «Quark» edizione 1995 ci sarà poi un angolo dedicato a «Candid Camera»: un espediente per trattare in modo divertente alcune ricerche scientifiche soprattutto in campo psicologico si chiederà per esempio se la paura dei ratti è innata o acquisita e dello stesso verrà fornito appunto dalle «Candid Camera» che registrerà le preoccupate reazioni di alcune persone preso dei serpenti, il cui coperchio non cruda molto.

Il servizio più importante tra quelli in onda questa sera parte da un autentico episodio verificatosi a Dallas nell'agosto del 1983. In un ristorante alcuni rapinatori che con le armi spianate si fecero consegnare tutto il denaro da alcuni clienti. Cinque di questi più tardi riconobbero nel giovane ingegnere di colore Lenel Geter uno dei gangsters e la loro testimonianza valse a farlo condannare all'ergastolo. Solo dopo lunghi anni l'ingegnere era del tutto innocente e ci si chiese come mai in cinque avessero mentito sul suo conto. Il servizio spiegherà come i clienti erano tutti in buona fede, ma come il valore della testimonianza diretta sia sempre estremamente relativo.

Ore 21,30: Un foro nel parabrezza, sceneggiato. Sauro Scavolini, ex specialista in film polizieschi centrati su figure di bambini maltrattati, è il regista di questo sceneggiato che nella sua simbolica delinizzazione porterà il video «Una storia d'amore con mistero». Vediamo di cosa si tratta. Eugenio, giornalista poco convinto della sua vita e del suo matrimonio stanco si vede un giorno rubare il suo posto macchina da una scassata spider con un foro al proiettile nel parabrezza.

Eugenio si fa in quattro per saper qualcosa sul proprietario dell'automobile e scopre non senza sorpresa di trattare di una bellissima donna. Ognuno, personalità complicata e dalla vita misteriosissima, l'innamorano, ma salta fuori subito che lei è terrorizzata da un enigmatico killer, che cerca di fuggire da evanescenti personaggi e che Eugenio è il solo che possa aiutarla in qualche modo. *Un foro nel parabrezza* sarà tra settimane cast troviamo Vittorio Mezzogiorno, la Farmer, la pin up Pamela Villoresi e la non ancora Cinthia Asperger.

Raidue

Ore 20,30: Zulu, Gran Bretagna avventuroso 1964. Non si tratta certamente di una novità televisiva (gli appassionati hanno già avuto modo di vederlo su altre emittenti), ma Zulu di Cyril Endfield rappresenta un appuntamento cinematografico comunque interessante.

La pellicola è una ventina d'anni e segnò alla sua prima uscita un inaspettato successo patriottico dell'allora moribondo cinema inglese proteso a ristabilire con sforzi produttivi di questo genere (il capitale è americano) la distaccazione della propria leggenda coloniale operata dalla generazione degli «arrabbiati» come il Tony Richardson del «Boia di Balaklava». La vicenda è delle più semplici, per tratti quasi edificante. Il reverendo Witt e sua figlia, responsabili di una missione in Sud Africa compiono nel 1879 un immenso viaggio nella savana per evangelizzare una piccola guarnigione inglese che la fiera popolazione degli Zulù è ribellata massacrando 200 uomini. I due che comandano il drappello degli europei riusciranno a materiali in salvo e riescono, dopo mille pericoli, ad avere partita vinta nello scontro con gli indigeni. Una serie di grandi interpreti (Stanley Baker, Jack Hawkins) contribuisce prestigio al racconto. Nel 1960 lo stesso Endfield scrisse per il regista Douglas Hickox un «remake» di quest'episodio storico avvenuto nel Natal. Cambiò però il finale e raccontò il massacro degli inglesi.

Canale 5

24: Première, attualità cinematografica. Particolarmente ricco questa settimana il programma mensile di attualità cinematografica di Canale 5 che settimanalmente replica su Italia 1 il giovedì alle 23. Per il cinema italiano l'obiettivo è puntato sul nuovo film di Carlo Lizzani, attualmente in fase di realizzazione. Si intitola «Mamma Ebe» ed è interpretato da Ida Di Benedetto e Alessandro Haber. Gli stessi protagonisti assieme al regista racconteranno con quali criteri viene ricercata la vera storia di Ebe Giorgini, attualmente all'attenzione della stampa per i risvolti processuali della sua vicenda.

Il «film della settimana» è «Witness, Il testimone» diretto dall'australiano Peter Weir e interpretato di nuovo dal divo Harrison Ford. Del film, che ha inaugurato il Festival di Cannes e che si avvia a confermare anche in Europa il successo commerciale americano, parlano regista e attori. L'ultimo servizio infine è costituito da un incontro con il curioso spot (di origine cilena) Pascual Rouis.

Raiuno

Mimsy Farmer alle 21,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14,05 *Pronto Raffaella*, l'ultima telefonata
14,15 **Civiltà**, un punto di vista personale di Kenneth Clark. Documenti
15 — **Cronache italiane**, attualità. A cura di Franco Cotta. La rubrica è abbinata al concorso «L'Italia vista da vicino»
15,15 **Sessantottesimo Giro d'Italia**
16,30 **Richie Rich**, cartoni animati
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pomeridiana**, attualità e conversazioni telefoniche in diretta con Luciano Rispoli
18,05 **Ciap Ciap - applausi in musica**, varietà presentato da Barbara Boncompagni
18,50 **Una sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quark, viaggi nel mondo della scienza con Piero Angela.** Attualità
21,30 **Un foro nel parabrezza**, sceneggiato liberamente tratto dal romanzo omonimo di Carlo Bernari. Con Vittorio Mezzogiorno, Mimsy Farmer, Pamela Villoresi, Relja Basic. Regia di Sauro Scavolini
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Linea diretta - Tredici minuti sulla cronaca**, attualità. Con Enzo Biagi
23,25 **Aspetti della vita nel Nord Europa**, documenti
23,55 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 come noi - difendere gli handicappati**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Lee Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberto Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
14,45 **Prix**, gioco a premi
16 — **Il cucciolo**, cartoni animati
16,55 **Due e dimpalla, uno sceneggiato al giorno: I fratelli Karamazov**, romanzo di Fedor Dostoevskij, con

Ulla Jacobsson alle [illegible]

Salvo Randone, Corrado Pani, Umberto Orsini. Regia di Sandro Bolchi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal [illegible]**
17,40 **In diretta [illegible] studio 3 di Roma [illegible] sul [illegible]**, attualità. Con [illegible] Dalla Chiesa
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Zulu**, di Cyril Endfield, con Stanley Baker, Jack Hawkins, Ulla Jacobsson. Usa drammatico 1964 — *1879: il pastore protestante Witt assieme alla figlia Margherita assiste nel Natal ad una cerimonia Zulu. Alla notizia di una strage compiuta da soldati inglesi, gli Zulu però scatenano un'imprevista rivolta. Il sacerdote e la figlia cercano di avvertire il comandante della vicina missione di quanto sta per accadere. Ci riescono, e, la difesa approntata dai bianchi merita il rispetto degli stessi ribelli*
22,35 **Tg2 [illegible]**
22,45 **Appuntamento al cinema**, i [illegible] sul grande schermo
22,50 **Quelli [illegible] nella**, spettacolo di varietà con Renzo Arbore, Andy Luotto, Silvia Annichiarico, Giorgio Bracardi, Antonino Fresaica, Simone Marchini, Riccardo Pazzaglia, Marisa Laurito, Massimo Catalano, Maurizio Ferrini
0,15 **Tg2 stanotte**

Raitre

15,45 **Le professioni del terziario avanzato**, documenti
16,15 **Il casa di Salomone**, l'organizzazione della scienza in Italia dal Medio Evo al Settecento. Documenti
16,45 **Galleria di Dedaumpa**, antologia del varietà televisivo. Studio [illegible], con Paolo Panelli
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **Artisti allo specchio**, documenti
20,30 **9 Sette**, rotocalco del Tg3 — indagini sull'attualità politica, la cronaca, la cultura, lo spettacolo svolte dalle redazioni centrale e regionali del Tg3
21,30 **Musica bianca e nera: Carmen Mc [illegible] in concerto**, musicale
22,30 **Tg2**
23,05 **Theodor Chindler**, storia di una famiglia tedesca dal 1912 al 1918, sceneggiato

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Adolescenza inquieta**, [illegible] neggiato
15 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
16 — **Star Trek**, telefilm
17 — **Jeeg robot**, [illegible] animati — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni [illegible] — **Belle di Sebastien**, cartoni animati — **L[illegible] di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Cuore selvaggio**, [illegible]ggiato
20 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
FILM 20,30 **La presidentessa**, di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Mariangela Melato. Alle commedia 1977 — *Yvette, ballerina avanspettacolo estremamente disponibile, entra col giudice vicentino Trocanti e va a casa sua con l'intenzione di fargli una [illegible]. Un malinteso capita nella stessa casa, scambia la ballerina per la moglie del giudice e ne diventa l'amante facendo fare a lui una fulminea carriera*
22,30 **Catch**, sport
23,25 **Tutto Cinema**
23,30 **Star Trek**, telefilm
FILM [illegible] **Dick Carter lo sbirro**, Italia poliziesco 1958
2,15 **Star Trek**, telefilm

Italia 1 Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford [illegible]**, telefilm
16 — **Bim [illegible] Bum: Bun Bun**, cartoni animati — **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati — **C'era una volta...**, cartoni animati
18 — **L'uomo [illegible] sei [illegible] di dollari**, telefilm
19 — **Charlie's Angels**, telefilm
20 — **L'Incredibile Hulk**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Simon & Simon**, [illegible]lm
22,30 **Hardcastle [illegible] McCormick**, telefilm
23,20 **Basket [illegible] '84/'85**
FILM 0,50 **[illegible] Patricia?**, di Guy Jorre, con Natasha Parry, Dominique Paturel, Denis Savigna. Francia drammatico — *La frustrazioni, le inibizioni e le amicizie sbagliate portano una giovane donna alla follia*

Canale [illegible] Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Il selvaggio [illegible] degli animali**, documentario
17 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **Help!**, quiz musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **Finché c'è [illegible] [illegible] speranza**, di Alberto Sordi. [illegible] Alberto Sordi, Silvia Monti. Italia commedia 1974 — *Un commerciante d'armi vive vendendo partite di micidiali mezzi d'attacco ai governi di tutto il mondo e mantiene così la famiglia nel lusso. Un giorno un giornalista con l'inganno si fa raccontare da lui stesso i suoi metodi di lavoro e pubblica ogni cosa. Amici, conoscenti e familiari gli voltano le spalle. Lui è felice perché odiava quel mestiere e lo faceva solo per mantenere nel lusso moglie e figli. Ma questi cambiano idea e lo costringono a ricominciare a vendere armi*
24 — **Première**, settimanale di cinema
FILM 0,15 **Le ragazze di Piazza di Spagna**, di Luciano Emmer, con Cosetta Greco, Marcello Mastroianni. Italia [illegible]matico 1952

Retequattro Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, telefilm
15,10 **Ciao Ciao: Superman**, [illegible] animati — [illegible] Gordon, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **All'ombra del grande [illegible]**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
19,25 **M'[illegible] non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
FILM 20,30 **Sesso a volontari**, di Dino Risi, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Gloria Guida, [illegible] commedia 1982 — *Dieci storielle con un comune denominatore: il sesso. Ci sono fatti scabrosi, donne giovani da strapazzo, principesse spudorate, centralinisti odiosi, [illegible] ninfomani, incauti maghi televisivi*
22,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
FILM 23 — **Infedelmente tua**, di Preston Sturges, con Linda Darnell, Rex Harrison. Usa drammatico [illegible] — *Un celebre direttore d'orchestra rientra a New York dopo una lunga assenza e viene a sapere dal cognato che la moglie Dafne lo ha tradito. Mentre dirige un concerto comincia a immaginare di vendicarsi uccidendo [illegible] e amante*
1 — **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Tu mi senti...** Tra le 15,45 e le 17 **65° Giro d'Italia** 5ª tappa: Selva di Val Gardena - Vittorio Veneto
17 — **Il Paglione** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '65** a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica sera: Per i sessant'anni di Dietrich Fischer-Dieskau**
19,25 **Audiobox Spécus** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Ore venti,** [illegible] **Il teatro trascorso tra i** [illegible] **secoli 1860-1915**
21,30 [illegible] **al microfono.** Programma di Fabio Doglicher e Mario Giorgetti
22 — **Stanotte** [illegible] **voce.** Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con gli ascoltatori di Viviana Kasam

RAISTEREOUNO

16 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno**
21,32 **Coppa del Jazz '65**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tanto è un gioco.** Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il tempo con l'ansia che tira. Testi di Clericetti, Domina, Roderi, Stanko
15 — **Il Gruppo** [illegible] diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta **I promessi sposi** di Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
15,42 **Omnibus.** Un [illegible] del pomeriggio senza meta, biglietto e rotaie.
16,32 **Le** [illegible] **della** [illegible] **e** [illegible] **di** Laura Padellaro
21 — **Radiodue** [illegible] **jazz** a cura di [illegible]
21,30 **Dalla sala F di Roma** Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 notte.** Programma di intrattenimento in di[illegible]

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca [illegible] Hit Parade
19,50 **F. M.** [illegible] Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 5,0)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21,40 **Helter Villa Lobos**
21,55 **Fatti, documenti, persone italiane e false**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella [illegible]

RAISTEREONOTTE

[illegible] **e notizie per** [illegible] **vive e lavora di notte**

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio,** musicale
17,45 **Le schiave bianche,** telefilm
18,40 **Un** [illegible] **al giorno,** musicale
19,10 **Telemenù,** [illegible] **ricette al giorno e utilissimi consigli di cucina** [illegible] **la Wilma De Angelis — Notizie flash — Bollettino** [illegible] **logico**
19,30 **Il fantastico ranch** [illegible] **picchio giallo,** telefilm
20 — **Il** [illegible] **di C'era** [illegible] **volta,** cartoni animati
FILM [illegible] **Dolce veleno,** di Noel Black, [illegible] Anthony Perkins, Tuesday Weld. Usa commedia 1968 — *Dennis* [illegible] *è un ex delinquente, non del tutto* [illegible] *di mente, in libertà provvisoria, che lavora in* [illegible] *istituto chimico sotto la sorveglianza di un funzionario di polizia. Dennis vive solo e vede dovunque nemici dell'umanità. Nel suo mondo fantastico un giorno trompe la bella Sue Ann*
22 — **Sessantottesimo Giro d'Italia**
22,15 **Rugby Time - Campionato italiano di rugby** — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

13 — **Varietà**
14 — **Documentario**
15 — **Cartoni animati**
15,45 **Il** [illegible] **d'Italia**
18,30 **Telegiornale**
18,35 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano,** attualità
19,55 **Il regionale - Telegiornale**
20,30 **Teatro inglese**
22,15 **Concerto**
23,15 **Telegiornale**
23,35 **Documentario**

Capodistria

16,16 **Barbogianni, pavoncelli & Co.,** telefilm
17 — **Il favoloso ranch del picchio giallo,** telefilm
18 — **Telegiornale — Sport**
19,50 **Spazio aperto**
19,30 **Notiziario — Punto d'incontro**
19,50 **Sulla cresta degli animali.**
20,25 **L'apocalisse degli animali**
21,25 **Macedonia: 1100 anni di illuminismo**
22,05 **Shane,** telefilm
23,30 **Medico e paziente**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **Fra l'amore e il potere,** sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea,** [illegible]**ale**
14,30 **Vero** [illegible] **Il volto dell'amore,** sceneggiato
15,30 **Joe Ringo,** telefilm
16,30 **Dotakon,** cartoni animati
17 — **Wookinda,** telefilm
17,30 **La spia,** telefilm
18,30 [illegible]
19 — **Piemonte sport**
19,30 **Notiziario — Abet jour**
19,55 **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
21,30 **Le ragazze** [illegible] **Blansky,** telefilm
22 — **Fra l'amore e il potere,** telefilm
22,30 **Lune piemontesi,** di Giovanni Arpino
23 — **I detectives,** telefilm
24 — **Piemonte sport**
FILM 0,30 **La corona di ferro,** Italia [illegible] 1941

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — **Telefilm**
16 — **Telefilm**
17 — **Taxi driver,** telefilm
17,35 **Cartoni animati: Super mouse — Gigi — Il cartonissimo**
19 — **Taxi driver,** telefilm
20,20 **Bingoo,** tombolone musicale e premi presentato da Renzo Villa
23,45 **Nice price**
FILM 2 — **Sette volte al giorno,** [illegible] **De-**[illegible] **Heroux, con Rosanna Schiaffino, Jean Coutu, Della Frieland. Canada com-**[illegible] 1971 — *Un* [illegible] *eccessivamente sensibile al fascino femminile* [illegible] *non pensa ad altro che alle don-*[illegible] *Uno psichiatra lo guarisce* [illegible] *lo rende impotente. Una ragazza lo* [illegible] *a modo suo e si fa sposare*
FILM 3,30 **Le sorelle,** [illegible] **Roberto Malenotti,** [illegible] **Susan Strasberg, Nathalie** [illegible]
FILM 5 — **I bagni del** [illegible] **notte,** di David Buckley, [illegible] Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, Don Scotti, [illegible] drammatico 1975
FILM 6,30 **La vendetta** [illegible] **Spartacus,** con Roger Browne, [illegible] Gabel. Italia avventuroso 1964

Primantenna Canali 21, 37

14 — **L'auto della** [illegible]
14,30 **Daktari,** telefilm
16,30 **Telemarket**
17 — **Le stelle su di noi**
18,30 **Furia,** telefilm
19,30 **Telesera**
19,45 **Giorno per giorno,** telefilm
FILM [illegible],20 **Lasciami baciare la farfalla,** di Hy Averback, con Peter Sellers, Joyce Van Patten, Janet Clark. Usa commedia 1968
22 — **L'auto della settimana**
22,30 **Aggiudicato a...**

Tele Subalpina Canale 46

13,30 **Cartoni animati**
13,45 **Maggio: mese mariano**
14 — **Così per sport**
14,35 **Il telefono degli affari**
FILM 16,30 **Soldato sotto la pioggia,**
18,30 **Orizzonti sconosciuti**
19 — **In famiglia,** rubrica
19,30 **Il regionale**
19,50 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Che tempi di G. Bianchi**
22,30 **Speciale Rita**
23,05 **Il regionale**
23,35 **Domani celebriamo**
23,40 **Documentario**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Io sono il capataz,** di Giorgio Simonelli, con Renato Rascel, Silvana Pampanini. Italia commedia 1950
17,15 **All music**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Joe l'implacabile — Dinamite Joe,** [illegible] **Anthony Dawson, con Rick Van Nutter.** Italia western [illegible]
22,30 [illegible] **tu** [illegible] **tu**
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — **Messaggio a mia figlia**
17 — [illegible] **settimana**
17,35 **Nel mondo** [illegible] **cartone**
18,45 **Spazio verde**
19 — [illegible] **Provincia oggi**
19,20 **Videouno Notizie**
19,50 **Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i** [illegible] **amici,** cartoni
[illegible] **Apocalisse degli animali**
FILM 21,30 **La maschera di Sheba,** di David Lowell Rich
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Barnaby Jones,** telefilm
24 — **Notiziario**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Povera Clara,** sceneggiato
14 — **I** [illegible] **giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Tra amore e potere,** sceneggiato
15 — **Le auto della settimana**
15,30 **Curro Jimenez,** telefilm
16,30 **Mommy fa per tre,** telefilm
17 — **Il soldato Benjamin,** telefilm
17,30 [illegible], telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Andrea Celeste,** sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,20 [illegible] **piano**
19,30 **Trentaminuti**
20 — **I** [illegible] **giorni** [illegible] **Andrea,** sceneggiato
20,25 **Povera Clara,** sceneggiato
21,20 [illegible] **Celeste,** sceneggiato
22,15 **Tra l'amore e il potere,** [illegible] **neggiato**
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano,** attualità
[illegible] 0,45 **Patrocio e Il soldato Camillone, grande grosso e fesso,** Italia commedia 1973

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Mariana: il diritto di nascere,** telenovela
FILM 15 — Titolo [illegible] **pervenuto in tempo** [illegible]
16,30 **Aspettando il domani,** [illegible] **neggiato**
17 — **The doctors,** telefilm
17,30 **Isole perdute,** telefilm
18 — **Go go Gopher,** cartoni animati
18,30 **Il** [illegible] **amico** [illegible]**e,** telefilm
19,30 **The doctors,** telefilm
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,25 **Mariana il** [illegible] **nascere** [illegible] **novela**
FILM 21,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23,30 [illegible] non [illegible] in tempo utile

Canale 68 Canali 68, 57

15 — **La pagina delle erbe**
15,30 **Videomusica**
FILM 16,35 **Una manguste per tre camaleonti,** di Pedro Laraga
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Incontro** [illegible]
20 — **Speciale 68**
FILM 20,35 **La sfida infernale,** di John Ford, [illegible] Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature. Usa western [illegible]
22,10 **Cronache del cinema**
23,15 **Torino reporter**
24 — **Videocar**
0,25 **Rouge**

Retepiemonte Can. 12, 60, 37

FILM 14 — **Pronto... c'è una carta Giuliana per te,**
15,45 **L'impareggiabile Lady Gomma**
16,15 **Curro Jimenez,** telefilm
FILM 17,30 **La via dei babbuini**
19,30 **L'impareggiabile Lady Gomma,** telefilm
20,30 **Equipaggio tutto matto,** telefilm
[illegible] — **Curro Jimenez,** telefilm
FILM 22,15 **Il fondo della bottiglia,** [illegible] **Hal**[illegible]
FILM 24 — **La perla nera,** [illegible] **Arthur G. Collins,**

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni animati
14 — **I cento giorni di Andrea Celeste,** sceneggiato
14,30 **Capriccio e passione,** sceneggiato
15 — **Cara a cara,** sceneggiato
15 — **Viva, spazio per i ragazzi.** Cartoni animati: **Mr. Baseball — Ugo re del judo — Gordian — Sampei ragazzo pescatore — Gachuman Ninja**
16,45 **Tra l'amore e il potere,** [illegible] **neggiato**
19,15 **Cara a cara,** sceneggiato
20,20 **I cento giorni** [illegible] **Andrea Celeste,** sceneggiato
FILM 21,20 **Dirne una per me,** [illegible] **Frank Tashlin, con Bing Crosby,** [illegible] **Reynolds, Robert Wagner. Usa musicale 1959** — [illegible] *Conroy, accordato di una parrocchia di* [illegible] *dway, cerca* [illegible] *convincere la giovane Holly a rinunciare* [illegible] *al suo lavoro di* [illegible] *in un night malfamato.* [illegible] *la ragazza si rifiuta* [illegible] *ascoltare i suoi consigli perché innamorata di Vincent, il proprietario*
FILM 23,20 **Un** [illegible] **d'oro,** con Ray Milland, Suzanne Pleshette. Usa giallo 1970

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,50 **Lacrime di gioia,** sceneggiato
13,30 **Elezioni amministrative 1985**
14 — **Star Trek,** [illegible] **animati**
[illegible] **Autoshow**
15 — **Commercial**
15,30 **New York** [illegible] **Department,** telefilm
16 — **Boys and girls,** telefilm
16,30 **Dottor Kildare,** telefilm
17,30 [illegible] **e Pinotto,** cartoni animati
18 — **Supertrabol,** cartoni animati
18,30 **Doris Day show,** telefilm
19 — **Le auto della settimana,** promozionale
19,30 **Microsuperman,** cartoni animati
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **New York Police Department,** telefilm
FILM 21 — **Bob il baco,** di A. Yilmaz, con A. Sadik, S. Saltinelli. Turchia comico 1977
23 — **Uppercut: boxe**
24 — **Edgar Wallace,** telefilm
FILM 1 — **Poliziotto,** di Sergio Rossi, [illegible] **Paola Pitagora, Lou Castel. Italia drammatico** [illegible]
FILM 3 — [illegible] [illegible] **Dio,** [illegible] *Daniel Haller,* [illegible] *John* [illegible] **tea. Usa drammatico 1978**
4,45 **Edgare Wallace,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Il re ed io,** [illegible] **Walter Lang, con** [illegible] **Kerr, Yul Brynner. Usa commedia 1956**
14,45 [illegible] **center,** telefilm
16 — **Phantasman,** cartoni animati
16,30 [illegible] **gnomi delle montagne,** cartoni animati
17 — **Superbook,** cartoni animati
17,30 **Gollon,** cartoni animati
18 — **The monkey,** cartoni animati
18,30 **Laura,** sceneggiato
19 — **Medical center,** telefilm
20 — **Luisana mia,** sceneggiato
FILM 20,30 **O**[illegible] **il padre,** di [illegible] **Wendoka, con Joseph Bologna, Brenda Vaccaro, Joe De Santis. Usa drammatico** [illegible]**74** — *Mali*[illegible] *in disgra-*[illegible] *con i boss incarica il* [illegible] *glio* [illegible] *dirigere gli affari* [illegible] *comportarsi in modo tale da non disturbare gli* [illegible] *padrini. Questi, comunque frikati dalle* [illegible] *abilità, decidono di stroncarla legalmente*
22,15 **Soko,** telefilm
[illegible] 23,15 Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
FILM 0,45 **Squadra supersexy.** [illegible] **Werner Hedmon,** [illegible] **Ole Soltoft, Soren Stromberg,** [illegible] **Hagen. Danimarca**

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Mercoledì molto attivo, con risultati [illegible] soddisfacenti nelle attività. Troverete gli appoggi [illegible] cercate [illegible] portare in porto un'impresa [illegible] Verso sera nasce un irrisolvibile malumore che non consente di godere la fortuna sentimentale, all'ordine del giorno.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Continuano le novità positive che migliorano la vostra professionale e sbloccheranno gli eventuali problemi. L'importante è non dare giudizi affrettati e superficiali sui fatti nuovi e, nello stesso tempo, evitare di fissarsi su idee precostituite.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Agite durante le [illegible] del giorno. [illegible] in serata diminuisce la prontezza [illegible] e conviene preferire l'immobilismo. [illegible] ità di [illegible] [illegible] eventuale [illegible] con ottimismo e di superarlo brillantemente. [illegible] zione di speranza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Giornata malinconica, [illegible] il pensiero fisso all'amore in cui che non vi permette di [illegible] trovi nelle attività. [illegible] nel pomeriggio qualcosa di nuovo vi scuote dalla sterile romanticismo e vi spinge[illegible] [illegible] lo pratico, con risultati concreti.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Respiro senza precipizzare ma con fermezza alla maldicenza che qualcuno mette in giro [illegible] vostro conto. Cercate di [illegible] duare bene questo qualcuno e di [illegible] sbagliare bersaglio perché vi meritereste in un guaio [illegible]. Continua il [illegible] in amore.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Il cinquantino [illegible] [illegible] passi avanti [illegible] attività, ma la [illegible] [illegible] e il bisogno di ordine mentale spingono a [illegible] [illegible] nel [illegible] degli ostacoli imprevisti. Cercate di non perdere quello che avete già in pugno.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Un'aspirazione si realizza con un colpo di fortuna, [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] una [illegible] grinta che manca nel vostro comportamento. Giornata gradevole e spumeggiante nella prima parte, mentre dal pomeriggio in poi pensate l'amore in ottica!

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Combattete contro i mulini a vento durante [illegible] prima parte [illegible] [illegible] giornata, [illegible] degli errori, ma nel pomeriggio sarete abili [illegible] [illegible] e lasciare chi vi vorrebbe sconfitti. Senza ricca di [illegible] iniziative e [illegible] vera euforia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) La vostra volontà rimarrà paralizzata di fronte ad un imprevisto. Dopo [illegible] che reagirete nervosamente [illegible] e dovranno trascorrere delle ore prima che ritorni l'ordine mentale. Qualcuno vi [illegible]rà ad [illegible] [illegible] cose [illegible] pensieri e, in serata, vi sentirete felici.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Mercoledì [illegible], con molte cose da programmare con facilità di successi personali. In serata entrate messi di fronte alla realtà di un rapporto [illegible] ancora in [illegible] e lo [illegible] d'animo cambierà in peggio. Depressione [illegible] chica.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) La [illegible]rezza in se stessi e [illegible] azioni riescono rappresentano l'unico marzo per [illegible] brillan[illegible] un [illegible] nella consueta routine. Le stelle sono dalla vostra parte, soprattutto durante la prima parte della giornata.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Tornione nervosa e rifiuto delle responsabilità durante la prima parte della giornata, con difficoltà di coordinazione di ritmi mentali e fisici. Dopo il tramonto ogni tessera del puzzle torna al suo [illegible] e la ora della cena [illegible] rivelano [illegible].

Temperatura a Torino ore 8+15 — TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso con ampie zone di sereno. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in lieve aumento. TEMPO: condizioni di variabilità

Regioni ore 8

Aosta	+11
Alessandria	+11
Asti	+14
Cuneo	+12
Novara	+13
Vercelli	+14
Genova	+16
Imperia	+16
Savona	+15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+15
Milano	+15
Bologna	+15
Ancona	+15
Roma	+16
Napoli	+24
Bari	+20
Reggio C.	+23
Palermo	+20
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+18	+31
Berlino	+12	+23
Bruxelles	+ 5	+20
Buenos Aires	+ 7	+18
Ginevra	+ 6	+15
Lisbona	+11	+20
Londra	+ 9	+11
Mosca	+ 3	+14
New York	+12	+21
Parigi	+14	+22
Tokyo	+16	+28

CANNES / Ignorato Eastwood, niente premi agli italiani

PALMA AL BIMBO DI SERAJEVO

IN UN FESTIVAL DI BASSO PROFILO CHE BOCCIA MISHIMA

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Il verdetto che premia l'umorismo jugoslavo di Emir Kusturica in «*Papà è in viaggio d'affari*» costituisce una delle poche sorprese d'un Festival consumatosi tra il maltempo nell'ordinaria amministrazione.

I [illegible] DELLA SELEZIONE — Quando Venezia era cronicamente depressa, Cannes aveva raggiunto con gli Anni Settanta le dimensioni di un impero. Ogni film, ogni compagnia, ogni divo nutriva l'ambizione di godere d'un lancio più unico che raro dalla ribalta [illegible] Costa Azzurra.

Il Festival ufficiale si permise il lusso di annichilire la contestazione attraverso la quinzaine [illegible] realisateurs che scopriva a getto continuo i nuovi talenti del [illegible]. In concorso c'era ressa per essere presenti a battaglia per essere premiati, con [illegible] del calibro di Francis Ford Coppola i quali non tentavano di affrontare l'incognita d'un secondo giudizio dopo quello iniziale vittorioso (così «*Apocalypse Now*» vinceva la palma d'oro dopo la «*Conversazione*»).

Oggi Venezia [illegible] rialzato la [illegible] e i festival specializzati si [illegible] ovunque parecchio da fare. Cannes [illegible] trova tra le mani una [illegible] scremata da competenti ed [illegible] [illegible] il rischio di accontentarsi [illegible] quanto passa il convento. Insomma non è concepibile che l'edizione numero 39 passi in archivio con due soli punti esclamativi: il capolavoro fuori concorso di Woody [illegible] «*La rosa purpurea del Cairo*» peraltro visibile [illegible] giorno successivo in ogni punto dell'emisfero occidentale e l'evento rappresentato dall'assalto a Jean-Luc Godard e dalla sua trascinante conferenza stampa (il che non autorizza [illegible] pronostici al film «*Detective*» che [illegible] ripeto gli stilemi più recenti).

Se [illegible] dimentica la tecnica altissima [illegible] «*Mishima*» diretto da Paul Schrader e l'allegria vitalissima di «*Papà è in viaggio d'affari*» appunto premiato [illegible] giuria presieduta da Milos Forman, il [illegible] valeva poco. Piuttosto nella sezione «*Un certain regard*» e nella «*quinzaine*» si sono scorte avvisaglie d'un nuovo modo [illegible] fare spettacolo. Però i titoli buoni si contano sulle dita delle mani e gli errori più madornali si valutano [illegible] indulgenza. Non sembra possibile che «*Cercando disperatamente Susan*» interpretato dalla star del rock Madonna e costato una decina di miliardi passi nella quinzaine dedicata ai giovani, [illegible] proprio [illegible] regista [illegible] Seidelman debuttò direttamente in cinema [illegible] «*Smithereens*», un'operina personale ed economica. Come spiegarti soprattutto che i selezionatori avessero scelto a suo tempo «*Smithereens*» che apparve alle ai più, mentre «*Cercando disperatamente Susan*» [illegible] uno spettacolo completo?

IL VERDETTO DELLA SORPRESA — Decché [illegible] ministro della cultura Jack Lang, vittima l'anno [illegible] della propria [illegible] aggressività antimperialistica, [illegible] la pace nei confronti dell'America, [illegible] era intuito che l'85 avrebbe rappre[illegible] il trionfo di Hollywood. Parlando in termini di ampiezza e risonanza [illegible] mercato, il fatto risulta innegabile, [illegible] via il massimo premio laurea un regista giovane di una cinematografia [illegible] ria.

Anche qui verrebbe [illegible] sorridere poiché già Venezia concesse nell'81 il Leone d'oro dell'opera prima a «*I ricordi di Dolly Bell?*» così ricco di trovate e di fermenti. In «*Papà è in viaggio d'affari*» la [illegible] regia [illegible] [illegible] consente a Kusturica di gi[illegible] intensità e anche [illegible] profondità il [illegible] di una generazione perduta, quella che [illegible] Anni Cinquanta affrontò alla carlona l'esperienza [illegible] comunismo non allineato. Il racconto abbozzato attraverso racconti adolescenziali e musiche popolari dovrebbe in ogni modo piacere ad [illegible] platea. [illegible] Fra l'altro [illegible] protagonista M[illegible] [illegible] Bartoli, c[illegible] onesto [illegible] così puttaniere, ha qualcosa di [illegible] oltre [illegible] nome [illegible] cognome.

Hollywood si accontenta [illegible] occupare il maggiore spazio nella [illegible] del verdetto. Personalmente [illegible] «*Mishima*» avesse goduto d'un riconoscimento [illegible] complessità nella ricostruzione [illegible] e della vita del romanziere giapponese morto di harakiri nel 1970, non avremmo trovato nulla da ridire. E neppure un premio speciale alla figura di Clint Eastwood regista-attore — [illegible] che al ripetitivo «*Pale Rider*» — sarebbe suonato eccessivo nell'anno [illegible] stelle e strisce.

Invece [illegible] premiano [illegible] attori [illegible] Hurt e Cher, quest'ultima [illegible] fortuna affiancata a una [illegible] professionista, l'argentina [illegible] Alexandro [illegible] «*La historia oficial*» di Puenzo. Sgombriamo [illegible] il campo da [illegible] equivoci: Cher dispiace [illegible] perché in «*Mask*» rappresenti un tipo sgradevole [illegible] forte che non mendica la pietà per il figlio mostruosamente deforme. Diapi[illegible] è moltissimo, che al regista Peter Bogdanovich [illegible] completamente sfuggita di mano la teatralità nel [illegible] si e la vanità nell'atteggiarsi di questa che sarà una diva ma non [illegible] di professione l'attrice. Senza rancore, mrs [illegible]er, e [illegible] vivi auguri per 40 anni compiuti ieri e portati benissimo.

William Hurt, che fu bello e virile in «*Brivido caldo*», spicca bello [illegible] effeminato in una produzione internazionale [illegible] origine brasiliana tratta [illegible] Hector Babenco dal [illegible] di Manuel Puig: «*Il [illegible] donna ragno*». Gli abbandoni e le [illegible] di quest'uomo debole e corrotto, il quale divide [illegible] cella con un politico ribelli[illegible] costituiscono un esempio per suggestioni e misura. Fortunatamente le rovinose apparizioni di una Sonia Braga attaccata [illegible] anni si limitano a momenti onirici [illegible] appesantiscono i dialoghi fra William Hurt e un altro valido interprete, l'americano di origine portoricana Raul Julia.

Il premio speciale della giuria a Birdy Parker sancisce infine l'anelito alla falsa [illegible] che talora [illegible] Hollywood. Tra [illegible] che realizzarono il sogno [illegible] volo umano in forma di uccello, si ricorda Gian Giuseppe da Copertino e non si ricorderà l'esaltata coppia di [illegible] Modine-Cage. Seppoi si riesce [illegible] sorridere al termine di [illegible] festival, ricordiamo che [illegible] un film per intero basato sull'imitazione dei picci[illegible] [illegible] dei due antagonisti si chiama Al Columbato.

INDELICATEZZE NELL'ORGANIZZAZIONE — Perché mantenere [illegible] durata in tredici giorni, quando per [illegible] ore sulla Croisette non [illegible] avvenuto assolutamente nulla di interessante? James Stewart e June Allyson, presenti alla riedizione restaurata nella colonna sonora de «*La storia [illegible] Glenn Miller*», [illegible] stati in anticipo bruciati dai cronisti più curiosi. [illegible] testa. Dei fuori concorso «*La foresta di smeraldo*» sapevamo un assurdo particolare attraverso l'usuale anteprima [illegible] critica.

Perché [illegible] chiudiamo qui affinché [illegible] scambino [illegible] gocce di pioggia per gocce [illegible] pianto) cedere infine [illegible] cerimonia e [illegible] nobiltà del verdetto [illegible] esclusiva [illegible] una [illegible] I «media» hanno orari ristretti e pazienza breve.

Piero Perona

Emir Kusturica vincitore del Festival con il piccolo Morone De [illegible]

I [illegible] DEL FESTIVAL — P[illegible] D'ORO: [illegible] «Dubravom botu» (Papà è in viaggio di affari) [illegible] [illegible] Kusturica, Jugoslavia. GRAN PREMIO SPECIALE [illegible] «Birdy» [illegible] Parker, Usa. [illegible] DELLA GIURIA: «Colonel Redl» di Istvan Szabo, Ungheria-Repubblica [illegible] Tedesca-Austria. MIGLIOR ATTRICE: [illegible] sequi, Norma Aleandro, per «La historia oficial» di Luis Puenzo e Cher per «Mask» [illegible] [illegible] Bogdanovich. [illegible] ATTORE: William Hurt [illegible] «Kiss of the spider woman» (il bacio [illegible] donna ragno) di Hector Babenco. PREMIO PER LA REGIA: André Techine [illegible] «Rendez-vous». Premio per il migliore contributo artistico a «Mishima» di Paul Schrader per la [illegible] cezione visuale [illegible] John Bailey, le scenografie di [illegible] tahibka e la musica di Philip Glass.

CANNES — Venti righe per gli sconfitti del festival, i dritti del cinema [illegible] Privi [illegible] un'industria qualificata e di un mercato internazionale, siamo arrivati sulla Croisette confidando nulla stazione. Del resto Monicelli [illegible] «Le due vite di Mattia Pascal» subiva l'accoppiata di lusso Pirandello-Mastroianni e Risi per «Scemo di guerra» l'eroe nazionale transalpino Coluche. I maestri [illegible] commedia italiana hanno sbagliato entrambi, Monicelli per indecisione nella linea da scegliere e Risi per eccesso nella frammentarietà del racconto. Il primo è incorso nell'errore delle due versioni, con il risultato [illegible] quella più lunga detta televisiva non si è vista e si doveva conse[illegible] per giudicare con serenità; il secondo è incorso in clamorosi infortuni [illegible] organizzazione che non gli hanno consentito di affittare mai più di [illegible] camoscio al giorno per le riprese nel deserto libico.

I vecchi autori del cinema italiano [illegible] [illegible] accettati a scatola [illegible] Una sconsiderata[illegible] tanto più che il selezionatore Gilles Jacobs aveva pure visto «Segreti, segreti» di Giuseppe Bertolucci e «Impiegati» di Pupi Avati. Una serata [illegible] le sette attrici protagoniste alla pari [illegible] film di Bertolucci sarebbe stato [illegible] per un festival attento [illegible] mondanità.

Le tesioni sono digerite, il campionato [illegible] finito, il festival tramontato. Di che [illegible] si sparla stasera?

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione dal [illegible] anziani e dal 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. Drammatico
16,40; 17,55; 20,10; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene ardita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★★★

CAPITOL
via San Domenico 36 — Tel. 548.826

Oggi chiuso - Domani Ufo del mistero

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Reuben Reuben (Acchiappagonna), di Ellis Miller, con Tom Conti (Usa-Color) — Con ben due nomi[illegible] all'Oscar, maneggiata da Julius Epstein, arriva la storia di un poeta disoccupato. Vist. 14 Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Welch e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato consacrato dal cinema del passato. N.V. Giallo
17,30; 19,20; 20,55; 22,40 — ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, [illegible] Myriam Roussel, Thierry Rode, Philipe Lacoste (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del miracolo concepimento. V. 14 [illegible]
Precede il libro di Maria, di A. M. Meville (30 min.)
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50 — ★★★/★★★★

CRISTALLO
via Cotto 3 — Tel. 653.71.00

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Color) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel pianeta a seminare morte e terrore. Vist. 18 Horror
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Non recensito

DORIA
via Gramsci 8 — Tel. 542.432

Teachers, Arthur Hiller, con Nick Nolte, Joseph Williams (Usa-Color) — Un insegnante di un liceo americano tenta di combattere il qualunquismo e il cattivo esempio di [illegible] sui colleghi. Non viet. Drammatico
16; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5241

[illegible] **rose purpuree del Cairo**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e il personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non viet. Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★★/★★★

[illegible] BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241

La medusa, con Valeria Kaprisky, di Gianfranco [illegible] (Germania Occ.-Color) - La nuova star italiana stavolta va sulle spiagge della Costa Azzurra a fare, anche materialmente, strage di uomini.
Vietato 18 — Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/★★

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Amadeus, di Milos [illegible], F[illegible]y [illegible], Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri, Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/★★★★

[illegible]
corso Trapani 87 — Tel. 372.657

Oggi chiuso

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 508.780

Il gioco del falco, di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn (Usa-Color) — Due amici (una smercia «coca», l'altro è impiegato in un'agenzia) si ritrovano per caso a vendere entrambi ai russi segreti del governo. N.V. Avv.
16, 18,05; 20,10; 22,20 — ★★/★★★

[illegible]
corso Vittorio Eccarius 4 — Tel. 541.933

Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, [illegible] Duvall (Usa-Color) — Dal maestro [illegible] fantascienza e dell'orrore [illegible] allucinante diluvio di terrore con un Jack Nicholson [illegible] e satanico come mai. Vist. 14 Horror
15,50; 18,10; 20,30; [illegible]

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — [illegible]

Mostra del cinema fantastico. [illegible] 16 Ladyhawk (La leggenda del falco), di R. Donner, con R. Hauer, M. Broderick (Usa 1984 vers. italiana).
Ore 18,20; 20,30. [illegible]
Ingresso 3000 — Rassegna

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

Il fiume dell'ira, di Marc Rydell, con Sissy Spacek, Mel Gibson (Usa-Color) — Un lattoniere americano e sua moglie lottano contro un imprenditore spietato e l'indifferenza della natura per salvare la loro terra. Non viet. L. 5000 — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Per piacere... non salvarmi più la vita, di Richard Benjamin, con Clint Eastwood, Burt Reynolds (Usa-Color) — Un poliziotto e un detective privato nell'America degli Anni Trenta scatenati contro i gangster. Non viet. Poliziesco
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — ★★/★★★

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 318.593

China blue (Crimini di passione), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Laughlin (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Vist. 18 Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSIGLIATO	★★★
★★	DISCRETO	★★
★	SCARSO	★

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.646

Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola la vita perfetta che lì [illegible] [illegible] [illegible]
Vietato 18 — Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★★

REPOSI
via XX Settembre 18 — Tel. 121.480

[illegible] **runner**, di Ridley Scott, con Harrison [illegible] [illegible]-Color) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente [illegible] [illegible] la caccia a robot, loro identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non viet. Fantascienza
10, 16,10, 20,20; 22,30 — Replicatore '84

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Micki e Maude, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Ann Reinking (Usa-Color) — Dal divertente autore di «10», una nuova commedia imperniata sulla storia di un uomo conteso (all'altare) tra due donne. Non viet. Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/★★★

STUDIO RITZ
via Accqui 2 — Tel. 630.621

[illegible] **un fantasma tra noi due**, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Color) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si risposa, ma il marito defunto la dà tutto per mettersi tra lei e lui. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.788

Tutte in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Color) — Un uomo [illegible] vita tranquilla e noiosa, decide una sera di andarsene da casa e da quel momento [illegible] capitano di tutti i colori. Non viet. Giallo
16,35; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.167

L'alternativa, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Color). Vietato 18
20; 22,30 — Drammatico ★/★★★★

FARO
via Po 30 — Tel. 632.314

Oggi chiuso

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 436.500

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.803

[illegible] Teatro-Stabile organizzato da «Il Teatro delle Dieci»

[illegible] ODEON
via Venaria 6 — Tel. 748.2382

Oggi chiuso - Domani Heavy metal

ALTRE VISIONI

[illegible] D'ESSAI
(c. Belgio 53, tel. 874.171)

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Vist. 18. Ore 20, 22,30 — Commedia erotica

MISSOURI STORE
(c. Cosenza 66, telefono 309.723)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/L, tel. 644.077)

Chiuso. Segreteria presente e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7.000 come forma di sostegno al Movie Club. Dal 28 al 30 maggio, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione, «Retrospettiva completa di Carl Theodor Dreyer» al cinema teatro San Giuseppe (via Andrea Doria 18/a) Inaugurazione mercoledì al cinema Romano con **Gretel ore 18,30 e 18,30; La passione di Giovanna d'Arco ore 21, Dies Irae** ore 22,30, ingresso L. 3000, riduzione soci L. 2500, tessera 1985 L. 7000

[illegible]
(via Pizzo 36, tel. 687.600)

Oggi chiuso

MONELLI
(v. P. Borgo 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso

[illegible] (v. Garibaldi 30/E)

[illegible] Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta ore 15 Via del Pompieri 29, di I. Bisio, per la Rassegna «La memoria di una nazione, 30 anni di cinema ungherese in 90 film di 35 registi».

[illegible] (v. Tenaro 30, tel. 262.18.86)

Oggi chiuso

LUCI [illegible]

[illegible]

[illegible] ALESSANDRIA
(via Bacchi 18, tel. 611.200)

Mariella la porcellina di lusso, [illegible] Marilyn Rosi. Ore 14,05; 15,25; 16,45, 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] ARCO
(c. P. Ostiense 31, tel. 464.631)

Vizioso e perverso in calore a Video grillo interview Ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible] CHIECHIO
(v. Fr. Calandra 18, t. 831.867)

Dalle 14,30 alle 23 continuato Madchen Kibitz in Kellerpunkt. Novità macchine. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 883.804)

Black erotic station, con Marina Frajese, Gabriel Pontello - Transex meeting. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24) Ingresso 4000.

[illegible] MAFFEI
(via P. Torricelli 5, tel. 585.334)

Il sesso sulle labbra, con Nancy Miller, Maria Araparo Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] MANON
(corso G. Cesare 108, t. 267.874)

Perverse in calore. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (via Nizza 370, tel. 660.381.7)

Blue erotic sexy love - Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] METROPOL
(via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)

Deliziosa ragazza di alto ceto, con John Holmes, Desirée Cousteau. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Magna G. tel. 530.756)

Sweet sexy clips e Superbella in sogno. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaia 48, t. 748.8851)

Calde donne in prima e Mido ontsey (2 hard con 3). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 125, t. 650.882)

Grandi proposte. Tornerai di bocche inesorabili, con Nadine Rousseal, Nicole Segaud. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000 rid. 3000 / 2000

[illegible] (v. G. Donato 40, t. 487.768)

Jeunes filles en chaleur (Ragazze eroticho), con Sofia Selard, Nadine Rousseal (new hard core) Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO
(via Cavour 8, tel. 530.353)

The devil in Miss Jones part II (Sesso Usa '83). Con Joanna Storm, Samantha Fox, Georgina Spelvin. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)

Delizie erotiche 2 e Ragazze erotiche. No stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI

TEATRO REGIO ALL'AUDITORIUM [illegible] ore 21 **Musica ancora e cultura - Esiste ancora un'avanguardia?** Incontro tra compositori e critici. Partecipano Gilberto Bosco, Luigi Del Grosso Destrieri, Giacomo Manzoni, Ernesto Napolitano, Piero Rattalino. Ingresso libero.

CABARET VOLTAIRE - [illegible]: Mercoledì ore 21 al Teatro Centrale (via delle Rosine 18) i «crediti» di A. Strindberg con Carlo Cecchi Compagnia Ipotesi Teatro Napoletano di Firenze. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire tel. 518.048-541.438

CABARET VOLTAIRE - [illegible]: Mercoledì ore 21.30 Alvio Cantoni Balzoni Paris nuova incantevole di donne. Progetto Mata Hari-Primo montaggio Compagnia Fantocus di Torino. Spettacolo in abbonamento. Ingresso libero. Per informazioni Cabaret Voltaire - Tel. 518.048-541.438.

CARIGNANO - T. STABILE: [illegible] Teatro Stabile dell'Aquila presenta [illegible] spettri di Henrik Ibsen. Regia di Beppe Navello, con Carmen Scarpitta, Luciano Virgilio, Massimo Loreto, Ella Schilton, Caterina Vertova. Spett. in abbon. Orario biglietteria (via Roma, 49) dalle 15 alle 19. Telef. 544.662 - 557.9248

MARIANNA TEATRO: Rassegna «Teatro-Dialetto» organizzata da «Il Teatro delle Dieci». ore 16 e 21,15 Nora Salomone - Raffaele De Vita La tradizione in musica della Sicilia e della Campania.

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO, in collaborazione e presso la Libreria Comunale, Una stagione di poesia: tracce in versi tra musica e stasi, a cura di Gian Luca Favetto, lunedì 27 maggio ore 21 Gian Piero Bona, lettura di Fiorenza Bragg. Per informazioni tel 274.3278

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA, in collaborazione con città di Settimo Torinese - Assessorato alla Cultura e ISTMO. Da martedì 22-5 a sabato 25-5, ore 21, alla Casa del Popolo, via Matteotti 6, Settimo Torinese, il Gruppo della Rocca presenta Blan fantasti su una ramata, lungasta musicale. E' valido l'abbonamento Actual-Il Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 274.3278 - 801.1748.

FAMIJA TURINESA
Via Po 43 - dal 21 al 30/5
EDMONDO MANEGLIA
«OMAGGIO ALLA TORINO ANNI 30»
INAUGURAZIONE ORE 18

Teatro MASSAUA
Piazza Massaua 9
1ª Rassegna Teatro - Dialetto
Ore 21.15
[illegible]
[illegible] ALLA [illegible]
E ALLA CAMPANIA

T. CARIGNANO, 20,30
TEATRO STABILE DELL'AQUILA
presenta
GLI SPETTRI
di Henrik Ibsen
Regia di BEPPE NAVELLO
con LUCIANO VIRGILIO
MASSIMO LORETO
ELLA SCHILTON
CATERINA VERTOVA
Spettacolo in abbonamento

marvin
Via Lagrange 41
SEZIONE CULTURALE
Fino a sabato 1° giugno
«Come fotografare il cielo»
stupefacente di astrofotografia
a cura dell'Associazione Astrofili di Torino
ORARIO DI NEGOZIO

TEATRO REGIO TORINO
Martedì 27 maggio
Auditorium RAI, ore 21
MUSICA SOCIETA' E CULTURA
La musica contemporanea
Esiste ancora un'avanguardia?
Incontro tra compositori e critici
Partecipano
Gilberto Bosco, Luigi Del Grosso Destrieri, Giacomo Manzoni, Ernesto Napolitano, Piero Rattalino
INGRESSO LIBERO

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 119

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.641 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 21 Maggio 1985

DOLLARO RISALE A 1951 LIRE

MILANO — Nuovo passo in avanti del dollaro. La moneta usa, come informa l'agenzia Radiocor, chiude a 1951,50 lire contro le 1939,40 del fixing precedente. L'ore registra un nuovo activione.

Sono stati trattati complessivamente 24 milioni di dollari.

BLITZ DELLA FINANZA
1500 UOMINI A TORINO 500 PERQUISIZIONI «FISCALI»

L'operazione stamane: a carico di 89 artigiani, 115 commercianti, 44 esercenti e molti professionisti

Giorgio Vitari, uno dei magistrati che hanno guidato l'operazione: è Pubblico ministero nel «processo delle tangenti»

TORINO — E' [illegible] l'operazione «*manette agli evasori*». Quattro magistrati della Procura della Repubblica torinese stanno coordinando da stamane circa 500 perquisizioni — compiute da [illegible] finanzieri fatti giungere quasi tutti da Milano e Genova — presso artigiani, commercianti, esercenti o professionisti che negli anni scorsi hanno [illegible] redditi troppo bassi rispetto ai loro guadagni e ai loro tenore di vita, o addirittura non hanno dichiarato nulla.

Lo stesso Procuratore [illegible] Repubblica torinese, dottor Francesco Scardulla, [illegible] dopo mezzogiorno ha confermato ufficialmente, in un comunicato, l'operazione che è la prima mai condotta in Italia da quando la legge ha istituito nel 1982 la possibilità [illegible] arrestare gli evasori fiscali.

I magistrati, si legge nel comunicato, hanno identificato «*in esito ad accurate indagini numerosi contribuenti nei cui confronti, in presenza di seri e concordati indizi, sono state emesse comunicazioni giudiziarie ed è stata avviata istruttoria sommaria*».

Per ora i quattro giudici, Tinti, Vitari, Patrono e Bascheri (che da quasi un anno lianno creato il pool di magistrati incaricati di esaminare da un punto di vista penale i casi più macroscopici di evasione) hanno ammesso di [illegible] fatto perquisire gli uffici di 89 artigiani, 115 commercianti, 44 esercenti, 44 soci «nelle attività», e 14 «vari». Il numero [illegible] «vari» sarebbe però, secondo indiscrezioni, maggiore e comprenderebbe [illegible] centinaio di professionisti, almeno [illegible] tra avvocati, dentisti e medici finiti nel mirino dei magistrati.

I professionisti [illegible] particolare sarebbero stati individuati esaminando le dichiarazioni dei redditi [illegible] 1984 (negli uffici dei quattro magistrati [illegible] sono da alcuni mesi i terminali [illegible] calcolatori [illegible] in Comune e negli uffici Imposte del ministero delle Finanza contengono, memorizzate, le dichiarazioni degli abitanti o delle società della provincia di Torino). Sono stati scelti personaggi in attività da almeno 10 anni escludendo coloro che sono ormai prossimi alla pensione. [illegible] È cioè voluto esaminare le dichiarazioni dei redditi di professionisti nel pieno dell'attività e, si suppone, del successo.

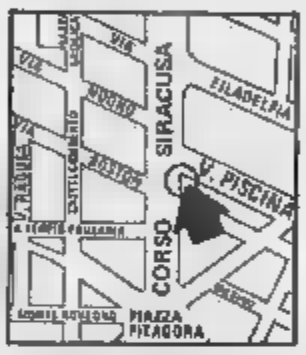
[illegible] perquisizioni inoltre [illegible] state effettuate presso gli uffici e le abitazioni di coloro che, sempre nell'83, hanno dichiarato meno di un milione (sono 72 casi), da un milione a cinque (89 casi), da cinque a dieci milioni (88 casi), da dieci a quindici milioni (31 casi), da quindici a venti milioni (17 casi) e oltre 20 milioni (28 casi).

Il procuratore della Repubblica Scardulla nel suo comunicato afferma anche che la Procura [illegible] proceduto «*ad autonome indagini nel settore fiscale in base alla [illegible] 512 del 1982*» e che [illegible] attività della magistratura «*è stata resa ancora più consigliabile dalla necessità di evitare tempi lunghi, normalmente occorrenti all'Amministrazione Finanziaria per esaminare le dichiarazioni [illegible] redditi (due o tre anni dalla presentazione) e la bassa percentuale degli accertamenti, circa 1,50 per cento in campo nazionale*»

[illegible] Vaglietti

SCIPPATA, MUORE IN CORSO SIRACUSA

Caterina Fongaro, 77 anni - I ladri erano due su un'auto: le hanno strappato la borsetta



Qui sopra Caterina Fongaro, la donna morta; a fianco il luogo [illegible] la [illegible] aggressione, [illegible] figlia e il nipote

TORINO — Uccisa da uno scippatore, Caterina Fongaro, di 77 anni, è stata aggredita e gettata a terra stamattina da un giovane che voleva strapparle la borsetta. Ha battuto il capo ed è morta. Un delitto per pochi soldi, come era accaduto un mese fa a Roma. Anche la nostra città stamane ha avuto la sua vittima dalla delinquenza giovanile di strada.

Lo scippo, ormai è diventato un reato abituale, tanto che la «mobile» lo lancia, come accade per le rapine, ai vari commissariati di zona. Il gravissimo episodio è accaduto verso le 9,30 in corso Siracusa 126. A quell'ora Nella Germach, 48 anni, come ogni martedì era già stata a prendere la madre che abita sola nello stesso corso, ma al numero 283, per ospitarla. Una giornata di vita familiare anche utile perché Caterina Fongaro, benché anziana, aiutava volentieri la figlia, madre di tre figli: Laura di 15 anni, Vittorio di 13 e Lorenzo di 9. Il marito è ingegnere dello stabilimento Westin-

● SEGUE A [illegible]

LUCCHINI (CONFINDUSTRIA) SI PUO' EVITARE IL REFERENDUM

«Anche i sindacati vogliono cambiare la scala mobile» Industriali disponibili al dialogo «non a soluzioni pasticciate»

ROMA — «*Nelle varie proposte sindacali, così diverse fra loro, c'è il segno, che anche i sindacati vogliono cambiare la scala mobile*». Lo ha detto stamane il presidente della Confindustria, Lucchini, ai mille delegati convenuti all'Eur per l'assemblea generale. Il *leader* degli imprenditori, in 50 cartelle, non ha fatto alcun riferimento esplicito alla proposta della Cgil per cambiare la scala mobile. E' chiaro però che gli industriali guardano [illegible] attendono agli sviluppi [illegible] sofferto dibattito tra Cgil, Cisl e Uil.

«*Non rinunciamo ad ogni tentativo di ricerca per una soluzione del problema referendum* — ha affermato Lucchini, — *dialettico sul piano [illegible] e ancor più su quello sociale. Abbiamo davanti [illegible] molto tempo, tuttavia è sufficiente se c'è una reale volontà sindacale di arrivare ad [illegible]*». Ma subito ha [illegible]: «*Questa volontà dev'essere corretta [illegible] indicazioni quantitative e qualitative coerenti con [illegible] compatibilità annunciate dal governo e la salvaguardia dei livelli di competitività del sistema. La dialettica della scala mobile sarà la conseguenza a cui non potremo sottrarci, di fronte al permanere di atteggiamenti rinunciatari verso un accordo fra le parti*».

Sul fronte [illegible] referendum — dopo settimane di dibattito paralizzato da aspre polemiche e veti incrociati — qualcosa si sta forse muovendo. Ieri la Cgil, dopo una sofferta riunione di segreteria, ha annunciato che è disposta a rinunciare ai quattro punti di contingenza, cancellati dal «decreto di San Valentino», in cambio di una nuova scala mobile. Sono state necessarie quattro ore e mezza per formulare questo progetto. Prevede: 1) una fascia minima (760 [illegible] mensili lorde?) interamente indicizzata; 2) il resto della retribuzione difeso al 25 per cento dal carovita; 3) scatto della contingenza ogni tre mesi, anziché ogni tre (e il riferimento non sarebbe più il vecchio «paniere», ma l'indice Istat); 4) pagamento dei decimali [illegible] parte della Confindustria; 5) modifiche all'Irpef per il recupero del *fiscal-drag* [illegible] quest'anno.

E' un piano simile a quello delineato tre da gennaio, ma [illegible] novità: [illegible] veniase accolta questa ipotesi, cadrebbe — la Cgil lo afferma esplicitamente — la richiesta di restituzione dei punti tagliati [illegible] marzo '84. L'articolo di legge «incriminato» dovrebbe naturalmente essere abrogato con un disegno di legge per rendere inoperante il referendum. Inoltre s'afferma [illegible] la proposta è suscettibile di qualche modifica di sostanza, come del resto è inevitabile in un negoziato.

Le reazioni degli altri sindacati finora sono caute. [illegible] Cisl di Carniti considera la proposta interessante, anche se non ancora sufficiente, la Confederazione di Benvenuto esamina oggi il piano che «*pare non del tutto incompatibile con quello propugnato dalla stessa Uil*».

Della Confindustria s'è detto. C'è disponibilità a «*fare tutto il possibile*», senza però «*mai abbassare la guardia nei confronti dell'inflazione*», ha affermato Lucchini. «*Nei primi quattro mesi di quest'anno* — ha ricordato — [illegible] *sono consumati tutti i margini disponibili per contrare l'obiettivo del sette per cento*». E ancora: «*La finanza pubblica [illegible] mbra uscire da una logica [illegible] controllo e il deficit s'avvicina ad eguagliare il prodotto nazionale*». Altri nodi [illegible] il costo [illegible] lavoro e quello del [illegible] «*che [illegible] termini reali è*

Roberto Helia[illegible]

● SEGUE A [illegible] 10

PSICO-SCIACALLI ALL'AQUILA 30 MILA FUGGONO

L'AQUILA — Altre dieci scosse di terremoto durante la notte, tutte lievi, registrate a livello strumentale. La situazione si va normalizzando, anche se stamane tutte le scuole sono rimaste chiuse all'Aquila e negli altri Comuni in cui la terra trema da domenica. Sono all'opera da questa mattina i tecnici della Protezione civile e della Sovrintendenza ai beni ambientali per ultimare le verifiche di stabilità degli edifici [illegible] monumenti.

Intanto questura e prefettura stanno cercando alcuni banditari che ieri [illegible] hanno percorso la città con auto munite di autoparlanti, esortando la gente a fuggire. E' una forma di sciacallaggio psicologico pericolosa, perché si diffonde rapidamente e può avere facile presa su chi ha sperimentato i disastrosi effetti del terremoto. Infatti, più di ventimila persone terrorizzate hanno abbandonato la città con mezzi pubblici e privati. Il centro, alle diciannove, appariva deserto e silenzioso, mentre si diffondevano [illegible] notizie catastrofiche. Difficile ogni tentativo di portare la calma, come ha fatto la prefettura attraverso un comunicato avallato autorevolmente da scienziati e organismi ufficiali. I più si [illegible] lasciati travolgere dal panico, accresciuto dal fatto che nel pomeriggio i vigili urbani hanno bloccato alcune strade del centro.

«JE VOUS SALUE, MARIE» RITIRATO IL 2 GIUGNO

ROMA — Il film di Jean-Luc Godard «*Je [illegible] salue, Marie*» (che ha suscitato numerose polemiche tra cui un intervento di deplorazione del Pontefice), verrà ritirato da domenica 2 giugno, in attesa della sentenza della magistratura.

La decisione è stata presa dal distributore italiano, Aldo Addobbati, che ha inviato un telegramma in [illegible] senso a tutti i suoi [illegible] alonari.

Dopo trentadue giorni di proiezioni la pellicola ha richiamato oltre due [illegible] mila spettatori.

«*Sono giunto a questa decisione* — spiega Addobbati — *per la gravità dei fatti verificatisi negli ultimi giorni. Dopo il sequestro parziale di Pesaro, si è avuto quello di Rimini, mentre a Reggio Calabria l'esercizio locale, a seguito delle proteste, si è visto costretto a ritirare il film. Si sono avuti inoltre episodi [illegible] intolleranza, tra [illegible] minacce di carattere politico e atti intimidatori (a Torino [illegible] esempio) con in più il sequestro a Roma, durante una manifestazione culturale, della copia originale, che hanno ulteriormente accresciuto le mie perplessità*».

«*Io ho acquistato il film di [illegible]* — ha proseguito Addobbati — *dopo il successo di pubblico e di critica al Festival di Berlino e dopo il premio OCIC (Organizzazione Cattolica Internazionale [illegible] Cinema), [illegible] ne ha solennemente riconosciuto i valori artistici e religiosi*».

«*Inoltre* — ha concluso — *la censura italiana ha concesso all'unanimità il visto [illegible] uscita con [illegible] parole che è stato firmato personalmente dal ministro dello spettacolo Lelio Lagorio*».

ABUSO DI CREDULITA' POPOLARE ESPOSTO CONTRO «MISTER O» IN TV

Un esposto nel quale si ipotizza il reato di abuso della credulità popolare è stato presentato alla Procura della Repubblica di Milano dall'industriale Alberto Bertuzzi nei confronti dei responsabili della trasmissione «*Mister O*» che va in onda alle 20,30 del giovedì su Raiuno in diretta dalla Fiera di Milano.

Con questa insolita battaglia Bertuzzi intende difendere i telespettatori.

«*E' annunciato sul Radiocorriere* — si legge nel documento che porta la sua firma — *un [illegible] programma televisivo nel quale si parlerà di apparizioni e fantasmi, [illegible] patia, chiaroveggenza, [illegible] tarologia, radioestesia, psicocinesi, sollevamento di tavoli e spiritismo*».

«*Poiché tutte queste presunte manifestazioni* — prosegue la lettera, indirizzata per conoscenza anche al presidente del Consiglio, al presidente della Rai e al giornalista Piero Angela — *saranno esposte al pubblico come se in realtà fossero [illegible] rigorosi controlli scientifici che invece le hanno sempre negate e ridicolizzate per [illegible] e per la credulità dei fedeli), ritengo [illegible] questo programma sia diseducativo e contraddittorio con la funzione culturale della tv di Stato*».

L'industriale alla in proposito un manifesto firmato tra gli altri dal premio Nobel Daniele Bovet, e annuncia che ha messo a disposizione venti milioni di lire per chi saprà davanti a lui [illegible] levitare un tavolo senza toccarlo alla presenza, in funzione di controllore, del «mago» Silvan.

Alberto Bertuzzi non è nuovo a questo tipo di proteste. Un [illegible] fa un settimanale a grande tiratura lo aveva intervistato e aveva titolato «*Protesto, [illegible] sono*».

Nell'articolo il «difensore civico» Bertuzzi affermava: «*Obbligherei i bottegai ad esporre i loro redditi in negozio e i professionisti negli uffici. Non pagherò più l'Inail. Costa troppo e [illegible] funziona*». E ancora: «*Non utilizzo il servizio sanitario nazionale, preferisco rivolgermi ai [illegible] privati. Pago ai miei dipendenti i decimali della scala mobile perché è scritto nel contratto*».

Alla [illegible] in famiglia [illegible] sulla sua posizione [illegible] cavillo, [illegible] risposto: «*Non cavillo, [illegible] mi occupo di cose importanti. Ma cosa che cosa dicono? Già con mia moglie ho avuto qualche problema, perché fare il difensore civico porta [illegible] tempo. E in caso ci stavo, a sto, poco. Poi si è abituata*».

QUARK

VIAGGI NEL MONDO DELLA SCIENZA.

ALCUNI ITINERARI

La testimonianza.
La paura.
I giocolieri biologici.
Prede e predatori.
La bugia.
La parola.
Alla ricerca del passato.

RAI
DA STASERA ALLE 20.30

L'ESECUZIONE E' RINVIATA PER I 700 PLATANI DI CORSO REGINA

Dovrebbero essere abbattuti per costruire la linea 3 del metrò. Due indagini parallele. Un comitato e gruppi spontanei raccolgono firme.

Gli abitanti del quartiere San Donato-Parella continuano a portare lettere perché in corso Regina Margherita non vengano abbattuti i platani. Ieri, alla sede della circoscrizione, in via Saccarelli, si è presentata una donna con 500 firme. In un sol giorno si sono superate le trentila adesioni.

La giunta ha capito che il malumore della popolazione è reale. Ieri l'assessore Revelli ha spiegato come le radici delle piante creano ostacoli per la realizzazione della metropolitana leggera; infine il sindaco e la giunta hanno deciso di far svolgere due perizie: una per verificare se c'è la possibilità di realizzare il percorso della metropolitana su corso Regina senza danneggiare gli alberi, la seconda per esaminare lo stato di salute dei platani.

Dal sindaco Cardetti e dall'assessore ai verde Marzano raccomandazioni perché i beni ambientali vengano rispettati.

Il dc Renato Valente, eletto al quartiere San Donato, dopo essere stato per 25 anni in Consiglio comunale, ha vinto la prima parte della piccola battaglia. Con lui sono schierati i socialisti della circoscrizione Vincenza Pino e Mario Fassone, il presidente del quartiere Clodoaldo Meschieri, il Palazzo Civico ci sono forse 8 consiglieri che sono all'abbattimento dei platani. I verdi di Franca Rame chiedono la sospensione dei lavori. Il segretario provinciale di dp, Igor Blaglianò, invita a rivedere le decisioni prese. Il dc Galotti sostiene che il provvedimento esula dall'ordinaria amministrazione.

Valente: «*Il gruppo di studio ci va bene, non l'avevamo proposto. Credo agli esperti esterni al dicono che quelle piante non sono malate. Il verde va salvato, ne abbiamo già poco. Ma lo sapete che nel Sarto, dietro Richelmy, è stato tagliato un albero e sappiamo a chi dire grazie? Il responsabile giardini del Comune, Perrucchetti, non ne sa niente. Presenteremo esposto*».

I platani di corso Regina ; i 700 alberi saranno abbattuti?

Dopo un mese di indagini quattro ragazzi, uno minore, cadono nella rete tesa dai carabinieri

RAPINAVANO PASSANTI E NEGOZI CON ARMI-GIOCATTOLO

tossicodipendenti La pistola

Ruggero Zanardo

Angelo Bolla

Rapinavano negozi e passanti con pistole giocattolo. I carabinieri della compagnia San Carlo, in collaborazione con i colleghi di Chivasso, li hanno presi dopo un mese di lavoro. I ragazzi — quattro, di cui uno minorenne, tutti tossicodipendenti — hanno confessato alcuni dei reati loro imputati. Per altri, c'è la prova schiacciante del riconoscimento da parte delle vittime.

La piccola banda era formata da Ruggero Zanardo, 21 anni, corso Principe Oddone 90; Angelo Bolla, 24 anni, corso Italia 36, Gassino; Mohamad Ben Mourir Chourabi, 19 anni, tunisino residente a Torino in via Corte d'Appello 1 e Alberto M., 17 anni, di Settimo. Insieme, in 10 maggio scorsi, i quattro hanno compiuto altrettante rapine, per un totale di circa sette milioni in contanti, monili e orologi d'oro e tre auto, di cui una poi bruciata e un'altra buttata nel Po. Nel fiume sono finite anche le armi-giocattolo, identiche nel peso e nella forma alle 38 special «da grandi». Le squadre di carabinieri hanno recuperato il tutto.

All'arresto dei ragazzi i militari sono arrivati dopo aver a lungo pedinato Ruggero Zanardo, pregiudicato per reati vari. Fermato lui, per accertamenti, i carabinieri sono risaliti agli altri componenti della banda. Zanardo ha confessato (ai danni due uomini e una donna cui i quattro ragazzi hanno rapinato per strada auto, portafogli e monili d'oro), negando invece l'assalto ad di Settimo, in strada Torino 233. Ma il titolare del negozio, Ugo Rastelli, 37 anni, ha riconosciuto sia lui che i complici.

I carabinieri non escludono che i quattro ai siano resi responsabili di altri colpi.

oggi & domani

● «*Una donna dell'800 torinese: la marchesa Giulia Falletti di Barolo tra nobiltà e religione*» è il tema della conferenza che don Giuseppe Tuninetti terrà alle 21 di stasera nella Chiesa di Santa Giulia, nella omonima. L'iniziativa è stata promossa nell'ambito delle celebrazioni per il 200° anniversario della nascita della marchesa che prevedono per domani un concerto di musiche bandistiche eseguite dalla banda musicale della Città di Torino.

● Per la «*Settimana della vacanza*» organizzata da Informagiovani, il Centro Pablo Picasso (piazza Arbarello angolo via Consolata, alle 17,30 si un dibattito «*sulle professioni di guida, accompagnatore, animatore turistico: i percorsi formativi e gli sbocchi professionali*». Interverranno tecnici del settore.

● E' aperta da oggi sino al 1° giugno, presso la sede di Informagiovani (via Assarotti 2), la mostra «*Aperto e chiuso? condizione giovanile e lavoro*», cui farà seguito dal 4 al 15 giugno un'altra mostra, dal titolo «*Il vecchio e il nuovo - Il lavoro e la nuova tecnologia*», entrambe come siato prodotte dall'assessorato al Lavoro e Formazione professionale della Regione e allestite a cura di Radio Torino Popolare. Le mostre sono state realizzate con materiali fotografici e con audiovisivi. Orario di apertura: dalle 10 alle 16, escluso i giorni festivi.

● «*Autorodeo show '85*» previsto per stasera (ore 21) al Palazzo del Lavoro di moto. Per domani (stessa ora) sono in programma esibizioni di dance, danza afro-cubana, ginnastica artistica e ritmica, «stage di arti marziali». Ingresso libero dalle ore 17 alle ore 24 nei giorni feriali, 4000 lire il sabato e la domenica.

Il Club dirigenti tecnici ha organizzato per stasera (ore 19 nella Sala del «Cinquecento» dell'Unione di una serata con sfilata e proiezioni di diapositive sui costumi femminili nel 1700 e nel 1800. Il commento storico sarà curato dalla prof. Mila Levi Pisetzky, preside dell'Istituto d'arte «Passoni».

Il della Finanza ha autorizzato la consegna delle dichiarazioni dei redditi presso gli uffici comunali, anche se sprovvisti della relativa busta, purché abbia cura di mantenere distinti i modelli 740 ordinari da quelli semplificati.

● Da domani è aperta al Museo della montagna al Monte dei Cappuccini la mostra «*L'inverno messo nel manifesto — dall'inizio del secolo ai giorni nostri*». (sino al giorno di chiusura, previsto per il 14 luglio): 9.45 - 12.15; 14.45 - 19.15.

● Si conclude questa sera (ore 21) presso l'Auditorium Rai di via Rossini il ciclo di «*Musica, società e cultura*» con un incontro tra compositori e critici dal titolo «*Esiste ancora un'avanguardia?*».

RITROVI

BELLE ARTI: chiuso per lavori.
CLUB 84: ore 18,30 danza.
LA LUCCIOLA: ore 18,30 discoteca.
TROCADERO: 21 Gli Okey Band.

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 1, 532.482): ft. Gattino-Dentella.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (687.663): 22-3

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Vota, 9, tel. 518.834): Disegni antichi e stampe originali catalogo primaverile.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Quinterna. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 952.10-47.
DAVICO: personale Franco Serrani.
HELICON (Mazzini 20): Nane Richter.
IDEORAMMA (via De Gasperi, 35): Personale Giuseppe Bertani, inaugurazione ore 18.
IL CALAMO (via della Rocca 4): Goya incisioni.
L'AFFICHE (v. C. Alberto 30): Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
LA CONCHIGLIA: Gino Marchi.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Patrick Hagel - Manifesti originali e grafica.
PORTICI Mario Furina. Orario 16,30-19,30.
ROBARTA ARTE: Collettiva 6 artisti. Inaugurazione ore 18

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Belgrado.
A.I.C. (Ass. Arti): via Stampatori 7): Arte a Artigianato tradizionale valdostano.
ARTEINCOMMICE (via Vanchiglia 11): personale Carlo Rosso.
BERNARD: Tra '800 e '900 Avondo, Bagetti, Boetto, Boschetti, Calderini, Follini, Ghedusai, Guarlotti, Lupo, Maggi, Musso, Norbelli, Morando, Mus, Pastini, Pastucci, Reycend, Sabatie, Tabanier, Vellan, Zelia.
CAVOUR - Mercellari: Franco Agosti.
CITTADELLA (v. Bertola 31): ore 18 inaugurazione Torino vista da 20 artisti.
FOGLIATO via Mazzini 8): Zorza.
LA BUSSOLA (via Po 9): Giuliano Ghelli.
LE IMMAGINI: Disegni futuristi '28-'38.
NARCISO: Fumetto a Torino (Fina, Chiolerani, Mino Rosso, Ferri).
PERA (corso Cairoli 32, tel. 877.944): pittori italiani e francesi.
PERA CERAMICHE (877.610): Tra vetro, terra e oro A. Ratti.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.903): De Chirico, De Pisis, Sassu, Fandi, Mastietta.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 12, tel. 838.7361): Marco Reggio Disegni.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore
Carlo Brassorotto vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosa, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pandolfo - Direttore Generale Paolo Peluzzi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-12-1984

MOSTRE PUBBLICHE

BASILICA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe, 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-13; 16-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 13-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «*Le terre tra i due fiumi*», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì aperture serali dalle 20 alle 22. Lunedì chiuso. Tel. 534.024
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (sede Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da Scalpi).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostra temporanea, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale: Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e ai 1° e 3° giovedì del mese.

Gli otto romanisti condannati

NIENTE PARTITA SE NON ALLA TV

Due anni senza calcio. Così ha deciso il pretore Bellone per gli otto tifosi romanisti che sono stati processati ieri pomeriggio per direttissima dopo gli incidenti di domenica in via Sacchi. Oltre alle condanne più «classiche», vale a dire dai quattro ai cinque mesi di carcere ciascuno, con condizionale, gli otto dovranno presentarsi ogni domenica, durante il campionato, al commissariato vicino a casa mezz'ora dopo l'inizio della partita per firmare l'apposito registro.

Fra il tempo necessario per andarci, quello occorrente per espletare le formalità burocratiche e l'eventuale tempo per raggiungere dopo lo stadio, è ovvio che per gli sventurati fans giallorossi il campionato, d'ora in poi, avrà la faccia di Paolo Valenti, a «Novantesimo minuto».

Il pretore ha tenuto conto anche del fatto che durante il loro soggiorno in questura i romani hanno imbrattato le pareti della stanza dove erano rinchiusi con una serie di frasi scritte sui muri con pennarelli o tutte di tono non certo complimentoso per le forze dell'ordine e per Torino in .

La ricostruzione dei fatti è stata quella già nota: i romanisti erano appena scesi dal treno ed erano andati a far colazione nel bar «Emanuele» di Emanuele Pizzolorusso. Quando sono usciti hanno trovato ad aspettarli un gruppetto di fans granata. E' scoppiata la rissa e i tifosi giallorossi, in inferiorità numerica («*Altrimenti je menavamo noi, je menavamo...*») non hanno potuto che rifugiarsi di nuovo nel bar. Botte da orbi e danni, ovviamente.

Quando è arrivata, la polizia ha trovato solo i romanisti perché gli altri, già esperti di quasiasi guerriglia e soprattutto favoriti dalla conoscenza delle strade attorno alla stazione, erano scomparsi. «*Credevamo che ci scortassero allo stadio...*», hanno detto gli imputati riferendosi all'arrivo dei poliziotti, e invece sono stati portati in questura e da qui in pretura per la «direttissima». Altri cinque, minorenni, giudicati dal tribunale per i minori. Anche per loro si prevede un simile a quello adottato Bellone, per inibirgli l'ingresso negli stadi almeno per un anno intero. Dopodiché si spera saranno finalmente lei tutto «rinsavititi».

Resta chiusa la succursale dell'Artistico in via Mercanti

SCUOLA FRA LE ROVINE? GLI STUDENTI DICONO NO

Chiusa la succursale [redacted] di via Mercanti

«Martedì scorso, quando nella nostra succursale del Primo Liceo [redacted] in via Mercanti 17 è crollata parte [redacted] soffitti del terzo piano, sono intervenuti i pompieri e ci han mandato a [redacted] siamo rimasti qualche giorno finché, su autorizzazione [redacted] Comune, siamo rientrati. [redacted] lo sfacelo resta e siamo preoccupati [redacted] che incidenti del [redacted] in questo [redacted] costituiscono ormai la prassi. Possibile [redacted] è proprio far niente?».

L'interrogativo, rivolto ieri [redacted] al cronista [redacted] una disarmata delegazione in sciarpe da break-dance e orecchini folk, è stato confermato nelle ore successive da una drastica decisione condivisa da insegnanti e genitori: finché mancherà un parere scritto ed ufficiale sull'agibilità dei locali il portone della scuola resterà serrato, mentre le lezioni si svolgeranno alla meno peggio nella sede centrale di via Accademia Albertina.

Con un ennesimo disagio per i 260 ragazzi ora trasloca-ti dalle loro undici classi di via Mercanti, vittime di una situazione ormai cronica su cui pesano intoppi e disfunzioni di ogni genere. Al punto, come raccontano gli studenti *«che le aule meno inospitali sono quelle che ci siamo tinteggiati da soli»*.

Così, accettato per forza di cose il temporaneo trasferimento escluso in un primo tempo dato l'intasamento della sede centrale, [redacted] Liceo Artistico si tira avanti alla meno peggio e [redacted] spera [redacted] crederci troppo nel futuro. Spiega la vicepreside, [redacted] Maiocco: *«I vigili ci han fatto chiudere il terzo piano ed è stata inoltre eseguita [redacted] se-[redacted] di lavori di protezione sulla volta [redacted] centrale. Subito dopo, autorizzati dai tecnici del Comune a riprendere [redacted] lezioni, abbiamo deciso di [redacted] gli studenti nelle aule poste [redacted] piani inferiori dichiarati agibili, nonostante [redacted] difficoltà legate al lavoro contemporaneo di due insegnanti nello stesso locale».*

E' a questo punto che [redacted] fa-[redacted] [redacted] di [redacted] tranquillizzate con la dichiarazione scritta [redacted] agibilità che ancora manca e che adesso, ad aula serrata, tutta la succursale sta aspettando. Dice un loro rappresentante: *«Da anni corridoni, infissi e grondaie [redacted] condizioni catastrofiche ma ogni richiesta [redacted] intervento [redacted] è scontrata con [redacted] menefreghismo assoluto. Risultato: mandiamo a [redacted] i nostri figli [redacted] il cuore sospeso, senza mai sapere [redacted] troveranno [redacted] portone [redacted] e se prima o poi ci scapperà l'incidente serio nella cui assenza è evidentemente impossibile prendere qualsiasi provvedimento».*

Provvedimenti concreti non ma in compenso, come dimostra l'ultimo intoppo [redacted] dichiarazione di agibilità in attesa [redacted] venir sottoscritta da chi di dovere, grazie burocratiche [redacted] che [redacted] vuole. A partire [redacted] stralcio previsto [redacted] la fine dell'anno che è piovuto [redacted] con troppi calcinacci sulla succursale di via Mercanti.

Proclama in direzione: *«Ligi [redacted] regolamento, [redacted] una nuova sistemazione prima in [redacted] stabile demaniale e poi in edifici collegati agli [redacted] locali di cui a Torino [redacted] c'è però la minima disponibilità. Di conseguenza, nonostante qualsiasi di affitto generalmente inabbordabili, ci siamo rivolti a privati e adesso qualcosa in vista finalmente ci sarebbe. Anche se non finisce [redacted] è dato che come liceo artistico dipendiamo direttamente [redacted] ministero all'Istruzione, infatti, dobbiamo attendere il suo placet e i tempi son lunghi. Chissà se il privato con cui siamo in contatto avrà la pazienza di aspettare».*

Mamma Ebe: oggi la sentenza

«SI' LA CHIESA SAPEVA E APPROVAVA»

Per [redacted] Ebe [redacted] discepoli sentenza nel pomeriggio

[redacted] questione di ore, la [redacted] al [redacted] d'appello per mamma Ebe [redacted] seguaci. [redacted] ribalterà il duro verdetto di primo grado, che aveva [redacted] attribuito un bel po' di anni di gale[redacted] oppure si concorderà [redacted] [redacted] descritte dai giudici di Vercelli, magari attenuando un poco le pene, così [redacted] suggerito dal procuratore generale?

Questa mattina la corte ha [redacted] per l'ultima volta, gli imputati. Una [redacted] testimonianza di fede [redacted] Ebe Gigliola Giorgini la quale, per prima ascoltata, si è [redacted] testata innocente». Ha anche fatto [redacted] un po' il pre-[redacted] Peraglio [redacted] sua continuo ripetere che nella [redacted] munità non era lei [redacted] [redacted]. Ma allora chi [redacted] la baracca? «Il consiglio decideva». E anche la decisione di istituire una sezione maschile nella Pia Opera di Gesù Misericordioso. A quanto pare, non fu della Giorgini. «L'idea fu del cardinal Poletti», ha spiegato la donna e ha continuato: «Io [redacted] volevo, ero stanca, avevo [redacted] da fare».

E il cardinal Poletti, che a qualcuno non sarebbe dispiaciuto vedere in sede processuale [redacted] dare qualche doverosa spiegazione (così come alcuni [redacted] rappresentanti [redacted] Chiesa [redacted] ricorda puntuale nelle deposizioni [redacted] di tutti gli imputati. [redacted] quella di don Moneta: «L'impegno che assunsi [redacted] i giovani della comunità [redacted] con il placet [redacted] vicario. La mia intenzione era quella di servire l'umanità», mentre qualcun altro osserva che [redacted] Moneta, ex parroco [redacted] una delle chiese [redacted] «in» [redacted] Roma, aspirava [redacted] a far carriera, raccogliendo vocazioni in un momento di crisi come quello attuale.

E anche padre Tognacca ribadisce: «Sono parecchi anni che seguo la Giorgini. Ha sempre operato sotto l'obbedienza [redacted] Chiesa». [redacted] E poi lasciato andare [redacted] una [redacted] certante difesa di mamma Ebe: «Non è una donna come la descrivono. Si [redacted] come tutte le altre per, mascherare la sua santità. Ne[redacted] con l'umiltà virtù. Noi vediamo che tutti le sono contro, [redacted] io [redacted] che [redacted] credula. Sono certo [redacted] non merita tutto questo bordello...perché del bene [redacted] ha fatto».

Anche Gabriele Casotto, indicato dall'accusa come l'ultimo compagno della Giorgini, riporta idealmente Poletti in aula: «Ci sprona a continuare. Per vari anni abbiamo avuto consensi». Poi passa a descrivere la generosità [redacted] «mamma» che mantiene a sue spese, «anzi a spese della comunità», molti ra[redacted] agli studi di teologia a [redacted]lia. Facendo, quindi, riferimento alla lettera dei genitori di un ragazzo, Daniele Chiocchi, «inghiottito» dalla Pia Opera, annuncia: «Non è affatto scomparso. Semplicemente non vuole tornare coi suoi, sta bene dove sta. E i genitori gli possono telefonare».

[redacted] poi la volta di [redacted] De Sanctis, [redacted] di aver [redacted] microspie nell'abitazione di Umberto Battaglino, marito della Giorgini, su ispi-[redacted] della «santa». Si giustifica: «Da un po' di tempo avevo l'impressione che il Battaglino non si comportasse bene. Aveva un'amica tedesca e [redacted] la sua camera [redacted] vicina [redacted] mia sentivo come andavano quei colloqui...».

[redacted] la [redacted] [redacted] appassionata, quella che ha fatto impallidire le arringhe degli avvocati, è stata quella di Ugo Abate: «Dico una cosa soltanto sulla purezza e sulla [redacted] della [redacted] Una [redacted] [redacted] casta e [redacted] pura non può insegnare ad essere casti e puri». [redacted] tendendo [redacted] invece, [redacted] Giorgini può. Quella [redacted] donna che, sono parole [redacted] Abate, «un giorno, a tavola, disse una frase importante, riferendosi a Battaglino: eppure [redacted] fatto di tutto per quell'uomo, per [redacted]are quell'anima». E concluse [redacted] discorso con lacrime sincere, con un altrettanto sincero [redacted] che gli si stringe in gola quando cerca giustificazioni [redacted] modo [redacted] della santa: «Quei tacchi a spillo le costano, voi non sapete quanto. Eppure si nasconde, nasconde [redacted] la sua sanità». E l'ultimo ap-[redacted] è [redacted] la carte: «Signor presidente, si ricordi che dietro di lei c'è Cristo». E riceve in risposta: «Dietro di me c'è il popolo italiano», rimandato [redacted] un Peraglio [redacted] più nervoso.

Prima che la [redacted] si ritiri per decidere vengono ri[redacted] date le istanze di libertà pro[redacted] L'unica alla quale si associa il pg Fioravanti è quella per padre Tognacca.

Daniela Daniele

«SUPERGA? CREDEVO FOSSE VENARIA»

Omicidio Milazzo: difese assurde, il giudice si arrabbia

ORA DUE IMPUTATI ACCUSANO GLI ALTRI

Vincenzo Usai

Roberto Saporito

Il presidente [redacted] guarda [redacted] traverso l'imputato che [redacted] interrogando. [redacted] non farcela più: «Guardi [redacted] non ho la voglia al collo. Non [redacted] troppo la corda, potrebbe spezzarsi». Ma l'imputato, Roberto Saporito, prosegue imperterrito: «Quella sera [redacted] mi sono accorto che anziché a Venaria stavamo andando a Superga». Il dottor Bonu riprova con il ragionamento: «Lei non può farmi credere che un individuo che sta a Venaria, [redacted] [redacted] appunto, non si rende conto di salire, dalla parte opposta della città, per curve e tornanti.». L'imputato non ci pensa nemmeno: «Non pulsava lo, seguivamo una macchina».

Ieri è entrato nel vivo il processo agli assassini di Aurelio Milazzo, 20 anni, bullo di periferia [redacted] lo la [redacted] del [redacted] aprile '83 [redacted] [redacted] [redacted] teppisti e piccoli [redacted] [redacted] trasformatisi in killers. Il processo [redacted] cominciato venerdì, [redacted] la prima udienza [redacted] stata [redacted] dalle eccezioni degli avvocati. Solo ieri mattina è iniziato l'interrogatorio dei principali imputati.

Nella seconda Corte d'Assise [redacted] [redacted] 13 individui [redacted] [redacted] ma [redacted] [redacted] (quelli direttamente coinvolti nel delitto) sono dietro le sbarre. Non stanno tutti insieme: quattro — Vitale Reina, Nicola Barba, Salvatore Speranza e Cirillo Di Salvo — sono nella gabbia degli imputati, altri due in un angolo, circondati dai carabinieri. In carcere la banda ha litigato, non è più unita: due imputati hanno scelto [redacted] linea difensiva [redacted] [redacted] in [redacted] trasto [redacted] altri.

Sono questi due [redacted] esser [redacted] per primi. Il presiden-[redacted] [redacted] chiama Vincenzo Usai, 21 anni. Usai balbetta le risposte, in breve si proclama confuso. Non si punto però da perder di vista la propria versione dei fatti. La spiegazione è che lui non c'entra nulla, [redacted] gli altri [redacted] [redacted] [redacted] solo perché [redacted] incontrava al bar. Allora perché, [redacted] il presidente Bonu, ha partecipato [redacted] un delitto? «Mi hanno coinvolto, quella sera non sapevo [redacted] avevano sequestrato Milazzo e che volevano ammazzarlo». [redacted] lei perché ha accettato di andare a Superga? «Non [redacted] dire [redacted] no». Usai non si sente sfiorato dal ridicolo, sembra non rendersi conto che anche i malviventi più ottusi e [redacted] si guardano bene dal portarsi dietro gente poco fidata quando sono sul punto di ammazzare.

Tocca a Roberto Saporito, 22 anni, esecutore materiale [redacted]. Saporito [redacted] carcere non ha perso la [redacted] strafottenza. Ammette di aver scaricato prima un [redacted] e [redacted] il caricatore [redacted] una pistola sul Milazzo, ma [redacted] più deciso dell'Usai [redacted] [redacted] che [redacted] di lì per caso». E' lui che rischia di far perder la pazienza al presidente Bonu. Ecco come giustificata l'aver premuto il grilletto: «Usai e io non sapevamo [redacted] niente di tutta questa storia. Giunti nei [redacted] della collina Salvatore Speranza mi [redacted] messo [redacted] facile [redacted] mano, mi ha puntato una pistola dietro la schiena e mi ha detto di sparare. Io ero [redacted] riscaldo e l'ho fatto». [redacted] tentativo dei due di scarica-[redacted] le responsabilità sul [redacted] della banda e in particolare [redacted] Speranza. Anche perché in prigione Salvatore Speranza, 27 anni, sarebbe impazzito, [redacted] meno che non sia il suo modo di difendersi.

m. v.

Vittima una donna di 77 anni in corso Siracusa

SCIPPATORE LA TRASCINA A TERRA MUORE DOPO L'AGGRESSIONE

Davanti a questo cancello [redacted] un interno di corso Siracusa [redacted] [redacted] morta Caterina Fongaro

(Segue dalla 1ª pagina)

ghouse di Grugliasco.

Madre e figlia sono arrivate sotto casa su una [redacted] Niella Germach ha cercato parcheggio nel vicolo interno di corso Siracusa 125. Oltre-[redacted] la madre, sofferente per postumi di fratture alle costole, avrebbe avuto maggiore facilità a scendere dalla parte del centro strada.

Stava appunto uscendo dall'auto quando lo scippato-[redacted] a bordo di una Lancia Beta coupé di colore [redacted] to, le si [redacted] avvicinato [redacted] con mossa fulminea ha afferrato la [redacted] che [redacted] [redacted] teneva infilato [redacted] braccio sinistro.

[redacted] nemmeno [redacted] conto Caterina Fongaro ha cercato di resistere, è stata trascinata per alcuni metri dall'auto del suo aggressore.

La figlia sorpresa da quanto [redacted] accadendo [redacted] ha avuto modo di intervenire e [redacted] ha potuto fare altro che chiedere aiuto ai passanti mentre l'aggressore fuggiva in auto.

[redacted] condizioni [redacted] Caterina Fongaro sono apparse [redacted] [redacted]. Un'ambulanza è stata chiamata tempestivamente [redacted] portata al Martini di via Tofane. Ma [redacted] c'era più nulla da fare: i medici hanno constatato [redacted] morte per politrauma.

I nipoti hanno appr[redacted] della [redacted] della nonna soltanto al ritorno a [redacted] da scuola. [redacted] stati i loro compagni di giochi a comunicar loro, ingenuamente, la notizia.

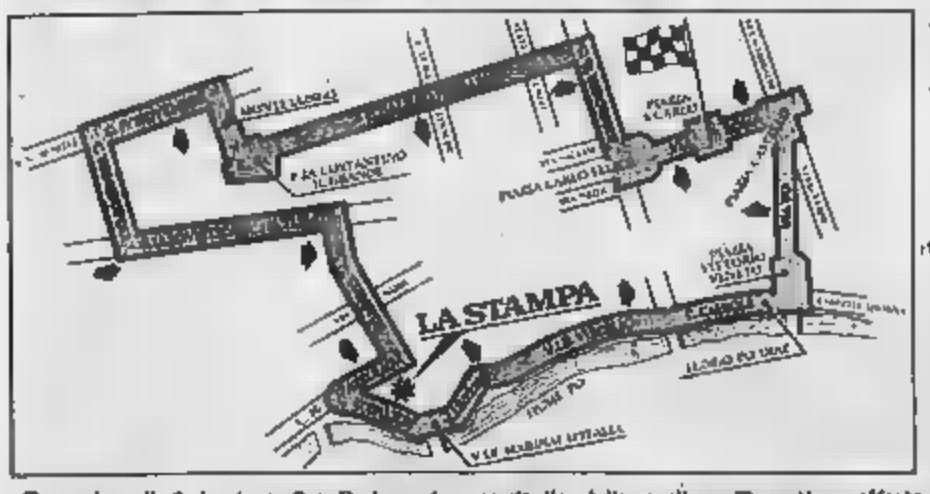
Intanto [redacted] [redacted] [redacted] zona [redacted] allar-[redacted] la situazione del quar-[redacted] ricordando i molti episodi di criminalità accaduti. L'ultimo ieri sera alle 20: una don-[redacted] [redacted]ta proprio dalla [redacted]e opposta della strada. [redacted] nei giardinetti vicini è [redacted] [redacted] ucciso, un mese [redacted] per [redacted] spinello. [redacted] Paternò, barista di [redacted] anni. Il titolare [redacted] un negozio per calzature ricorda le troppe [redacted] gressioni a lui e ai suoi clienti.

La Lancia Beta coupé usata dallo scippatore-omicida è stata ritrovata dalla volante di sera poco distante dal luogo dell'aggressione. Abbandonata perché ormai pericolosa. Naturalmente risulta rubata.

All'arrivo i partecipanti riceveranno una medaglia dello scultore Tarantino

DOMENICA SCATTA LA NONA «STRATORINO»

DODICI CHILOMETRI PER LA CITTA'



Domenica, alle 9, da piazza San Carlo, scatta la nona «Stratorino». Il percorso, di dodici chilometri, è lo stesso dello scorso anno, con la sola differenza che sarà coperto in [redacted]

I partecipanti riceveranno, all'arrivo, [redacted] medaglia dello scultore Tarantino, offerta dall'Istituto Bancario [redacted] Paolo di Torino.

Per coloro che non riusciranno assolutamente a raggiungere il traguardo ci sarà un [redacted] svolto dal Taxi del 57,30 [redacted] Il accom-[redacted] in piazza San [redacted].

COPPIETTA AGGREDITA A BORGARO RAPINATA SOTTO UNA GRANDINATA DI COLPI ARRESTATO A CASELLE UNO DEI RAPINATORI

I carabinieri di Venaria hanno arrestato un giovane che stava — secondo l'accusa — per rapinare una coppietta. Si chiama Walter Matteo, ha 23 anni ed abita a Caselle in via Marchetti 18. Nella notte tra domenica e lunedì una coppia di amici — un rappresentante di 55 anni ed una sua conoscente — si erano appartati a Borgaro, in una zona buia, sull'auto del rappresentante. Dall'ombra sono spuntati due uomini mascherati ed armati di pistole.

L'uomo al volante, con una certa dose di coraggio ma anche di incoscienza, ha messo in moto ed è partito di scatto seguito dai colpi di pistola dei due mancati rapinatori. Non è chiaro se i due sparassero contro l'auto in fuga o in aria a scopo intimidatorio, comunque nessuno dei proiettili ha fatto danni.

In seguito alla denuncia e alle indagini è stato arrestato il Matteo, nella cui casa è stata trovata una pistola automatica marca «Bernardelli», calibro 22, con matricola abrasa. Il giovane ha confessato. Ma sul posto non sono stati ritrovati i bossoli dei proiettili esplosi.

● Questa notte alle 5,30 uno o più sconosciuti hanno sparato alcuni colpi di pistola di grosso calibro (»38») contro la porta di ingresso, al piano terreno di via Servais 200/c, di un autotrasportatore, Antonio Camletti, 47 anni, dipendente della «Edil Tras». L'uomo era fuori Torino per lavoro. [redacted] in quel momento soltanto la moglie, Giovanna Cardon, 40 anni. Il commissariato S. Donato sta indagando sulla vicenda.

■ Una donna di [redacted] anni è stata arrestata ieri dalla polizia, nel corso di una serie di perquisizioni a [redacted]. Giusto Canavese, perché il con-[redacted] [redacted]a luce della sua abitazione [redacted] artificiosamente [redacted] L'accusa: «furto [redacted] gravato». Un [redacted] per il quale il codice penale pre[redacted] l'arresto obbligatorio. [redacted] [redacted] si chiama Graziella Mare ed ha 32 anni.

● Una [redacted] di 18 anni, Irene [redacted] è [redacted] rapinata ieri alle ore [redacted] nell'ascensore [redacted] [redacted] abitazione. Subito dopo è riuscita a far catturare uno dei due rapinatori: Rino Zanaga, 30 anni. La giovane era entrata in [redacted] con due giovani che dopo averla bloccata le [redacted] chiesto di consegnare il danaro. Ma Irene Massarino [redacted] il portafogli vuoto. Così è stata costretta a consegnare quattro [redacted] Prima di fuggire i giovani le hanno intimato di schiacciare il pulsante [redacted] l'ultimo piano. Ma [redacted] Irene [redacted] [redacted] inve-[redacted] [redacted] subito dall'ascensore brillantissimi all'inseguimento [redacted] un'auto di passaggio. E' intervenuta [redacted]o una [redacted] di vigili urbani che alla fine ha bloccato lo Zanaga. Non [redacted] rintracciato invece il complice.

Sanremo punta anche nuove iniziative per attirare anche i turisti nostrani

RECORD DI GITANTI STRANIERI GLI ITALIANI PERO' DISERTANO LA CITTA' DEI FIORI

L'idea nuova potrebbe essere «weekend al sole»: in certi giorni stabiliti si potrà usufruire di sconti negli alberghi e nei negozi cittadini. Invece per chi arriva dall'estero ci sono già gite in barca gratuite, serate al Casinò, facilitazioni e riduzioni per golf e tennis.

SANREMO — Sanremo va controcorrente: in tutta Italia diminuiscono le presenze di turisti stranieri, la città dei fiori le aumenta. Lo dicono le cifre: nell'84 c'è stato, secondo le statistiche dell'E.N.I.T., un calo del 2% a livello nazionale sul piano delle presenze degli ospiti d'oltre frontiera. Sanremo è, invece, fra i pochissimi centri ad aver fatto registrare un'inversione di tendenza: il 14% di più.

Un andamento atipico. Le cifre le ha fornite l'assessore al turismo del Casinò Sanremo Guido Goya nel presentare il calendario manifestazioni 1985. «*Il dato è vero e proprio piccolo boom del turismo straniero, frutto di una fortunata serie di iniziative promozionali nei mercati esteri portate avanti negli ultimi anni*».

Il massiccio esodo degli stranieri, qualche anno ormai fa riscontro una diminuzione costante degli ospiti italiani. Per quanto riguarda gli stranieri, anche i primi mesi del 1985 hanno confermato la costante crescita di arrivi di villeggianti esteri. Si tratta in maggioranza di tedeschi, che rimangono gli ospiti più fedeli e numerosi della riviera ligure, ma anche francesi e scandinavi. Inoltre, sorpresa degli ultimi mesi, statunitensi e spagnoli.

E' un turismo che arriva, in gran parte, in autopullman, ben organizzato che è movimentato e sostenuto dai *tour-operators* di mezza Europa. E' con questo tipo di turismo che funzionano a meraviglia i sistemi delle «gratuità», fortunata iniziativa lanciata da Sanremo nel 1981. In pratica ad ogni turista straniero in arrivo, a richiesta dell'albergo che lo ospita, viene fornito un carnet che dà diritto ad un'escursione gratuita in motobarca lungo la riviera fino al confine italo-francese, una serata al casinò e varie serie di sconti per vari servizi (circolo golf, tennis club, etc.)

Se il fronte stranieri è iniziative funzionano, non altrettanto si può dire per quanto riguarda gli italiani che sono in diminuzione costante. I motivi sono, spesso, fonte di polemiche: gli operatori del settore: prezzi troppo alti degli alberghi, traffico caotico e cronica mancanza di parcheggi che scoraggerebbe gli ospiti, nonostante attrazioni; questo le accuse più frequenti alla città. Per gli italiani non ci sono gratuità. Questo uno dei motivi del regresso. Per questo si sta tentando di ripari. L'idea potrebbe essere quella di «*week-end al sole*», iniziativa che sarà lanciata nelle prossime settimane dall'azienda di soggiorno in collaborazione con le associazioni degli albergatori e commercianti. I turisti italiani ospiti a Sanremo, in certi giorni stabiliti, potranno così usufruire di sconti particolari negli alberghi e nei negozi cittadini. «*Un modo per aumentare l'afflusso di turisti nei periodi di bassa stagione*», dicono gli operatori sanremesi. Un tentativo da seguire.

Bruno Monticone

Dopo promesse e polemiche spunta una pista ciclabile?

DIANO MARINA-ONEGLIA «NON S'HA DA FARE» QUESTA STRADA A MARE

DIANO MARINA — Ha suscitato interesse e polemiche la proposta fatta dalla sezione imperiese di Italia Nostra secondo la quale la strada a mare fra Diano Marina ed Oneglia non dovrebbe più essere realizzata. Basterebbe, secondo la proposta, costruire una sola pista ciclo e pedonale che salverebbe meglio le caratteristiche paesaggistiche del promontorio di Capo Berta, sul cui base la nuova arteria.

Va ricordato che di questa strada a mare, che eliminerebbe la scala di Capo, si parla da oltre un secolo. Se ne accenno all'epoca napoleonica e quando venne raggiunta l'unità d'Italia.

Nel corso della prima guerra alla sua realizzazione lavorarono i prigionieri austriaci. Ma quanto fu allora compiuto venne ben presto inghiottito dal mare che ne corrose le fondamenta.

In questo secondo dopoguerra la costruzione della strada venne ripresa con l'impiego di centinaia di milioni; si giunse così a completarne il tracciato con la realizzazione del marciapiede a mare, della ringhiera, della stessa asfaltatura. Però l'opera non era ancora aperta al traffico e ci si rese conto che le frane dall'alto, ed il pericolo delle di massi, non permettevano di consentire il traffico per ragioni di sicurezza.

Fra l'incredulità e l'indignazione generale la via venne nuovamente abbandonata al rovina, sbarrandone l'accesso con un muro trasversale presto chiamato il «*muro di Berlino*». Una situazione paradossale valsa a consolidare la denominazione di «*Incompiuta*», costi quelli altre centinaia di milioni per imbrigliare la montagna e rimboschire i pendii di Capo Berta. Un «*fare e disfare*» che ha anche pensare alla esistenza di qualche complotto per dire «sì» alla strada, senza però completarla mai. Attualmente, nel pieno della campagna elettorale, un ministro venuto ad Imperia per un comizio ha dato assicurazione che sono stati stanziati i soldi perché l'Anas possa, nuovamente, riprendere a fare questa costosissima e deludente «*tela di Penelope*» ponentina.

Ora scatta fuori Italia Nostra a dire che la strada «*non s'ha da fare*». E' proprio questo altalenare, purtroppo pagato miliardi buttati in mare, che fa scettici gli tori dianesi e quelli imperiesi. Anche perché l'arteria, se fosse effettivamente realizzata, sarebbe sempre soggetta a strozzature: una all'imbocco parte onegliese e l'altra allo del golfo dianese.

In definitiva si torna che altri miliardi, questa volta si parla di oltre quattro, saranno spesi arrivare ad una soluzione pratica ma unicamente per mantenere a questa discussa linea di comunicazione il suo beffardo appellativo di «*incompiuta*».

Bruno Viano

L'associazione nazionale si occuperà di irrorazione di vigneti ma comprenderà anche aerei antincendio

PAVIA DIVENTA CAPITALE DEGLI ELICOTTERI AGRICOLI

Un impiego per disinfestazione dei vigneti

VOGHERA — (a. g.) *Gli Elicoconsorzi dell'Oltrepò Pavese (Codevilla, Montalto Pavese, Montù Beccaria, San Damiano al Colle, Canneto Pavese, Pietra de' Giorgi, Cigognola, Borgo Priolo, Cervino San Quirico e l'Elicooperativa Valleversa di Montù Beccaria) hanno fondato l'Associazione lombarda Aeroagricola con sede amministrativa presso la Camera di Commercio di Pavia e tecnico-scientifica al centro studi viticoli di Riccagioia a Casteggio.*

A sua volta l'associazione lombarda Aeroagricola, d'intesa con quella dell'Emilia Romagna, ha costituito l'associazione nazionale Aeroagricola con sede alla Camera di Commercio di Pavia. Alle due associazioni aderiranno rispettivamente gli Elicoconsorzi altre province lombarde e altre associazioni regionali.

La provincia di Pavia, una delle prime ad avere usato in Italia l'elicottero in agricoltura, diventa ora con l'associazione nazionale Aeroagricola anche la capitale dei servizi agricoli in tale campo: si occuperà non solo degli elicotteri per l'irrorazione dei vigneti e delle altre colture anche degli aerei nell'opera di spegnimento di incendi. Presso il centro viticoli di Riccagioia ha sede il Graal (Gruppo ricerca aeroagricola ambientale della Lombardia) che ha scopo di studiare e migliorare l'impiego dell'elicottero nei vari servizi agricoli.

ENTRA NEL NUOVO GRANDE AMERICAN!

C'è un nuovo grande spazio di 600 mq. nel club di corso Trapani 46.

Altri 2 campi di SQUASH
2 nuove grandi palestre e...
il nuovo divertente programma non-stop:
danza jazz, afro, funk, aerobica, stretching, yoga, body-building, ginnastica ritmica, ginnastica musicale...

E inoltre tennis, nuoto, ginnastica all'aperto, raggi U.V.A., tutte le terapie dimagranti più d'avanguardia, il culto medico-estetiche più specializzate (sotto stretto controllo medico) cardio-gym terapia, sauna, bagno turco, bar dietetico

AMERICAN Silhouette

corso Trapani 46 tel. 337109/312223
via Asiago 10 ang. corso Re tel. 517 828/9

Squash and
corso Brunelleschi 56/7 tel. 8990 49 49

RIPARTI PER UOMINI E SIGNORE, APERTO ININTERROTTAMENTE DALLE 8,30 ALLE 22,30

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 6568.334
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 517.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.335

NEGATA LA LIBERTA' PROVVISORIA A MINIMO CANE IN CARCERE PER IL FALLIMENTO «ALBA ITALIA»

VERBANIA — (a. c.) Il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di libertà provvisoria che gli era stata inoltrata dall'industriale omegnese Costantino Cane, 48 anni, arrestato diciassette giorni or sono per bancarotta fraudolenta in ordine al fallimento dello stabilimento Alba Italia del cui consiglio di amministrazione era presidente.

Sono pure state respinte le richieste di libertà provvisoria inoltrate da Renzo Gaglietti, 43 anni, e Francesco Maglio, 57 anni, membri del consiglio di amministrazione. La perizia medica, cui quest'ultimo è stato sottoposto, ha consentito di che le condizioni di salute non sono tali da essere pregiudicate dalla permanenza in stato detentivo. E respinta è stata anche la richiesta di libertà provvisoria inoltrata dal difensore per il presidente del collegio dei sindaci, ragionier Giovanni Issoglio, e Franco Morutti componente il collegio sin

L'industriale Cane sarà pertanto carcere sino al che lo vede accusato di distrazioni di capitali (3 miliardi e mezzo) e bancarotta fraudolenta in ordine ad un altro fallimento avvenuto 7 anni fa di un'altra sua fabbrica, la Inox Neo Tess. Il procedimento, fissato per l'11 di giugno in tribunale a Verbania, vedrà imputati anche l'ind Egidio Nicora e il commercialista Giuseppe Bacchetta appartenenti al consiglio di amministrazione di questa società.

Il popolare Costantino «Minimo» Cane

Auto contro furgone

IN SCONTRO A GREGGIO

OLDIANO — (a. r.) Due feriti, uno dei quali in modo grave, sono il bilancio di uno scontro frontale avvenuto ieri mattina, alle porte di Greggio, sulla statale Vercelli-Gattinara. I carabinieri di Arborio hanno in corso un'inchiesta. Nello scontro sono stati coinvolti una A112 e un furgone Ford Transit. Sull'auto viaggiava Rosario Donat, 35 anni, a Gattinara in Martino. Il furgone era condotto da Giuseppe Sirtori, 43 anni, residente a Trino Vercellese, in piazza Dante 2. L'asfalto era ancora bagnato dalla pioggia, caduta nella notte. Lo scontro è stato violento. I primi soccorsi sono stati portati al conducente dell'A112, apparso subito il più grave: i del vercellese si sono infatti riservate la prognosi. Nulla invece Giuseppe Sirtori, guaribile in settimana. Il traffico ha subito rallentamenti fino al recupero dei mezzi danneggiati.

FALSARIO ARRESTATO AL CASINO'

SAINT-VINCENT — (a. m.) Biglietti falsi da 50 mila lire sono stati spacciati al Casinò di Saint-Vincent. A scoprire l'imbroglio sono stati alcuni impiegati addetti ai giochi. Solo un occhio esperto poteva stabilire la differenza tra i biglietti a corso legale e quelli falsificati. Era evidente che tra i clienti della casa da gioco doveva esserci qualche specialista, forse incaricato di mettere in circolazione il denaro prodotto da una zecca clandestina.

Il personale del Casinò voleva mettere in allarme ed effettuare con discrezione controlli, soprattutto ai tavoli da gioco dove i clienti cambiano denaro direttamente dai croupiers, anziché ricorrere alla cassa. Tutte stupidaggini! Devono il loro frutto, e così sabato sera venne sorpreso ad un tavolo di «roulette» Carlo Caruso, 25 anni, da Avola (Siracusa), il quale aveva spacciato 27 biglietti falsi da 50 mila lire e nelle sue tasche gli agenti di polizia ne hanno trovati altri 60.

Gli agenti hanno immediatamente arrestato lo spacciatore, che deve ora rispondere di detenzione e spaccio di valuta falsa. Agli agenti è però sfuggito un complice che è ora attivamente ricercato in tutt'Italia.

A Verbania si pensa di istituire una Borsa dei fiori

DAL MUSEO NEL PAESAGGIO UNA PROPOSTA FLOREALE

VERBANIA — Il museo storico paesaggio ospita almo il 1° giugno prossimo un'insolita mostra che trasporrà in pannelli esplicativi, grafici e fotografie il contenuto di una tesi di laurea in architettura discussa nell'anno accademico 1983-84 al Politecnico di Milano proponeva di riutilizzare l'edificio che un tempo ospitava la Cartiera Meina per farne una Borsa dei fiori.

L'intenzione è quella di organizzare un mercato adatto alla commercializzazione del prodotto locale considerando la possibilità di ospitare piccole piante e di recisi p aziende floricole del Nord Italia la cui produzione il 43 per cento di quella nazionale.

Secondo il progetto la sede di Meina dovrebbe ospitare solo un campione qualificato della produzione floricola della zona; i clienti sceglierebbero le varie varietà da acquistare ed indicherebbero la quantità desiderata che verrebbe fornita dall'azienda produttrice. In questo modo verrebbe operata una netta separazione produzione, commercializzazione e stoccaggio.

è stata scelta dai neo-architetti perché è una del lago inventita interventi pubblici e privati e per contestare gli indirizzi programmatici della Regione Piemonte che al riguardo prevedono unicamente uno sfruttamento turistico. Gli autori della ricerca sono Carlamaria Bellocchio, Valeria Bisogni, Mauro Fogagli, Paolo Giordano. Auspice la sezione verbanese Dante Alighieri, un altro neo-architetto, Luca Frigerio, di Verbania, illustrerà invece venerdì sera nell'auditorium Famiglia Studenti con l'ausilio di diapositive a colori gli aspetti storici e tipologici dei vecchi insediamenti industriali in città. In particolare i cotonifici della Società Verbanese, della Unione Manifatture e della Curtirini da anni chiusi che ebbero parte rilevante nelle vicende cittadine e costituiscono ora un pregevole patrimonio di archeologia industriale. Introdurrà il professore Corrado Gavinelli del Politecnico di Milano.

A SANTHIA' SI RIBALTA AUTOBOTTE

— (a. r.) Il fino di un'autocisterna con 30 mila litri di gasolio si è rovesciato, ieri pomeriggio, per terra di Santhià sulla variante della statale 143. Non si sono state vittime ma il carburante minaccia un danno ecologico. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di e la squadra volontari antidi Santhià. I responsabili dell'Ust provveduto a campioni da inper analisi di laboratorio all'Ufficio di igiene e profilassi di

un Fiat targato Torino, alla Petroli Vittorio sede a Settimo Vittone, era condotta da Mario Rolando, 33 anni, residente a Parona Canavese, borgata Ossai 16. Per cause in corso di accertamento il veicolo è sbandato e il rimorchio si è ribaltato nei campi che fiancheggiano la strada; fortunatamente la motrice è rimasta incidentata sull'asfalto grazie alla portanza di ritegni del carrozzone. Dal rimorchio è fuoriuscita un modesta quantità di gasolio: circa 300 litri, assorbiti dal terreno. Sul posto i carabinieri di Santhià hanno fatto intervenire i vigili. è protratto per oltre quattro ore.

TORINO
Stabile
irregolare

TORINO — Anche la seduta odierna è stata caratterizzata da un andamento alterno, rialzi e ribassi che nel finale della seduta si sono compensati. Si era partiti, come ora avvenuto ieri, su basi realistenti, con prezzi in tensione che facevano sperare in una nuova e totale ripresa dei corsi azionari.

Invece, nelle fasi successive il mercato ha dovuto subire un certo rallentamento a causa di un ritorno dei venditori che monetizzando i guadagni conseguiti negli ultimi giorni hanno provocato nuovamente flessioni per molti valori.

Tuttavia, molti titoli hanno nuovamente iscritto progressi. I più significativi sono i rialzi messi a segno dalle Bastogi (+7,62%), dalle Ras (+2,49%), dall'Alivar (+3,60%), dalle Pozzi (+3,5%), dalle Gim (+9,64%) e soprattutto dalla Sme (+6%). Alquanto riflessivi sono invece apparsi i valori industriali, dove si ha qualche cedimento per la Snia risp. (-0,42); stabili appaiono le Fiat, invariate le Olivetti. Flessioni, inoltre, per i finanziari.

Nei vendite prevalenti hanno registrate flessioni alla Banca Nazionale Agricoltura.

Anche il comparto obbligazionario dimostra un andamento migliore, affari in aumento.

Fixing della Fiat ord. 3899, priv. 3688. Prezzo unico di chiusura della borsa collegato: Snia 3152, risp. 3200, Sip Sip risp. 2160, Stet 2885, risp. 2870, 3268, warrant 1960, priv. 2877, warrant 1525, Generali 48200.

Cambi bancari
quotazioni indicative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1853-1851
Sterlina	2484-2497
Marco tedesco	638,96-638,46
Franco svizzero	758,80-759,00
Fiorino olandese	208,30-208,90
Franco belga	31,74-31,78
Fiorino olandese	585,58-586,08
Sterlino	80,78-80,88
Dracma	14,48-14,55
Peseta	11,34-11,37
Escudo	11,26-11,31
Yen	7,78-7,80
Ecu	1432,50-1434

MILANO
irregolare

MILANO — molto tendenza però leggermente irregolare per tutta la mattinata. L'indice generale segnato tuttavia + 0,2 per cento, ma molte voci primarie hanno oggi registrato un modesto consolidamento su basi più calme; questi titoli anche Generali, le Fiat, Montedi- e Viscosa sono portate in ulteriore vantaggio. Ancora fermo le Italcementi 80.700, le Italmobiliare rimanevano a ; molto stabili le due Olivetti.

In complesso il mercato ha presentato un quadro leggermente positivo, frenato però da alcuni assestamenti sui titoli di primo piano, che si sono concretati verso la chiusura. Volume di scambi sempre molto consistente e buona attività anche oggi sul mercato dei premi. In sintesi la ha dimostrato di volersi mantenere livelli già raggiunti.

Alcuni prezzi: Generali 48.280, db. 48.100 - 48.200; Fiat 3290, 3290 - 3280; Fiat priv. 2880, 2885 - 2880; Montedison 1700, 1698; Viscosa 3200, 3180; Olivetti priv. : 14.890; Sai 13.800; 6351, Borgo 6240, priv.

ORO
Fiorito il dollaro

LONDRA — L'oro ha aperto a Londra a 316,40-316,90 dollari con una perdita di circa cinque dollari e mezzo rispetto alla chiusura di ieri di 321,00-321,50.

Il realizzato dal dollaro sul mercato di New York ha spinto il metallo prezioso verso il basso al livello di 313,25-313,75.

TITOLI SPECIALI DA SBARCO IN BORSA

MILANO — Partirà nel prossimo mese di marzo l'offerta al pubblico azioni della «Necchi», operazione effettuata in vista del prossimo inserimento del titolo al listino di Borsa.

Un consorzio, promosso e diretto dalla Banca Commerciale Italiana, ha infatti presentato alla Consob comunicazione per il collocamento di 4 milioni e mezzo di azioni ordinarie e di tre milioni di titoli ordinari convertibili della Necchi, società che ha chiuso l'84 con un utile netto di 7 miliardi e 100 milioni.

L'Unione Industriale di Torino
BLOCCO DEI CONTRATTI
PANZANI: E' STATO RISPETTATO DA TUTTI

TORINO — Polemica a distanza fra sindacati e Unione Industriale sulla contrattazione integrativa. Nelle settimane scorse, il segretario generale della Fiom, Sergio Garavini, ha sostenuto che *«a breve scadenza, entro un mese, saranno avviate le piattaforme per la contrattazione integrativa aziendale nella maggioranza delle industrie»*. In sede nazionale, ha aggiunto il leader Fiom, *«c'è già un significativo risveglio della contrattazione: finora sono stati stipulati accordi per il 10 per cento dei metalmeccanici»*.

Per quanto riguarda Torino e il Piemonte il segretario della Fiom-Cgil regionale, Renato Lattes, ha affermato la settimana scorsa che *«dalla seconda metà del 1984, si sono realizzati circa centocinquanta accordi, prevalentemente in aziende medio-piccole, in maggioranza associate all'Unione Industriale ed anche all'Api, a senza affiliazione»*.

«Nella provincia di Torino — ha aggiunto Lattes — solo le industrie metalmeccaniche hanno un comportamento compatto nell'osservare le indicazioni della Confindustria per il blocco della contrattazione, mentre chimici e tessili, ad esempio, hanno già aperto le trattative in varie forme nelle loro fabbriche».

Diverso, invece, il parere dell'Unione Industriale. Sostiene il direttore Paolo Panzani: *«In provincia di Torino l'Unione Industriale raggruppa 1500 aziende, oltre a mille imprese edili»*.

Prosegue Panzani: *«In totale, questo 2500 associ occupano oltre 270 mila persone mille imprese edili non conoscono la contrattazione aziendale perché fanno, da sempre, la contrattazione integrativa provinciale. Questa dimensione provinciale rende più facile il rispetto delle indicazioni della Confindustria»*.

quanti sono stati gli accordi nelle singole categorie a livello locale? *«Non ci sono stati cedimenti. Non conosco un solo accordo stipulato in aziende chimiche aderenti all'Unione Industriale. E' vero che ci state pressioni alcuni gruppi, per esempio sull'Oreal, ma hanno condotto a nulla»*.

«Identica situazione presso il comparto abbigliamento — sostiene Panzani —. Nel Gruppo Finanziario Tessile, infatti, in effetti si sono verificati alcuni problemi interni, non è stato fatto non è previsto accordo di contrattazione integrativa aziendale. Nel settore dolciario ho notizia di solo accordo alla Lazzaro». Nella categoria maggiore a livello locale, quella dei metalmeccanici, che cosa è accaduto finora? *«A mia conoscenza, tra i metalmeccanici non è stato fatto alcun accordo. Non escludo tuttavia che a livello di azienda ci siano state delle intese. E' certo che, in ogni caso, esse riguardano più del 2-3 per cento della categoria»*.

Quali aziende hanno pagato i decimali? *«Se per contrattazione integrativa ci siate, come ho detto, delle eccezioni, per i decimali non mi risulta nemmeno una eccezione»*. Che cosa significa questa compattezza degli imprenditori torinesi aderenti all'Unione Industriale? *«L'Unione Industriale non avrebbe il potere di imporre il proprio punto di vista se non fosse condiviso dagli associati. Non dimentichiamoci che l'adesione all'Unione è volontaria e che gli associati non sono soggetti alla disciplina di un esercito. La compattezza dal fatto che la politica della Confindustria trova ragioni sostanziali di consenso nelle situazioni fatto esistenti nelle nostre imprese. A c'è una caratteristica decisiva: più 60 per cento delle che industrie producono viene esportato. I settori portanti non possono continuare a mantenere indefinitamente gli aumenti sui prezzi perché la concorrenza è sempre più agguerrita»*.

Poiché l'industria in fase di ristrutturazione, non crede che la contrattazione aziendale sia necessaria? *«Sarebbe immaginare che le posizioni, in materia di relazioni industriali, immutabili. Una è certa: fino a che non sia chiarita la questione del referendum sui quattro punti scala mobile e fino a che, anche tramite la disdetta della scala mobile, non sia chiarita la della scala stessa, non è ragionevole probabile un cambiamento di linea della Confindustria»*.

Torino, iniziativa della Camera di Commercio per favorire l'occupazione nell'artigianato
700 MILA LIRE A CHI ASSUME APPRENDISTI
300 - Le presentate il 30 settembre

TORINO — Due importanti e significative decisioni della Camera di commercio, sulla linea dello sviluppo tecnologico ed occupazionale delle imprese artigiane. La prima consiste nell'erogare un contributo a fondo perduto imprese artigiane di produzione e di che dimostrino di aver assunto apprendisti fra il 1° gennaio ed il 30 giugno di quest'anno.

L'entità del contributo è di 700 mila lire per apprendista. Le domande vanno presentate all'istituto camerale entro il 30 settembre prossimo: le imprese debbono dimostrare la continuità rapporto di lavoro al 31 ottobre. Una apposita commissione valuterà le richieste, secondo l'ordine strettamente cronologico di arrivo e fino all'esaurimento dei fondi. Lo stanziamento relativo a questo primo intervento è di 300 milioni di lire.

Altro intervento deciso dalla giunta camerale quello relativo alla erogazione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto di nuovi macchinari o nuove . Tali beni dovranno rientrare fra quelli ammortizzabili, di valore superiore a un milione, e tetto massimo di 15 milioni, Iva esclusa.

Il contributo, pari al 20 per cento del valore della macchina o attrezzatura (anche con Iva esclusa), ha un massimo di un milione e 500 mila, corrispondente per l'acquisto di un solo bene, a prescindere dal raggiungimento o meno del massimo erogabile. Il bene acquistato non deve aver beneficiato di agevolazioni creditizie dipendenti da leggi statali o regionali.

L'erogazione del contributo avverrà a presentazione della fattura quietanzata, dalla quale risulti che l'acquisto è avvenuto nel corso del . Altra condizione: il contributo sarà concesso solo alle imprese risultanti iscritte all'albo delle imprese artigiane della provincia di Torino alla data del 1° gennaio '85. Le domande per l'ottenimento del contributo devono essere inoltrate alla Camera di Commercio di Torino, su appositi moduli. Termine della presentazione, il 31 dicembre prossimo. Per informazioni, tel. 011/57.16.243-240-245.

PRO MEMORIA PER LE IMPRESE. Sempre la Camera di commercio ricorda che entro la fine di maggio tutte le imprese (comprese quelle artigiane) iscritte al Registro delle Ditte hanno l'obbligo di versare il 'diritto previsto dalla legge 25 febbraio 1982, n. 51.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21/5	20/5
ALIMENTARI		
Alivar	8450	8350
Eridania	10250	10250
Fiorio	218	221
Milanogr. Vittoria	6500	6600
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	19000	19000
C. Ass. Milano risp.	11900	11800
Comp. Latina ord.	1400	1400
Comp. Latina priv.	1160	1150
Generali	48200	48500
RAS	74000	72200
SAI ord.	13900	14200
SAI priv.	13800	13900
Toro Ass.	16200	16500
Toro Ass. priv.	11300	11300
BANCARI		
B. Comm.		19500
Banco di Roma	15200	15200
Credito Italiano	2200	2200
Interbanca priv.	22000	22500
Mediobanca	101500	99000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo		6100
Burgo priv.	5900	5900
Burgo risp.	—	—
CEMENTI -		
Pozzi-Ginori ord.		125
Pozzi-Ginori risp.		130
Unicem ord.	17500	18000
Unicem risp.	14500	14500
Italgas	1500	1475
Mira Lanza	34700	35000
Montedison	—	1696
Paramatti	1410	1414
Pirelli ord.	1655	1650
Pirelli risp.	1100	1100
Saffa ord.	7650	7550
Saffa risp.	7600	7600
SAIAG	1190	1183
Snia B.P.D. ord.	3153	3150
Snia B.P.D. risp.	3220	3220
COMMERCIO		
Rinascente ord.	791	791
Rinascente priv.	655	655
Silos Genova	1295	1335
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	895	895
Autostrada To-Mi	4650	4650
Italcable	12000	12000
NAI	—	—
SIP ord.	2090	2090
SIP risp.	2170	2170
Bastogi RNC	240	223
Bi-Invest	3600	3700
Bi-Invest risp.	3250	5650
Borgosesia ord.	9500	10900
Borgosesia risp.	3100	3700
La Centrale ord.	3250	3400
La Centrale risp.	3100	3200
CIR ord.	5160	5200
CIR risp.	4600	4900
Fidis	7150	7150
Finsider	100	100
Fiscambi	4630	4630

Titoli	21/5	20/5
GIM ord.	3800	4200
GIM risp.	2580	2280
IFI priv.	6350	6500
IFIL ord.	6890	6700
IFIL risp.	5250	5300
Mittel	1650	1600
Pirelli & C.	4190	4150
Pirelli SpA ord.	2480	2480
Pirelli SpA risp.	2640	2590
SERFI	3450	3350
Schiapparelli	393	393
SME	1540	1460
SMI ord.	2510	2510
SMI risp.	2325	2280
STET ord.	2975	2845
STET risp.	2670	2910
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3350	3300
Cond. Acque	118	110
I.P.I.	1625	1604
ISVIM	13350	12500
Risanam. Napoli ord.	8200	8100
Risanam. Napoli risp.	7300	7400
SIFA	2930	2930
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	3200	3160
Fiat ord.	3278	3295
Fiat Warrant ord.	1990	2013
Fiat priv.	2577	2885
Fiat Warrant priv.	1585	1598
Gilardini	20000	20000
Magneti Marelli ord.	2080	2030
Magneti Marelli risp.	2050	2050
Olivetti ord.	6550	6550
Olivetti priv.	5900	5900
Olivetti risp.	6900	6800
Olivetti r. n.c.	5750	5750
Saeta	7500	6800
Saeta priv.	7000	6700
Westinghouse	26350	26350
METALLURGICI		
Dalmine	630	595
Talco Grafite	10650	10650
TESSILI		
Cantoni	4200	4200
Fisac ord.	4800	4800
Fisac risp.	4150	4050
DIVERSI		
Acque Potabili	2850	2500
Ciga Hotels	6400	6200
Pacchetti	78	75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/86	350	350
Burgo 13% 81/86	118	118
Castagnetti 13,5% 82/91	207	207
Centrale 13% 81/86	—	—
CIR 11% 81/86	240	250
Fiorio 15% 82/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	450	450
IFIL 13% 81/87	258	258
Italgas 14% 82/89	200	200
Mediobanca 14% 82/96	1080	1050
M. Fiat 13% 87/91	240	240
M. Snia 13% 90	250	250
Olivetti 13% 81/91	148	148
Pirelli 13% 81/91	178	175
SAIAG 14% 81/88	100 25	100 25
Unicem 14% 81/87	147	147
Unicem 15% 85/89	148	145

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/5	
VALORI DI		
Cr. Tes. ECU 13% 82/90	107 35	107 35
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	110 60	110 50
C.C.T. ECU 11½% 83/90	106 25	106 25
C. Cr. Tes. 1-6-83	100	100
C. Cr. Tes. 10% 78/88	98	98
C. Cr. Tes. 1-1-85	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-3-85	101 50	101 60
C. Cr. Tes. 1-4-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-85	102 60	102 60
C. Cr. Tes. 16% 1-6-85	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-85 II	102 30	102 30
C. Cr. Tes. 1-7-85	102	102
C. Cr. Tes. 1-7-85 II	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-8-85	102 10	102 10
C.C.T. 1-8-85 II	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-9-85	101 50	101 60
C.C.T. 1-9-85 II	100 80	100 60
C. Cr. Tes. 1-10-85	101 50	101 60
C.C.T. 1-10-85 II	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-11-85	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-12-85	102 50	102 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 60	102 70
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 40	102 45
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 40	102 45
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 35	102 35
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 40	102 45
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 35	102 45
C.C.T. 1-11-87	100 80	101
C.C.T. 1-12-87	101 80	101 85
C.C.T. 1-1-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-88	101	101
C.C.T. 1-3-88	100 65	100 50
C.C.T. 1-4-88	100 70	100 80
C.C.T. 1-5-88	100 65	100
C.C.T. 1-6-88	101	100
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 35	103
C.C.T. 1-8-88	103	103
C.C.T. 1-9-88	102 10	102
C.C.T. 1-10-88	102 90	102
C.C.T. 1-11-88	104	104
C.C.T. 1-12-88	104 05	104
C.C.T. 1-1-91	104 25	104 25
C.C.T. 1-2-91	104 20	104 25
B.T.P. 13,50% 1-10-90	100 85	100 05
B.T.N. 13% 1-10-87	98	98
B.T.P. 17% 1-7-85	100 15	100
B.T.P. 17% 1-10-85	100 70	100 90
B.T.P. 16% 1-1-86	100 85	100 85
B.T.P. 14% 1-4-86	100	100 15
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100	100
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	100 50	100 50
Enel 82/89 indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 II indicizzato	104 30	105 30
Enel 82/89 III indicizzato	103 40	103 40
Enel 82/89 IV indicizzato	104 20	104 20

	21/5	
Enel indicizzato	105	105
Enel 83/90 II indicizzato		102 40
III		103 10
Enel 84/92 I indicizzato	103	103 50
II indicizzato		102 50
Enel 84/93 III indicizzato	102 25	102 25
Autostrade 6% 58/		88 60
Autostrade 6% 67/87		91
Autostrade 7% 72/92	93 40	93 40
C.C. OO. PP. 5%	79 40	79 40
OO. PP. 6,5%		77 50
C.C. OO. 6%	69	69 30
C.C. OO. PP. 7%	68 80	68 50
Int. St. 6% 66 I	94	94
C.C. Int. St. 6% 67 II	91 35	92 10
C.C. Int. St. 6% 68 III	88 50	89 20
C.C. St. 7% 70 I	83 40	84 30
C.C. Int. St. 7% 71 II	85	85 50
C.C. Aut. 7% 72 I	71 90	72 50
C.C. Aut. 7% 73 II	68 60	68 80
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
6%	91 80	91 80
FF.SS. 7% 72 I	89	89
Amm. FF.SS. 7% 70	97	97
Amm. 10% 75 II	94	95
FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. SS. I indicizz.	103	103 30
Amm. FF.SS. II indicizz.	102	102 60
Amm.	101	101 90
ICIPU varie 6%	88	88
ICIPU 7% 71 I		89 80
(M) 81/88 indicizzato		110 20
81/88 indicizzato	109	109
(M) 81/88 II indicizzato	100 50	100 50
(M) 81/88 III indicizzato	100 50	100 50
(M) 81/88 indicizzato	102	102
(M) 81/88 V indicizzato	102	102
(M) 81/88 VI indicizzato	104	104
(M) 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
Montedison 13,5%	228	228
Olivetti 82/97 indicizzato	103 40	103 40
Pirelli 82/89 indicizzato	103 80	102 40
Fiat 81/89 indicizzato	102 20	102 20
tal. S. Paolo To 5%	88	85
tal. S. Paolo To 6%	58 60	58 65
tal. S. Paolo a. conv. 6%	80 80	80 80
tal. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	65	65
S. Paolo OO. PP. 6%	65 25	65 25
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	110 25	110 25
S. Paolo OO. PP. 81 1° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 2° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 2° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 2° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 2° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	89 50	89 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	21/5	20/5
ALIMENTARI		
Alivar	8450	8350
Bonifiche Ferr.	32210	32010
Eridania	10250	10205
Buitoni SpA	4290	4080
Buitoni SpA risp.	3650	3600
Milanogr. Vittoria	6850	6800
Perugina ord.	3800	3790
Perugina risp.	2650	2690
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43450	
Ausonia Ass.	1125	1130
C. Ass. MI ord.	18990	18800
C. Ass. MI risp.	11810	11850
C. Latina ord.	1398	1398
C. Latina priv.	1130	1150
FIRE ord.	1450	1440
FIRE risp.	905	780
Generali	48280	48490
Italo Assicurazioni	14200	14080
L'Abeille	42250	42450
La Fondiaria	87500	88800
La Previdente	19150	18710
Lloyd Adriatico	7820	7830
RAS	73990	72200
SAI ord.	13900	13700
SAI priv.	14000	13800
Toro Ass. ord.	14990	14990
Toro Ass. priv.	11190	11290
BANCARI		
B. Cart. Veneto	5200	
B. Comm. Ital.	18310	18200
B. Naz. Agric.	6003	6150
B. Naz. Agric. pr.	3401	3401
Banco Roma		14900
Banco Lariano		4200

Titoli	21/5	20/5
Cred. Italiano	2205	2190
Cred. Varesino	4240	4295
Interbanca priv.	21480	21990
Mediobanca	101200	99800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6240	6100
Burgo priv.		5800
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2850	2775
Ed. Espresso	7940	7890
Mondadori ord.	4675	4675
Mondadori priv.	2265	2330
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2180	2120
Pozzi-Ginori ord.	—	130
Pozzi-Ginori risp.	—	140
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.		80000
Italcementi risp.	81000	81700
Unicem ord.	17800	17520
Unicem risp.	14300	14290
CHIMICI - GOM		
Bocco	9520	9550
Caffaro ord.	938	940
Caffaro risp.	960	965
Fermit. Erba		13750
Italgas	—	1499
Fidenza Vet.		6700
Mira Lanza	33900	34900
Montedison	1700	1694
Perlier	—	6850
Pierrel ord.	1970	1940
Pierrel risp.	1100	1088
Rol		2796
Recordati		8300
ord.		7640

Titoli	21/5	20/5
Safta risp.	7500	7500
Sinesigano	22250	22500
Snia B.P.D. ord.	3200	3174
Snia B.P.D. risp.	3225	3220
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	800	788
La Rinascente priv.	665	650
Silos	1321	1345
Standa ord.	15230	15150
Standa risp.	15700	15800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	910	902
Ausiliare	3400	3399
Ausiliare p.r	n.r.	n.r.
Autostrade To-MI	4850	4855
Italcable	12040	12000
Italcable risp.	12270	12000
NAI	non	non
Nord Milano	5650	5650
SIP ord.	2115	2089
SIP risp.	2180	2175
Tripcovich	—	7190
Selm	3790	3700
Selm risp.	3880	3835
Telemontecarlo	—	858
FINANZIARI		
Acque Marcie	2480	2400
Agricola Fin. ord.	—	15050
Agricola Fin. risp.	—	16800
Bastogi RNC	238 75	230
Bonif. Siele	33500	33000
Borgosesia ord.	9950	9490
Borgosesia risp.	2450	3120
Brioschi	670	675
Burgo	3230	3240

Titoli	21/5	20/5
La Centrale ord.	3390	3220
La Centrale risp.	3150	3061
CIR ord.	5180	5200
CIR risp.	4850	4905
CIR risp. n.c.	3450	3878
Eurogest	1380	1360
Eurogest risp.	1470	1470
Eurogest risp. n.c.	1190	1180
Euromobiliare	5275	5650
Fidis	7385	7150
Fin. Breda	4890	4840
Fin. Breda p.r.	4855	4450
Finrex	11	1160
Finsider	1	100 75
Fiscambi	45	4580
Gemina ord.	805	802
Gemina risp.	810	799
GIM ord.	3748	3750
GIM risp.	2530	2600
IFI priv.	6351	6299
IFIL ord.	6827	6740
IFIL risp.	6301	5242
Italmobiliare	85120	84100
Mittel	1800	1660
Partec. Finanz.	3858	3890
Pirelli & C.	4090	4100
Pirelli SpA ord.	2479	2450
Pirelli SpA risp.	2540	2590
Rejna ord.	—	10300
Rejna risp.	—	10300
Riva Finanz.	7020	6900
Serfi	—	3390
Schiapparelli	—	392
SIFE	1994	1455
SME p.r.	1540	1420
SMI ord.	2501	2475
SMI risp.	2280	2340
SMI Metal p.r.	2358	2310
SOPAF	1968	2055

Titoli	21/5	20/5
Stet ord.	2870	2880
Stet risp.	2567	2670
Terme Acqui	—	1140
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6540	6299
Attività Immobiliari	3500	3360
B.t. Invest ord.	3578	3595
B.t. Invest risp.	3538	3560
Cogeim	2500	2440
Cond. Acqua Roma	114	113
De Angeli Prus	1481	1490
Iniziative Edilizie	44150	44130
Inv. Imm. I. «A»	2389	2395
Inv. Imm. I. r.	2388	2400
Isvim	12490	12300
La Milano Centr. o.	7810	7798
La Milano Centr. r.	7800	7750
Risanamento ord.	8150	8100
Risanamento risp.	7210	7180
Sifa	2906	2915
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	5155	5300
Danieli & C.	7350	7900
Fiat ord.	3288	3302
Fiat Warrant ord.	1965	2020
Fiat priv.	2689	2699
Fiat Warrant priv.	1606	1621
Gilardini	20095	19990
Franco Tosi	20300	19980
Magneti M. ord.	2071	
Magneti M. risp.	2031	2015
Olivetti ord.	6584	6550
Olivetti priv.	5862	5945
Olivetti risp.	6475	6740
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5780	5650
Saipem	5170	5170
Saiag ord.	7350	7200

Titoli	21/5	20/5
Saeta priv.	7250	6880
Westinghouse	26110	26350
Worthington	2160	2150
MINERARI - METALLURGICI		
Cander. Metall. Ital.	5140	5015
Dalmine	637	600
Falck ord.	3360	3560
Falck risp.	4410	
Ilsa-Viola	988	990
La Magona	6000	6000
Pertusola	—	
Trafilerie	—	
TESSILI		
Cantoni	4085	
Cucirini	—	2100
Cucirini 1872	4980	4990
Eliolona		1450
FISAC ord.	4630	4750
FISAC risp.		4151
Linif. e Can. o.	—	1658
Linif. e Can. r.	—	1446
Marzotto ord.	3486	
Marzotto risp.		3370
Olcese Veneziano	—	97
Rotondi	11820	11800
Zucchi	—	4770
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2661	2642
Acq. De Ferrari risp.	2780	2770
Acque Potabili	3560	3350
CIGA Hotels	6360	6270
Jolly Hotel	6000	
Jolly Hotel risp.	5050	5000
Pacchetti	—	76 25
Permo	18000	18290

E' in discussione una tassazione più leggera

LIQUIDAZIONI, LITE FRA VISENTINI E GOVERNO

ROMA — Le liquidazioni [illegible] meno tassate, ma nella maggioranza — almeno per ora — non c'è un accordo definitivo: il ministro delle Finanze Visentini ha detto «no» a un alleggerimento troppo vistoso [illegible] carico fiscale.

Questo il senso del dibattito sulle liquidazioni cominciato ieri alla Camera, che dovrebbe concludersi con un voto finale entro domani. Il dibattito prende le mosse dai rilievi di costituzionalità sollevati dalla Corte Costituzionale sulla [illegible] delle liquidazioni. In particolare è in discussione un nuovo provvedimento che tende a eliminare la disparità di trattamento [illegible] liquidazioni ottenute al termine di [illegible] solo rapporto di lavoro (attualmente penalizzato) e quelle derivanti da più rapporti. Due i punti cardine del disegno di legge: tassazione separata della liquidazione rispetto agli altri redditi del contribuente; applicazione dell'aliquota Irpef corrispondente alla somma che si ottiene dividendo l'ammontare della liquidazione per gli anni [illegible] lavoro, e moltiplicando per 12 il risultato.

Lo [illegible] provvedimento dovrebbe [illegible] introdurre la tassazione delle assicurazioni-vita. Ieri il ministro delle Finanze Visentini è intervenuto nell'aula di Montecitorio e ha annunciato il suo dissenso dall'eventualità che venga attenuato il regime fiscale o eliminata l'imposizione sulle liquidazioni delle indennità di fine rapporto lavorative corrisposte per la [illegible] del lavoratore [illegible] poi aggiunto che sarà esaminata la questione relativa alle assicurazioni sulla vita.

Il ministro contrario a un alleggerimento fiscale.

Il ministro Visentini

Esiste infatti il rischio che si possa ricorrere a polizze di assicurazione [illegible] vita presso [illegible] compagnie assicuratrici estere per il fatto che in altri paesi è prevista l'esenzione fiscale in [illegible] di morte dell'assicurato.

Per le liquidazioni vere e proprie il vero problema [illegible] risolvere riguarda la retroattività. Il disegno di legge prevede il ricalcolo delle imposte sulle liquidazioni già percepite solo solo se il lavoratore ha presentato ricorso o è ancora in tempo. Alcuni deputati de hanno chiesto [illegible] estendere la retroattività a [illegible] anni per tutti; altri partiti hanno proposto scadenze intermedie.

F. L.

CHIOSCHI BENZINA CHIUSI GIOVEDI'

Non si vende il gas per uso domestico

ROMA — Niente benzina giovedì prossimo (e non per tre giorni, come sembrava). Le associazioni [illegible] categoria hanno confermato la chiusura dei distributori dalle ore 19 del 22 maggio fino alle 7 del 24 sulla rete stradale. Sulle autostrade, invece, le pompe funzioneranno a ritmo ridotto.

Rimangono invece aperti gli impianti e la rivendite del gas in bombole [illegible] domestico. Lo hanno [illegible] noto la Figisc e la Federgas [illegible] seguito alle nuove prospettive apertesi nei [illegible] fronti delle società petrolifere e del governo.

Alla base della fermata decisa dalle organizzazioni della distribuzione (Assopetroli-Confcommercio, Fiegica-Cisl, Federpetroli, Faib-Sicom e Competrol Confesercenti), tra l'altro, «*l'indisponibilità delle aziende petrolifere a trattare i temi dei costi reali per il comparto della distribuzione nonché quelli della ristrutturazione della rete e [illegible] rapporti normativi ed economici*».

A Ponte, 3000 abitanti, provincia di Benevento

IL SINDACO DEI PRIMATI HA 80 ANNI, SEMPRE VINCITORE DAL 1946

BENEVENTO — Anche questa volta ha vinto. Dalle urne è risultato il primo eletto nella lista del partito liberale. Come volevasi dimostrare. Sono quarant'anni che fa il sindaco di Ponte. Un primato nazionale. I passanti lo votano ad occhi chiusi. Perché «don Mimì», il secolo Domenico Ocone, passa per un pubblico benefattore. Quando il messaggero è giunto trafelato alla sua villetta per annunciargli l'ennesimo trionfo, l'ottantenne don Mimì ha solennemente promesso: «*Sarò sindaco usque ad mortem*».

Domenico Ocone è come la guardia napoleonica: muore ma non si arrende.

Il «profondo Sud» inizia da Ponte, Comune sannita [illegible] tremila anime, 14 chilometri da Benevento. Un paese di contadini, che l'immigrazione ha spopolato. Il Sannio, zona tra le più depresse, neppure sfiorata [illegible] fenomeno camorristico, [illegible] una roccaforte liberale. Fu [illegible] lontano '46 che Raffaele De Caro, ministro liberale dei Lavori Pubblici [illegible] governo Badoglio, convinse l'allora quarantenne Domenico Ocone ad entrare in politica. Il cittadino Ocone, che non era ancora don Mimì, vinse a mani basse la prima competizione amministrativa del dopoguerra, conquistando la poltrona di primo cittadino. Non l'ha più mollata. I democristiani di Ponte, quei tradizionali avversari politici, si sono rassegnati. Il 12 maggio scorso avevano tentato di fargli lo sgambetto, inserendo nella lista dello scudo crociato due [illegible] nipoti. I quali nipoti, figli di un fratello e di una sorella di don Mimì, alla vigilia elettorale gli avevano rivolto un discorsetto brutale: «*Zio Mimì, voi siete vecchio, toglietevi di mezzo, cedete il passo a noi*».

«Zio Mimì» li mandò all'inferno, il popolo li ha bocciati. I due, infatti, non sono stati eletti nella lista della democrazia cristiana.

Questo sindaco, in servizio permanente effettivo, è un gentiluomo [illegible], media statura, magro, ironico, ricco. Una salute di ferro. Liberale [illegible] stampo ottocentesco. Domenico Ocone è un [illegible] quanto fortunato industriale. I pessari alternano che persino il parroco ha vo[illegible] per don Mimì. E' possibile. Il sindaco ha costruito a sue spese una chiesa e l'ha donata [illegible] paese. Anni fa una rappresentanza di sportivi si recò al municipio. «*Don Mimì* — disse il più autorevole — *dateci un campo sportivo*».

«*No problem*»: rispose il sindaco. [illegible] sempre di tasca propria ha dotato il Comune [illegible] un campo di calcio, sul quale [illegible] locale squadra è riuscita a disputare persino un campionato di Promozione.

Don Mimì ha costruito e venduto [illegible] Ponte delle palazzine a prezzi di molto inferiori a quelli del [illegible] corrente. Ad un giornalista che gli [illegible] sollecitato un'intervista, all'indomani del [illegible] elettorale, il sindaco ha osservato, ammiccando: «*Giovanotto, ho da fare. Mi sto organizzando per le amministrative del 1990*».

Sempre nel Sannio, la cronaca registra anche un pri[illegible] negativo. Il candidato meno votato d'Italia si chiama Lucio Mazzeo. [illegible] presentato nella lista del [illegible] al Comune di Montesarchio, [illegible] mila abitanti. Zero preferenze. Vale a dire, neanche un voto. Il Mazzeo, che ha votato a Bosco, Comune di residenza, non ha drammatizzato.

Mario Cicelyn

LUCCHINI, PURE I SINDACATI VOGLIONO CAMBIARE QUESTA SCALA MOBILE

(Segue dalla 1ª pagina)

più alto rispetto a quello pagato l'anno scorso».

E' indispensabile, ha aggiunto il presidente della Confindustria, «*un piano triennale [illegible] controllo da parte [illegible] Tesoro*» e sono auspicabili un governo stabile oltre [illegible] una «*coerente iniziativa politica di legislatura*». Il voto ha «*testimoniato la volontà popolare [illegible] stabilità, coerenza e capacità di decidere*».

In platea c'erano numerosi esponenti del governo tra i quali il vice presidente del Consiglio Forlani) ai ministri De Michelis, Corte, Romita, Capria, Spadolini e Scalfaro.

E proprio il ministro del Lavoro Gianni [illegible] Michelis, forse già domani, convocherà le delegazioni di Cgil, Cisl, Uil e Confindustria per vedere se è possibile un estremo tentativo antireferendum. Il governo, però, dovrà dire quanto può concedere sul fisco. E anche il pacchetto [illegible] misure contro la disoccupazione dovrà essere ridiscusso a fon[illegible]

Roberto [illegible]ato

Ma la Fim caldeggia la ricerca di una soluzione che eviti le urne

DAI METALMECCANICI CGIL PIEMONTESI SI' ALL'ASTENSIONE AL REFERENDUM

TORINO — Doppio [illegible] al referendum della Fim piemontese. Se il ricorso alle urne non sarà evitabile (ma bisogna [illegible] di tutto per trovare una intesa che renda inutile la consultazione), i metalmeccanici della Cisl saranno [illegible] pegno «*a propagandare le posizioni nazionali della loro organizzazione*», cioè invi[illegible]ranno i lavoratori ad astenersi dall'andare [illegible] urne per far fallire la consultazione

[illegible] ha detto il segretario generale Carlo Daghino, [illegible] secondo [illegible] Fim-Cisl regionale, che si [illegible] aperto stamane:

La Fim giudica positivamente la piattaforma della Cisl sul patto per il lavoro e chiede che si «*mantenga fermo [illegible] pregiudiziale sulle modifiche delle aliquote fiscali e la restituzione dei fiscal drag nell'85, rispetto ad una eventuale trattativa [illegible] governo*».

Il patto antiinflazione del 14 febbraio — ha sostenuto Daghino — «*ha prodotto risultati positivi con l'abbassamento dell'inflazione*».

Per questi motivi, [illegible] Fim, «*la centralità dell'iniziativa deve [illegible] l'occupazione*»; quindi, il referendum «*è sbagliato perché distoglie i lavoratori e il dibattito da queste politiche, mina la legittimità contrattuale del sindacato e snatura l'istituto stesso*».

Il congresso regionale [illegible] Fim-Cisl [illegible] chiude domani, con [illegible] conclusioni di Domenico Paparella, segretario nazionale. I delegati sono 180, in rappresentanza di 28 mila iscritti. Dovranno eleggere i delegati al congresso nazionale della Fim e al [illegible] regionale della Cisl (17-18 giugno).

Risposta alle «esortazioni» di Giovanni Paolo II

I FRANCESCANI AL PAPA: NON SI PREOCCUPI PER NOI

ASSISI — I frati Minori Francescani, riuniti ad Assisi per eleggere il nuovo ministro ed attualizzare l'attuale impegno missionario dell'Ordine in tutto il mondo, hanno risposto in un bollettino alle «esortazioni» del Pontefice che li invitava «*ad operare un'attenta revisione della teoria e delle prassi che si sono rivelate [illegible] impedimento a rispondere alle attese [illegible] mondo e [illegible] mettere in atto fatto ciò [illegible] può essere [illegible] atto al pieno adempimento [illegible] doveri inerenti alla vostra particolare forma di vita*».

I frati francescani hanno quindi ribattuto di non [illegible] alla ricerca della loro identità, hanno sottolineato che «*essa [illegible] il frutto [illegible] secoli [illegible] storia, [illegible] dottrina, di tradizioni e di impegno nel [illegible] do*». «*Come francescani* — scrivono — *non possiamo più tornare indietro, [illegible] possiamo iniziare da capo*». E quindi hanno concluso: «*Ringraziamo il Papa per la sua attenzione, ma non c'è nessun motivo che egli sia troppo preoccupato per noi*».

PILATO IMMOBILI s.r.l.
[illegible] Roma [illegible] - PINO [illegible]
Tel. [illegible] 841.020
[illegible]

1) **Corso Stati Uniti** [illegible] ultimi prestigiosi appartamenti occupati composti da 3-4 vani, salone, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, box.
2) [illegible]rso Moncalieri 211 libero completamente ristrutturato, ingresso, camera, cucina, bagno, dilazioni.

CHIERI

3) In piccolo condominio di nuova costruzione ultimi due alloggi di 3 vani, cucina, bagno, videocitofono, riscaldamento autonomo a metano, Iva 2%.

PINO TORINESE - Appartamenti

4) In piccolo condominio panoramico, libe[illegible] 3 vani, [illegible] cina, doppi servizi, taverneita, box doppi, giardino.
5) In piccolo condominio panoramico, libero 3 vani, [illegible] lone, cucina, doppi servizi, giardino privato, posto auto.
6) Centralissimo via Roma, libero in piccola casetta ristrutturata, 3 vani, cucina, doppi servizi, più mansarda di 2 vani e servizio, riscaldamento autonomo a metano, box, Iva 2%.
7) Centr[illegible] [illegible] Roma [illegible] appartamenti abbinabili, posto auto, riscaldamento autonomo, Iva 2%.
8) Libero in piccolo condominio 2° ed ultimo piano, 3 vani, salone, cucina, tripli servizi, [illegible] box, giardino condominiale

[illegible] **- Ville indipendenti**

9) **Zona alta panoramica:** p.t.: [illegible] camere, taverneita, [illegible]ggio, garage, lavanderia, cantina, giardino; 1° p.: 3 camere, [illegible], cucina/pranzo con camino, bagno, terrazzo.
10) **Zona alta panoramica:** p.t.: salone, cantina, lavanderia, bagno, veranda, box doppio, giardino; 1° p.: salone, cameretta, cucina, bagno, veranda; 2° p.: [illegible] ca[illegible], doppi servizi, Iv[illegible]

E' MORTO A MILANO LO PSICOANALISTA FRANCO FORNARI

MILANO — E' [illegible] nella tarda mattinata di ieri a Milano il prof. Franco Fornari, considerato un caposcuola della [illegible] psicologia in Italia. Dopo aver regolarmente tenuto lezione all'Università statale, dove aveva la cattedra di p[illegible]cologia, Fornari [illegible] tornato a casa, nella sua abitazione in via Plinio, e qui si [illegible] sentito male. Nonostante il pronto intervento di un medico, Fornari è deceduto, per infarto, dopo pochi minuti.

Sposato, padre di cinque figli, Fornari [illegible] nato a River[illegible] (Piacenza) 64 [illegible] fa. Laureato in medicina, era [illegible] poi il primo [illegible] di Cesare Musatti e con lui si [illegible] laureato con una [illegible] in psicologia. [illegible] 1973 [illegible] [illegible] era stato presidente della «Società psicoanalitica italiana» ed era membro della «Società internazionale di psicologia». Dal 1973 aveva la cat[illegible]ra di psicologia presso l'Università statale di Milano e, dallo [illegible] era direttore dell'istituto [illegible] psicologia della facoltà di Lettere e filosofia.

[illegible] Cesare Musatti [illegible] stato [illegible] prezioso canale collettore, attraverso [illegible] quale la psicoanalisi di derivazione freudiana è passata in un mondo, quello italiano, rimasto a lungo isolato e refrattario, Franco Fornari, dalla propria ortodossia [illegible] partenza, è venuto elaborando una serie di convinzioni che spostavano un certo modo [illegible] lettura del grande testo originario. Si veda [illegible] proposito un libro come «Genitalità e cultura», in cui erano mutati [illegible] equilibri del [illegible] freudiano tra sesso e civiltà, sostituendo una scala di ottimismo al pessimismo di fondo [illegible] Freud.

I suoi interessi [illegible] [illegible] poi ampliati all'ambito della psicolinguistica, e ultimamente era impegnato nello studio dell'applicazione della psicoanalisi [illegible] sociale, [illegible] la morte ha troncato questo [illegible] fertile campo di attività intellettuale.

L'«Andrea Doria» si è allontanata in tempo

PER L'INCENDIO DI PRIOLO SOLO IPOTESI, NON UNA PROVA

FRIOLO — Mentre nello stabilimento petrolchimico dell'Icam continua a bruciare parte del prodotto contenuto negli impianti, a Siracusa [illegible] cerca di fare un primo bilan[illegible] dell'incidente. Archiviate la paura per la nube tossica e le polemiche sui falliti piani di evacuazione, Regione, enti locali, sindacati ed azienda si confrontano ora sui da farsi.

Il [illegible] problema è quello dei tempi. I lavori di bonifica della fabbrica distrutta dal f[illegible] non saranno certamente brevi. E dell'etilene dell'Icam hanno bisogno sia la Montedison di Priolo, che lavorava a valle il prodotto dell'Enichem, sia i cosiddetti impianti intermedi che il gruppo di Foro Bonaparte vuol vendere ad aziende pubbliche o a un consorzio con la partecipazione della Regione.

Ora il «pacchetto» per il go[illegible] siciliano [illegible] fa molto più pesante. Il prossimo futuro, specie per sindacati e lavoratori, non sembra molto rosso. Bloccati gli impianti [illegible] pro-

Primi bilanci dell'incidente. Preoccupazione negli ambienti del lavoro per il futuro della fabbrica

duzione dell'etilene e del propilene, anche la «zona calda» dell'Icam, quella cioè dove veniva trattata la materia prima grezza, è stata bloccata. E c'è il rischio di danni alle apparecchiature. Ai 438 dipendenti dell'Icam, oggi senza lavoro, potrebbero aggiungersi un migliaio di addetti dell'indotto.

[illegible] parte sua l'azienda, in [illegible] comunicato emesso ieri pomeriggio, conferma la sua volontà di minimizzare le penalizzazioni produttive degli impianti. L'etilene, che veniva trasportato da un condot[illegible] che collega Priolo con gli stabilimenti dell'Anic di Gela, sarà assicurato.

Ipotesi sulle eventuali cause del rogo per ora non se ne fanno. Ufficialmente viene smentita la versione della rottura di una valvola, mentre si fa strada l'ipotesi di una fuga incontrollata di gas. L'intero stabilimento era automatizzato e controllato da una sala quadri, una modernissima struttura di controllo della funzionalità e della produttività dell'impianto. Le condizioni dei sei feriti stanno intanto migliorando.

Oggi è scoppiata una nuova polemica. Domenica era ormeggiato [illegible] porto di Augusta l'incrociatore Andrea Doria, che dopo le prime esplo[illegible] ha subito mollato gli ormeggi. Secondo gli ecologi la manovra è stata tardiva e pericolosa.

Davide Banfo

SOCIETA' DI LEASING

concede rapidamente lease-back (rifinanziamento macchinario già [illegible] proprietà) [illegible] piccole [illegible] medie industrie, artigiani, commercianti, improtestati, per importi da 20 a [illegible] milioni. Si assicura la massima riservatezza.

Tel. 471.548

Opt Ostyl LENTI
occhiali di classe, stile per il tuo viso
bollé Krizia
VIA ROMA 259 Piazza C.L.N

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

Ieri l'accusa aveva chiesto la conferma delle condanne per i due imputati giudicati nel processo-bis a Lucca

FORSE OGGI LA SENTENZA PER IL RAPIMENTO DI ELENA LUISI

[illegible] parlano i [illegible] Non è escluso colpi di scena dagli interrogatori

LUCCA — Seconda udienza stamane al processo-bis per il rapimento della piccola Elena Luisi. Dopo le pene [illegible] vere richieste ieri dal pubblico [illegible] ministero, è oggi la volta dei collegio [illegible] difesa, che [illegible]nterà di smontare le ricostruzioni e [illegible] conclusioni della pubblica accusa. Quindi, o sul finire della mattinata oppure nel pomeriggio dovrebbe [illegible] [illegible] pronunciata la sentenza.

Ieri al processo-bis, che riguardava due degli otto imputati del sequestro, Mariano Mazzeo e Giuseppe Iarrera, erano presenti la signora Isa[illegible], madre di Elena Luisi, la [illegible]ccola (l'11 maggio scorso ha compiuto tre anni) rapita il 16 [illegible] dell'83 a Lugliano e liberata in Sicilia dopo 40 giorni, il padre di Elena, Rino Luisi, e i nonni materni, Niccolò Citti e Norma [illegible]rganti, che si sono costituiti parte civile. Il processo è cominciato ieri mattina con la discussione su alcune eccezioni preliminari avanzate dai difensori, che il tribunale ha comunque respinto dopo oltre due ore [illegible] camera di consiglio, rinviando il dibattimento al pomeriggio per l'interrogatorio dei due imputati: Mazzeo, accusato di essere stato uno degli organizzatori del sequestro e di aver rapito materialmente la piccola, aiutato da Gaetano Fugazzotto e Salvatore Alacqua; e Iarrera, che [illegible] procurato i due appartamenti a Vulcano e Pace del [illegible] (Messina) dove Elena venne tenuta prigioniera. I due furono condannati [illegible] processo di primo grado (12 gennaio 1984) rispettivamente a 28 e 16 [illegible] di reclusione.

La [illegible]e d'appello di Firenze il 25 gennaio scorso aveva però annullato la sentenza di primo grado nella parte che li riguardava — [illegible] un difetto nella citazione a giudizio — trasmettendo gli atti a Lucca per un nuovo processo.

I due imputati, nel pomeriggio, hanno confermato quanto avevano già dichiarato ai giudici della corte d'appello. Mazzeo, in sostanza, aveva [illegible] la sua partecipazione [illegible] rapimento, [illegible] cando però di scrollarsi da dosso l'immagine [illegible] «cattivo» che in primo grado [illegible] stata delineata dagli altri imputati. Secondo l'accusa era stato lui nel corso di una serie di telefonate all'avvocato Garibotti, che teneva i contatti con i rapitori per conto della famiglia, a minacciare che avrebbe «fatto a pezzettini la piccola», che l'avrebbe uccisa. L'imputato ha confermato [illegible] aver scritto lettere estorsive e di aver fatto quelle telefonate, ma — ha precisato — «quelle cose cattive [illegible] sarebbero mai [illegible] fatte». Iarrera ha invece insistito sulla sua linea difensiva: ha detto di [illegible] assolutamente estraneo al sequestro.

Dopo gli imputati e le parti civili (si sono limitati a confermare quanto già detto), sono stati sentiti, in «interrogatorio libero», alcuni degli altri imputati, fra cui Franco Chilllé, forse il personaggio principale della vicenda. Anche C[illegible] però non ha aggiunto niente di rilevante.

In serata il pubblico ministero, Gabriele Ferro, al termine di una breve requisitoria, ha chiesto la condanna di Mazzeo a 30 anni [illegible] reclusione e di Iarrera a 18 anni e 10 mesi, le stesse richieste avanzate nel [illegible] del processo di primo grado.

Lucca. Franco Chillé, ieri è stato sentito come teste

Schroeder sta meglio dopo la trombosi

NEW YORK — Le condizioni di William Schroeder, l'uomo che vive con un cuore meccanico dallo scorso novembre, sono state definite ieri soddisfacenti ed il paziente è stato temporaneamente spostato dal reparto di unità coronarica ad una stanza privata. Un portavoce dell'«Humana Hospital» di Louisville nel Kentucky ha detto che Schroeder è in condizioni di intendere anche se non può parlare o muoversi a causa della seconda trombosi cerebrale che lo ha colpito il 6 maggio scorso, quando il paziente era già stato dimesso dall'ospedale. Nello stesso ospedale è tuttora degente Murray Haydon, l'altro paziente che vive con un cuore artificiale e le cui condizioni sono definite buone.

Filosovietici espulsi dal pc britannico

LONDRA — Diciotto esponenti della corrente filosovietica sono stati espulsi dal partito comunista britannico. Nel corso della giornata conclusiva del congresso speciale del partito comunista, tenutosi per tre giorni nel quartiere londinese di Hammersmith, i delegati hanno approvato con un rapporto di 2 a 1 la mozione di espulsione di questo gruppo comprendente tra gli altri il direttore ed il vice direttore del giornale del partito, il «Morning Star», rispettivamente Tony Charter e David Whitfield. Approvando la mozione finale presentata dal comitato esecutivo del partito, e sostenuta dalla corrente «eurocomunista», i congressisti si sono espressi favorevolmente anche per l'adozione di provvedimenti disciplinari contro altri 24 esponenti dell'estrema sinistra (filo-sovietica) nessuno dei quali figura ora nell'esecutivo nazionale, l'organo direttivo del partito.

Il 12 giugno la firma Cee per Spagna e Portogallo

BRUXELLES — Il trattato di adesione di Spagna e Portogallo alla Comunità europea verrà firmato con una cerimonia formale il 12 giugno a Madrid ed a Lisbona. Lo ha annunciato un portavoce della Comunità europea, dopo che i ministri degli Esteri della Cee, nel corso di un incontro conviviale, hanno concordato in linea di massima la data del 12 giugno, che deve ottenere ancora la (scontata) approvazione del governo tedesco, non rappresentato nell'incontro che si è tenuto fra i ministri degli Esteri.

Arrestato ufficiale Usa «Lavorava coi sovietici»

WASHINGTON — L'Fbi ha arrestato un ufficiale in congedo della marina militare statunitense, accusandolo di essere venuto in possesso di documenti riservati per fornirli ai sovietici. L'ufficiale, John Anthony Walker, 47 anni, è stato arrestato in un motel a Rockville, nei dintorni di Washington, dopo che gli agenti dell'Fbi avevano confiscato un plico contenente 129 documenti riservati della marina militare.

New York, sette feriti in sparatoria al ristorante

NEW YORK — Un uomo armato ha fatto irruzione in un ristorante del quartiere cinese di New York, a Manhattan, ed ha aperto il fuoco sui numerosi avventori. La polizia ha reso noto che sette persone sono rimaste ferite e che tutte sono state immediatamente ricoverate in un vicino ospedale. Sempre secondo la polizia l'episodio potrebbe essere collegato alla rivalità esistente tra bande di cinesi che operano nel quartiere. Subito dopo la sparatoria, un uomo dai tratti somatici orientali è stato visto allontanarsi di corsa dal ristorante.

Le truppe sciite all'offensiva

ASSEDIATI IN LIBANO I CAMPI PALESTINESI

Si combatte con mortai e armi automatiche vicino a Sabra e Chatila

BEIRUT — E' ripresa questa mattina la battaglia nei campi palestinesi di Beirut, che ieri ha provocato almeno 80 morti e oltre 400 feriti secondo le ultime indicazioni raccolte negli ospedali.

Secondo fonti palestinesi attendibili, miliziani del movimento sciita «Amal» hanno rastrellato nella notte parte del campo di Shatila, saccheggiando le case, arrestando decine di persone e uccidendo almeno tre prigionieri a sangue freddo. Dopo questi fatti i palestinesi che avevano accettato un accordo sono nuovamente insorti.

Questa mattina si è combattuto con lanciarazzi e armi automatiche ai margini di Sabra e Shatila. Nel campo di Burj el Barajne accerchiato dagli sciiti imperversano i cecchini e si odono colpi intermittenti di mortai e bombe da fucile. La Croce Rossa non è riuscita a raggiungere il centro del campo, dove pare vi siano altri morti.

L'accordo raggiunto ieri sera con la mediazione delle autorità religiose musulmane prevedeva un cessate il fuoco seguito dall'ingresso nei campi palestinesi della sesta brigata dell'esercito che avrebbe dovuto riportare l'ordine.

Le fonti palestinesi affermano ora che ai militari, comandati da un ufficiale della famiglia sciita Subahiti, è stato dato accesso alla via principale di Shatila. Un posto di controllo è stato istituito al confine tra questo campo e quello di Sabra.

Sempre secondo le stesse fonti, i soldati si sono poi ritirati e hanno lasciato via libera ai miliziani di «Amal» per un rastrellamento. «Gli uomini di Amal — afferma un palestinese — hanno devastato le nostre case e arrestato i nostri giovani a decine. Alcuni prigionieri sono stati fucilati sul posto: tra di loro Mohammed Abu Jilde, Mohammed Nasser e Kamal Wardi». A questo punto i combattenti dell'OLP hanno ripreso a sparare e gli sciiti hanno dovuto ritirarsi.

«Le nostre sole condizioni per la tregua — ha detto un alto funzionario palestinese — sono il trasporto dei feriti in ospedali sicuri, la liberazione degli ostaggi detenuti da «Amal» e la garanzia che non ci saranno altre ritorsioni contro i civili».

Verso mezzogiorno il bombardamento di artiglieria è diventato sistematico. I palestinesi hanno ripreso parte delle posizioni che avevano dovuto abbandonare ieri nelle rovine della «città sportiva» e nel perimetro dell'università araba, nel quartiere di Fakhani.

Le truppe della sesta brigata hanno dovuto ripiegare ma reagiscono con un intenso fuoco di mortai. In certi momenti il bombardamento è peggiore di ieri vi sono molti morti. Anche a Sidone i palestinesi sono in fermento.

In Florida

COMPUTER A CACCIA DELL'UOMO CHE STUPRO' 40 DONNE

MIAMI — La caccia dura da 4 anni, ma siccome mette sempre in testa alle sue vittime una fodera ed egli stesso la maschera, l'uomo che ha finora violentato in Florida 40 donne è riuscito a farla franca. La polizia spera di arrivare a scoprirlo grazie ai computer che l'Ibm ha messo a disposizione. Un importante elemento della ricerca è il fatto che il violentatore, il quale sceglie sempre le sue vittime fra giovani che vivono sole, ha sangue di tipo 0 con un sottogruppo rarissimo, comune solo all'1% della popolazione.

Gli elaboratori serviranno per combinare tutti gli indizi raccolti sinora su di lui: sarebbe un giovane bianco, fra i 20 ed i 30 anni, atletico. La sua ultima vittima, una studentessa di 22 anni violentata un mese fa, ha notato poi un'accentuata acne sulle sue spalle.

«Del tutto infondate» le tesi su un disimpegno sovietico, illustrate in un rapporto inviato al Congresso di Washington

L'AMMINISTRAZIONE USA SMENTISCE UN EX GIORNALISTA SECONDO CUI L'URSS NELL'83 ERA PRONTA A LASCIARE L'AFGHANISTAN

L'autore delle dichiarazioni, un certo Harrison, sostiene anche che Mosca sarebbe stata disposta a sostituire il premier Karmal

WASHINGTON — Due anni fa l'Unione Sovietica si sarebbe detta disposta a sostituire il presidente afghano Babrak Karmal ed a rendere noto un calendario per lo sgombero delle sue truppe dall'Afghanistan, ma il Pakistan ritirò la sua adesione all'accordo che si stava discutendo ed il tentativo di risolvere il problema afghano naufragò.

Questo è il succo di un rapporto fatto pervenire alcuni giorni fa alla sottocommissione della Camera dei rappresentanti per gli stanziamenti riservati ad operazioni all'estero, da parte di Selig Harrison, rappresentante nell'Asia meridionale della fondazione Carnegie per la pace internazionale.

Nel suo esposto Harrison precisa che questa situazione si produsse durante trattative tra Afghanistan e Pakistan patrocinate dalle Nazioni Unite, trattative che videro il vicesegretario dell'Onu incontrare periodicamente a Ginevra rappresentanti del governo di Kabul e del regime di Islamabad oltre che mantenere contatti con gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Nel 1983 il rappresentante sovietico a Ginevra, Stanislav Gabrilov «promise che Mosca avrebbe sostituito Karmal con il premier afghano, sultano Ali Kishtmand, per rendere possibile la conclusione dell'accordo», si legge nel rapporto.

«Il Pakistan acconsentì a procedere sulla stessa base di concessioni, segnalando la propria disponibilità a legittimare il regime afghano». Il Pakistan «accettò anche il testo inequivocabile della bozza di accordo elaborata dal rappresentante dell'Onu che rendeva contestuale la fine dell'appoggio pakistano alle formazioni islamiche ribelli in Afghanistan e l'inizio dello sgombero delle truppe sovietiche dal Paese centro-asiatico», scrive Harrison nel suo rapporto.

«Queste concessioni pakistane ebbero come risposta l'assicurazione data da Mosca nell'aprile del 1983 che l'Urss avrebbe proposto all'incontro successivo un calendario per il ritiro del suo contingente militare».

All'incontro di giugno, però, il Pakistan avrebbe fatto marcia indietro su ambedue le sue concessioni e non fu, quindi, possibile verificare l'impegno sovietico. «Dopo di allora — scrive ancora Harrison — il governo Karmal si fissò ancor di più al potere, l'unità dei movimenti partigiani afghani fallì e l'Unione Sovietica irrigidì i propri termini per un accordo».

Harrison non cita nel suo rapporto alcuna fonte certa. Ex giornalista dell'Associated Press e del Washington Post che ha lavorato a lungo nei Paesi asiatici, Harrison è particolarmente noto per i contatti che mantiene con i governi della regione.

L'anno scorso fu uno dei pochissimi cittadini statunitensi ad avere il permesso dal governo di Karmal di visitare Kabul. Alle Nazioni Unite a New York, dirigenti e funzionari non hanno rilasciato alcun commento sui negoziati.

Invece un funzionario della delegazione statunitense, che ha parlato a condizione di non venire nominato, si è limitato a dire che i colloqui del 1983 sull'Afghanistan «produssero un certo ottimismo», ma ha definito «del tutto infondato» il rapporto presentato da Harrison.

LA JEEP VA IN PENSIONE

Il generale americano Clark su una jeep in piazza San Pietro il giorno della liberazione

WASHINGTON — Per l'esercito americano che usa la più «classica» delle fuoristrada dai tempi della seconda guerra mondiale sta finendo un'epoca: la «jeep» va in pensione, e tra qualche settimana comincerà ad essere gradualmente rimpiazzata da un nuovo automezzo più grande, più veloce, più sofisticato e ovviamente più costoso.

Nel gergo burocratico del Pentagono la «figlia della Jeep» si chiama «High mobility multipurpose wheeled vehicle», veicolo multiuso ad alta mobilità con ruote. Nell'esercito l'hanno già ribattezzato «Hummer».

Il progetto per la produzione della «figlia della Jeep» è stato ufficialmente varato nel 1980 e nel giro di qualche settimana il primo «Hummer» (in slang la parola indica qualcosa che ronza o che primeggia per vivacità ed energia) sarà consegnato alle truppe di Fort Lewis.

Rispetto alla «Jeep», il nuovo automezzo rappresenta un notevole miglioramento — a detta degli esperti — non contiene nulla di tecnologicamente rivoluzionario. Sarà prodotto in quindici modelli che ne permetteranno una molteplice utilizzazione: da autoambulanza a piattaforma per missili anticarro.

Ancora conferme

SAKHAROV SCIOPERO DELLA FAME

PARIGI — Andrei Sakharov e «forse anche sua moglie Elena Bonner, sarebbero in sciopero della fame dall'11 maggio scorso: così confermano, dopo le voci dei giorni scorsi, due parenti del fisico dissidente sovietico, la cui dichiarazione è stata ripresa ieri da un quotidiano in lingua russa «La Pensee russe».

I due, Efrem Yankelevitch e sua moglie Tatiana (figlia della Bonner) affermano di avere chiesto alle autorità sovietiche il permesso di telefonare al Sakharov oggi, giorno del 64/mo compleanno di Sakharov, che vive al confino a Gorky, dove gli viene precluso ogni contatto con il mondo esterno.

I coniugi Yankelevitch, che risiedono nei dintorni di Boston, hanno telefonato al giornale russo parigino per riferire di essere stati informati da loro amici a Mosca che Sakharov, e forse anche la Bonner, sono in sciopero della fame.

Anche se non hanno potuto ancora conferma della notizia, i due hanno affermato, nella telefonata a Parigi, che «alcune circostanze possono essere interpretate come una conferma».

I due coniugi sovietici esuli negli Stati Uniti non sono più riusciti ad avere notizie dirette dal Sakharov dal 3 aprile scorso.

L'arrivo del Pontefice previsto alle 21,30

IL PAPA RITORNA OGGI A ROMA IERI APPELLO ANTITERRORISMO

«Tutte le nazioni devono unirsi contro la violenza». La visita alla Comunità europea

BRUXELLES — Ultima giornata del viaggio del Papa in Benelux. Questa sera Giovanni Paolo II ritornerà a Roma con un aereo della compagnia belga Sabena. L'atterraggio a Fiumicino è previsto per le 21,30.

Ieri l'arrivo del Pontefice nel quartiere che ospita le istituzioni della Comunità europea è avvenuto in un'atmosfera di assoluta eccezionalità.

L'attività si è fermata negli uffici della Commissione europea e del Consiglio, nei palazzi Berlaymont e Charlemagne, separati soltanto da una strada, e, poco più in là, nella sede del Parlamento europeo.

Si è interrotto non solo il lavoro dei funzionari. Anche i ministri degli Esteri dei Dieci, riuniti sotto la presidenza di Giulio Andreotti, hanno sospeso la sessione, e si sono trasferiti al tredicesimo piano del palazzo della Commissione europea per incontrarvi Giovanni Paolo Secondo.

Il presidente dell'esecutivo, Delors, ha pronunciato un indirizzo di saluto a Giovanni Paolo Secondo: definita «storica» la visita papale, Delors ha tracciato un breve quadro dell'Europa «che ha rinunciato alle ambizioni imperiali», ma che non ha dimenticato «l'imperativo dell'etica della responsabilità e del rispetto degli altri».

Giovanni Paolo Secondo lo ha ascoltato, seduto su una poltroncina di velluto, su una predella ornata di piante e fiori, con accanto le bandiere della Comunità e del Vaticano e più lontano quelle dei Dieci.

Poi, il Papa ha preso la parola: per rispettare i tempi, ha saltato alcuni brani del testo distribuito in precedenza alla stampa. Nessun applauso ha interrotto la lenta lettura, mezz'ora circa. Un applauso prolungato ne ha salutato la fine.

«L'Europa — ha detto Karol Wojtyla — non può rassegnarsi alla divisione tra l'Est e l'Ovest».

«Benché tutti gli uomini siano fondamentalmente uguali — ha ricordato Giovanni Paolo II — l'emisfero Nord e quello Sud sono contraddistinti da un'ineguale distribuzione delle risorse mentre lo spettro della carestia si fa via via sempre più consistente».

Nel corso della penultima giornata del suo viaggio nei Paesi del Benelux il Papa ha poi lanciato un invito a tutte le nazioni affinché si accordino per mettere al bando il terrorismo.

Lo ha fatto nel corso di un discorso sui «fondamentali, inalienabili diritti» che è stato pronunciato di fronte al re Baldovino ed alla regina Fabiola, ai membri del Parlamento e del governo belga. «Questi diritti includono naturalmente — ha detto il Pontefice — il rispetto della vita umana, a qualunque stadio del suo sviluppo, della concezione alla vecchiaia, compreso il rispetto per l'embrione».

Questo intervento è stato ovviamente fatto anche in riferimento agli esperimenti di fecondazione in vitro, ai quali si sottopongono coppie sterili che desiderano avere figli.

Dal 18 al 26 maggio
L'USATO LANCIA
DAI CONCESSIONARI LANCIA
GRANDE STAND
DEI CONCESSIONARI LANCIA
PRESSO L'AUTO MODA SHOW 1985
AL PALAZZO DEL LAVORO
AUTO MODA SHOW '85
I Concessionari Lancia ti propongono una vasta scelta di vetture Lancia tutte selezionate e con garanzia S.U.S. per 12 mesi.
Presso lo stand è in funzione anche un archivio fotografico con ottime occasioni di vetture usate di tutte le marche disponibili presso le sedi dei Concessionari Lancia.
LANCIA
CENTRO AUTO S.r.l.
GARDANO S.p.A.
FIANCAR S.p.A.
SAVEA S.r.l.
S.V.A.T.I.S. S.p.A.

Le vetture dei dipendenti

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
L	rosso	TOE9		71.09 011	8083113
FIAT 126					
BASE	amaranto	TOD0	LT SR	84.11 011	306252
BASE	bianco	TOV0		80.00 011	382583
BASE	blu	TOV9		81.00 011	327987
PERS	avorio sc	TOV8	LT	81.00 011	3300150
FIAT PANDA					
30	amaranto	TOW1	acces	83.05 011	668035
30	amaranto	TOW7	acces	83.11 0121	908750
30	amaranto	TOYA	LT TL	84.09 011	301419
30	amaranto	TOY8	LT TL	83.12 011	[illegible]
30	amaranto	TOY7	LT TL	83.02 011	6403853
30	avorio	TO8A	acces	84.10 011	813868
30	avorio	TO8A	acces	84.10 011	3860997
30	avorio	TO8A	acces	84.11 011	3091132
30	avorio	VC36	acces	82.10 015	829592
30	avorio	TO8A	LT TL	84.10 011	334888
30	azzurro	TO8A	accio	84.11 011	2051777
30	blu	TOW5		83.09 011	33337731
30	nero	VC40	acces	83.01 0161	88383
30	nero	TOX9	LT TL	82.00 011	9711304
30 SUPER	amaranto	TO8D	LT TL	85.01 011	614858
30 SUPER	avorio	TO8A		84.11 011	3888838
30 SUPER	bianco	TO8A	LT TL	84.11 011	352955
30 SUPER	blu/gas	TO8A		84.10 011	6066460
30 SUPER	grig vm	TO8A		84.10 011	9678504
30 SUPER	grig vm	TO1D		85.01 011	777582
30 SUPER	grig vm	TO1D	LT TL	85.01 011	3091153
30 SUPER	grig vm	TO0H	LT TL	84.11 011	7804673
30 SUPER	rosa	CH59	LT TL	84.11 011	6001402
45 SUPER	amaranto	TE00		84.11 011	9844128
45 SUPER	amaranto	TOW6		83.10 011	344040
45 SUPER	avorio	TO9A	accio	84.11 011	202315
45 SUPER	avorio	TOW2	accio	85.05 011	3063435
45 SUPER	bianco	TO1A	accio	84.03 011	630242
45 SUPER	grig vm	TO8A		84.06 011	784015
4X4	grig vm	TO1D	accio	85.01 011	3098210
30 CL	amaranto	TO0D		85.01 011	6102060
30 CL	amaranto	TO1D		85.01 011	9850880
30 CL	amaranto	TO1D		85.01 011	9091550
30 CL	amaranto	TO1D		85.01 011	9058702
30 CL	amaranto	VC43		85.01 015	926846
30 CL	bianco	TG1D		85.01 011	378627
30 CL	rosso	TO2D		85.01 011	6192481
30 L	amaranto	TO1A		84.01 011	382764
30 L	amaranto	TO8A		84.11 011	85553295
30 L	azzurro	AT23		84.10 011	33334859
30 L	bianco	TO9A		84.11 011	899722
FIAT 127					
1050	azzurro vm	VC40	accio	83.03 015	33921
1050	bianco	TOZ3	accio	81.00 011	782823
903	amaranto	TOY6	LT	81.00 011	301332
903	azzurro	TOY9	accio	82.00 011	852369
903	rosso	TOZ7	accio	81.00 011	306558
903	rosso	TOZ7	accio	81.00 011	308858
903	verde	TOL5	accio	74.00 011	9845185
PAN	beige	TO3A	accio	84.04 011	782823
FIAT 127 DS					
BERLINA	amaranto	TOX4	accio	82.00 011	667277
BERLINA	avorio	TOX1	accio	81.00 011	9800784
BERLINA	beige	TOX7	accio	82.00 011	5403188
PAN	azzurro	TO8A	accio	84.09 011	9065884
PAN	[illegible]	TOYA	accio	84.09 011	6271567
PAN	[illegible]	TO28	accio	81.00 011	9771742
FIAT 128					
BERLINA	blu	TO89	accio	78.00 011	884879
BERLINA	rosso	TO84	accio	78.00 011	844182
BERLINA	rosso	TOT8	accio	79.00 011	9844291
FIAT UNO					
45 3P ES	amaranto	TO8A	accio	84.10 011	341028
45 3P ES	avorio sc	TO5A	accio	84.06 011	9003822
45 3P ES	avorio sc	TO8A	accio	84.11 011	232838
45 3P ES	azzurro	TO1D	accio	85.01 011	841153
45 3P ES	azzurro vm	TO8A	accio	84.11 011	5060983
45 3P ES	grig sc vm	TO8A	accio	84.07 011	399644
45 3P ES	grig sc vm	TO9A	accio	84.11 011	841765
45 3P ES	grig sc vm	TO9A	accio	84.12 011	826077
45 3P ES	grig vm	TO8A	accio	84.06 011	9770358
45 3P ES	verde	TO5A	accio	84.06 011	9857125
45 3P ES	verde	TO7A	accio	84.08 011	9593823
45 3P ES	verde	TO7A	accio	84.09 011	211920
45 3P L	amaranto	TO2A	accio	84.04 011	8010365
45 3P L	amaranto	TO0D	LT TL	85.01 011	3480649
45 3P L	avorio	TO8A	LT	84.10 011	823475
45 3P L	avorio	AL51	LT	85.01 011	3486138
45 3P L	avorio sc	TO1A	accio	85.01 011	902849
45 3P L	azzurro	TO0D	accio	85.04 011	819943
45 3P L	azzurro	TO5A	accio	84.11 011	6609980
45 3P L	azzurro	TO9A	accio	84.11 011	7389933
45 3P L	azzurro	TO9A	LT	84.11 011	9460443
45 3P L	bianco	TOW8	accio	83.10 011	302756
45 3P L	rosso	TO9A	accio	84.05 011	3091980
45 3P L	rosso	TO9A	accio	84.11 011	775507
45 3P L	rosso	TO9A	LT	84.11 011	3093322
45 3P L	rosso	TO0D	LT	84.12 011	303811
45 3P L	verde	TO1D		85.01 011	4150959
45 3P L	verde	TO8A		84.11 011	2060041
45 3P L	verde	TO7A	accio	84.11 011	6065292
45 3P L	verde	TO8A	accio	84.11 011	282616
45 3P L	verde	TO8A	accio	84.11 011	251044
45 3P L	verde	TO8A	LT	84.09 011	9987665
45 3P S	amaranto	TO0D	accio	85.01 011	6054804
45 3P S	amaranto	TO1D	accio	85.01 011	9863381
45 3P S	amaranto	TO1D	accio	85.01 011	351611
45 3P S	avorio	TO0D	accio	85.01 011	9068234
45 3P S	avorio	TO8A	accio	84.10 0121	74625
45 3P S	avorio sc	TO2D	accio	84.12 011	346422
45 3P S	avorio sc	TO1D	accio	85.01 011	3488561
45 3P S	avorio sc	TO1D	accio	85.01 011	9801148
45 3P S	azzurro	TO8A		84.11 011	6063112
45 3P S	azzurro	TO0D	accio	84.12 011	3096391
45 3P S	azzurro	TO1D	accio	85.01 011	9014312
45 3P S	azzurro	TO8A	accio	84.07 011	6051755
45 3P S	azzurro	TO8A	accio	84.11 011	737238
45 3P S	azzurro	TO9A	accio	84.11 011	3498481
45 3P S	azzurro	TO1D	accio	85.01 011	356531
45 3P S	azzurro	TO1D	accio	85.01 011	676807
45 3P S	azzurro	TO8A	accio	84.10 011	263022
45 3P S	azzurro vm	TO8A	accio	84.10 011	388381
45 3P S	azzurro vm	TO9A	accio	84.11 011	6402365
45 3P S	bianco	TO0D	accio	85.01 011	6064700
45 3P S	bianco	TO1D	accio	85.01 011	3848718
45 3P S	grig sc vm	TO1D	accio	85.01 011	8213436

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P S	grig sc vm	TO1D	accio	85.01 011	676791
45 3P S	grig sc vm	TO8A	accio	84.10 011	514981
45 3P S	grig sc vm	TO8A	accio	84.10 011	6562626
45 3P S	grig vm	TO8A	accio	84.10 011	6562620
45 3P S	verde	TO8A	accio	84.10 011	334074
45 3P S	verde	TO8A	accio	84.10 011	6120321
45 3P S	verde	TO9A	accio	84.11 011	252030
45 3P S	verde	TO9A	accio	84.11 011	3084811
45 3P S	[illegible]	TO1D	accio	84.11 011	3496739
55 3P S	acqua m vm	IM20	accio	84.12 011	3334690
55 3P S	acqua m vm	TO12	accio	85.01 011	3001188
55 3P S	azzurro	TO0D	accio	84.12 011	592280
55 3P S	azzurro	TO0D	accio	84.12 011	382164
55 3P S	grig sc vm	TO1D	accio	85.01 011	8192060
55 3P S	grig sc vm	TO3A	accio	84.04 011	9101685
55 3P S	grig sc vm	TO0H	CHA	84.10 011	6405075
55 3P S	grig vm	TO1D	accio	85.01 011	610812
55 3P S	verde	TO0D	accio	84.12 011	3092264
SX 3P	grig vm	DO4H	accio	85.01 011	547007
SX 3P	rosso	TO1D	accio	85.01 011	9066838
FIAT UNO DS					
3P	amaranto	TO7A	accio	84.09 011	697633
3P	amaranto	TO9A	accio	84.11 011	9802783
3P	amaranto	TO9A	accio	84.11 011	3492691
3P	avorio	TO0D	accio	84.12 011	3092245
3P	avorio sc	TO0D	LT	85.01 011	9515985
3P	azzurro	TO0D	accio	84.12 011	9011561
3P	azzurro	TO0D	accio	84.12 011	9011507
3P	azzurro	TO1D	accio	85.01 011	2209008
3P	azzurro	TO9A	accio	85.11 011	4150474
3P	azzurro	TO9A	accio	84.11 011	3096509
3P	azzurro	CN58	LT	84.07 0172	425760
3P	nero	TO0A	accio	84.12 011	6250063
3P	nero	TO9A	accio	84.11 011	9883887
3P	rosso	TO9A	accio	84.11 011	9867681
3P	verde	TO8A	accio	84.06 011	9835184
3P	verde	TO9A	accio	84.11 011	3583154
3P	verde	TO9A	accio	84.11 011	6007274
3P	verde	TO9A	accio	84.11 011	945652
3P	verde	TO9A	accio	84.11 011	9058740
3P	verde	TO0D	accio	84.11 011	7899368
3P	verde	TO0D	accio	84.12 011	897488
3P	verde	TO3D	accio	84.11 011	9530108
3P	verde	TO5A	LT	84.07 011	33333036
5P	acqua m vm	TO1D	accio	85.01 011	214825
5P	ambaranto	TO0D	accio	84.11 011	331554
5P	amaranto	TO0D	accio	84.11 011	342339
5P	amaranto	TO8A	accio	84.10 011	798161
5P	amaranto	TO8A	accio	84.10 011	670758
5P	avorio	TO8A	accio	84.10 011	815759
5P	avorio	TO9A	accio	84.11 011	9869716
5P	avorio sc	TO1D	accio	85.01 011	672681
5P	azzurro	TO1D	accio	85.01 011	9406432
5P	azzurro	TO1D	accio	85.01 011	939550
5P	azzurro	TO8A	accio	84.10 011	6053090
5P	azzurro	TO8A	accio	84.10 011	3581487
5P	azzurro	TO8A	accio	84.10 011	3095402
5P	azzurro	TO9A	accio	84.11 011	830557
5P	azzurro	TO8A	accio	84.11 011	9773807
5P	azzurro	TO9A	accio	84.11 011	2621433
5P	azzurro	TO9A	accio	84.11 011	826246
5P	azzurro	TO9A	accio	84.11 011	3581550
5P	azzurro	TO9A	accio	84.10 011	9266992
5P	azzurro vm	TO0D	accio	84.11 011	3471045
5P	azzurro vm	TO0D	accio	84.12 011	852531
5P	azzurro vm	TO0D	accio	84.12 011	700937
5P	beige vm	TO1D	accio	85.01 011	8225470
5P	beige vm	TO8A	accio	84.11 011	33333993

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo servizio a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, [illegible], colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, dal quale parteranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un locale per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo già [illegible].

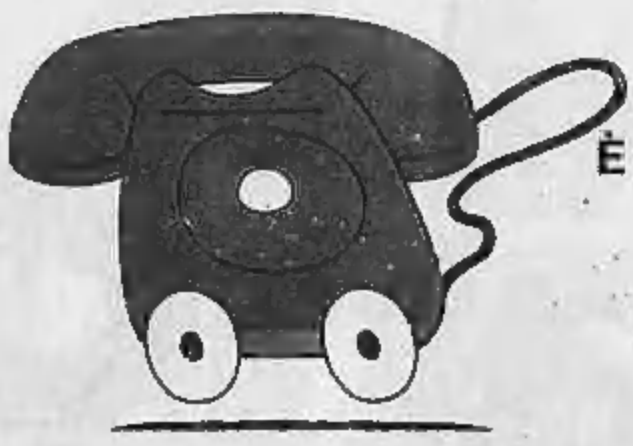
LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cintura di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega-leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5P	bianco	TO0D	accio	85.01 011	9451843
5P	bianco	TO1D	accio	85.01 011	8082483
5P	bianco	TO9A	accio	84.11 011	9066723
5P	bianco	TO0D	accio	84.12 011	2621554
5P	blu vm	TO1D	accio	85.01 011	815950
5P	grig sc vm	TO0D	accio	85.01 011	9189309
5P	grig sc vm	TO1D	accio	85.01 0121	78010
5P	grig sc vm	TO8A	accio	84.10 011	7491714
5P	grig sc vm	TO8A	accio	84.10 011	7491714
5P	grig sc vm	TO8D	accio	85.01 011	812567
5P	grig vm	CH59	accio	85.01 0172	411306
5P	grig vm	TO0D	accio	84.12 011	3300603
5P	grig vm	TO9A	accio	84.11 011	3099870
5P	grig vm	TO9A	accio	84.11 011	857368
5P	nero	TO8A	accio	84.11 011	358570
5P	nero	TO7A	accio	84.10 011	842672
5P	rosso	TO9A	accio	84.06 011	594075
5P	verde	TO0D	accio	84.11 011	9003445
5P	verde	TO0D	accio	85.01 011	9843452
5P	verde	TO1D	accio	85.01 011	842474
5P	verde	TO8A	accio	84.11 011	785680
5P	verde	TO8A	accio	84.10 011	9885017
5P	verde	TO9A	accio	84.11 011	4473138
5P	verde	TO9A	accio	84.11 011	914948
FIAT RITMO					
60 CL 5P	amaranto	TO4A	accio	84.06 011	9067481
60 CL 5P	bianco	TO4A		84.06 011	621993
60 S	azzurro	TO4A		84.06 011	295056
60 S	grig sc vm	TO7A		84.09 011	595584
85 CL	azzurro	TOU9	accio	85.00 011	849010
85 CL	verde	TO4A	accio	84.06 011	9067529
85 ES	amaranto	TO0D	accio	84.12 011	9866190
85 ES	azzurro	TOW2		83.06 011	360123
85 ES	azzurro	TO4A		84.06 011	8191693
85 ES	verde	TOW3		83.07 011	9113883
FIAT RITMO DS					
CL	amaranto	CN55	accio	83.02 011	292138
CL	avorio sc	TOX7		82.00 011	705082
CL	azzurro	TO8A		84.11 011	9865029
CL	bianco	VC39		82.00 0163	832092
CL	blu	TOX4	accio	81.00 011	9440660
CL	grig vm	CN52	accio	82.00 0171	900025
CL	verde	TOY8	accio	83.03 011	3580701
L	azzurro	TOX2	accio	82.00 011	3097704
REGATA					
70	amaranto	TO7A		84.09 011	4476706
70	amaranto	TO5A	accio	84.06 011	6100876
70	azzurro	TO1D	accio	85.01 011	714897
70	azzurro vm	TO9A		84.11 011	857880
70	verde	TO9A		84.11 011	7526858
70 S	[illegible]	TO0D	CHA	84.07 011	442696
ES	amaranto	TO8A	accio	84.11 011	7801854
ES	azzurro	AT22		83.12 0141	272602
ES	verde	TO8A		84.11 011	6403895
ES	verde	TO0H	LPM	84.06 011	782377
ES	verde vm	TO8A	accio	84.07 011	620293
REGATA DS					
1700	grigio vm	TO0D	CRA	84.12 0122	49272
2000	azzurro vm	TO9A	accio	84.11 011	9101943
2000	blu vm	TO3A	CRA	84.05 011	642369
2000	grig sc vm	TO8A	accio	84.11 011	341365
2000	grig vm	CH23	accio	84.06 011	9067965
2000	verde	TO7A	CRA	84.10 011	841365
131					
1300	bianco	TOR2	accio	77.00 011	2063272
1600	azzurro	TOX2	accio	82.00 011	305712
SU 1300	beige	TOX8	accio	82.00 011	8942270
131 DS					
2000	azzurro	TO89		79.00 011	3081059
ARGENTA					
2000	grigio vm	TOZ7		81.00 011	9460413
ARGENTA DS					
2000	grigio vm	TOY2		82.00 011	3084350
A 112					
ABARTH	grig vm	TO8A		84.07 011	258660
ABARTH	rosso	TO8A		84.11 011	3332224
ELEGANT	bianco	TOH1		72.00 011	9086909
ELITE	azzurro	TO8A		84.11 011	656653295
ELITE	grig vm	TO9A	accio	84.11 011	932458
ELITE	rosso	TOV0	accio	83.00 011	97111100
JUNIOR	amaranto	TO9A	[illegible]	84.11 011	369689
JUNIOR	grig vm	TO8A		84.07 011	781998
LX	azzurro	TOY8		83.05 011	384329
LX	verde vm	TO8A	accio	84.10 011	9832997
DELTA					
1300	grig sc vm	TOX0		84.12 011	3092259
1300	grig vm	TO0D	accio	84.12 011	334249
GT 1600	grig vm	TO8A	accio	84.03 011	334415
GT 1600	marrone vm	TO1A	accio	84.03 011	33332003
GT 1600	verde vm	TO2A	accio	84.05 011	7070834
LX	grig sc vm	TO1D	accio	85.01 011	676643
LX	grig vm	TO8A		84.11 011	749739
LX	grig vm	TO1D	accio	85.01 011	389072
PRISMA					
1300	azzurro	VC40	RL	83.04 0161	477281
1300	azzurro vm	TO7A		84.10 011	2920168
1300	beige vm	TO8A		84.11 011	892844
1300	grig sc vm	TO8A	accio	84.10 011	305833
1300	grig vm	TO8A	accio	84.07 011	3091568
1300	grig vm	TO9A	accio	84.11 011	344259
1300	grig vm	TO9A	accio	84.11 011	384834
1600	grig vm	TO8A		84.07 011	384652
1600	grig vm	TO8A		84.11 011	5403142
1600	grig vm	TO8A		84.07 011	85853136
PRISMA DS					
2000	bianco	TO8A		84.11 011	620405
2000	bianco	TO9A		84.11 011	9109491
2000	bianco	TO0D	accio	84.12 011	721797
2000	grig sc vm	TO0D	accio	84.12 011	611894
2000	rosso	TO8A	CRA	84.10 011	6[illegible]
BETA HPE					
1600	azzurro vm	AT22	accio	83.07 0141	212465

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

Rossi sostiene che la Juve non può sbagliare anche questa volta

«A BRUXELLES DOBBIAMO FARCI PERDONARE GLI ERRORI DI TUTTA LA STAGIONE»

Paolo Rossi è in questo momento il simbolo di una Juve in affanno, alla disperata ricerca della condizione migliore in vista della finale di coppa. Lo angustiano problemi psicologici e problemi fisici, gli stessi che la squadra nel suo complesso deve cercare di superare negli otto giorni che mancano alla sfida di Bruxelles. Boniperti non ha digerito affatto l'estromissione dall'Europa e non ha avuto difficoltà a esternare ai giocatori il suo malumore. Già domenica sera in attesa dell'aereo che riportava la squadra a Torino è sembrato furente. Il miraggio della Coppa Campioni evidentemente non basta per calmare la sua ira e la sua amarezza.

Trapattoni invece preferisce già pensare alla reazione che la squadra sfodererà a Bruxelles. Di questo è sicuro, come è certo che nei pochi giorni che restano prima di affrontare il Liverpool tutti recupereranno la condizione migliore.

La Juve in questo momento è soprattutto carente di lucidità, conseguenza logica di un appannamento fisico che in molti giocatori più marcati (quanto a battaglie) a tutti i livelli, è lampante. Tra gli altri proprio Rossi, che affronta con molto fatalismo il susseguirsi di avvenimenti sfavorevoli a lui ed alla Juve.

Dice Pablito, piuttosto seccato perché è stato scoperto il suo nuovo rifugio milanese: «*Anche a Roma abbiamo cercato la vittoria senza pensare alla coppa. Un risultato era indispensabile per poter ancora puntare all'Uefa, invece sul 3-1 ci siamo persi ravvisando tutto. Ma piangere sui nostri errori è inutile. Ora ci resta Bruxelles per raddrizzare la stagione. Abbiamo il dovere di prepararci non bene ma benissimo per la sfida con il Liverpool, anche se non arrivismo a questa partita nelle condizioni psicologiche migliori. Certo sarebbe stato meglio scendere in campo forti di una serie di partite brillanti e soprattutto vittoriose, ma da sempre la Juve in coppa sente stimoli diversi e soprattutto dimentica la mentalità che ha avuto in tutti i campionati. Questo mi rende ottimista, a patto che riusciamo a liberarci mentalmente da ogni problema ed a concentrarci solo sul Liverpool*».

Trapattoni pretende una Juve lucida e determinata ed assicura che non snaturerà le caratteristiche della squadra per cercare un migliore adattamento al gioco del Liverpool. Cadono in questo modo i sospetti che il Trap stia pensando proprio di mettere da parte Rossi in occasione della partita che vale tutta una stagione. Ha confermato: «*Non punterò su un difensore in più, nonostante che gente come Rush, Dalglish e Walsh, possano crearci parecchie difficoltà*». Ma Trapattoni potrebbe sorprendere tutti con qualche nuova strategica particolare, anche se per il momento nega la possibilità di terremoti tattici.

Rossi ovviamente non sa se e se non parte. Il vero problema della Juve in questo momento è quello legato a Briaschi, perché poter sfruttare contro gli inglesi la velocità dell'attaccante sarebbe fondamentale. L'ex genoano sarà quasi sicuramente in campo ma le condizioni fisiche sono incerte e con la paura di non reggere tutto l'incontro. Quanto a Rossi, la pubalgia lo infastidisce ancora e Paolo ha il problema di recuperare in pieno il tono muscolare. La critica non lo risparmia e non a torto, perché il suo è stato un calando allarmante in questo finale di stagione.

Conclude: «*I tanti alti e quelli bassi che mi assegnano alla domenica non mi preoccupano più troppo. In questo momento non sono né demotivato né tantomeno rassegnato ed ho una grande voglia di coppa. Vincere a Bruxelles è il mio chiodo fisso, non penso ad altro come tutti i miei compagni*».

Poi potrà anche dire addio alla Juve.

Fabio Vergnano

Dice il centravanti: «Abbiamo il dovere di prepararci non bene, ma benissimo. Certo, sarebbe stato meglio disputare la finale in condizioni psicologiche diverse, ma in Coppa ci trasformiamo»

Paolo Rossi

Batte Williams a Reno e conquista la 48ª vittoria

IL «VECCHIO» HOLMES SI CONFERMA MONDIALE E AVVICINA IL GRANDE MARCIANO

RENO — Larry Holmes, campione mondiale dei pesi massimi di pugilato della International Boxing Federation (Ibf), ha difeso con successo il titolo battendo ai punti con verdetto unanime in 15 riprese lo sfidante Carl Williams, detto «the truth», la verità. Con questo successo Holmes si è portato ad una sola lunghezza dal record dell'indimenticabile Rocky Marciano, il quale si ritirò imbattuto all'età di 33 anni, nel '56, con 49 vittorie contro nessuna sconfitta e pareggio nel corso della sua carriera di pugile professionista.

Con la vittoria di Reno, Holmes ha portato a 48 il numero dei successi da lui conquistati da professionista senza incorrere in alcuna sconfitta.

Nonostante la decisione unanime dei giudici di ring e dell'arbitro, il combattimento è stato molto duro e il campione ha concluso il match molto affaticato, con l'occhio sinistro gonfio e pressoché chiuso, mentre in alcuni momenti sul ring è apparso annebbiato nell'azione anche un avversario che era giunto alla finale del titolo Ibf con un record personale di 18 incontri da professionista, tutti vinti.

Poco prima di salire sul ring, rivolto ad un giornalista, Williams aveva detto: «Larry Holmes è un vecchio leone. Io sono un giovane leone e penso che sia venuto il mio momento». Williams diceva la verità nell'affermare che il campione non era più quello di una volta. Ma il vecchio Holmes ha dimostrato ugualmente sul ring di possedere ancora doti di potenza nel respingere l'assalto del giovane leone.

Il giudice Jerry Roth ha dato nel suo cartellino Holmes vincente 143-142, mentre identico è stato lo score degli altri due giudici, Al Rothenberry e Paul Chase: 145-139.

Stamane al CTO, il professor Gallinaro ha tranquillizzato il giocatore della Fiorentina

«CARO ANTOGNONI, SEI ABILE»

Ore 11,45 di stamane, in un ambulatorio del Cto Giancarlo Antognoni scende dalla barella e muove i primi passi sotto gli occhi attenti del professor Gallinaro che gli ha appena rimosso il fissatore assiale esterno che gli sorreggeva la gamba destra. Per lo sfortunato giocatore della Nazionale e della Fiorentina è la fine di un incubo e il riaccire della speranza.

Il ricordo di quella infausta partita tra Fiorentina e Sampdoria del 12 febbraio 1984, i drammatici attimi dello scontro fortuito con Pellegrini, due difficili interventi chirurgici, l'alternarsi delle speranze e della delusione nel corso dei lunghi mesi di inattività sono ormai alle spalle, cancellati dalla soddisfazione di quei quattro passi percorsi stamattina.

Clinicamente, Antognoni è stato dichiarato guarito. Il professor Gallinaro lo ha detto senza riserve: «*Se si trattasse di un impiegato non ci sarebbero condizioni per la sua restituzione all'attività consueta. Trattandosi di un atleta, s'impone cautela ma è chiaro che il giocatore potrà cominciare la preparazione a base di corsa, sciatt, gli in bicicletta*».

Per sua stessa ammissione, Gallinaro non ha mai visto una partita di calcio e, per valutare i tempi del recupero agonistico, si è fatto assistere dal professor Pizzetti, ortopedico di grande fama il quale presta la sua consulenza alla Juventus ed è quindi abituato ad avere giocatori tra i suoi pazienti. «*Antognoni potrà andare in ritiro con i compagni* — ha osservato Pizzetti — *ma, per quanto riguarda la partecipazione agli impegni agonistici occorrerà attendere e seguire l'evolversi della preparazione*».

Il «capitano» della Fiorentina, giunto a Torino con il medico sociale dottor Laietta e il preparatore atletico, professor Faeccani che ora lo dovrà seguire giorno per giorno, è molto fiducioso sul suo futuro. «*Sì, quando rientrerò in campo si tratterà un po' di un esordio*».

Ha avuto 31 anni e i due gravi infortuni subiti (nell'81-82 rischiò di morire sul campo dopo uno scontro con l'attuale portiere del Torino, Martina). Antognoni sente di aver ancora tanto da dare al calcio. «*Ho riposato 2 anni* — scherza — *quindi penso di giocare per almeno 3 anni*».

Ha avuto manifestazioni di solidarietà inattese?

«*In questi mesi mi sono commosso quando i tifosi allo stadio scandivano il mio nome*».

Dopo aver firmato decine di autografi a beneficio di medici, infermieri e ricoverati, Giancarlo Antognoni ha lasciato la città alla guida della sua auto. Per lui Torino resterà tra i ricordi più cari.

Antognoni stamane al Cto col prof. Gallinaro

Facciamo il processo al «Processo del lunedì»

QUANDO LA SERATA DIVENTA UNA GALLERIA DELLE DELUSIONI

Una puntata dedicata alla crisi di Juve e Roma. Le verità (o presunte tali) del calciomercato di Biscardi.

Nella foto a fianco Luciano Moggi ospite del «Processo»

Una giuria di volti noti o quasi, nonostante la presenza di belle donne e qualche fatalona, una sentenza sbrigativa e ovvia: questa rispettivamente la premessa e la conclusione di un «Processo» anonimo la sua parte, scivolato sempre più verso le ore notturne e che, francamente, non sarebbe valsa la pena di aspettare.

Con tanta buona volontà e con il contributo non sempre generoso di ospiti poco convinti, Biscardi e compagni hanno tentato di illuminarci sui misteri per i quali Juventus e Roma sono finite così in basso. A dire il vero, un palo di personaggi-peperino, ovvero il vicepresidente milanista (in odor di «scomunica») Nardi e il riassumato Maurizio Mosca sembravano poter offrire alla puntata quel briciolo di vivacità polemica che nessuno le stava garantendo ma le attese sono andate deluse anche sotto questo profilo. Perché Nardi, un tipo scomodo per il vertice della società milanese già scossa da alcune «sparate» del suo vulcanico dirigente, si è opportunamente messo il bavaglio guardandosi bene dal profferir parola che potesse essere sgradita al padre-padrone Farina.

Evidentemente precedenti esperienze che avevano incrinato i rapporti in seno al consiglio milanista devono aver consigliato qualche segno anche su Nardi indusendolo alla prudenza dialettica.

Quanto a Maurizio Mosca, ha tentato sì di tirare qualche gomitata per suo ma, isolato nel ruolo di comparsa, non ha potuto far troppi... danni.

Messe in vetrina le grandi squadre diventate piccole, il «Processo» ha quindi ritagliato un angolo anche per le piccole rimaste tali con una patetica galleria di personaggi (Chinaglia, Ricci e Luzzara) accomunati dalla delusione per aver dovuto dare l'addio alla bella compagnia.

Annunciato pomposamente da Biscardi, l'angolo dedicato al calciomercato ha offerto qualche primizia (ma neppur sensazionale perché praticamente scontata), usufruendo soprattutto del vantaggio dell'ora rispetto ai giornali. Insieme a notizie gustose per i tifosi, la rubrica ha comunque spacciato per certezze acquisite semplici convinzioni degli osservatori presenti destando talora anche l'ilarità di Moggi, diretto interessato al problema.

A rendere più precario il clima di sicurezza nel quale certi annunci venivano dati, ha provveduto poi anche l'avvocato Canovi, un legale che rappresenta Bruno Conti, il quale ha telefonato durante la trasmissione per smentire che il suo patrocinato aveva già sottoscritto un nuovo accordo con la Roma.

Come al solito intuito, un «Processo» che ha reso l'approccio con il sonno nonostante gli scossoni che Biscardi o qualcuno dei suoi ospiti (compreso un torinese) hanno provocato con ripetuti attentati all'armonia della lingua italiana.

p. c. a.

Il capitano ha deciso di restare sulla breccia

ZACCARELLI, 34 ANNI E TANTA GRINTA «NON MI ARRENDO ALL'ETA'»

Domenica, la sfortuna ha tolto a Zaccarelli la soddisfazione di partecipare al glorioso commiato dal pubblico granata ma il vecchio e generoso centrocampista non se ne duole troppo: nonostante l'età e le... chiacchiere, si sta preoccupando di guarire in fretta dallo stiramento e già pensa al futuro, cioè Coppa Italia e prossimo campionato. Ma fino a quale punto si sente intramontabile?

«*Nel momento in cui mi accorgerò di non farcela più sarò il primo ad alzare la mano in segno di resa. Ma fino a quando sentirò di poter reggere il passo dei giovani, il chiaro che non mollerò*».

— La carta d'identità allora non conta proprio niente?

«*Nel calcio esiste un luogo comune e cioè che a trent'anni un giocatore è finito. Questo in certi casi può essere anche vero ma se uno a 34 anni capisce di manifestare vitalità analoga a quella di un giovane e allora per quale motivo dovrebbe chiudere l'attività?*».

— Dal motivi personali alla valutazioni collettive. Nel Torino prevale la soddisfazione per il brillante piazzamento o il rammarico per lo scudetto sfumato?

«*Un bel conflitto di sentimenti* — afferma Zaccarelli — *la gioia per il risultato conseguito è stata veramente grande anche perché abbiamo superato squadre teoricamente molto più attrezzate della nostra. Contemporaneamente è giusto ammettere che abbiamo pure provato ad allungare il passo e contendere al Verona il grande obiettivo ma l'impresa era davvero improba anche perché la fortuna non ci ha aiutati molto*».

— Quali sono stati i meriti principali del Torino?

«*Innanzitutto quello di procedere con una invidiabile armonia di gruppo e poi la grande capacità da parte dell'allenatore di ottenere da tutti il meglio che erano in grado di fornire*».

— Qual è stato il momento più difficile dell'annata?

«*Il periodo in cui abbiamo perso Junior e Dossena. Nonostante i gravi infortuni ai nostri due valorosi compagni, la squadra a dire il vero riusciva a limitare i danni sotto il profilo del risultato ma negherei il vero se dicessi che eravamo tranquilli. Insomma, abbiamo tenuto il non farcela*».

— Verona e Torino a parte, il campionato è stato caratterizzato da grosse sorprese. Quali le più clamorose in senso positivo e negativo?

«*La Sampdoria è stata protagonista di una stagione bellissima e importata, come d'altra parte la nostra, sul rendimento del collettivo. Fiorentina, Napoli e Roma, cioè tre squadre per le quali sono stati spesi patrimoni e che venivano accreditate di ampi favori da parte dei pronosticatori, mi hanno invece deluso sensibilmente*».

— E la Juventus?

«*Con l'avvicinarsi del massimo traguardo, la finale di Coppa dei Campioni, è stata probabilmente distolta dalle vicende del campionato. Si sa quanto la Juve tenga a quell'obiettivo e questi sono fenomeni comprensibili*».

— A proposito, come finirà la «finalissima»?

«*Le due squadre si giocheranno tutto in una sola partita e penso di conseguenza che le probabilità vadano suddivise equamente. Prevarrà quella che avrà saputo mantenersi più estranea ai condizionamenti psicologici*».

— Le ultime prestazioni dei bianconeri non sono però tali da autorizzare grosse speranze nei tifosi.

«*E' vero ma è anche risaputo che, davanti a una prospettiva come la conquista della Coppa dei Campioni, una squadra riesce a trasformarsi. Pertanto, se fossi un tifoso juventino non mi demoralizzerei troppo*».

Entusiasta del Torino, fiducioso nella Juventus: capitan Zaccarelli, oltre che campione intramontabile è davvero un invidiabile esempio di... diplomazia.

Piercarlo Alfonsetti

Temperatura a Torino ore 12+19 TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso con ampie zone di sereno. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in lieve aumento. TEMPO: condizioni di variabilità.

Regioni ore 12

Aosta	+18
Alessandria	+29
Asti	+15
Cuneo	+np
Novara	+19
Vercelli	+16
Genova	+19
Imperia	+20
Savona	+20

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7,30

Venezia	+14
Milano	+14
Bologna	+16
Ancona	+16
Roma	+14
Napoli	+21
Bari	+17
Reggio C.	+20
Palermo	+19
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+18	+31
Berlino	+12	+23
Bruxelles	+ 5	+20
Buenos Aires	+ 7	+18
Ginevra	+ 8	+19
Lisbona	+11	+20
Londra	+ 9	+11
Mosca	+ 3	+14
New York	+12	+21
Parigi	+14	+22
Tokyo	+18	+26

CANNES / Ignorato Eastwood, niente premi agli italiani

PALMA AL BIMBO DI SERAJEVO

IN UN FESTIVAL DI BASSO PROFILO CHE BOCCIA MISHIMA

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Il verdetto che premia l'umorismo jugoslavo di Emir Kusturica in «*Papà è in viaggio d'affari*» costituisce una delle poche sorprese d'un Festival consumatosi tra il maltempo nell'ordinaria amministrazione.

I FILM DELLA SELEZIONE — Quando Venezia era cronicamente depressa, Cannes aveva raggiunto con gli Anni Settanta le dimensioni di un impero. Ogni film, ogni compagnia, ogni divo nutriva l'ambizione di godere d'un lancio più unico che raro dalla ribalta della Costa Azzurra.

Il Festival ufficiale si permise il lusso di annichilire la contestazione attraverso la quinzaine de realisateurs che scopriva a getto continuo i nuovi talenti del cinema. In concorso c'era ressa per essere presenti e battaglia per essere premiati, con autori del calibro di Francis Ford Coppola i quali non temevano di affrontare l'incognita d'un secondo giudizio dopo quello iniziale vittorioso (così «*Apocalypse Now*» vinceva la palma d'oro dopo la «*Conversazione*»).

Oggi Venezia ha rialzato la testa e i festival specializzati si danno ovunque parecchio da fare. Cannes si trova tra le mani una materia scremata da competenti ed affaristi, con il rischio di accontentarsi di quanto passa il convento. Insomma non è concepibile che l'edizione numero 38 passi in archivio con due soli punti esclamativi: il capolavoro fuori concorso di Woody Allen «*La rosa purpurea del Cairo*» peraltro visibile dal giorno successivo in ogni punto dell'emisfero occidentale e l'evento rappresentato dall'assalto a Jean-Luc Godard e dalla trascinante conferenza stampa di che non azzeccava lieti pronostici al film «*Detective*» che ne ripete gli stilemi più recenti).

Se si dimentica la tecnica altissima di «*Mishima*» diretto da Paul Schrader e l'allegria vitalissima di «*Papà è in viaggio d'affari*» appunto premiato dalla giuria presieduta da Milos Forman, il resto valeva poco. Piuttosto nella sezione «*un certain regard*» e nella «*quinzaine*» si sono scorte avvisaglie d'un nuovo modo di fare spettacolo. Però i titoli buoni si contano sulle dita delle mani e gli errori più madornali si valutano senza indulgenza. Non sembra possibile che «*Cercando disperatamente Susan*» interpretato dalla star del momento Madonna e costato una decina di miliardi passi nella quinzaine dedicata ai giovani, mentre proprio la regista Susan Seidelman debuttò direttamente in concorso con «*Smithereens*», un'operina personale ed economica. Come spiegarci soprattutto che i selezionatori avessero scelto a suo tempo «*Smithereens*» che apparve esile al più, mentre «*Cercando disperatamente Susan*» sarà uno spettacolo completo?

IL VERDETTO DELLA SORPRESA — Dacché il ministro della cultura Jack Lang, vittima l'anno scorso della propria erudita aggressività antimperialistica, mandava la poco nei confronti dell'America, si era intuito che l'86 avrebbe rappresentato il trionfo di Hollywood. Parlando in termini di ampiezza e risonanza del mercato, il fatto risulta innegabile, tuttavia il massimo premio laurea un regista giovane di una cinematografia secondaria.

Anche qui verrebbe da sorridere poiché già Venezia concesse nell'81 il Leone d'oro dell'opera prima a «*Ti ricordi di Dolly Bell?*» così ricco di trovate e di fermenti. In «*Papà è in viaggio d'affari*» la sceneggiatura di Abdulah Sidran consente a Kusturica di girare con intensità e anche con profondità il diario di una generazione perduta, quella che negli Anni Cinquanta affrontò alla carlona l'esperienza del comunismo non allineato. Il racconto abbozzato attraverso racconti adolescenziali a fumetti che popolari dovrebbe in ogni modo piacere ad una platea curiosa. Fra l'altro l'alternanza di football e politica indica una linea inedita al divertimento.

Hollywood si accontenta di occupare il maggiore spazio nella stesura del verdetto. Personalmente un «*Mishima*» avesse goduto d'un riconoscimento per complessità nella ricostruzione dell'arte e della vita del romanziere giapponese morto di harakiri nel 1970, non avrebbe trovato nulla da ridire. E neppure un premio speciale alla figura di Clint Eastwood regista-attore — più che al ripetitivo «*Pale Rider*» — sarebbe suonato eccessivo nell'anno delle stelle e strisce.

Invece il premiano gli attori William Hurt e Cher, quest'ultima per fortuna affiancata a una vera professionista, l'argentina Norma Aleandro di «*La historia oficial*» di Puenzo. Sgombriamo subito il campo da un equivoco: Cher displace non perché in «*Mask*» rappresenti un tipo sgradevole e forte che non mendica la pietà per il figlio mostruosamente deforme. Displace, e moltissimo, che al regista Peter Bogdanovich sia completamente sfuggita di mano la teatralità nel muoversi e la vanità nell'atteggiarsi di questa che sarà una diva ma non fa di professione l'attrice. Senza rancore, mrs Cher, e con vivi auguri per 40 anni compiuti ieri e portati benissimo.

William Hurt, che fu bello e virile in «*Brivido caldo*», spicca bello ed effeminato in una produzione internazionale di origine brasiliana tratta da Hector Babenco dal romanzo di Manuel Puig: «*Il bacio della donna ragno*». Gli abbandoni e la fantasie di quest'uomo debole e corrotto, il quale divide la cella con un politico risentito, costituiscono un esempio per suggestioni e misura. Fortunatamente le rovinose apparizioni di una Sonia Braga attaccata dagli anni si limitano a momenti onirici che non appesantiscono i dialoghi fra William Hurt e un altro valido interprete, l'americano di origine portoricana Raul Julia.

Il premio speciale della giuria a Birdy di Parker sancisce infine l'anelito alla follia poesia che talora coccia Hollywood. Tra coloro che realizzarono il sogno del volo umano in forma di uccello, si ricorda San Giuseppe da Copertino e non si ricorderà l'esaltata coppia di amici Modine-Cage. Seppoi si riesce a sorridere al termine di tanto festival, ricordiamo che fu un film per intero basato sull'imitazione dei piccioni uno dei due antagonisti si chiama Al Columbato.

INDELICATEZZE NELL'ORGANIZZAZIONE — Perché mantenere la durata in tredici giorni, quando per 36 ore sulla Croisette non è avvenuto assolutamente nulla di interessante? James Stewart e June Allyson, presenti alla riedizione restaurata nella colonna sonora de «*La storia di Glenn Miller*», erano stati in anticipo bruciati dai cronisti più curiosi, italiani in testa. Del fuori concorso «*La foresta di smeraldo*» sapevamo ogni particolare attraverso l'usuale anteprima della critica.

Perché (e chiudiamo qui affinché non si scambino le gocce di pioggia per gocce di pianto) cedere infine la cerimonia e la notizia del verdetto in esclusiva a una tv? I «media» hanno orari ristretti e pazienze brevi.

Piero Perona

Emir Kusturica, vincitore del Festival, con il suo piccolo attore

CANNES — Venti righe per gli sconfitti del festival. I diritti del cinema italiano. Privi di un'industria qualificata e di un mercato internazionale, siamo arrivati sulla Croisette confidando nello stellone. Del resto Monicelli per «Le due vite di Mattia Pascal» sulleva l'accoppiata di lusso Pirandello-Mastroianni e Risi per «Scemo di guerra» l'eroe nazionale transalpino Coluche. I maestri della commedia italiana hanno sbagliato entrambi, Monicelli per indecisione nella linea da scegliere e Risi per eccesso nella frammentarietà del racconto. Il primo è incorso nell'errore delle due versioni, con il risultato che quella più lunga della televisiva non si è vista e si doveva conoscere per giudicare con serenità; il secondo è incorso in clamorosi infortuni di organizzazione che non gli hanno consentito di affittare mai più di un camerino al giorno per le riprese nel deserto libico.

I vecchi autori del cinema italiano sono stati accettati a scatola chiusa. Una sconsideratezza tanto più che il selezionatore Gilles Jacobs aveva pure visto «Segreti, segreti» di Giuseppe Bertolucci e «Impiegati» di Pupi Avati. Una serata con le sette attrici protagoniste alla pari del film di Bertolucci sarebbe stato l'ideale per un festival attento alla mondanità.

Le lezioni sono digerite, il campionato è finito, il festival tramontato. Di che cosa si sparla stasera?

p. per.

I PREMI DEL FESTIVAL PALMA D'ORO: «Otac na sluzbenom putu» (Papà è in viaggio di affari) di Emir Kusturica, Jugoslavia. GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA: «Birdy» di Alan Parker, Usa. PREMIO DELLA GIURIA: «Colonel Redl» di Istvan Szabo, Ungheria-Repubblica Federale Tedesca-Austria. MIGLIOR ATTRICE: ex aequo, Norma Aleandro, per «La historia oficial» di Luis Puenzo e Cher per «Mask» di Peter Bogdanovich. MIGLIOR ATTORE: William Hurt per «Kiss of the spider woman» (Il bacio della donna ragno) di Hector Babenco. PREMIO PER LA REGIA: André Techine per «Rendez-vous». Premio per il migliore contributo artistico a «Mishima» di Paul Schrader per la concezione visuale di John Bailey, la scenografia di Eiko Ishioka e la musica di Philip Glass.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 5000. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, del killer lo cercano e un poliziotto lento di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. Drammatico
15,40, 17,55; 20,10; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 887.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Bill Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene aiutata a New York per dare la caccia ai crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★★★

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.666

Oggi chiuso - Domani **Uris del silenzio**

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Reuben Reuben (Acchiappagonne), di Ellis Miller, con Tom Conti (Usa-Color) — Con ben due nomination all'Oscar, sceneggiata da Julius Epstein, arriva la storia di un poeta dissoluto. Vist. 14 Commedia
15,40; 18,40; 20,40; 22,30 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 546.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. N.v. Giallo
17,30; 19,20; 20,55; 22,30 — ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 546.245

Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philipe Lacoste (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del miracoloso concepimento. V. 14 Dramm.
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50 — ★★★/★★★★
Precede **Il filo di Maria**, di A. M. Melville (30 min.)

CRISTALLO — via Golto 5 — Tel. 650.71.00

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Color) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel paesino a seminare morte e terrore. Vist. 18 Horror
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Non recensito

DORIA — via Cremona 9 — Tel. 541.432

Teachers, Arthur Hiller, con Nick Nolte, Joberth Williams (Usa-Color) — Un insegnante di un liceo americano tenta di combattere il malcostume e il cattivo esempio di alcuni suoi colleghi. Non vist. Drammatico
18; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e il personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non vist. Commedia
18; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La mela, con Valeria Kaprisky, B. Giraudeau (Germania Occ.-Color) - La nuova star a luci rosse stavolta va sulle spiagge della Costa Azzurra a fare, anche materialmente, strage di uomini. Vietato 18 Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/★★★★

FIAMMA — corso Tragolai 57 — Tel. 272.057

Oggi chiuso

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 550.760

Il gioco del falco, di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn (Usa-Color) — Due amici (uno smercia «coca», l'altro è impiegato in un'agenzia) si ritrovano per caso a vendere entrambi ai russi segreti del governo. N.V. Avv.
16; 18,05; 20,10; 22,20 — ★★/★★★

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541.525

Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Color) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia allucinante di terrore con un Jack Nicholson scatenato a livelli come mai. Vist. 14 Horror
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 836.75.02

Mostra del cinema fantastico: Ore 18 **Ladyhawk (La leggenda del lago)**, di R. Donner, con R. Hauer, M. Broderik (Usa 1984 vers. italiana)
Ore 18,20; 20,30; 22,40
Ingresso 3000 — Rassegna

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Il fiume dell'ira, di Mario Rydell, con Stacy Spacek, Mel Gibson (Usa-Color) — Un taglialegna americano e sua moglie lottano contro un imprenditore spietato e l'inclemenza della natura per salvare la loro fattoria. Non vist L. 6000 Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.552

Per piacere... non salvarmi più la vita, di Richard Benjamin, con Clint Eastwood, Burt Reynolds (Usa-Color) — Un poliziotto e un detective privato nell'America degli Anni Trenta scatenati contro i gangster. Non vist. Poliziesco
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — ★★/★★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.550

China blue (Crime of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhkin (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Vist. 18 Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Beverly Hills Cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola ala la polizia che la ripulisce. N.V. L. 6000 Avventuroso
15,40; 18,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Color) — In una Los Angeles piumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, tipi identici all'uomo, ma dentro macchina-perfetta. Non vist. Fantascienza
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione '84

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Micki & Maude, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Ann Reinking (Usa-Color) — Dal divertente autore di «10», una nuova commedia imperniata sulla storia di un uomo conteso (all'altare) fra due donne. Non vist. Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/★★★

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 530.521

C'è... un fantasma tra noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Color) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si risposa, ma il marito defunto fa di tutto per mettersi fra lei e lui. Non vist. Commedia
18,30; 19,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

VITTORIA — via Roma 328 — Tel. 511.769

Tutto in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Dean Stockwell (Usa-Color) — Un uomo della vita noiosa e noiosa, decide una sera di andarsene da casa e da quel momento gliene capitano di tutti i colori. Non vist. Giallo
15,35; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197

L'attendone, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Color). Vietato 18 Drammatico
20; 22,30 — ★/★★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214

Oggi chiuso

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.540

Oggi chiuso

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 785.803

Passegna Teatro-Dialetto organizzata da «Il Teatro delle Dieci»

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8 — Tel. 749.2382

Oggi chiuso - Domani **Heavy metal**

ALTRE VISIONI

ALFIERI D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171)

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Vist. 18. Ore 20; 22,30 Commedia erotica

MONUMENTALE STUDIO (c. Cosenza 66, telefono 309.723)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.071)

Chiusa. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 18, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club. Dal 22 al 29 maggio, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione, «Retrospettiva completa di Carl Theodor Dreyer» al cinema muto San Giuseppe (via Andrea Doria 18/a). Inaugurazione mercoledì al cinema Romano con **Ordet** ore 16,30 e 18,30, **La passione di Giovanna d'Arco** ore 21, **Dies irae** ore 22,30. Ingresso L. 3000, riduzione soci L. 2500, tessera 1985 L. 7000

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.666)

Oggi chiuso

ESPERIA (v. F. Juvara 17, tel. 812.138)

Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN (v. Garibaldi 22/E)

L'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta ore 18 **Via dei Pompieri 23**, di I. Szabo, per la Rassegna «La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 80 film di 35 registi».

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1685)

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 18, tel. 511.293)

Marietta la porcellona di lusso, con Marina Rod. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,15.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)

Viziose e perverse in calore e Video erotic interview Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.552)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Madchen Kinder in Kellerwuchi**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)

Black erotic station, con Marina Frajese, Gabriel Pontello - **Transex meeting**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24); ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)

Il sesso sulla lavatrice, con Nancy Butler, Maria Amaparo. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo O. Cesare 105, t. 267.674)

Perverse in calore. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3817)

Blue erotic sexy love. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.18.70)

Deliziosa ragnata di una cugina, con John Holmes, Desirée Cousteau. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.258)

Sweet sexy slips e Superbestie in amore. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6951)

Calda donne in amore e Male sexxxy (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.865)

Grandi proposte: **Tormenti di bocche insaziabili**, con Nadine Roussel, Nicole Seguid. Ap. 14,30; ult. 22,30 (ingr. 4000 rid. 3000 / 2000).

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.798)

Journal files en chaleur (Ragazze erotiche), con Sofia Salland, Nadine Roussel (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.358)

The devil in Miss Jones part II (Satan Usa '85). Con Joanna Storm, Samantha Fox, Georgina Spelvin. Ap. ore 14; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.842)

Delizie erotiche 2 e Ragazze erotiche. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO ALL'AUDITORIUM RAI: ore 21 Musica società e cultura - Esiste ancora un'avanguardia? Incontro fra compositori e critici. Partecipano: Gilberto Bosco, Luigi Del Grosso Destreri, Giacomo Manzoni, Ernesto Napolitano, Piero Rattalino. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno A **Il flauto magico**, di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Mikiya Erdeyi. Edizione in lingua tedesca.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT: stasera ore 21 al Teatro Centrale (via delle Rosine 18) I crediteci di A. Strindberg con Carlo Cecchi. Compagnia Sperimentale - Teatro Niccolini di Firenze. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire tel. 519.049-541.438.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT: stasera ore 21,30 Alla Centrale Stazione Porta Nuova inaugurazione di scena-Progetto Maia Ilari-Prima movimento. Compagnia Performers di Torino. Spettacolo in abbonamento. Ingresso libero. Per informazioni Cabaret Voltaire - Tel. 519.049-541.438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile dell'Aquila presenta **Gli spettri** di Henrik Ibsen. Regia di Beppe Navello, con Carmen Scarpitta, Luciano Virgilio, Massimo Loreto, Elia Schilton, Caterina Vertova. Spett. in abbon. Orario biglietteria (via Roma, 60) dalle 15 alle 19. Telef. 544.562 - 567.6245.

MASSAUA TEATRO: Rassegna «Teatro-Dialetto» organizzata da «Il Teatro delle Dieci»: ore 18 e 21,15 Nono Salomone - Raffaella De Vita **La tradizione in musica della Sicilia e della Campania**.

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO, in collaborazione e presso la Libreria Cambun. **Una stagione di poesia: tracce in versi tra scrittori e attori**, a cura di Gian Luca Favetto; lunedì 27 maggio ore 21 Gian Piero Bona, lettura di Florenza Bragi. Per informazioni tel. 274.3276.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA, in collaborazione con città di Settimo Torinese - Assessorato alla Cultura e CSTMO. Da mercoledì 22-5 a sabato 25-5, ore 21, alla Casa del Popolo, via Matteotti 6, Settimo Torinese, il Gruppo della Rocca presenta **Blues tornati su una nuvola**, biografia musicale. Il venerdì l'abbonamento Aqua/il Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 274.3276 - 801.1746.

FAMIJA TURINEISA
Via Po 43 - dal 21 al 30/5
EDMONDO MANEGLIA
«OMAGGIO ALLA TORINO ANNI 30»
INAUGURAZIONE ORE 18

Teatro MASSAUA
Piazza Massaua 9
1ª Rassegna Teatro - Dialetto
Ore 21,15
NONO SALOMONE
RAFFAELLA DE VITA
OMAGGIO ALLA SICILIA E ALLA CAMPANIA

T. CARIGNANO, 20,30
TEATRO STABILE DELL'AQUILA presenta
GLI SPETTRI
di Henrik Ibsen
Regia di BEPPE NAVELLO
CARMEN SCARPITTA
LUCIANO VIRGILIO
MASSIMO LORETO
ELIA SCHILTON
CATERINA VERTOVA
spettacolo in abbonamento

marvin
Via Lagrange 45
SEZIONE CULTURALE:
Fino a sabato 1° giugno
«Come fotografare il cielo»
esposizione di astrofotografie a cura dell'Associazione Astrofili di Torino
ORARIO DI NEGOZIO

TEATRO REGIO TORINO
Martedì 21 maggio
Auditorium RAI, ore 21
MUSICA SOCIETA' E CULTURA
La musica contemporanea
Esiste ancora un'avanguardia?
Incontro fra compositori e critici
Partecipano
Gilberto Bosco, Luigi Del Grosso Destreri, Giacomo Manzoni, Ernesto Napolitano, Piero Rattalino
INGRESSO LIBERO